



Relazione e Bilanci 2015

36° esercizio

Finanziaria Internazionale S.p.A.
Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano TV

www.finint.com



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



FINANZIARIA INTERNAZIONALE



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



INDICE

Gruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Lettera degli Amministratori	7
Organi Sociali in carica	9
Riconoscimenti 2015	12
Il modello di business	16
Organigramma societario	17
Principali indicatori economico patrimoniali pro forma e grafici ⁽¹⁾	18
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	21
Contesto economico	23
Attività svolta e fatti di rilievo dell'esercizio	23
Risultati riclassificati del Gruppo Finanziaria Internazionale	25
Andamento della gestione nei vari settori di attività	32
<i>Business Process Outsourcing</i>	32
<i>Investment Banking & Asset Management</i>	38
<i>Investimenti Proprietari</i>	48
Andamento e risultati della Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	56
Altre informazioni	58
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015	67
<i>Nota Introduttiva</i>	69
<i>Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato</i>	71
<i>Nota Integrativa al Bilancio Consolidato</i>	77
Glossario	139
Allegati al Bilancio Consolidato	143
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	153
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015	157
Allegati al Bilancio d'esercizio	217
Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio	227



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Lettera degli Amministratori

Dopo le importanti operazioni societarie dei precedenti esercizi e l'entrata nel Gruppo a fine 2014 di Banca Finint, nel 2015 Finanziaria Internazionale ha realizzato appieno il suo ruolo di *holding* con il coordinamento delle tre aree di *business* che hanno confermato un trend in crescita con risultati molto soddisfacenti. Sia l'area del *business process outsourcing* che Banca Finint e le sue attività, nonché gli investimenti proprietari, hanno ottenuto risultati importanti. Lo dimostrano i risultati economici del Gruppo: il margine dei servizi, il margine caratteristico ed il risultato prima degli oneri non ricorrenti hanno registrato una crescita a doppia cifra.

L'area a cui fa capo Banca Finint che include le partecipate nell'area della Finanza Strutturata, l'*Asset & Wealth Management*, l'*Advisory* ed il *Private Equity*, ha visto il primo anno completo di attività della Banca. Infatti nel corso dell'esercizio appena concluso, ed in particolare a partire dal secondo semestre, sono state realizzate importanti operazioni, sia nel settore del *Debt Capital Markets* sia nell'ambito degli impieghi alla clientela. E' stata inoltre mantenuta la *leadership* nel mercato dei servizi per la finanza strutturata in Italia sviluppando nuovi servizi operativi con oltre 280 miliardi di Euro di attivi gestiti, più di 280 operazioni in gestione; 15 *asset classes* e oltre 190 SPV in gestione. Le aspettative sono che questi numeri siano destinati a crescere grazie alle opportunità di business che possono derivare dal mercato dei *Non Performing Loan*.

Infine il 2015 è stato l'anno del decennale ed il migliore per la SGR del Gruppo che ha rilevato un'importante crescita delle masse gestite.

L'area *Business Process Outsourcing*, ha confermato la propria *leadership* in Italia nella fornitura di servizi *Automotive & Nautical Services*, *outsourcing* immobiliare, servizi amministrativi e di back-office per banche, società finanziarie e di leasing e consulenza *Lean P&O* con una crescita importante dei risultati nonostante un contesto ancora penalizzante. Anche nell'esercizio appena concluso ha realizzato operazioni volte alla crescita del business e alla diversificazione dei servizi da offrire alla clientela.

La partecipata SAVE S.p.A. con le sue controllate ha dato spazio allo sviluppo del suo disegno industriale volto a gestire sia l'importante piano di sviluppo atteso sullo scalo di Venezia, finalizzato all'aumento dei passeggeri ed all'adeguamento delle infrastrutture, sia il rilancio degli scali di Verona e Brescia, aeroporti gestiti dalla società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. Sempre nel 2015 si è dato corso al completamento dell'operazione Airest-Lagardère che ha comportato l'uscita di SAVE da tutte le attività gestite da Airest all'infuori degli aeroporti in cui opera il gruppo.

A supporto della crescita del *business* anche le risorse impiegate nel Gruppo Finanziaria hanno registrato una crescita dimensionale; a fine 2015 i dipendenti erano 661 contro i 533 del precedente esercizio; tale aumento non è solo la conferma dell'espansione dei *business*, ma anche della continua ricerca di competenze integrate di alto livello.

In tale contesto positivo di crescita dei business è doveroso evidenziare come l'anno 2015 ma in particolare anche i primi mesi del 2016 siano stati caratterizzati da segnali contrastanti nei mercati finanziari; infatti le quotazioni di Borsa si sono mantenute su livelli estremamente compressi e stabilmente inferiori ai valori patrimoniali tangibili delle società quotate, in particolare delle banche. Di fronte ad una tale situazione e considerando anche le recenti vicende che hanno interessato gli istituti di credito veneti, il Gruppo ha ritenuto prudente rivedere il valore dei propri investimenti pur non cambiando la strategia di medio-lungo periodo dell'investimento. Ne è derivata quindi la scelta di rettificare il loro valore penalizzando in modo significativo il conto economico del Gruppo e rilevando quasi 30 milioni di Euro di svalutazioni che hanno interessato il titolo Banca dei Monte di Paschi di Siena, Veneto Banca, Banca Popolare di Vicenza ed Assicurazioni Generali. A tale riguardo, si confida che le prospettive del settore bancario, anche in vista di attesi interventi normativi e di sistema in fase di studio possano portare al superamento delle condizioni che fino ad ora hanno fortemente penalizzato le banche italiane, inclusi gli istituti di grande dimensione, confidando che con il superamento della situazione di crisi, nel medio-lungo termine si possa realizzare un recupero di valore degli investimenti detenuti dal Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo pro forma rileva un risultato lordo di natura ricorrente pari ad Euro 25.725 migliaia rispetto ad Euro 23.029 migliaia del 2014 con un incremento del 12%. Tuttavia, dopo la rilevazione degli oneri non ricorrenti e delle imposte, la perdita netta totale ammonta ad Euro 6.667 migliaia e un patrimonio consolidato di Gruppo pari ad Euro 57.358 migliaia.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Le esperienze maturate in oltre 30 anni di attività, i risultati raggiunti da tutte le società operative nonché la soddisfazione registrata da parte dei clienti in relazione ad operazioni complesse con parti altamente qualificate ci fanno guardare al futuro con fiducia e con la prospettiva di un'ulteriore crescita del business e dei risultati.

Enrico Marchi

Andrea de Vido



Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Enrico Marchi
Presidente

Andrea de Vido
Consigliere Delegato

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Lino De Luca - Presidente

Denis Bozzetto

Lodovico Tommaseo Ponzetta

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



Statement

MISSION

Finanziaria Internazionale intende crescere come un soggetto specializzato per l'assistenza a imprese e imprenditori italiani ed esteri ed essere un punto di riferimento fondamentale per loro supportandoli, attraverso la miglior gestione finanziaria e operativa, nella crescita e nello sviluppo.

LA VOCAZIONE ALL'INNOVAZIONE

L'orientamento all'innovazione e la ricerca costante di soluzioni migliori sono caratteristiche per noi irrinunciabili. Lo stimolo al miglioramento e a confrontarsi in maniera positiva con le nuove opportunità, porta a valorizzare lo spirito d'iniziativa che caratterizza il nostro Gruppo come attore innovativo e imprenditoriale.

IL RADICAMENTO NEL TERRITORIO E L'ORIENTAMENTO INTERNAZIONALE

Presenti sul mercato sin dal 1980 abbiamo maturato una profonda conoscenza del tessuto economico ed industriale del Paese, sviluppando contemporaneamente una naturale rete di contatti con importanti istituzioni finanziarie sia a livello nazionale, sia a livello internazionale. Vogliamo lavorare per sviluppare la capacità di aggregazione dei soggetti economici del nostro territorio affinché, unendo le forze, essi possano recuperare ruoli di guida e di governo del sistema perduti negli ultimi anni.

IL TEAM

Persone giovani, dinamiche e motivate che fanno dello studio e della ricerca per l'innovazione un motivo di crescita professionale e umana per sé e un'occasione di sviluppo del business per la propria clientela.

L'ATTENZIONE AL CLIENTE

La capacità di comprendere le esigenze dei clienti rappresenta uno dei nostri punti di forza, e si realizza nel costante orientamento ai bisogni della clientela e nella capacità di interpretarli, fornendo soluzioni di qualità che massimizzano la fiducia, la soddisfazione.



Punti di forza





Riconoscimenti 2015

Il percorso di crescita continua e l'impegno investito quotidianamente nella ricerca dell'eccellenza hanno consentito alle società del Gruppo di ottenere, anche nell'esercizio 2015, importanti riconoscimenti. Essi sono testimonianza del valore e dell'efficienza dell'attività aziendale e, al tempo stesso, rappresentano uno stimolo per proseguire con costanza il percorso di miglioramento intrapreso a garanzia di uno standard di servizio sempre in linea con le crescenti aspettative del Cliente.

Area Business Process Outsourcing

Finint Mediatore Creditizio S.p.A. è stata premiata come "Miglior Rete di Consulenza Creditizia Corporate" in occasione della Quinta Edizione del Leadership Forum Awards, per la capacità di sviluppo come nuovo operatore nella consulenza creditizia corporate.

Tale riconoscimento testimonia l'importante lavoro di reclutamento fatto nel 2015 che consente a Finint Mediatore Creditizio di avvalersi dei migliori consulenti presenti nel mercato e contemporaneamente conferma l'elevata qualità delle società finanziarie convenzionate con la società.



Tre società appartenenti all'Area BPO del Gruppo (Agenzia Italia S.p.A., Finint Revalue S.p.A. e Fin.IT S.r.l.) hanno conseguito con esito positivo il rinnovo dei Certificati della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 (Ente di Certificazione: DNV – Det Norske Veritas).

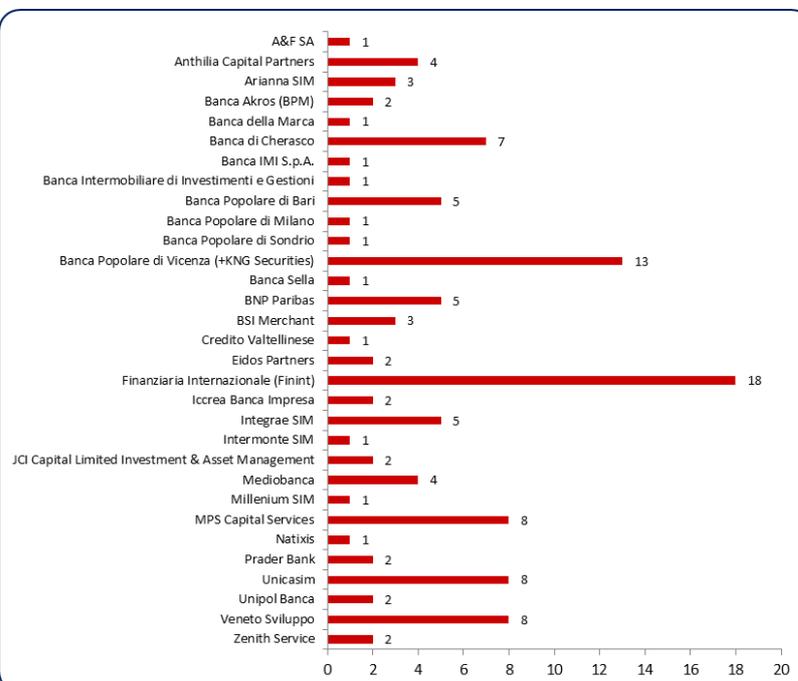




Area Investment Banking & Asset Management

- **Asset & Wealth Management**

Banca Finint ed il suo Gruppo in cima al podio come Arranger di Minibond



Il 25 Febbraio 2016 al Politecnico di Milano è stato presentato il 2° Report Italiano sui Minibond da parte dell'“Osservatorio Minibond” del Politecnico di Milano.

Banca Finint ed il suo Gruppo risultano essere al primo posto di tale classifica con un numero di diciotto operazioni effettuate; considerando le sole operazioni del 2015, Banca Finint guida sempre la classifica con otto operazioni effettuate.

Premio Alto Rendimento 2015: Il Sole 24 Ore premia il Fondo Finint Bond



Il Sole 24 Ore alla 18° edizione del Premio Alto Rendimento ha premiato il Fondo Finint Bond come “Miglior hedge fund single manager” per i risultati ottenuti negli ultimi 3 anni.

Il Premio è stato assegnato alla controllata Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.; la categoria “Miglior Fondo Speculativo” (“Multimanager” e “Single Manager”) ha preso in considerazione i fondi hedge italiani non in liquidazione con almeno 36 mesi di rilevazione statistica (novembre 2012 – novembre 2015) premiando i fondi che nelle rispettive categorie si sono posizionati al vertice della classifica.



- **Servizi per la finanza strutturata**

Standard & Poor's conferma il massimo ranking a livello internazionale di Securitisation Services



RatingsDirect®

STRONG Rankings On Securitisation Services Affirmed As Master Servicer Of Unsecured And Secured Loans In Italy

Servicer Analysts:
Chiara Sardelli, London (44) 20-7176-3878; chiara.sardelli@standardandpoors.com
Beverley J Dunne, London (44) 20-7176-3957; beverley.dunne@standardandpoors.com

OVERVIEW

- We have affirmed our overall STRONG rankings on Securitisation Services as a master servicer of asset finance, residential mortgages, and commercial loans in Italy.
- The outlook is stable.
- Securitisation Services' master servicing portfolio reached a new peak in 2014. Since December 2014, the servicer has been a subsidiary of FININT Banca SpA.

LONDON (Standard & Poor's) Feb. 5, 2015--Standard & Poor's Ratings Services has affirmed its overall STRONG rankings on Securitisation Services SpA as a master servicer of asset finance, residential mortgages, and commercial loans in Italy.

Securitisation Services riceve per il quarto anno consecutivo il ranking "Strong" da Standard & Poor's, il più alto nella scala adottata dalla stessa agenzia, con riferimento all'attività di Master Servicer relativa alla gestione di mutui residenziali, commerciali e ad altre tipologie di finanziamenti.

La conferma del ranking si è basata sulla continua crescita in tutti i servizi offerti superando ampiamente le previsioni di budget e su una struttura organizzativa, operatività e sistemi informativi, considerati d'eccellenza nel settore.



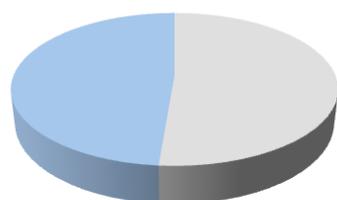
Finanziaria Internazionale e lo sviluppo della professionalità

La Corporate University

Per lo sviluppo del personale dal 2010 è stato attivato il progetto Finint University, che prevede incontri di alto livello sia su tematiche tecniche che trasversali. La docenza è affidata al personale senior dell'azienda con l'obiettivo di diffondere ai colleghi le competenze tecniche acquisite con l'esperienza sul campo, ma anche a professionisti esterni con cui vengono costruiti progetti formativi *ad-hoc* sulle esigenze del Gruppo.

2014	2015
<ul style="list-style-type: none"> ▪ The Art of Delegation ▪ Project Management ▪ Valutazione d'azienda ▪ La fiscalità nelle operazioni straordinarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La responsabilità degli amministratori nelle società di capitali ▪ Il cervello femminile... e maschile nella gestione dei collaboratori ▪ All the World's Futures ▪ Solvency II

ORE DI FORMAZIONE *



■ Formazione Esterna ■ Formazione Interna

*Totale erogato nel 2015



Il modello di business

FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING

BUSINESS PROCESS OUTSOURCING

Automotive & Equipment Solutions
Credit Management & NPLs
Real Estate Solutions & Agency
Mediazione Creditizia
Consulenza Lean P & O
Istruttorie Creditizie

INVESTMENT BANKING & ASSET MANAGEMENT

Private Banking
Finanza Strutturata
Asset Management
Corporate Finance
Private Equity
Capital Markets
Servizi Fiduciari

INVESTIMENTI PROPRIETARI

Infrastrutture
Investimenti Finanziari
Equity Investment Portfolio
Real Estate



Organigramma societario

FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING

BUSINESS PROCESS OUTSOURCING

Agenzia Italia S.p.A.
 Finint Revalue S.p.A.
 Global Point S.r.l.
 Finint Mediatore Creditizio S.p.A.
 Finleasing S.r.l.
 Finint & Wolfson Associati S.r.l.
 Fin.it S.r.l.
 CEU S.r.l.
 Safi Insurance S.r.l.

INVESTMENT BANKING & ASSET MANAGEMENT

Banca Finint S.p.A.
 Finint S.p.A.
 Finint Investments SGR S.p.A.
 Finint Corporate Advisors S.r.l.
 Finint & Partners S.r.l.
 FI Consulting S.r.l.
 FISG Partecipazioni S.p.A.
 Securitisation Services S.p.A.

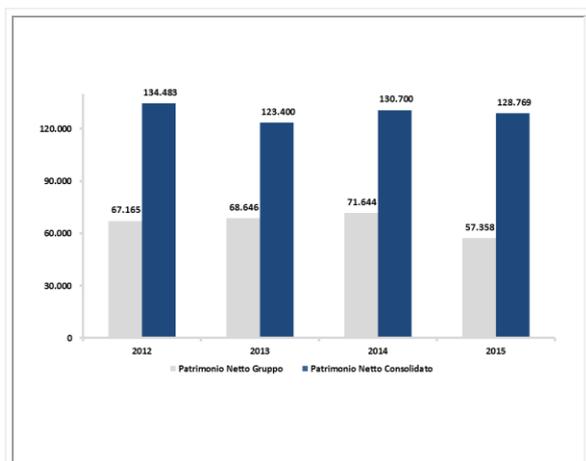
INVESTIMENTI PROPRIETARI

Agorà Investimenti S.p.A.
 Marco Polo Holding S.r.l.
 SAVE S.p.A.
 NEIP II S.p.A.
 NEIP III S.p.A.
 Sipi Investimenti S.p.A.
 Rete S.p.A.
 Ferak S.p.A.
 Effeti S.p.A.
 Finint RE S.r.l.
 Industrial Park Sofia AD

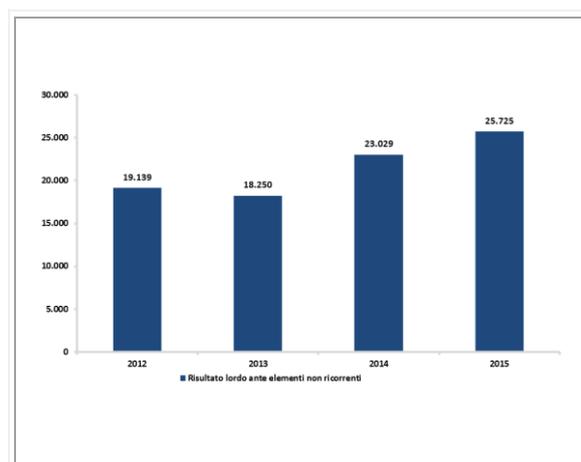


Principali indicatori economico patrimoniali pro forma e grafici⁽¹⁾

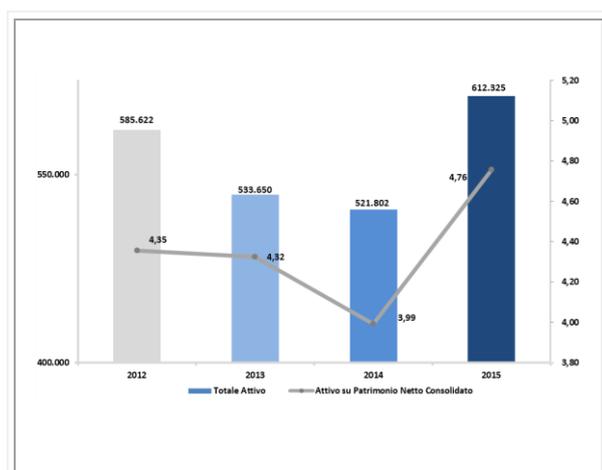
Patrimonio Netto del Gruppo e Consolidato
(in € migliaia)



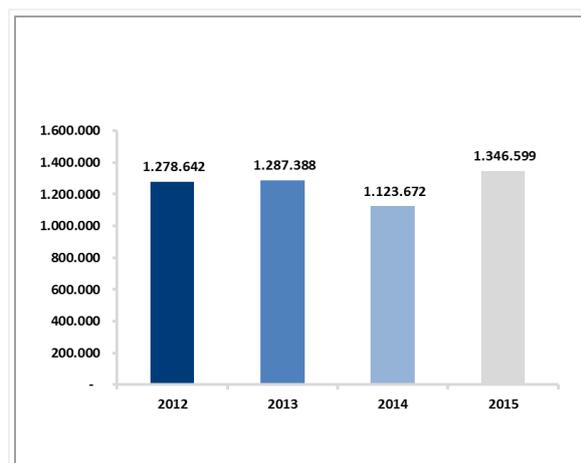
Risultato lordo ante elementi non ricorrenti
(in € migliaia)

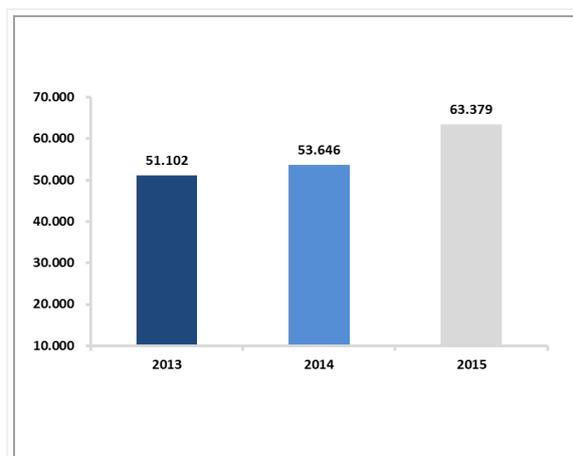
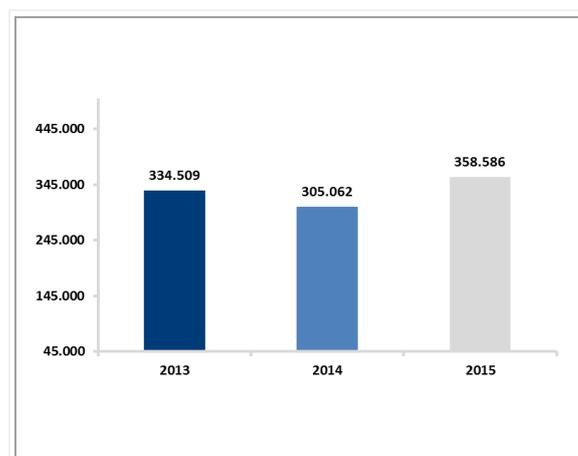
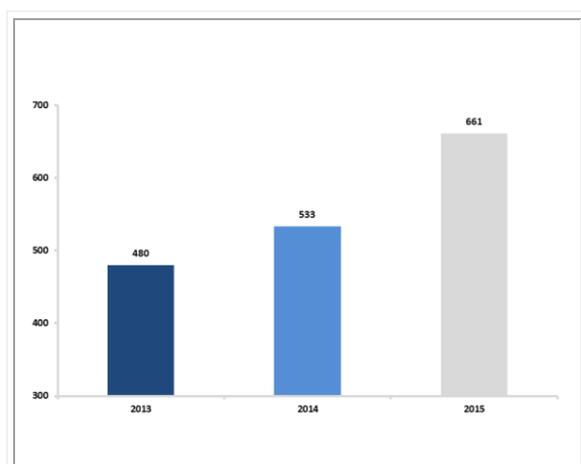
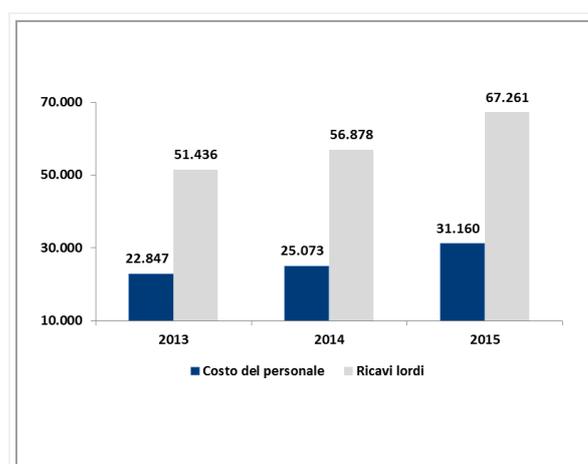


Totale Attivo con rapporto Attivo/Patrimonio Netto Consolidato
(in € migliaia)



Asset under management (AuM) (in € migliaia)



**Margine finanziario e da servizi (in € migliaia)****Posizione finanziaria lorda (in € migliaia)****Dipendenti****Costo del personale e ricavi lordi (in € migliaia)**

⁽¹⁾ I dati utilizzati per la predisposizione dei principali indicatori economici e patrimoniali sono desunti dal bilancio consolidato pro forma allegato in calce alla relazione sulla gestione. I dati non sono oggetto di revisione contabile.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Contesto economico

Il quadro macroeconomico internazionale è stato condizionato nel corso dell'esercizio da una serie di fattori, geopolitici e non, che hanno rallentato la ripresa dell'economia in atto e accentuato la volatilità sui mercati finanziari.

Nei principali paesi avanzati l'espansione dell'attività economica è proseguita nel corso del 2015, ma le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'Euro e per il prolungarsi del rallentamento in Cina, il cui percorso di rientro dagli alti livelli di investimento e di indebitamento costituisce un rischio per l'economia.

Il rallentamento globale ha avuto effetti contenuti nell'area dell'Euro, ma ha costituito un rischio al ribasso per la crescita e l'inflazione. Quest'ultima è tornata in settembre su valori lievemente negativi, anche a seguito della discesa del prezzo del petrolio. Le misure espansive adottate dal Consiglio direttivo della BCE hanno fornito sostegno all'attività economica e alla ripresa del credito. Il Consiglio è ricorso al programma di acquisto di titoli pubblici al fine di scongiurare i rischi di un periodo di bassa inflazione.

Il quadro di incertezza sopra descritto è stato aggravato dalla crisi greca, peggiorata dopo l'interruzione delle trattative con le istituzioni e i paesi creditori per il prolungamento del programma di sostegno. A seguito di un difficile negoziato, nel mese di luglio i leader dell'area Euro hanno raggiunto un accordo con la Grecia; tale accordo ha condizionato l'avvio dei negoziati per un terzo programma di sostegno all'approvazione, da parte del Parlamento greco, di un pacchetto di misure stringenti e dettagliate. Dopo l'annuncio dell'intesa le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate.

Con riferimento all'Italia, l'attività economica ha ripreso a crescere dall'inizio del 2015 a ritmi intorno all'1,5% in ragione d'anno. All'espansione del prodotto ha contribuito, dopo anni di flessione della domanda interna, il consolidamento della ripresa dei consumi privati e il graduale riavvio degli investimenti in capitale produttivo. Nel corso del 2015 l'occupazione è aumentata a ritmi significativi (0,8% nella media dei primi otto mesi sull'anno precedente). L'espansione monetaria, in particolare l'ampio ricorso delle banche italiane alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine e il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, si è gradualmente trasmesso alle condizioni del credito. E' proseguita la riduzione del costo dei prestiti alle imprese, non più limitata alle società con primario merito di credito; anche le piccole e medie aziende hanno segnalato un accesso più agevole ai finanziamenti. Nel corso del 2015 si è registrato un modesto progresso su base annua degli impieghi lordi: a dicembre 2015, sulla base delle stime calcolate da ABI, il totale dei prestiti a residenti (settore privato più Amministrazioni pubbliche) si colloca a 1.830 miliardi di Euro, con una crescita del +0,1% in ragione d'anno (+0,8% a novembre) mentre i prestiti a famiglie e società non finanziarie segnano una variazione annua pari al +0,5%. Nei 12 mesi si è osservato un costante processo di ricomposizione tra i prestiti a breve (-4,8% annuo) e a medio lungo termine (+2,2%), a favore di questi ultimi. Sotto il profilo della rischiosità del credito, si è registrata nella prima metà del 2015 un'attenuazione del flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto ai prestiti, (al 3,8% dal 4,1%) derivante da una minor rischiosità dal lato di quelli erogati alle imprese. Le sofferenze sono comunque aumentate, toccando i 201 miliardi di Euro a novembre 2015, con un incremento complessivo di circa 19,8 miliardi rispetto alla rilevazione del medesimo periodo del 2014, a causa dell'onda lunga della crisi e della riclassificazione di prestiti che già presentavano anomalie nei rimborsi. Sul lato della raccolta bancaria, dopo il recupero registrato tra marzo e maggio, la raccolta diretta complessiva (depositi e obbligazioni) delle banche nazionali si è ridotta, sia nel comparto al dettaglio sia in quello all'ingrosso. Questo andamento è stato bilanciato dal maggior ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema, in particolare per operazioni a lungo termine tese a incoraggiare un incremento delle erogazioni di finanziamenti al settore privato. Nel dettaglio delle singole forme tecniche, permane la netta contrapposizione tra la raccolta obbligazionaria (-13% rispetto al 13,6% di fine 2014) e l'insieme delle altre forme tecniche (+3,7% dal 4% di dicembre); quest'ultimo aggregato sta beneficiando sia dell'incremento dei depositi di conto corrente (+6,3%), sia della ripresa dei pronti contro termine (+8,8%).

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, le principali istituzioni hanno corretto al ribasso le stime di crescita dell'Italia per il 2016, valutate dalla maggior parte degli analisti tra l'1,0 e l'1,2 per cento; sono rimaste pressoché invariate quelle per il 2017 (1,5 per cento).

Attività svolta e fatti di rilievo dell'esercizio

In questo contesto macroeconomico ancora incerto, le società del Gruppo hanno continuato ad operare nei settori di riferimento.



Le macroaree nelle quali si focalizza il business del Gruppo sono:

1. *Business Process Outsourcing*

AUTOMOTIVE & EQUIPMENT SOLUTIONS	CREDIT MANAGEMENT & NPLs	REAL ESTATE SOLUTIONS	MEDIAZIONE CREDITIZIA	CONSULENZA LEAN P&O	ISTRUTTORIE CREDITIZIE
----------------------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	------------------------

2. *Investment Banking & Asset Management*

FINANZA STRUTTURATA	CORPORATE FINANCE	PRIVATE EQUITY	CAPITAL MARKETS EQUITY E DEBT	PRIVATE BANKING WEALTH MANAGEMENT	ASSET MANAGEMENT
---------------------	-------------------	----------------	-------------------------------	-----------------------------------	------------------

3. *Investimenti Proprietari*

INFRASTRUTTURE	INVESTIMENTI FINANZIARI	EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO	REAL ESTATE
----------------	-------------------------	-----------------------------	-------------

- *Business Process Outsourcing*

La *business unit Business Process Outsourcing* offre una vasta gamma di servizi nell'*outsourcing* di servizi amministrativi per le società di leasing, istituti finanziari e istituzioni bancarie; nell'*outsourcing* di servizi di *front office e back office* nel settore dei mutui e finanziamenti; nel recupero crediti stragiudiziale; nella consulenza aziendale per la *lean production*. L'area BPO, inoltre, ha sviluppato al suo interno specifiche competenze di *information technology* e *document management*.

- *Investment Banking & Asset Management*

I **Servizi per la Finanza Strutturata** sono svolti dalla controllata Securitisation Services S.p.A., *leader* in Italia nell'offerta di servizi dedicati alla gestione ed al monitoraggio di operazioni di finanza strutturata, in particolare cartolarizzazioni e *covered bond*. La società detiene il *rating "Strong"*, il più alto, a seguito della valutazione da parte dell'Agenzia Standard & Poor's per il ruolo di *master servicer* relativo alla gestione di mutui residenziali, commerciali ed altre tipologie di finanziamenti. Securitisation Services ha presentato istanza di autorizzazione all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del TUB per lo svolgimento dell'attività di *servicing* ai sensi della Legge n. 130 del 1999. Nell'attesa dell'esito del procedimento la società è ancora iscritta all'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 del TUB. Anche le società russe Securitisation Services AC e Securitisation Services MC, partecipate al 97% da Securitisation Services S.p.A., offrono servizi dedicati alla finanza strutturata in Russia.

L'attività di **Asset & Wealth Management** è svolta dalla controllata Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. specializzata nella gestione di fondi mobiliari ed immobiliari con *asset under management* totali pari a circa 1,35 miliardi di Euro. Nata come SGR speculativa nel 2004, dal 2013 ha ottenuto autorizzazione alla gestione anche di fondi non speculativi.

L'area **Corporate Finance** è impegnata nell'attività di consulenza in operazioni di finanza straordinaria e di fusioni e acquisizioni per le imprese, sia multinazionali che di piccola-media dimensione.

L'attività di **Private Equity** del Gruppo, intesa quale attività di investimento nel capitale azionario di imprese prevalentemente non quotate, è curata dalla società Finint & Partners S.r.l., che svolge attività di advisory a favore delle società di investimento promosse e partecipate dal Gruppo ovvero NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi e NEIP III S.p.A., rivolte rispettivamente a società attive nel settore delle infrastrutture e alle piccole-medie imprese italiane attive in settori diversificati.

L'attività relativa ai **Servizi Fiduciari** è svolta dalla società fiduciaria autorizzata Finvest Fiduciaria S.r.l. interamente posseduta, che svolge servizi di amministrazione fiduciaria statica, dando esecuzione a mandati fiduciari di investimento e disinvestimento in titoli azionari o quote sociali, in esecuzione di specifiche istruzioni



dei fiduciari. Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha incorporato Regent S.r.l. – Società Fiduciaria, anch'essa controllata da Banca Finint S.p.A., e nel mese di febbraio 2016 ha presentato istanza di iscrizione nella sezione separata dell'albo ex art. 106 TUB (Testo Unico Bancario).

L'attività di **Private Banking** viene svolta da Banca Finint e, a seguito della modifica degli assetti proprietari e del *management* intervenuta a fine esercizio 2014, ha ricevuto nuovo impulso, principalmente nell'area del *debt capital markets* e dell'attività di impiego nell'ambito dello "*specialized lending*". Il 2015 è inoltre servito ad avviare un completo ridisegno del corpus regolamentare e procedurale della Banca sia per aggiornarlo alle nuove evoluzioni normative e societarie sia per tenere conto delle nuove linee di business avviate. Ancora marginale risulta l'attività di *private banking* e *wealth management*, settori difficili da affrontare nell'attuale contesto ed in presenza di una struttura bancaria non tradizionale e non capillarmente diffusa sul territorio.

L'attività di **Finanza Strutturata** consiste nella strutturazione ed organizzazione di operazioni di *securitisation* nonché alla gestione ed al monitoraggio delle medesime come sopra descritto.

- Investimenti Proprietari

Attraverso la principale controllata del Gruppo, SAVE S.p.A., si sviluppa l'attività di gestione di **infrastrutture** aeroportuali in concessione. SAVE, infatti, è la società che gestisce direttamente l'aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla l'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Detiene inoltre delle rilevanti partecipazioni nell'aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell'aeroporto di Charleroi (Belgio) ed in società che operano nel settore della gestione aeroportuale e nel settore della gestione di infrastrutture di mobilità e servizi correlati, attraverso la società Centostazioni S.p.A..

Gli **Investimenti Finanziari** del Gruppo sono costituiti dal portafoglio azionario di proprietà e investimenti in fondi comuni di investimento. Il Gruppo detiene inoltre investimenti obbligazionari, costituiti prevalentemente da titoli *asset backed* emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione, e obbligazioni bancarie.

L'**Equity Investment Portfolio** del Gruppo è costituito da un nucleo selezionato di partecipazioni in società di servizi, in enti creditizi ed in società industriali.

L'area **Real Estate** si occupa della gestione e valorizzazione di aree edificabili in Italia e all'estero e di immobili con destinazione commerciale in Italia.

Risultati riclassificati del Gruppo Finanziaria Internazionale

Di seguito vengono esposti il conto economico ed i principali indicatori patrimoniali e finanziari consolidati riclassificati per l'esercizio 2015 e comparati con l'esercizio 2014, con i dati e le informazioni più significative, redatti secondo lo schema di conto economico e stato patrimoniale adottati nella reportistica interna relativi all'andamento della gestione del Gruppo c.d. pro forma (allegato in calce alla presente relazione).

Si evidenzia tuttavia che rispetto al bilancio consolidato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 87/92 i **risultati di alcune società del Gruppo, che svolgono attività di servizi, sono stati inclusi nei seguenti prospetti con la metodologia del consolidamento integrale anziché con il metodo del patrimonio netto utilizzato nella redazione del bilancio redatto secondo i principi contabili applicabili. Tale differente metodo non comporta impatti sul risultato netto d'esercizio di spettanza del Gruppo né sul patrimonio netto di spettanza del Gruppo.** La controllata SAVE S.p.A. ed il suo gruppo viene consolidato secondo il metodo del patrimonio netto anche nel bilancio c.d. pro forma per la significativa difformità del business rispetto alle attività finanziarie, anche vigilate, e di servizi svolte dal Gruppo Finanziaria Internazionale. Rispetto al bilancio consolidato, il prospetto di stato patrimoniale di seguito riportato include anche le differenze di consolidamento e di patrimonio netto di spettanza dei soci terzi, che non vengono ammortizzate.

Tenuto conto delle finalità della relazione sulla gestione, l'Alta Direzione considera tale rappresentazione più appropriata e completa di quella prevista dalle norme contabili di riferimento in quanto a livello economico espone l'effettivo ed integrale contributo di tutte le aree di business in ogni voce di costo e ricavo e quindi nel risultato del Gruppo. Inoltre con tale rappresentazione, a livello patrimoniale – finanziario viene esposto il patrimonio netto di spettanza dei Terzi che esprime anche le *minorities* del Gruppo delle società appartenenti all'area BPO; anche la posizione finanziaria rappresenta la situazione effettiva del Gruppo.

I relativi prospetti contabili, redatti a sezioni contrapposte, da cui è stato desunto il conto economico riclassificato di seguito presentato, sono allegati in calce alla presente relazione.



Si precisa che i prospetti e i dati esposti di seguito, sulla base dello stato patrimoniale e conto economico del bilancio consolidato pro forma adottati nella reportistica interna non sono assoggettati a revisione contabile.

Conto Economico riclassificato ⁽¹⁾

Si rammenta che, per l'esercizio 2014, il prospetto di conto economico sotto riportato non includeva i risultati della controllata Banca Finint S.p.A., essendo l'operazione di acquisizione della partecipata intervenuta a fine esercizio 2014.

(migliaia di euro)

	2015	2014	Var. %
Totale commissioni attive	67.261	56.878	18%
Totale commissioni passive	(1.162)	(789)	47%
MARGINE DA SERVIZI	66.099	56.089	18%
Interessi attivi (passivi) netti	(8.948)	(7.696)	16%
Profitti (perdite) finanziarie nette	6.228	5.253	19%
MARGINE FINANZIARIO	(2.720)	(2.443)	11%
TOTALE MARGINE FINANZIARIO E DA SERVIZI	63.379	53.646	18%
Spese per il personale	(31.160)	(25.073)	24%
Altre spese amministrative	(25.440)	(18.252)	39%
Altri oneri di gestione	(769)	(447)	72%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.854)	(1.548)	20%
Accantonamenti	(1.691)	(1.854)	-9%
COSTI GENERALI	(60.914)	(47.174)	29%
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI			
Saldo utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto e altri proventi/oneri di gestione	26.676	19.290	38%
MARGINE CARATTERISTICO	29.141	25.762	13%
Ammortamento avviamenti	(5.267)	(3.880)	36%
GESTIONE STRAORDINARIA			
Saldo proventi (oneri) straordinari	1.851	1.147	61%
UTILE (PERDITA) LORDO ANTE ELEMENTI NON RICORRENTI	25.725	23.029	12%
Accantonamenti, perdite finanziarie nette e svalutazioni non ricorrenti	(28.836)	(21.276)	36%
UTILE (PERDITA) LORDO	(3.111)	1.753	n.a.
Imposte	(3.556)	(5.594)	-36%
UTILE (PERDITA) NETTO CONSOLIDATO	(6.667)	(3.841)	n.a.
Utile (Perdita) di Terzi	6.195	(6.820)	n.a.
Utile (Perdita) del Gruppo	(12.862)	2.979	n.a.

⁽¹⁾ I dati non sono auditati.

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato consolidato negativo di Euro 6.667 migliaia, con una differenza di Euro 2.826 migliaia rispetto al precedente esercizio. Il risultato consolidato di Gruppo evidenzia una perdita di Euro 12.862 migliaia rispetto all'utile di Euro 2.979 migliaia del 2014. A fronte di risultati positivi ed in crescita di tutte le aree, il risultato dell'esercizio è stato influenzato da componenti non ricorrenti determinate dalla valutazione di investimenti azionari detenuti dal Gruppo.

L'anno appena concluso ha evidenziato una crescita in tutte le area di *business* in cui opera il Gruppo, incrementando il margine caratteristico (+13%) nonostante i costi generali in crescita legati allo sviluppo della struttura. Pertanto il risultato raggiunto, ante elementi non ricorrenti, è molto soddisfacente.

Anche il 2015 è stato pesantemente influenzato da oneri netti non ricorrenti pari ad Euro 28.836 migliaia, rispetto ad Euro 21.276 migliaia del precedente esercizio, derivanti principalmente dalla svalutazione di azioni



quotate. Si evidenzia che l'utile ante elementi non ricorrenti risulta in significativa crescita rispetto l'esercizio precedente (+12%).

Guardando ai singoli risultati intermedi il **marginale da servizi**, che include prevalentemente i ricavi delle prestazioni di servizi della Finanza Strutturata, del *Business Process Outsourcing*, del *Corporate Finance*, del *Wealth Management* e del *Private Banking*, presenta un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento dell'attività e ai nuovi *business* acquisiti. Esso ammonta ad Euro 66.099 migliaia, con un incremento del 18% rispetto al 2014. Contribuisce all'incremento la crescita dell'attività bancaria: la controllata Banca Finint S.p.A. ha infatti aumentato nel corso dell'esercizio 2015 gli impieghi e la raccolta diretta evidenziando nel proprio conto economico un incremento del margine da servizi pari a +115%.

Il **marginale finanziario** risulta negativo per Euro 2.720 migliaia rispetto ad Euro 2.443 migliaia del precedente esercizio. Gli interessi passivi netti si attestano ad Euro 8.948 migliaia rispetto ad Euro 7.696 migliaia del 2014, mentre i profitti finanziari netti si incrementano del 19% passando da Euro 5.253 migliaia nell'esercizio 2014 ad Euro 6.228 migliaia nell'esercizio 2015.

I **costi generali** si attestano ad Euro 60.914 migliaia rispetto ad Euro 47.174 migliaia del 2014. Nell'esercizio precedente non erano peraltro inclusi i costi del personale della neo acquisita Banca Finint S.p.A.. Si rileva in quest'ambito il **fisiologico incremento del costo del personale**, legato all'incremento significativo dell'organico. Infatti, il Gruppo ha rafforzato ancora la sua struttura, passando da 553 dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2014 alle 661 risorse al 31 dicembre 2015.

Il **risultato netto delle partecipazioni valutate a patrimonio netto e altri proventi/oneri di gestione** contribuisce positivamente per Euro 26.676 migliaia. Preponderante risulta, anche nell'esercizio in esame, l'apporto della partecipazione in SAVE, pari a Euro 22.616 migliaia.

Il **marginale caratteristico** si attesta ad Euro 29.141 migliaia, segnando un incremento rispetto ad Euro 25.762 migliaia del periodo di confronto (+13%).

L'**ammortamento degli avviamenti** ammonta ad Euro 5.267 migliaia, in aumento rispetto l'esercizio precedente di Euro 1.387 migliaia a seguito dei nuovi avviamenti iscritti per le operazioni di acquisizione realizzate nell'esercizio sulla principale partecipazione detenuta, SAVE S.p.A., e descritte in seguito.

Nella voce **accantonamenti, perdite finanziarie nette e svalutazioni non ricorrenti** sono rilevati i profitti e le perdite di carattere eccezionale. Il saldo di Euro 28.836 migliaia si compone per Euro 11.608 migliaia di svalutazioni e minusvalenze apportate al portafoglio titoli Banca Monte Paschi di Siena nell'ambito di una progressiva riduzione del valore di carico del titolo al fine di ricondurlo alle prospettive di recupero di valore che si sono purtroppo anch'esse progressivamente ridimensionate nel tempo. Anche nell'esercizio 2014 erano state apportate svalutazioni non ricorrenti per Euro 18.390 migliaia sul titolo in discussione. Sono state inoltre rilevate svalutazioni e minusvalenze per complessivi Euro 5.665 migliaia sul titolo Assicurazioni Generali. Gli oneri includono inoltre Euro 3.943 migliaia per rettifiche di valore di azioni non quotate, tra i quali rilevano per Euro 2.392 migliaia la svalutazione dei titoli azionari di Veneto Banca S.p.A. e per Euro 1.188 migliaia la svalutazione delle azioni di Banca Popolare di Vicenza S.p.A.. Figurano infine oneri per Euro 7.620 migliaia rilevati a seguito dell'aumento di capitale sociale della partecipata Sipi Investimenti S.p.A..

Le **imposte** ammontano complessivamente ad Euro 3.556 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di Euro 5.594 migliaia del precedente esercizio.

La **perdita consolidata di Gruppo** ammonta ad Euro 12.862 migliaia, l'utile di pertinenza di terzi è pari a Euro 6.195 migliaia, ed il risultato consolidato totale è negativo per Euro 6.667 migliaia. Nell'esercizio precedente la perdita netta consolidata conseguita era pari a Euro 3.841 migliaia.

Key drivers patrimoniali e finanziari

Di seguito si espongono i principali indicatori patrimoniali e finanziari comparati desunti dal bilancio consolidato redatto includendo con il metodo del consolidamento integrale le società dell'area BPO e ripristinando, a livello espositivo, le differenze di consolidamento secondo le previsioni del D. Lgs. 127/91, anziché imputarle a decurtazione del patrimonio netto di terzi come previsto dalle disposizioni del D.Lgs. n. 87/92. I relativi prospetti contabili, redatti a sezioni contrapposte, da cui sono stati desunti questi indicatori sono allegati in calce alla presente relazione. La riconciliazione tra il bilancio consolidato redatto secondo le



disposizioni del D. Lgs. 87/92 e il bilancio consolidato pro forma redatto secondo le previsioni del D.Lgs. 127/91, relativamente al patrimonio netto ed al risultato di esercizio, è riportata alla fine del presente paragrafo.

(migliaia di euro)

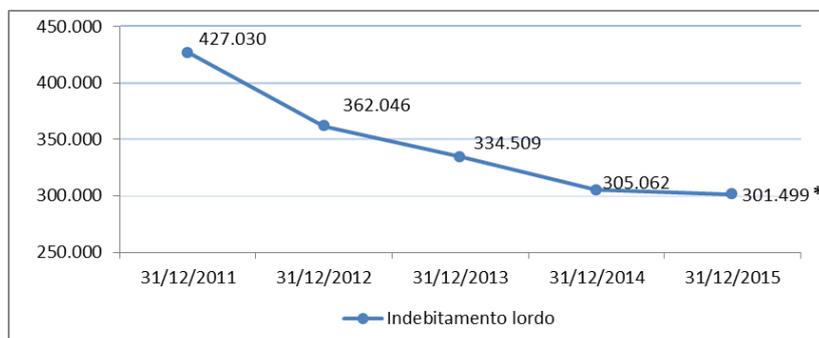
	2015	2014	Var.
PATRIMONIO NETTO TOTALE	128.769	130.700	(1.931)
- di cui Patrimonio netto del Gruppo	57.358	71.644	(14.286)
- di cui Patrimonio netto di terzi	71.411	59.056	12.355
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	(358.586)	(305.062)	(53.524)
<i>meno attivi finanziari</i>	56.993	69.455	(12.462)
Indebitamento finanziario netto	(301.593)	(235.607)	(65.986)
TOTALE ATTIVO	612.325	521.802	90.523
- di cui Partecipazioni nette	401.754	330.966	70.788
<i>Indebitamento finanziario netto /patrimonio netto totale</i>	-2,34	-1,80	29,9%
<i>Totale passivo/totale patrimonio netto</i>	3,76	2,99	25,5%

L'indebitamento finanziario lordo è rappresentato dal saldo di cassa e disponibilità, di crediti e debiti verso enti creditizi e finanziari e debiti rappresentati da titoli e non include gli attivi finanziari costituiti da azioni ed obbligazioni.

I dati non sono auditati.

Il **patrimonio netto totale** passa da Euro 130.700 migliaia ad Euro 128.769 migliaia, con un decremento di Euro 1.931 migliaia. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha distribuito dividendi per Euro 2.008 migliaia.

L'**indebitamento finanziario lordo** passa da Euro 305.062 migliaia del 2014 ad Euro 358.586 migliaia dell'esercizio 2015, aumentando di Euro 53.524 migliaia. L'incremento è da attribuire prevalentemente al nuovo debito contratto per l'acquisto dell'8,84% di SAVE avvenuto a fine esercizio. L'indebitamento finanziario lordo senza l'elemento straordinario relativo all'investimento in Save di fine esercizio ammonta ad Euro 301.499 migliaia, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Se si considera che nell'esercizio 2011 l'indebitamento finanziario lordo era di Euro 427.030 migliaia, la **diminuzione osservata negli ultimi quattro esercizi supera Euro 126 milioni**. Tale ridimensionamento è motivo di forte soddisfazione per i risultati delle azioni tese a ridurre l'esposizione bancaria, anche attraverso la liquidità generata dalle attività operative e dalla dismissione di *asset* ritenuti non più strategici che ha consentito di rientrare sugli affidamenti ad essi correlati. Nel corso del 2015 è stato inoltre rimborsato il prestito obbligazionario (cd. "Minibond") per Euro 12 milioni. In gennaio 2015 è stato emesso, sempre dalla Capogruppo, un nuovo prestito obbligazionario (cd. "Minibond") dell'importo di Euro 20 milioni ai sensi del Decreto Legge 83/2012. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha continuato l'emissione di cambiali finanziarie, per complessivi Euro 29.400 migliaia (di cui Euro 17.900 migliaia già rimborsati a fine esercizio), a seguito dell'approvazione di un programma di emissione di cambiali finanziarie ai sensi della Legge 43/1994, come modificata dalla Legge 134/2012, per un importo massimo di Euro 250.000 migliaia. Nei primi mesi del 2016 sono state emesse ulteriori cambiali finanziarie per complessivi Euro 4.600 migliaia e rimborsati ulteriori Euro 14.300 migliaia alla data di redazione della presente relazione. Al 31 maggio 2016 il prestito obbligazionario risultato pari ad Euro 55.050 migliaia. Di seguito si evidenzia l'andamento degli ultimi cinque anni:



*Indebitamento lordo ante posta straordinaria connessa all'ulteriore investimento in Save di Euro 57 milioni intervenuto a fine 2015.

Il **totale attivo** evidenzia un incremento, passando da Euro 521.802 migliaia di fine 2014 ad Euro 612.325 migliaia grazie ai nuovi investimenti sopra descritti apportati nell'esercizio.

Le **partecipazioni nette**, che comprendono anche le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementano da Euro 330.966 migliaia di fine 2014 ad Euro 401.754



migliaia. L'investimento principale incluso nelle partecipazioni nette continua ad essere l'interessenza detenuta in SAVE S.p.A., società quotata che gestisce direttamente in concessione gli scali aeroportuali di Venezia e Treviso, e detiene rilevanti partecipazioni nell'aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell'aeroporto Charleroi (Belgio). Il valore complessivo di tale partecipazione ammonta ad Euro 311.869 migliaia, rispetto ad Euro 240.419 migliaia dell'esercizio 2014, in significativo incremento a seguito dell'acquisto della quota intervenuto a fine 2015 come in precedenza menzionato.

Nel prospetto sopra esposto il valore della partecipazione in SAVE include le differenze positive di consolidamento di pertinenza di terzi che, nei prospetti di bilancio redatti secondo il D.Lgs n. 87/92, vengono invece portate a decremento del patrimonio netto di terzi. Il valore di bilancio della partecipazione in SAVE, considerando solo le differenze di consolidamento e di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, ammonta a fine 2015 ad Euro 166.438 migliaia (Euro 131.071 migliaia nel 2014) che, se diviso per le azioni detenute dal Gruppo, corrisponde ad un importo unitario di Euro 10,17 per azione. La quotazione di mercato del 31 dicembre 2015 del titolo SAVE era pari a Euro 13 per azione. Nel corso del 2015 il valore della partecipazione in SAVE ha subito un incremento per effetto dell'acquisto a fine esercizio di n. 4.842.000 azioni, portando la partecipazione al 59,64% del capitale sociale della società quotata.

(migliaia di euro)

Riconciliazione tra patrimonio netto e risultato di esercizio del bilancio consolidato con il bilancio consolidato pro forma	31/12/2015						31/12/2014					
	Patrimonio Netto			Risultato di esercizio			Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto e risultato di esercizio nel bilancio consolidato	57.358	(21.278)	36.080	(12.862)	4.206	(8.656)	71.644	124	71.768	2.979	(7.930)	(4.951)
Dividendi distribuiti da società consolidate integralmente nel bilancio consolidato pro forma			0			0			0			0
Rilevazione del risultato e del patrimonio netto di società consolidate integralmente nel bilancio consolidato pro forma		4.053	4.053		1.989	1.989		1.580	1.580		1.110	1.110
Ripristino differenze di consolidamento decurtate ex D. Lgs. n. 87/92 dal patrimonio netto di terzi		88.636	88.636			0		57.352	57.352			0
Acquisto quote di società valutate a patrimonio netto nel bilancio consolidato			0			0			0			0
Variazione area/metodo di consolidamento nel bilancio consolidato			0			0			0			0
Patrimonio netto e risultato di esercizio nel bilancio consolidato pro forma	57.358	71.411	128.769	(12.862)	6.195	(6.667)	71.644	59.056	130.700	2.979	(6.820)	(3.841)

Si riportano di seguito il conto economico ed i principali indicatori patrimoniali e finanziari consolidati redatti secondo le disposizioni del D. Lgs. 87/92.

**Conto Economico riclassificato***(migliaia di euro)*

	2015	2014	Var. %
Totale commissioni attive	33.072	31.716	4%
Totale commissioni passive	(1.077)	(736)	46%
MARGINE DA SERVIZI	31.995	30.980	3%
Interessi attivi (passivi) netti	(8.996)	(7.966)	13%
Profitti (perdite) finanziarie nette	5.696	5.180	10%
MARGINE FINANZIARIO	(3.300)	(2.786)	18%
TOTALE MARGINE FINANZIARIO E DA SERVIZI	28.695	28.194	2%
Spese per il personale	(15.805)	(13.230)	19%
Altre spese amministrative	(14.480)	(10.918)	33%
Altri oneri di gestione	(198)	(174)	14%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.245)	(1.100)	13%
Accantonamenti	(1.496)	(1.324)	13%
COSTI GENERALI	(33.224)	(26.746)	24%
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI			
Saldo utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto e altri proventi/oneri di gestione	29.112	22.162	31%
MARGINE CARATTERISTICO	24.583	23.610	4%
Ammortamento avviamenti	(5.267)	(3.880)	36%
GESTIONE STRAORDINARIA			
Saldo proventi (oneri) straordinari	1.557	541	188%
UTILE (PERDITA) LORDO ANTE ELEMENTI NON RICORRENTI	20.873	20.271	3%
Accantonamenti, perdite finanziarie nette e svalutazioni non ricorrenti	(28.808)	(21.276)	35%
UTILE (PERDITA) LORDO	(7.935)	(1.005)	n.a.
Imposte	(721)	(3.946)	n.a.
UTILE (PERDITA) NETTO CONSOLIDATO	(8.656)	(4.951)	n.a.
Utile (Perdita) di Terzi	4.206	(7.930)	n.a.
Utile (Perdita) del Gruppo	(12.862)	2.979	n.a.

Key drivers patrimoniali e finanziari consolidati*(migliaia di euro)*

	2015	2014	Var.
PATRIMONIO NETTO TOTALE	36.080	71.768	(35.688)
- di cui Patrimonio netto del Gruppo	57.358	71.644	(14.286)
- di cui Patrimonio netto di terzi	(21.278)	124	(21.402)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	(350.949)	(301.348)	(49.601)
<i>meno attivi finanziari</i>	52.770	66.732	(13.962)
Indebitamento finanziario netto	(298.179)	(234.616)	(63.563)
TOTALE ATTIVO	493.610	440.110	53.500
- di cui Partecipazioni nette	319.773	277.076	42.697
<i>Indebitamento finanziario netto /patrimonio netto totale</i>	-8,26	-3,27	
<i>Totale passivo/totale patrimonio netto</i>	12,68	5,13	



La Posizione Finanziaria Netta

L'**indebitamento finanziario netto** passa da Euro 235.607 migliaia dell'esercizio precedente ad Euro 301.593 migliaia, con un incremento pari a Euro 65.986 migliaia. Scorporando Euro 57.087 migliaia relativi all'acquisto delle azioni SAVE di fine esercizio l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 244.506 migliaia, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	Var.
Cassa e altre disponibilità liquide	302	199	103
Crediti verso enti creditizi e finanziari	41.027	34.462	6.565
Debiti verso enti creditizi	(207.922)	(131.690)	(76.232)
Debiti verso enti finanziari	(2.676)	(720)	(1.956)
Debiti rappresentati da titoli	(14.900)	(18.300)	3.400
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA A BREVE	(184.169)	(116.049)	59%
Investimenti azionari ed obbligazionari	34.992	41.579	(6.587)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	(149.177)	(74.470)	100%
Crediti verso enti creditizi e finanziari	23.861	10.321	13.540
Debiti verso enti creditizi	(172.081)	(188.916)	16.835
Debiti verso enti finanziari	(13.697)	(10.418)	(3.279)
Debiti rappresentati da titoli	(12.500)	0	(12.500)
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA A MEDIO/LUNGO TERMINE	(174.417)	(189.013)	-8%
Investimenti azionari ed obbligazionari	22.001	27.876	(5.875)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO/LUNGO TERMINE	(152.416)	(161.137)	-5%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA	(358.586)	(305.062)	18%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(301.593)	(235.607)	28%

I dati non sono auditati.

Nel primo mese dell'esercizio la Capogruppo ha rimborsato il prestito obbligazionario (cd. "Minibond") ed ha emesso un nuovo prestito obbligazionario, quotato nel segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana S.p.A., dell'importo di Euro 20 milioni ai sensi del Decreto Legge 83/2012. Nell'esercizio 2015, la Capogruppo ha continuato ad emettere cambiali finanziarie, per complessivi Euro 29.400 migliaia, a seguito dell'approvazione di un programma di emissione di cambiali finanziarie ai sensi della Legge 43/1994, come modificata dalla Legge 134/2012, emesse in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A. per un importo massimo di Euro 250.000 migliaia.

Il saldo netto dei debiti totali verso enti creditizi si attesta ad Euro 346.819 migliaia rispetto ad Euro 295.423 migliaia del precedente anno, con un incremento di Euro 51.396 migliaia. Nel contempo diminuiscono di circa Euro 12 milioni tanto gli investimenti azionari ed obbligazionari a medio e lungo termine quanto quelli a breve termine. Tali investimenti hanno subito un significativo ridimensionamento per effetto delle cessioni e delle rettifiche di valore apportate ai portafogli azionari.



Andamento della gestione nei vari settori di attività

In sintesi vengono illustrati i risultati e l'andamento delle principali aree di *business*, all'interno delle tre macroaree sopra descritte:

Business Process Outsourcing

- *Automotive & Equipment Solutions*
- *Credit Management & NPLs*
- *Real Estate Solutions*
- *Mediazione Creditizia*
- *Consulenza Lean P&O*
- *Istruttorie creditizie*

Investment Banking & Asset Management

- *Attività bancaria*
- *Servizi per la Finanza Strutturata*
- *Asset & Wealth Management*
- *Corporate Finance*
- *Private Equity*
- *Servizi Fiduciari*
- *Finanza Strutturata*

Investimenti Proprietari

- *Infrastrutture*
- *Investimenti Finanziari*
- *Equity Investment Portfolio*
- *Real Estate*

Business Process Outsourcing



Nella tabella sottostante sono esposti, a livello consolidato, i risultati economici ed i principali indicatori per l'esercizio 2015 comparati con l'esercizio 2014, delle società che appartengono all'area BPO, ossia la controllante Agenzia Italia S.p.A., le controllate CEU S.r.l. Finint Revalue S.p.A., Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. (già Finvest S.r.l.), Fin.it. S.r.l., Finleasing S.r.l., Finint & Wolfson Associati S.r.l., Finint Mediatore Creditizio S.p.A., Global Point S.r.l., Safi Insurance S.r.l., Sidari Investimenti S.r.l. e le partecipate Altavelocità S.r.l. ed E-Masterit S.r.l..



(migliaia di euro)

Area BPO	2015	2014	Var. %
Ricavi operativi	38.968	27.606	41%
Costi operativi	(32.474)	(25.114)	29%
<i>di cui ammortamento avviamenti</i>	<i>1.037</i>	<i>1.074</i>	
Risultato operativo	6.494	2.492	161%
Proventi da partecipazioni	0	30	-100%
Altri Proventi finanziari	450	669	-33%
Oneri finanziari	(608)	(416)	46%
Sval./Rival. Di attività finanziarie	2	24	-92%
Risultato finanziario	(156)	307	-151%
Componenti straordinarie	376	643	-42%
Utile ante imposte	6.714	3.442	95%
Imposte	(2.828)	(1.637)	73%
Utile netto consolidato	3.886	1.805	115%
Utile di Gruppo	4.212	2.088	102%
Utile di Terzi	(326)	(283)	15%
Patrimonio Netto consolidato	31.264	26.751	17%
Patrimonio netto di Gruppo	30.261	26.050	16%
Patrimonio netto di Terzi	1.003	701	43%
Posizione Finanziaria Netta (attiva)	7.106	3.822	86%
ROE	12,4%	6,7%	
Organico al 31.12	388	285	

Il presente prospetto non è soggetto a revisione contabile.

L'esercizio 2015 è stato per l'area BPO molto positivo, registrando un risultato netto di Euro 3.886 migliaia (Euro 1.805 migliaia nel 2014) ed un patrimonio netto di Euro 31.264 migliaia (Euro 26.751 migliaia nel 2014).

I ricavi operativi ammontano ad Euro 38.968 migliaia (Euro 27.606 migliaia nel precedente esercizio). Il significativo incremento (+41%) è frutto della crescita di fatturato di alcune società del sub-gruppo, a cui ha contribuito anche l'acquisizione di nuovi *business*.

L'aumento dei costi operativi è legato all'incremento significativo dell'organico che passa da 285 risorse di fine 2014 a 388 risorse a fine 2015.

L'utile di competenza del sub-gruppo ammonta ad Euro 4.212 migliaia ed il patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo ammonta ad Euro 30.261 migliaia.

Si riporta di seguito una descrizione dell'andamento delle attività facenti capo all'area BPO.

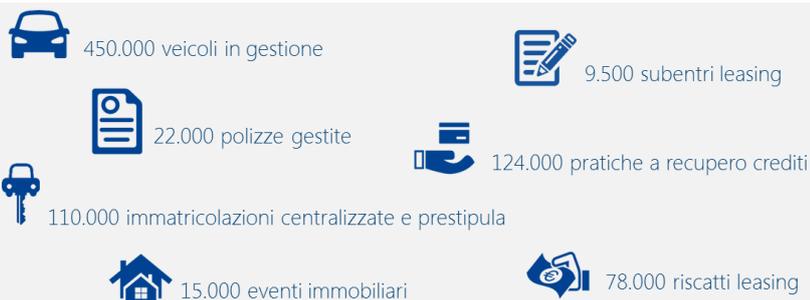
Attività dell'area BPO nel 2015

L'area BPO è costituita da sei macro business unit:

AUTOMOTIVE & EQUIPMENT SOLUTIONS	CREDIT MANAGEMENT & NPLs	REAL ESTATE SOLUTIONS	MEDIAZIONE CREDITIZIA	CONSULENZA LEAN P&O	ISTRUTTORIE CREDITIZIE
----------------------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	------------------------



HIGHLIGHTS 2015



Automotive & Equipment Solutions

Agenzia Italia è la società del Gruppo Finanziaria Internazionale leader nel settore del *business process outsourcing* che si occupa di servizi per il settore dell'*automotive* ed ha come clienti principali le società di *leasing* per le quali gestisce in *outsourcing* il *back office*. Più recenti sono i servizi di immatricolazione centralizzata per le società di noleggio a lungo termine e il controllo del corretto utilizzo dei finanziamenti con i servizi anti-truffa.

L'offerta di tali servizi è modulabile e facilmente controllabile dal committente tramite supporti tecnologici *web-based*. Il loro sviluppo si basa su sistemi di programmazione e comunicazione flessibili, al fine di facilitare le fasi successive di gestione di eventi, cicli produttivi e strutture operative del cliente.

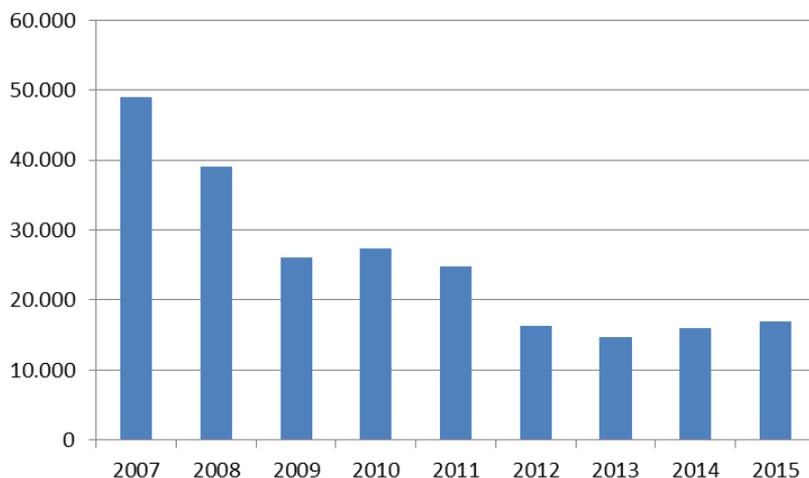
Nel 2015 il fatturato di Agenzia Italia per i servizi succitati è aumentato del 26% nonostante la crisi abbia ridotto pesantemente i mercati finanziari e del leasing e la crescita sia ancora flebile.

Se si approfondisce l'analisi si può riscontrare che il servizio dell'*end of terms* dei contratti di leasing è aumentato, mentre i servizi relativi al contenzioso automobilistico hanno avuto una forte decrescita. Il motivo è da attribuire alle novità introdotte dalla norma di carattere interpretativo dell'art. 5 comma 29 del Decreto 30 dicembre 1982, n. 953, come modificata dalla Legge 99/09. Tale norma stabilisce che in caso di leasing, si dovrà considerare l'utilizzatore del veicolo quale unico soggetto tenuto al pagamento del bollo auto, pertanto la Regione non potrà reclamare il pagamento al proprietario del mezzo in leasing.

Il mercato italiano del leasing è entrato in un trend di progressiva contrazione dopo anni di forte crescita (2003-2007).

Dall'analisi Assilea emerge che la crescita del periodo ante crisi (2003-2007) sia da considerarsi legata a fattori eccezionali e non ripetibili. Il 2015 si chiude con una crescita nel numero e nel valore dei contratti stipulati, rispettivamente pari al 13,2% e al 5,5%. Il mercato ha movimentato un totale di circa 17 miliardi di euro dei quali, oltre 12 miliardi nell'auto e nel settore dei beni strumentali.

Figura 1. Andamento dello stipulato leasing (valori in migliaia di Euro)



Fonte. Assilea



Il settore auto ha visto un forte incremento dei valori finanziati (+14,8%) giustificato, in larga parte, dal trend delle immatricolazioni di autovetture, in particolare di quelle con opzioni d'acquisto superiori al 10% (+18,8%) e dal *renting* a medio/lungo termine (+24,7%).

L'accelerazione, soprattutto nell'auto, dei volumi finanziati nel 2015 è, come detto, attribuibile al trend delle autovetture e del *renting*, mentre lo strumentale, che aveva iniziato a crescere già nel 2013, si stabilizza su una crescita dei valori intorno al +4,0%.

Tabella 1 – Andamento dello stipulato leasing (valori in milioni di Euro) e variazione rispetto al 2014

STIPULATO LEASING 2015	Numero	Valore (000/Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture	71.839	2.299.520	12,4%	14,2%
Veicoli commerciali	29.705	714.573	-0,3%	5,3%
Veicoli Industriali	15.319	1.407.518	2,4%	9,3%
Renting a M.T.	94.566	1.836.254	24,7%	24,7%
AUTO	211.429	6.257.865	14,6%	14,8%

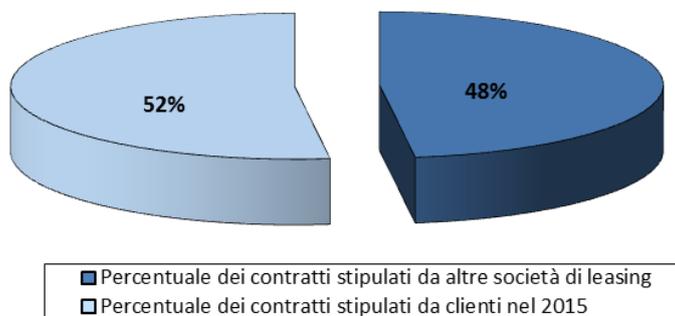
Fonte: Assilea

Si consolida il comparto strumentale senza opzione di acquisto che cresce significativamente nel numero di stipule (+25,1%).

Il 2015 segna la ripartenza del *leasing* nautico con importanti variazioni sia nel diporto (+62,0%) che nel navale commerciale (+31,2%).

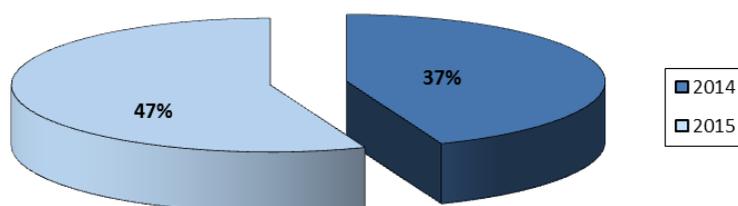
Da tempo Agenzia Italia è impegnata nella diversificazione dei servizi erogati, tuttavia nel 2015 ha mantenuto la percentuale di penetrazione del mercato del leasing auto (il dato in esame non considera il leasing ai fini *renting* a medio-lungo termine), in quanto svolge attività di *outsourcer* per società che rappresentano il 52% dei contratti stipulati nel 2015 e il 64% del loro valore.

Figura 2. Quota di mercato di Agenzia Italia nel leasing auto



Agenzia Italia come appare nella figura 3 ha aumentato il fatturato per immatricolazioni e vendite nei confronti di clienti costituiti da società di noleggio a lungo termine. Anche la percentuale di mercato delle immatricolazioni è aumentata rispetto al 2014 di 10 punti, passando dal 37% al 47%.

Figura 3. Quota di mercato di Agenzia Italia nelle immatricolazioni per società di noleggio LT





Credit Management & NPLs

I servizi dell'area *credit collection* riguardano il recupero crediti stragiudiziale e il *remarketing*.

I crediti in sofferenza in Italia in questi ultimi anni sono aumentati e ciò è dovuto anche alla conformazione imprenditoriale fatta di piccole e medie imprese, più esposte alla crisi e al rischio di non poter restituire i prestiti ricevuti. Nel 2015 il ritmo della crescita delle sofferenze si è leggermente ridotto, ma non si è affatto fermato.

La Banca d'Italia e la BCE ad ogni occasione consigliano alle banche di liberare i bilanci da una quota molto ampia di sofferenze e crediti deteriorati anche se in questo modo dovranno procedere con aumenti di capitale per motivi prudenziali. Inoltre con Basilea 3 è richiesto un cuscinetto di capitale del 13 per cento (con Basilea 2 era dell'8%).

La BCE ha anche deciso una nuova riclassificazione dei crediti introducendo la nuova definizione di inadempienze probabili, per cui anche piccoli sconfinamenti vengono considerati problematici.

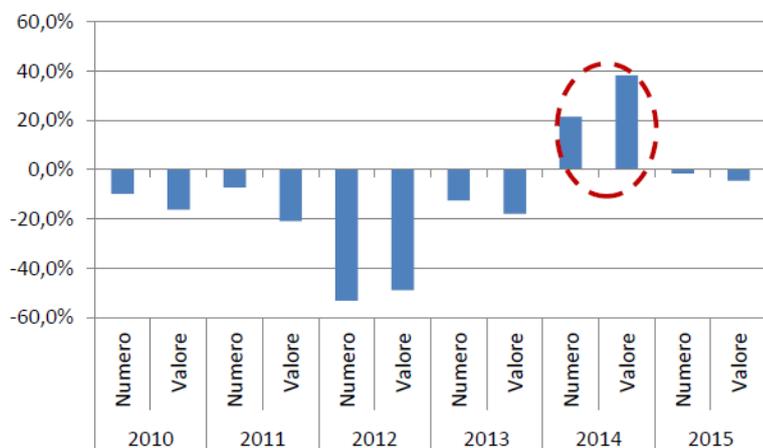
L'aumento dei crediti in sofferenza si traduce per la controllata Finint Revalue S.p.A. nell'aumento del mercato potenziale, tuttavia i margini, per effetto delle difficoltà di recupero e della concorrenza dei *competitors*, si sono assottigliati.

Real Estate Solutions

La *business unit* Real Estate di Finint Revalue si occupa di servizi di *back office* immobiliare (trasferimenti di proprietà, gestione tributi, eventi post contrattuali e gestione condomini); reimpossessamento, messa in sicurezza e vendita degli immobili non riscattati; ristrutturazione immobili e miglioramento dell'efficienza energetica.

Il settore leasing immobiliare nel 2015 ha subito una decrescita rispetto al 2014 sia per quanto riguarda il numero di contratti stipulati (-1,5% rispetto al 2014) che il valore degli stessi (-4,5% rispetto al 2014).

Figura 4 – Variazione percentuale del Leasing Immobiliare.



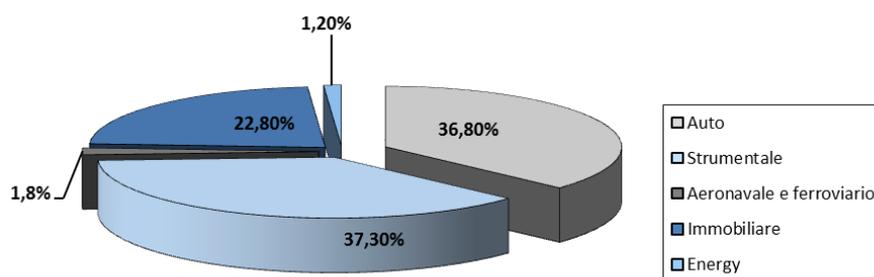
Fonte: Assilea

La contrazione del 2015 è avvenuta dopo il forte rialzo del 2014, possibile grazie alle agevolazioni fiscali introdotte in quello stesso anno e la contrazione è quindi da attribuire alla stabilizzazione dell'andamento dello stipulato.

In termini di importo, il comparto immobiliare del settore del leasing vede occupare una larga fetta del valore dello stipulato totale, come mostrato in figura.



Figura 5 – Ripartizione per comparto (valori di stipulato).



Fonte: Assilea

Mediazione Creditizia

L'area BPO con Finleasing è attiva nel settore del credito sostenendo le imprese italiane negli investimenti immobiliari, nell'acquisto di beni strumentali e impianti con finanziamenti in leasing. Nel 2011 ha fatto il suo ingresso anche nel business della mediazione creditizia con la costituzione della società Finint Mediatore Creditizio S.p.A.. La società è attiva in tre *business unit*: *retail* ovvero la vendita di mutui e finanziamenti ai privati; *agrifood* sviluppata nel 2014 ed il cui target sono le aziende agricole; il *corporate*, attività introdotta nell'ultimo esercizio, con i prodotti leasing e finanziamenti alle imprese.

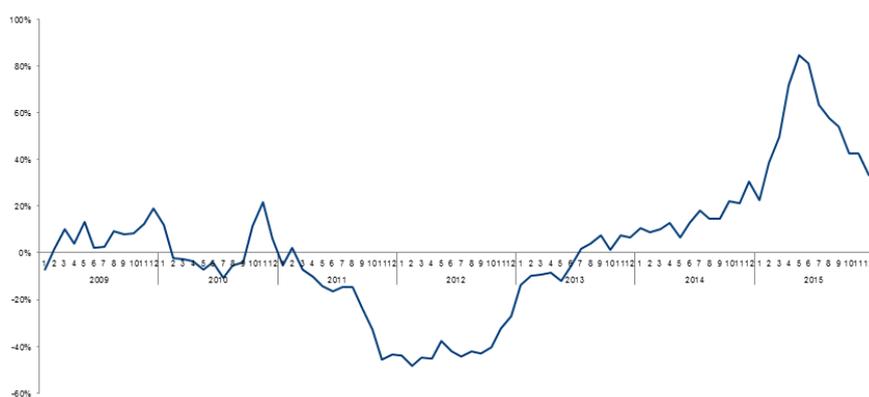
Domanda di mutui nel 2015

Il 2015 si conferma anno di ripresa nell'erogazione di nuovi mutui da parte degli istituti di credito, i quali cercano di diversificare il rischio rispetto agli affidamenti alle imprese, che in molti casi, con la crisi economica, si sono trasformati in sofferenze.

Secondo i dati diffusi da CRIF, nel 2015 la domanda di mutui ha fatto segnare una crescita pari a +53,3%, sostenuta dalle condizioni favorevoli offerte dagli istituti di credito e dall'andamento dei prezzi degli immobili residenziali, che nel 2015 segna di nuovo una consistente riduzione pari a -2,4% rispetto al 2014.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle variazioni percentuali mensili relative al numero delle domande di mutui secondo i dati EURISC.

Figura 6 – Andamento della domanda di mutuo 2009-2015



Fonte: Crif

Per quanto riguarda la durata dei mutui richiesti, invece, dall'analisi prodotta da CRIF emerge come la classe compresa tra i 15 e i 20 anni sia risultata la preferita, con una quota pari al 24% del totale, in crescita di 1,5 punti percentuali rispetto al 2014.

Consulenza lean P&O

L'area BPO ha importato da tempo principi e metodologie della *lean organization* ed intende sfruttare tali conoscenze per dare supporto alle imprese italiane. Alle aziende propone la reingegnerizzazione e



progettazione dei processi portanti, dello sviluppo nuovi prodotti, della *supply chain* e delle *operations*. I servizi di consulenza svolti in questo ambito vanno dalla alta formazione per le imprese e la pubblica amministrazione, ad attività di applicazione della *lean production* per i servizi di *front-office* e *back-office*.

A tali servizi molto spesso vengono abbinati anche servizi di *document management* per *paperless office*.

Investment Banking & Asset Management



Nella tabella sottostante sono indicati, a livello consolidato, i risultati economici ed i principali indicatori per l'esercizio 2015 dell'area di *business* Investment Banking & Asset Management la cui capogruppo Finint S.p.A. controlla Banca Finint S.p.A., Securitisation Services S.p.A., Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Finint Corporate Advisors S.r.l., Finint & Partners S.r.l., Fininvest Fiduciaria S.r.l. e FI Consulting S.r.l.. La controllante predispone dei prospetti contabili redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e soggetti a revisione contabile.

(migliaia di Euro)

Area Investment Banking & Asset Management	ESERCIZIO 2015
Interessi attivi (passivi) netti	1.152
Commissioni nette	32.198
MARGINE FINANZIARIO E DA SERVIZI	33.350
Altri proventi finanziari	259
(Rettifiche) riprese di valore per deterioramento di crediti	(1.643)
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E DA SERVIZI	31.966
Spese per il personale	(15.618)
Altre spese amministrative	(9.460)
Ammortamenti e svalutazioni	(266)
Altri proventi (oneri) di gestione	2.115
COSTI OPERATIVI	(23.229)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	8.737
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.714)
UTILE NETTO CONSOLIDATO	6.023
(UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(1.630)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	4.393
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	81.645
Patrimonio di pertinenza di Terzi	16.980
Patrimonio netto del Gruppo	64.665

Di seguito vengono commentati i risultati dei vari settori di attività facenti capo all'area Investment Banking & Asset Management.



Attività Bancaria

L'esercizio 2015, primo esercizio durante il quale la Banca è stata gestita dalla nuova compagine sociale, si è chiuso con un utile netto pari a Euro 3.150 migliaia. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 124.324 migliaia. Sulla base di dati riferiti al 31 dicembre, il total capital ratio si attesta su valori nettamente superiori a quelli minimi regolamentari; il coefficiente risulta pari a 34,79% a livello individuale e 19,63% a livello di segnalazione consolidata con riferimento alla controllante Finint S.p.A..

Nel corso dell'esercizio appena concluso, ed in particolare a partire dal secondo semestre, la Banca ha realizzato importanti operazioni, sia nel settore del Debt Capital Markets sia nell'ambito degli impieghi alla clientela.

In questa sede è opportuno riproporre gli obiettivi e le direttrici strategiche sulle quali è improntata la governance dell'Istituto:

- L'ampliamento in ambito bancario e finanziario dei servizi offerti;
- Uno sviluppo equilibrato di raccolta, in prevalenza su scadenze vincolate, e di impiego nello *specialized lending*;
- L'espansione dell'attività della *business unit capital markets*;
- La costruzione di un solido sistema di monitoraggio dei rischi, nel rispetto delle disposizioni regolamentari e di vigilanza;
- Il rafforzamento della struttura organizzativa e dei controlli interni.

Servizi per la Finanza Strutturata

L'esercizio 2015 si è chiuso con risultati molto positivi, confermando il trend di crescita della partecipata Securitisation Services S.p.A. e superando ampiamente gli obiettivi previsti per l'esercizio 2015. La controllata ha mantenuto la sua leadership nel mercato dei servizi per la finanza strutturata in Italia sviluppando nuovi servizi operativi. Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015 si chiude con utile netto pari a Euro 6.248 migliaia ed il patrimonio netto della partecipata ammonta a Euro 11.698 migliaia. Si riportano di seguito alcuni dati significativi:

- Oltre Euro 280 miliardi di attivi gestiti;
- Oltre 280 operazioni;
- Oltre 15 asset classes;
- Oltre 190 SPV gestiti.

La società detiene una quota di mercato importante: sulla base dell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione pubblicato sul sito di Banca d'Italia risulta che il 38,4% di queste hanno sede presso la società. Tale quota aumenta ulteriormente se si considerano anche le società veicolo che hanno sede presso la società cedente o presso altri operatori a favore delle quali si prestano dei servizi.

La qualità e professionalità dei servizi è stata ancora una volta testimoniata dai risultati dell'*annual review* effettuata dall'agenzia di rating S&P, che per il quarto anno consecutivo ha confermato il *ranking STRONG* (il più alto nella scala pubblicata dalla stessa agenzia) con riferimento al servizio di *master servicer* relativo alla gestione di mutui residenziali, commerciali e ad altre tipologie di finanziamenti.

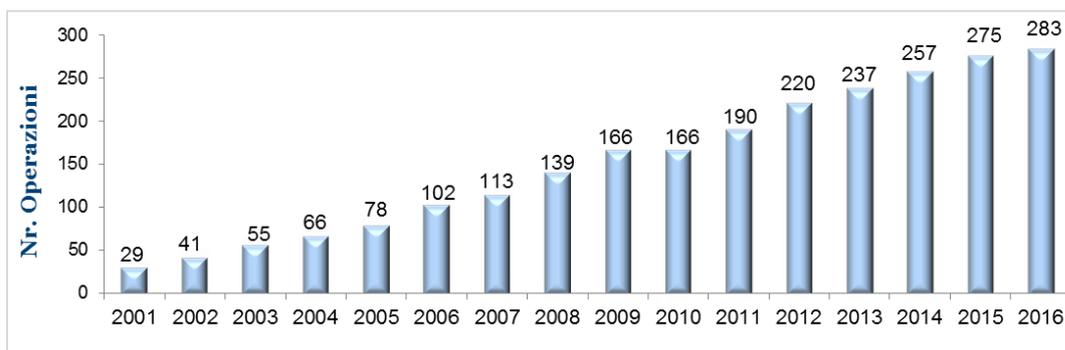
La struttura organizzativa della controllata è coerente con gli obiettivi strategici ed in linea con la separazione tra le funzioni operative e di controllo.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 53 del 2 aprile 2015 relativo alla riforma del Titolo V del D. Lgs. 385/1993 (TUB), disposta dal D. Lgs. 141/2010 e successive modifiche e integrazioni nonché a seguito dell'emanazione da parte di Banca d'Italia delle nuove Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari di cui alla Circolare n. 288/2015, la controllata, poiché intende continuare ad esercitare le attività riservate agli intermediari finanziari, il 9 ottobre 2015 ha presentato a Banca d'Italia istanza di autorizzazione per l'iscrizione nel nuovo albo unico previsto dall'art. 106 del TUB.

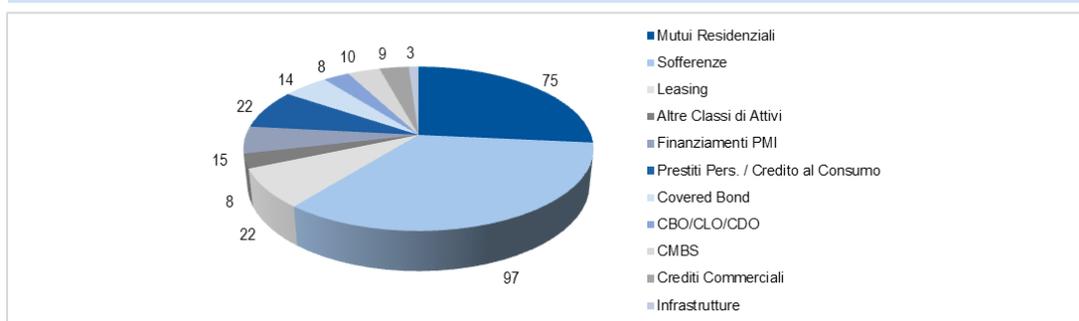
In relazione a quanto precede, tra gli altri, in data 28 settembre 2015 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 1.595.055 ad Euro 2.000.000 che avrà effetto subordinatamente al rilascio, da parte di Banca d'Italia, del provvedimento di autorizzazione all'iscrizione nell'Albo Unico ex art. 106 TUB.



NUMERO OPERAZIONI GESTITE PER ANNO



TIPOLOGIA OPERAZIONI IN GESTIONE



Asset & Wealth Management

Servizio di Gestione del Risparmio per Conto Terzi

L'attività di gestione del risparmio per conto di terzi e la gestione di parte dell'attivo finanziario del Gruppo è svolta dalla controllata Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A..

Il bilancio dell'esercizio 2015 chiude con un utile netto di Euro 1.278 migliaia, mentre il patrimonio netto si attesta ad Euro 5.524 migliaia. Il patrimonio gestito dalla Società di Gestione del Risparmio al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.346 milioni ed è ripartito 17 fondi alternativi immobiliari riservati, 5 fondi mobiliari riservati chiusi, 2 fondi mobiliari riservati aperti, 1 OICVM e n. 10 gestioni patrimoniali.

La massa gestita complessiva si incrementa complessivamente di Euro 222.927 migliaia rispetto al precedente esercizio.

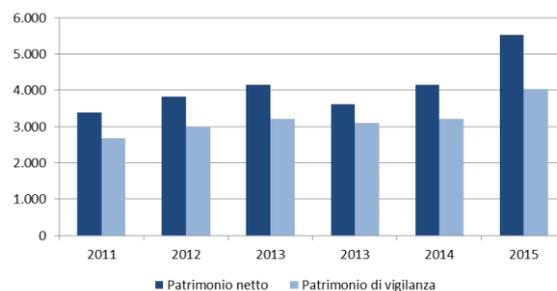
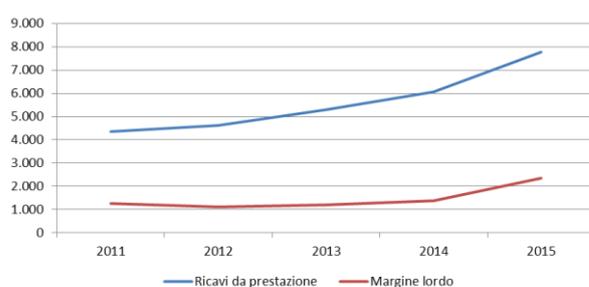
Il 2015 è stato l'anno del decennale ed il migliore anno per la società di gestione del risparmio del Gruppo, Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Prosegue il forte piano di sviluppo che ha previsto l'avvio di nuovi prodotti tra cui 2 fondi mobiliari e 5 nuovi fondi immobiliari. La massa in gestione al 31 dicembre 2015, comprensiva di *capital committed*, ammonta a circa 1,7 miliardi di Euro e rappresenta una concreta base su cui costruire un nuovo piano di crescita per i prossimi anni.

La controllata, nell'esercizio in esame, si è concentrata nell'attuare un piano di organizzazione aziendale volto a garantire con massima efficienza la gestione dei suoi prodotti. Ha infatti perseguito con successo il piano commerciale per l'istituzione e l'avvio di nuovi prodotti a cui si è associato un costante investimento nella ricerca e selezione del personale in modo da rafforzare contestualmente tutte le aree coinvolte non solo nella gestione operativa dei prodotti ma anche di controllo.

Per un'illustrazione dell'andamento economico e finanziario della gestione, si riportano qui di seguito gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati, nonché alcuni indicatori di sintesi della redditività conseguita.



Conto economico riclassificato	2015	inc %	2014	inc %
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Proventi finanziari	25	0%	133	2%
Oneri finanziari	(5)	0%	(5)	0%
Margine finanziario	20	0%	128	2%
Commissioni di gestione	7.023	90%	5.450	88%
-Real estate	3.899	50%	3.858	62%
-Mobiliare	3.023	39%	1.395	23%
-Gestioni patrimoniali	101	1%	197	3%
Altri ricavi	750	10%	603	10%
Ricavi da prestazioni	7.773	100%	6.053	98%
Primo Margine	7.793	100%	6.181	100%
Costo del personale e Amm.ri	(3.734)	48%	(3.247)	53%
Costi operativi	(1.695)	22%	(1.544)	25%
Margine Lordo	2.364	30%	1.390	22%
Ammortamenti	(37)	0%	(44)	1%
Gestione straordinaria	(318)	4%	8	0%
Risultato ante imposte	2.009	26%	1.354	22%
Imposte	(731)	9%	(573)	9%
UTILE NETTO	1.278	16%	781	13%



Stato Patrimoniale riclassificato	2015	2014
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Capitale Immobilizzato	663	509
- Materiali	96	100
- Finanziarie	567	409
Capitale Circolante Netto	5.383	4.117
- Altre attività e passività	1.642	2.048
- Liquidità	3.741	2.069
TFR	(522)	(481)
Capitale Investito Netto (CIN)	5.524	4.145
Patrimonio Netto (Coperture)	5.524	4.145
Patrimonio di vigilanza/requisito richiesto	2,87	2,51
Dividendi distribuiti nell'esercizio	0	300
Indicatori di redditività	2015	2014
R.O.I. (risultato gestione operativa/attivo investito)	25,39%	19,99%
R.O.E. (Utile netto/patrimonio netto medio)	26,43%	20,14%
Indicatori patrimoniali	2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo	0,59	0,52
Grado di indipendenza finanziaria	1,69	1,93
Quoziente di sicurezza	2,76	2,07



Indicatori economici	2015	2014
Risultato gestione operativa/commissioni nette	28,61%	24,84%
Costo del lavoro/commissioni nette	46,56%	51,10%
Costi operativi/commissioni nette	24,13%	28,33%
Utile dell'esercizio/commissioni nette	18,20%	14,33%
Risultato gestione operativa al netto del -margine di interesse/commissioni nette	28,32%	22,50%
Margine di interesse/commissioni nette	0,28%	2,35%

Come si evince dagli schemi di bilancio riclassificato, la società di gestione del risparmio, nel corso del 2015, è riuscita ad incrementare i ricavi che si attestano ad Euro 7.793 migliaia (+1.612 Euro migliaia rispetto al precedente esercizio) riportando un margine lordo in netto miglioramento che ammonta ad Euro 2.364 migliaia rispetto al precedente esercizio nel quale si attestava ad Euro 1.390 migliaia (+70%). L'utile netto ammonta ad Euro 1.278 migliaia di euro e si incrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 497 migliaia (+64%).

Gli indici di marginalità evidenziano un miglioramento a seguito dell'incremento delle commissioni nette a cui è seguito un generale aumento non proporzionale dei costi. Il margine lordo si attesta al 30%, segnando un incremento di 8 punti percentuali rispetto al 2014.

La massa gestita – *asset under management* – a fine esercizio è riportata nella presente tabella (valori in unità di Euro):

Asset under management (AuM) (in euro)	2015	2014
Fondi mobiliari	217.491.386	140.599.352
Fondi Immobiliari	937.853.577	815.087.165
Gestioni patrimoniali individuali	191.254.271	167.985.648
TOTALE	1.346.599.234	1.123.672.165

La massa gestita si incrementa di Euro 222.927 migliaia rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è imputabile ad una crescita diffusa dei prodotti gestiti: +76.892 Euro migliaia dalla gestione dei fondi mobiliari, +122.766 Euro migliaia dalla gestione dei fondi immobiliari e +23.269 Euro migliaia dalle gestioni patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio, oltre alla gestione dei fondi, nell'ambito della propria attività di consulenza la società ha prestato servizi di consulenza in materia finanziaria generando ricavi per Euro 195 migliaia e consulenza in materia immobiliare per Euro 553 migliaia.

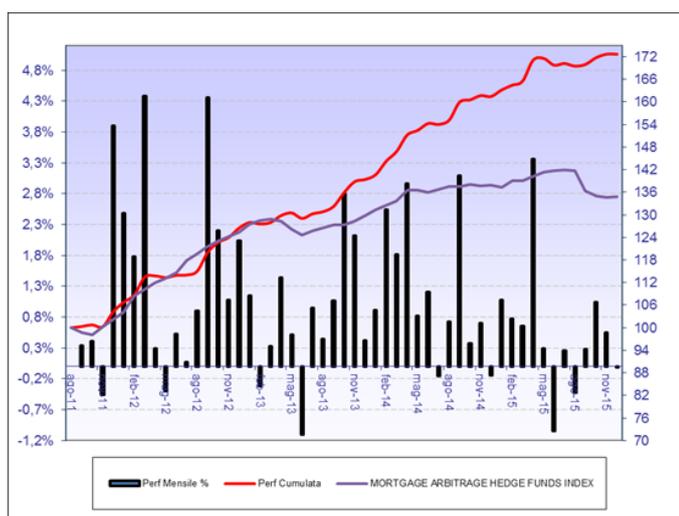
L'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio 2015 nei tre settori di attività è di seguito brevemente descritta:

Fondi mobiliari

Il **Fondo Finint Bond** ha avviato la sua attività a settembre 2011 con l'obiettivo di costituire un portafoglio di titoli italiani *secured* ad alto rendimento. Il fondo appartiene alla categoria dei "FIA riservati istituiti in forma aperta" e prevede due classi di quote: la classe A ad accumulo di proventi e la classe B a distribuzione periodica semestrale di proventi. Il Finint Bond dalla sua istituzione nel 2011 e da *inception* ha espresso un rendimento cumulato del 72,7% (a dicembre 2015), un rendimento medio annuale del 13,5% ed una volatilità molto ridotta (*sharpe ratio* a 36 mesi del 2.27). Nel 2015 è continuata l'attività di investimento privilegiando la costituzione di un portafoglio di titoli italiani *secured* ad alto rendimento, cercando di investire sfruttando i momenti di contesto di mercato più favorevoli. Una quota minoritaria del portafoglio è stata investita in *asset class alternative* rispetto agli ABS, prevalentemente emissioni di istituzioni finanziarie e assicurative, senior e subordinate. Le performance registrate dal Fondo risultano molto soddisfacenti e, come già riportato nella presente relazione, il suddetto fondo si è aggiudicato il premio alto rendimento 2015 del Sole 24 Ore quale miglior fondo *hedge* categoria *single manager*.



Performance cumulate dall'inizio attività del fondo Finint Bond



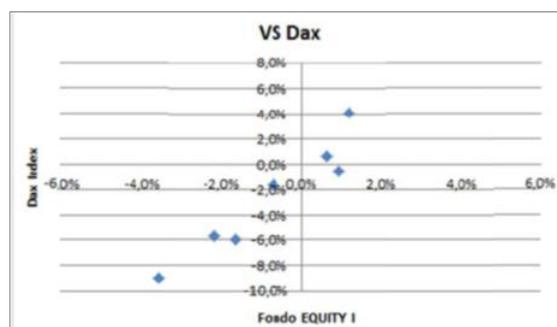
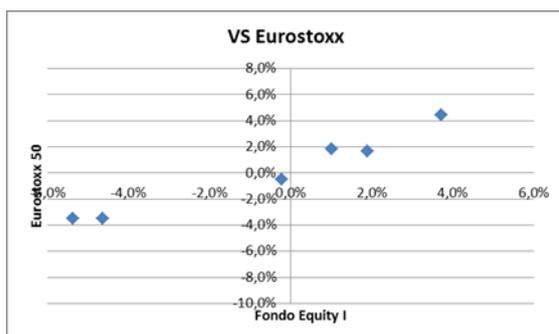
Il **Fondo Finint Equity I**, avviato nel 2006, appartiene alla categoria dei *Long Short Equity Funds* ma si discosta dai tradizionali fondi di questo tipo in quanto la strategia del Fondo si basa sulla costruzione di strategie *short* in opzioni su azioni a breve/medio termine su singole posizioni detenute in portafoglio. Il mercato di riferimento è quello europeo, con un *focus* preminente su quello italiano e la possibilità di allocare una piccola percentuale di investimenti sul mercato mondiale (con finalità di diversificazione settoriale). Può essere definito, usando la terminologia anglosassone, "*Long Short with derivatives hedging*".

Nell'arco temporale che intercorre dall'inizio dell'operatività (1° giugno 2006) il Fondo ha realizzato una *performance* positiva pari al +25,09% a fine dicembre 2015. Il Fondo è riuscito a garantire una certa protezione del capitale dalle turbolenze occorse nei mercati finanziari dall'inizio della crisi economica; a tal proposito si riporta sotto in tabella un confronto degli indici FTSEMIB e EUROSTOXX e le relative *overperformance* del Fondo Equity I su diversi periodi temporali.

Finint Equity I vs Benchmark

31/12/2015	2015	da inizio gestione (31/05/2006)	dal							
			31.12.2006 al 31.12.2015	31.12.2007 al 31.12.2015	31.12.2008 al 31.12.2015	31.12.2009 al 31.12.2015	31.12.2010 al 31.12.2015	31.12.2011 al 31.12.2015	31.12.2012 al 31.12.2015	31.12.2013 al 31.12.2015
Finint Equity	4,54%	25,09%	6,56%	15,30%	23,46%	29,42%	15,57%	32,54%	20,70%	3,80%
FTSEMIB	12,66%	-41,24%	-48,31%	-44,45%	10,06%	-5,30%	6,17%	41,94%	31,62%	12,92%
DAX	9,56%	88,71%	62,85%	33,17%	123,34%	86,18%	55,38%	82,14%	41,13%	12,47%
EUROSTOXX	3,85%	-10,16%	-20,69%	-25,73%	33,50%	10,20%	17,00%	41,05%	23,96%	5,10%
Overperformance su FTSEMIB	-8,12%	66,33%	54,87%	59,75%	13,40%	34,72%	9,40%	-9,40%	-10,92%	-9,12%
Overperformance su EUROSTOXX	0,69%	35,25%	27,25%	41,04%	-10,04%	19,22%	-1,43%	-8,52%	-3,26%	-1,29%
Overperformance su DAX	-5,02%	-63,62%	-56,29%	-17,86%	-99,88%	-56,75%	-39,81%	-49,60%	-20,43%	-8,66%

Benchmark comparison





Tra i fondi mobiliari chiusi riservati a investitori qualificati rientrano il Finint Principal Finance 1 ed i fondi di *private debt*: il fondo Minibond PMI Italia e Fondo Strategico del Trentino Alto Adige. Si riportano di seguito alcuni dati sull'andamento della gestione nel corso dell'anno.

Il Fondo **Finint Principal Finance 1** ha avviato la sua operatività il 20 dicembre 2011. La politica d'investimento del fondo è prevalentemente focalizzata su strumenti finanziari che incorporino un'esposizione verso portafogli – ovvero *tranche* prevalentemente subordinate di portafogli – di crediti acquisiti nell'ambito di operazioni con scopo di investimento. Il fondo è costituito nella forma di "fondo chiuso" stante la natura prettamente illiquida degli strumenti finanziari oggetto di investimento e considerata altresì la possibilità da parte del fondo di rendersi acquirente di portafogli di crediti. Vista la scarsa correlazione con i mercati finanziari è considerato come un investimento alternativo oltre che essere di nicchia per le particolari attività in cui investe.

Nel corso del 2015 sono state raccolte nuove sottoscrizioni per Euro 9,74 milioni, l'attivo gestito ammonta a circa Euro 36 milioni. La tabella di seguito illustra l'evoluzione della *performance* del Fondo al 31 dicembre 2015 rispetto ai diversi orizzonti temporali di riferimento: il dato è calcolato tenuto conto sia della variazione della quota nell'orizzonte temporale considerato che dei proventi distribuiti ai partecipanti nel medesimo orizzonte.

Performance Finint Principal Finance 1

31/12/2015	Performance annualizzata								
	36 mesi	30 mesi	24 mesi	18 mesi	15 mesi	12 mesi	9 mesi	6 mesi	3 mesi
Finint Principal Finance 1	12,78%	12,48%	11,84%	12,11%	12,12%	13,42%	14,15%	16,21%	21,83%

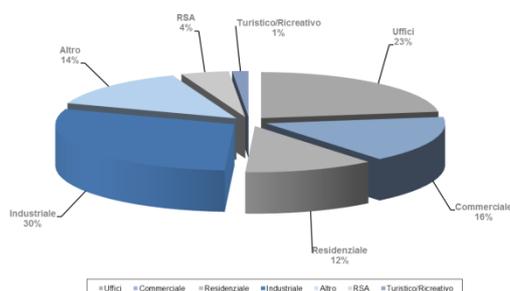
Il fondo **Minibond PMI Italia** ha come target di riferimento il mercato obbligazionario delle PMI italiane non quotate. Il Fondo è *unlevered* e investe prevalentemente in titoli obbligazionari e di debito emessi da PMI Italiane (Minibond) quotati presso il segmento PRO del mercato Extra MOT gestito da Borsa Italiana, sfruttando le possibilità di ricorso al mercato del debito per le PMI non quotate offerte dal D.L. 22/06/12, n. 83 (c.d. Decreto Sviluppo). I titoli in cui investe il fondo hanno scadenza massima pari a 5 anni, prevalentemente *amortizing* con rimborso in 6/7 rate di capitale con vita media di ca. 3,5 anni. Il fondo nel corso del 2015 è interamente investito per un valore di circa 50 milioni di euro su 12 minibond opportunamente diversificati per emittente, settore merceologico e area geografica.

Il **Fondo Strategico del Trentino Alto Adige** è il secondo prodotto di *private debt* e investe prevalentemente in strumenti di debito emessi dalle piccole medie imprese del Trentino Alto Adige oltre che in altri strumenti finanziari ed è stato avviato il 6 febbraio 2015. E' un fondo multicomparto a vocazione territoriale dedicato alle Province autonome di Trento e di Bolzano. Il Fondo è un partner per la crescita delle imprese e promuove progetti di sviluppo del territorio, assicurando una ricaduta positiva sull'economia nel suo complesso consentendo alle imprese di accedere a un nuovo mercato di capitali e di finanziarsi a medio-lungo termine per sostenere progetti di investimento e di crescita aziendale. Inoltre, è sostenuta la trasparenza e la programmazione strategica delle PMI. Il fondo ha raccolto sottoscrizioni per complessivi Euro 224 milioni, di cui Euro 70 milioni già richiamati al 31 dicembre 2015.

Fondi immobiliari

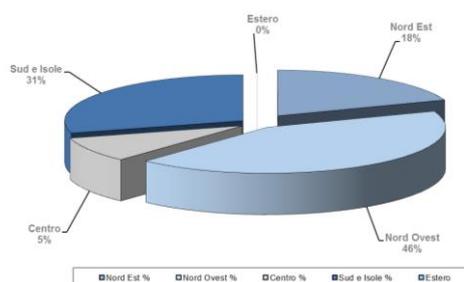
Il valore della massa gestita al 31 dicembre 2015 dei Fondi immobiliari gestiti da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. è di Euro 0,94 miliardi. Si riporta di seguito la ripartizione - per destinazione d'uso e per area geografica - del valore del portafoglio immobiliare a valori di rendiconto di chiusura d'anno.

Ripartizione per destinazione d'uso





Ripartizione per area geografica



La destinazione d'uso prevalente è di tipo industriale (30%), segue la direzionale (23%) mentre la collocazione geografica è in prevalenza riferibile al Nord Italia, in particolare Nord-Ovest (43%).

Il **mercato immobiliare** italiano prosegue il trend di crescita facendo registrare negli ultimi tre mesi del 2015 un tasso tendenziale riferito al totale delle compravendite pari a +6,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con 963.903 NTN (Numero di transazioni normalizzate, ossia ponderate con la quota di proprietà effettivamente compravenduta) l'anno 2015 chiude in positivo con un rialzo del 4,7%, che corrisponde a oltre 43 mila unità compravendute in più rispetto al 2014. Nel IV trimestre 2015 il settore residenziale con 127.553 NTN guadagna, rispetto al IV trimestre del 2014, oltre nove punti percentuali. Anche le compravendite di pertinenze, riconducibili in larga parte ad immobili al servizio delle abitazioni quali cantine, box e posti auto, risultano in crescita del 5,6% su base trimestrale. Tra i settori del mercato non residenziale, le compravendite di immobili commerciali dopo due trimestri positivi segnano un calo del 2,8%. La variazione tendenziale del settore produttivo risulta anch'essa in negativo, -1,3%, mentre il terziario con 2.831 NTN, pari al +0,9%, conferma lo stesso risultato, sempre in termini di variazione tendenziale, del trimestre precedente.

Gestioni patrimoniali individuali e collettive

Nel corso del 2015 le gestioni sono rimaste stabili; all'interno delle 10 gestioni patrimoniali attive al 31 dicembre 2015 vi sono tre gestioni ricevute in delega per conto del Fondo Pensione Integrativa Solidarietà Veneto. Il mandato consiste nella gestione di tre comparti distinti denominati "reddito", "dinamico" e "prudente" per una massa in gestione complessiva di circa Euro 40 milioni. La Società gestisce inoltre mandati di "cash management" con alcuni investitori istituzionali relativi alla gestione della liquidità che si genera in capo ai veicoli di cartolarizzazione costituiti e gestiti ai sensi della legge 130/99.

Al 31 dicembre 2015 la massa in gestione individuale ammonta a Euro 191,2 milioni e si incrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 23,2 milioni.

Corporate Finance





Finint Corporate Advisors S.r.l. svolge attività di consulenza in operazioni di finanza straordinaria, di fusioni e acquisizioni per le imprese, sia multinazionali che di piccola-media dimensione. In particolare, fornisce assistenza a primarie aziende industriali e finanziarie.

Nel 2015 Finint Corporate Advisors ha consolidato il presidio sul territorio nazionale confermandosi un *player* di riferimento per PMI e gruppi di media dimensione, con un forte focus su aree geografiche contraddistinte da un'elevata densità industriale come il Triveneto, Lombardia e Piemonte.

Inoltre ha dato impulso all'attività internazionale grazie al consolidamento della collaborazione con una banca d'affari tedesca con presenza internazionale, con l'obiettivo di alimentare la "*pipeline*" del prossimo biennio grazie a nuove opportunità e maggiori operazioni di *M&A* anche "*cross-border*."

Finint Corporate Advisors conferma la propria ambizione ad essere un *player* di riferimento per l'assistenza a primarie aziende industriali e finanziarie attraverso una vasta gamma di servizi integrati di assistenza nelle seguenti aree:

- Fusioni & Acquisizioni (*M&A*);
- Processi di quotazione in Borsa (IPO) e di apertura del capitale a terzi;
- Operazioni di Borsa, *delisting*, offerte pubbliche di acquisto;
- Ristrutturazioni Societarie e *Turnaround*;
- Assistenza in operazioni di finanza straordinaria;
- Elaborazione di Business Plan e pianificazione finanziaria;
- Organizzazione di *debt financing*;
- Finanza Immobiliare;
- Consulenza societaria.

Il 2015 di Finint Corporate Advisors si è chiuso con un fatturato pari a circa Euro 1,7 milioni.

Nel 2015 la società ha eseguito diversi mandati di *M&A* sia *buy side* sia *sell side* sia per società del gruppo Finanziaria Internazionale sia per clienti terzi.

Private Equity

Nel primo semestre del 2015, sulla base dei dati resi noti da AIFI, il mercato italiano del *private equity* e *venture capital* è risultato in linea con l'anno precedente in termini di ammontare investito, registrando invece una crescita superiore al 20% nel numero di operazioni realizzate.

La maggior parte delle risorse investite sono state destinate ad operazioni di *buy out* (63,9%) e *replacement* (20,1%). Nel periodo si sono registrate la ripresa del *segmento seed / startup* con un incremento del 13,4%, un calo del *segmento expansion* (-62,2%) e l'assenza di operazioni di *turnaround*.

Le PMI hanno rappresentato il principale *target* di investimento con una quota superiore al 70% sul numero complessivo di operazioni ed il Nord Est è risultata essere l'area del Paese maggiormente interessata da operazioni di investimento.

L'attività di raccolta, derivante nel semestre in buona parte da investitori individuali e *family office*, ha evidenziato un dato molto importante, raddoppiando l'importo rispetto a quanto registrato nel 2014.

Relativamente all'attività di cessione, l'ammontare disinvestito, calcolato al costo storico di acquisto, ha registrato una crescita di oltre il 116,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento, in termini di numero di operazioni del 45,6%.

La tipologia di cessione che ha prevalso è stata la vendita ad altri investitori finanziari, seguita dalla vendita a partner industriali (*trade sale*).

L'attività è svolta dalla controllata Finint & Partners S.r.l. che presta attività di consulenza per alcuni veicoli dedicati alla realizzazione di investimenti nel campo del *private equity*. In particolare la società presta i propri servizi a favore di:

- NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi ("NEIP II"), società di investimento con focus nel settore delle infrastrutture e dei servizi connessi, in fase di disinvestimento. Il portafoglio di NEIP II a fine 2015 era composto dalla residua partecipazione in una società attiva nel *facility management* che, nel corso dello scorso anno, Finint & Partners ha continuato a monitorare;



NEIP II S.P.A. – PORTAFOGLIO IN ESSERE		NEIP II S.P.A. – PORTAFOGLIO CEDUTO	
TARGET:	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A.	TARGET:	BLUE FLAME (ASCOPIAVE S.P.A.)
Settore:	<i>Facility management</i>	Settore:	<i>Utility, distribuzione e vendita di gas naturale</i>
Descrizione target	Manutencoop Facility Management, che fa capo al Gruppo Manutencoop, è attiva nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria, il cosiddetto "Integrated Facility Management". Il Gruppo rappresenta il principale operatore italiano ed uno dei principali player di settore a livello europeo.	% acquisita:	34.17% in co-investimento
% acquisita:	0.6%	Status:	Ceduta
Fatturato 2014(€/M):	974	Data cessione:	Febbraio 2014
Status:	Parzialmente disinvestita	TARGET:	CMSR VENETO MEDICA S.R.L.
		Settore:	<i>Sanità, servizi di diagnostica</i>
		% acquisita:	95.76%
		Status:	Ceduta
		Data cessione:	Luglio 2014

- NEIP III S.p.A. ("NEIP III"), società di investimento con una capitalizzazione di Euro 75,2 milioni, con l'obiettivo di effettuare investimenti di minoranza o maggioranza in società italiane, preferibilmente localizzate nel Nord - Nord-Est e in regioni limitrofe, con un fatturato compreso tra Euro 10 e 100 milioni, appartenenti ai settori industriali in genere e di servizi. Nel corso del 2015 la società ha analizzato per conto di NEIP III 90 dossier, dei quali 81 analizzati in modo approfondito, che hanno portato alla presentazione di 11 offerte; nel corso dell'anno sono stati realizzati 2 investimenti nei settori *food equipment* e abbattimento barriere architettoniche, oltre al primo disinvestimento.

NEIP III S.P.A. – INVESTIMENTI					
Target	Settore	Descrizione target	Tipologia investimento	Fatturato (€/M)	Status
NUOVA GIUNGAS S.R.L. Formigine (MO)	<i>Oil & Gas</i>	Leader a livello mondiale nella nicchia dei giunti isolanti monolitici applicati alle pipelines nel settore dell'Oil&Gas. La società produce in particolare di maggior dimensione utilizzati quindi per le dorsali e per i metanodotti e oleodotti più estesi e di maggior capacità.	<i>Buy Out</i>	10	Portafoglio
FORNO D'ASOLO S.P.A. Maser (TV)	<i>Frozen Bakery</i>	Società attiva prevalentemente nella produzione e distribuzione di prodotti da pasticceria surgelati con predominanza nei prodotti per la prima colazione.	<i>Buy Out</i> (nell'ambito di un co-investimento con altri <i>private equity</i>)	76	Portafoglio
ABL S.R.L. Cavezzo (MO)	<i>Food Equipment</i>	Società attiva nella costruzione di macchine per la lavorazione della frutta da consumare fresca (<i>fresh cut</i> o <i>IV gamma</i>) di cui è uno degli operatori di riferimento, rappresentando un quarto della <i>market share</i> mondiale.	<i>Buy Out</i>	12	Portafoglio
VIMEC S.R.L. Luzzara (RE)	<i>Abbattimento barriere architettoniche</i>	Player globale nella progettazione e realizzazione di sistemi per la mobilità e l'accessibilità quali servoscale, montascale ed elevatori prevalentemente dedicati al superamento delle barriere architettoniche di edifici pubblici e privati.	<i>Buy Out</i>	44	Portafoglio
LAFERT S.P.A. San Donà di Piave (VE)	<i>Meccanico</i>	Società attiva nella produzione e commercializzazione di motori elettrici e servomotori per l'impiego industriale. Il gruppo è tra i leader europei nel settore dei motori asincroni ad elevata efficienza e custom made.	Mista (<i>expansion e replacement</i>)	127	Ceduta

Servizi Fiduciari

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività fiduciaria svolta da Finvest Fiduciaria S.r.l., che nel corso del 2015 ha fuso per incorporazione la società Regent S.r.l. – Società Fiduciaria, controllata anch'essa da Banca Finint S.p.A. ed operante nel medesimo settore.

Finvest Fiduciaria S.r.l. ha conseguito nell'esercizio 2015 un utile netto pari a Euro 7 migliaia ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 237 migliaia.

Al 31 dicembre 2015 i beni e i valori in amministrazione fiduciaria ammontano a Euro 34 milioni.



Finanza Strutturata

Nel corso del 2015 FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.) ha proseguito l'attività di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione, di *covered bond* e di servizi connessi, nonché il supporto ai clienti per l'ottenimento della garanzia (c.d. *Innovfin*, COSME) dal Fondo Europeo per gli Investimenti al fine di incentivare il finanziamento alle PMI. In particolare sono state assistite le prime banche italiane che hanno utilizzato i nuovi strumenti previsti dal Piano Juncker per rilanciare l'economia e veicolati appunto dal Fondo Europeo per gli Investimenti. Si è anche proceduto ad una riapertura della prima operazione di cartolarizzazione di mini-bond realizzata in favore di alcune società che erogano servizi idrici nel Veneto che ha visto ancora il forte coinvolgimento e sostegno della Banca Europea degli Investimenti. È poi proseguita l'attività di supporto al sistema bancario in operazioni di cessione di sofferenze.

Investimenti Proprietari



Infrastrutture: SAVE S.p.A.

Nel settore delle infrastrutture opera la principale partecipata del Gruppo, SAVE S.p.A.. Nella tabella che segue vengono esposti i principali indicatori economici e patrimoniali tratti dal bilancio consolidato di SAVE S.p.A..

(migliaia di euro)

SAVE S.p.A. - bilancio consolidato	2015	2014	Var. %
Ricavi operativi e altri proventi	166.386	150.632	10,5%
EBITDA	73.723	60.043	22,8%
EBIT	53.518	44.288	20,8%
EBT	52.746	41.959	25,7%
Utile/(Perdite) attività cessate/destinate alla vendita	(234)	-	n.a.
Risultato netto del Gruppo	29.229	27.362	6,8%
Posizione Finanziaria Netta Gruppo	188.995	141.472	33,6%
Patrimonio netto del Gruppo	211.462	212.890	-0,7%
Patrimonio netto totale	240.195	241.013	-0,3%
Capitale Investito	429.190	382.485	12,2%
ROE	13,82%	12,85%	7,5%
Organico in forza a fine esercizio	988	861	14,8%

SAVE S.p.A. – azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana – è una holding di partecipazioni che opera principalmente nella gestione degli aeroporti. Gestisce direttamente l'aeroporto Marco Polo di Venezia e controlla l'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nell'aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell'aeroporto di Charleroi (Belgio). SAVE detiene inoltre società che operano nel settore della gestione di infrastrutture di mobilità e servizi correlati, attraverso la società Centostazioni.

Nel corso dell'esercizio il gruppo Save ha focalizzato la propria attività nel disegno industriale volto a gestire sia l'importante piano di sviluppo atteso sullo scalo di Venezia, finalizzato all'aumento dei passeggeri ed



all'adeguamento delle infrastrutture, sia il rilancio degli scali di Verona e Brescia, aeroporti gestiti dalla società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.. Sempre nel 2015 si è dato corso al completamento dell'operazione Airst-Lagardère che ha comportato l'uscita di SAVE da tutte le attività gestite da Airst al l'infuori degli aeroporti in cui opera il gruppo Save.

Di seguito sono riportati i risultati del gruppo Save S.p.A..

Il bilancio dell'esercizio 2015 evidenzia, a livello consolidato:

- utile netto consolidato pari a Euro 29,8 milioni (Euro 27,6 milioni nel precedente esercizio);

- patrimonio netto consolidato di Euro 240 milioni (Euro 241 milioni nel 2014).

Il valore dei ricavi operativi ed altri proventi consolidati risulta in crescita del 10,5% passando da Euro 150,6 milioni del 2014 ad Euro 166,4 milioni del 2015. La crescita del 2015 è stata determinata principalmente dall'aumento delle tariffe applicate per lo scalo di Venezia e dall'incremento del traffico dei passeggeri, dalle buone performance dei ricavi pubblicitari, dei ricavi della gestione dei parcheggi e dell'attività commerciale.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 73,7 milioni, in crescita del 22,8% rispetto ad Euro 60 milioni del 2014. I costi del periodo si sono mantenuti sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a circa Euro 53,5 milioni in crescita dello 20,8% rispetto i 44,3 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento del Risultato Operativo Lordo è stato assorbito da maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per complessivi Euro 4,6 milioni.

Il risultato netto di competenza del gruppo risulta pari a Euro 29,2 milioni rispetto ai 27,4 milioni di Euro dell'esercizio 2014, in crescita di 1,9 milioni di Euro (+6,8%).

La posizione finanziaria netta aumenta la posizione debitoria passando dal saldo negativo di 141,5 milioni di Euro di fine 2014 al saldo sempre negativo di Euro 189 milioni di fine 2015 per effetto degli importanti investimenti realizzati.

La società capogruppo SAVE S.p.A. con sede sociale Aeroporto Marco Polo - Venezia Tessera, viale G. Galilei n. 30/1 evidenzia al 31 dicembre 2015 nel proprio bilancio d'esercizio, un risultato netto positivo pari ad Euro 30,3 milioni, un patrimonio netto pari ad Euro 165 milioni ed un capitale sociale per Euro 36 milioni.

Investimenti in infrastrutture: energie rinnovabili

Per mezzo di Sviluppo 81 S.r.l., una subholding che detiene partecipazioni in diverse società, il Gruppo è attivo nella gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici nonché nella produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta dagli stessi impianti.

Di seguito i dati consolidati relativi a tale segmento confrontati con l'esercizio 2014:

(migliaia di euro)

Infrastrutture ed energie rinnovabili - dati consolidati	2015	2014	Delta %
Ricavi operativi	7.382	6.726	10%
Costi operativi	(7.028)	(6.069)	16%
Risultato operativo	354	657	-46%
Proventi da partecipazioni	16	0	n.a.
Altri Proventi finanziari	1.393	28	n.a.
Oneri finanziari	(5)	(76)	n.a.
Risultato finanziario	1.404	(48)	n.a.
Componenti straordinarie	(29)	6	n.a.
Utile ante imposte	1.729	615	181%
Imposte	(71)	(125)	-43%
Utile netto consolidato	1.658	490	238%
Utile di Gruppo	1.658	490	238%
Utile di Terzi	0	0	0%
Patrimonio Netto consolidato	3.308	1.635	102%
Patrimonio netto di Gruppo	3.308	1.635	102%
Patrimonio netto di Terzi	0	0	0%
Posizione Finanziaria Netta (attiva)	4.148	3.180	30%
ROE	50,1%	30,0%	67%



Nell'esercizio 2015 è stata acquisita la totalità delle quote delle società Terra Mundus Operations S.r.l., SRA01 S.r.l. e CGS Rinnovabili S.r.l. ed il 49% delle società Milazzo Energie S.r.l. e Solar Carport S.r.l., che svolgono l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione dell'energia prodotta.

Equity Investment Portfolio

Finanziaria Internazionale detiene direttamente partecipazioni in società di servizi, in società industriali ed in enti creditizi.

Nel settore dei servizi, il Gruppo detiene la partecipazione nella società TBS Group S.p.A. attiva nel settore dell'ingegneria clinica (quota posseduta 1,04%).

Tra gli enti creditizi e finanziari il Gruppo detiene partecipazioni in:

- HBC Luxembourg S.à.r.l. holding di partecipazioni con sede in Lussemburgo (quota posseduta 24,4%). Possiede il 41,50% di Banca Credinvest S.A., istituto di credito con sede a Lugano (Svizzera);
- Ferak S.p.A. holding di partecipazioni con sede a Vicenza (quota posseduta dei diritti di voto: 24,01% - diritto agli utili: 11,92%) detentrici del 0,93% di Assicurazioni Generali S.p.A.;
- Effeti S.p.A. società finanziaria con sede a Vicenza, costituita nel 2010 ed attualmente controllata da Ferak S.p.A. al 100%; investe in titoli Assicurazioni Generali di cui detiene una quota del 0,3%;
- Rete S.p.A. holding di partecipazioni bancarie (posseduta al 64,52%) con investimenti nel titolo Monte Paschi di Siena.

Società partecipate nel settore dei servizi

(migliaia di euro)

TSB GROUP S.p.A. (bilancio consolidato)	2015	2014 (*)	Var. %
Ricavi e proventi	233.848	229.552	1,9%
EBIT	10.819	13.378	-19,1%
Utile netto di Gruppo	2.410	1.896	n.a.
Indebitamento Finanziario Netto	84.494	62.537	35,1%
Patrimonio netto	53.475	51.654	3,5%
Totale Passivo e patrimonio netto	265.508	252.137	n.a.
ROE	4,5%	3,7%	n.a.

(*) dati riesposti in seguito all'applicazione dell'IFRS 5

Il gruppo TBS, di cui il Gruppo detiene una quota pari all'1,04%, opera nel settore delle tecnologie per la sanità, offrendo servizi integrati di ingegneria clinica, di *e-Health & e-Government* alle aziende ospedaliere e socio sanitarie, sia pubbliche che private, in Italia ed all'estero. La capogruppo TBS Group S.p.A. è quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, a partire dal dicembre 2009.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 2.870 migliaia di cui Euro 2.410 migliaia di pertinenza del gruppo; l'esercizio 2014 si era chiuso con un utile consolidato di Euro 2.348 migliaia di cui Euro 1.896 migliaia di pertinenza del gruppo.

Il gruppo TBS ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione in crescita dello 1,9%. L'EBITDA consolidato si è attestato ad Euro 22.647 migliaia, in calo rispetto ad Euro 23.877 migliaia del 2014 (-1.230 migliaia, pari a un decremento percentuale di 5,2%). La riduzione dell'EBITDA è dovuta principalmente alla riduzione dei prezzi dei servizi offerti ai clienti, ai costi non ricorrenti collegati alle operazioni di fusione societaria ed a nuove acquisizioni, al rinvio al 2016, a causa di ricorsi da parte della concorrenza, dell'attivazione di alcuni contratti già aggiudicati in Italia ed a costi di start up relativi gestione di contratti di servizi di alta tecnologia. Il calo dell'EBITDA viene quindi più che compensato della diminuzione degli oneri finanziari netti e delle imposte.



La quotazione ufficiale delle azioni TBS Group al 31 dicembre 2015 era pari ad Euro 1,505 e la capitalizzazione di Borsa è pari a circa Euro 63 milioni.

Società partecipate nel settore degli enti creditizi e finanziari

Il Gruppo detiene partecipazioni in enti creditizi tra le quali Banca Popolare di Vicenza, Banca Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Ferrara, Veneto Banca, Banca Popolare di Cividale, Banca Etruria, Banca Popolare dell'Alto Adige Scpa e, indirettamente, in Banca Credinvest S.A.; detiene inoltre partecipazioni in società finanziarie quali Ferak S.p.A. ed Effeti S.p.A..

La partecipazione in Ferak S.p.A. è rappresentativa del 24,01% dei diritti di voto e dell'11,92% del diritto agli utili.

Ferak costituisce il veicolo di investimento di un selezionato *club* di investitori istituzionali, avente come obiettivo la costruzione di un nucleo stabile di partecipazioni in società quotate, con obiettivo di valorizzazione nel medio/lungo termine. In particolare la società ha focalizzato la propria attività nell'accumulo di un portafoglio di azioni della società quotata Assicurazioni Generali S.p.A. di cui al 31 dicembre 2015 la società detiene, congiuntamente alla partecipata Effeti S.p.A., l'1,22% del capitale. Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali del gruppo Ferak al 31 dicembre 2015.

(migliaia di euro)

FERAK S.p.A. (bilancio consolidato)	giu-15	giu-14	Var. %
Risultato della attività finanziaria	10.233	(1.002)	n.a.
- di cui dividendi percepiti	14.817	14.271	3,8%
Risultato ante imposte	(40.147)	(90.261)	-55,5%
Risultato netto	(40.497)	(94.129)	-57,0%
Partecipazioni	416.824	673.257	-38,1%
Investimenti azionari	0	4.147	-100,0%
Posizione Finanziaria Netta (*)	(61.341)	154.063	-139,8%
Patrimonio netto	480.839	521.336	-7,8%
ROE	-8,4%	-18,1%	n.a.

(*)La posizione finanziaria netta è rappresentata dal saldo netto delle esposizioni bancarie e verso enti finanziari.

Al 30.06.2015 il saldo negativo rappresenta le disponibilità.

I risultati dell'ultimo bilancio consolidato approvato al 30 giugno 2015 di Ferak S.p.A., esposti in tabella, includono i risultati della partecipata Effeti S.p.A., di cui Ferak S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; l'esercizio al 30 giugno 2015 si è chiuso con una perdita di consolidata pari a Euro 40.497 migliaia ed il patrimonio netto consolidato ammonta a Euro 480.839 migliaia.

Il bilancio d'esercizio di Ferak S.p.A. riferito all'esercizio 01/07/2014 – 30/06/2015 evidenzia una perdita pari ad Euro 39.171 migliaia ed il patrimonio netto ammonta a Euro 470.786 migliaia. La perdita d'esercizio è stata determinata principalmente dalle rettifiche di valore apportate al titolo Generali.

A seguito di tali rettifiche, nel consolidato di Ferak S.p.A. chiuso al 30 giugno 2015, il valore unitario contabile del titolo Assicurazioni Generali si è attestato a Euro 19,81 per azione. Per effetto di alcune cessioni intervenute successivamente a tale data, a fine 2015 tale valore unitario si attestava ad Euro 20,11 per azione, contro un valore di Borsa alla stessa data di Euro 16,92, con la conseguenza che il differenziale con la quotazione di borsa di pertinenza del gruppo, era pari ad Euro 7 milioni. Nei primi mesi del 2016 le quotazioni hanno avuto un andamento negativo ed i valori correnti si attestano attorno ad Euro 12,4. Per effetto di tale diminuzione, il differenziale si attesta a circa Euro 17,5 milioni. Si evidenzia che nel periodo in esame il gruppo assicurativo ha confermato la propria solidità e capacità di realizzare performance industriali in crescita anche in un momento di forti tensioni e volatilità nei mercati come dimostrato dai buoni risultati conseguiti nel 2015. Pertanto nella valutazione della partecipazione detenuta in Ferak S.p.A., tenuto conto del fatto che l'investimento ha carattere durevole, oltre che di tutte le informazioni disponibili ed in particolare delle raccomandazioni degli analisti e dei relativi prezzi obiettivo, delle valutazioni delle agenzie di *rating*, positive ed in ulteriore miglioramento, non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori svalutazioni confidando che la differenza tra il valore di carico contabile e la quotazione di Borsa possa essere colmata nel medio termine e non rappresenti pertanto una perdita durevole di valore.



Per quanto attiene all'investimento in Banca Monte Paschi di Siena si segnala che le azioni complessivamente detenute rappresentano per la maggior parte un investimento durevole e sono iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2015, dopo aver registrato rettifiche di valore nel corso del 2015 per complessivi Euro 11.609 migliaia, ad un valore unitario medio pari ad Euro 1,60, superiore alla quotazione ufficiale di fine esercizio, che era pari ad Euro 1,232. Il valore di iscrizione permane ampiamente inferiore al valore unitario del patrimonio netto consolidato per azione desumibile dal bilancio al 31 dicembre 2015 dell'istituto emittente (circa il 50% di detto valore). Il differenziale complessivo tra valore di bilancio e valore di mercato al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 2.698 migliaia. Si ritiene che tale differenza non sia rappresentativa di una perdita durevole. L'andamento del titolo è stato negativo nei primi mesi del 2016 e la quotazione alla data attuale si aggira attorno ad Euro 0,5 per azione. Non si è ritenuto di procedere a ulteriori svalutazioni confidando nel superamento delle condizioni che hanno fin qui penalizzato le banche italiane, ed in particolare Banca Monte dei Paschi di Siena, e nella possibilità di un recupero di valore dell'investimento nel medio-lungo termine.

Investimenti Finanziari

Il portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo include prevalentemente prodotti *fixed income* ed azioni quotate (*listed equity*). Residuale è l'attività di investimento in fondi alternativi non classificabili nelle sopra menzionate categorie. Si riporta di seguito una tabella di sintesi:

Investimenti finanziari	2015	2014
(in Euro Migliaia)		
Prodotti <i>Fixed Income</i>	25.479	23.869
<i>Listed Equity</i>	31.514	45.585

L'attività di investimento del Gruppo è affidata alle strutture di gestione della tesoreria in staff alla direzione finanziaria anche attraverso il supporto consulenziale del team di *principal finance*, dell'area finanza strutturata e della società di gestione del risparmio del Gruppo.

1) Prodotti *fixed income*

Il portafoglio di prodotti *fixed income* detenuti dal Gruppo è composto da:

A) titoli obbligazionari per complessivi Euro 25.479 migliaia (rappresentati dalla voce 50 dello Stato Patrimoniale - Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso);

B) quote di fondi relative al:

- FIA mobiliare riservato denominato "Fondo Finint Bond", per complessivi Euro 12.418 migliaia;
- FIA immobiliare riservato denominato "Fondo Copernico", per complessivi Euro 386 migliaia;
- FIA mobiliare riservato denominato "Strategico TAA-TN", per complessivi Euro 85 migliaia;
- FIA mobiliare riservato denominato "Strategico TAA-BZ", per complessivi Euro 40 migliaia;
- FIA mobiliare riservato denominato "Networth", per complessivi Euro 36 migliaia;
- FIA mobiliare riservato denominato "Smart Energy", per complessivi Euro 12 migliaia.

A) Il portafoglio obbligazionario del Gruppo al **31 dicembre 2015 era composto da 38 titoli** per un **valore di carico di Euro 25.479 migliaia**. Esso risulta in lieve aumento rispetto ai valori di carico al **31 dicembre 2014** pari a **Euro 23.869 migliaia**.

Per quanto attiene il *ranking* del portafoglio titoli, si segnala che per un valore di carico pari a Euro 11.502 migliaia sono costituiti da emissioni *mezzanine*, per Euro 13.822 migliaia da emissioni *senior* e per Euro 154 migliaia sono composti da emissioni *junior*.

Il **valore di mercato** stimato del portafoglio al **31.12.2015** (desunto utilizzando quotazioni operative di mercato e, ove non disponibili, modelli di *pricing* costruiti principalmente con parametri desunti dalle principali ricerche di mercato) **ammonta a circa Euro 25.414 migliaia**, a fronte di un valore di bilancio pari a circa Euro 25.479 migliaia. **La vita media residua attesa** del portafoglio al 31.12.2015 è **stimata in circa 4,61 anni**.

In relazione ai criteri di stima del valore di mercato dei titoli in portafoglio, si evidenzia che per 9 di essi, corrispondenti ad un valore di bilancio di Euro 9.041 migliaia, sono stati utilizzati prezzi denaro eseguibili o prezzi riferiti a transazioni di mercato concluse in prossimità di fine esercizio, mentre per la stima del valore di mercato dei titoli componenti la parte residua del portafoglio si è fatto ricorso a modelli valutativi.



La tabella di seguito riportata illustra la composizione del portafoglio obbligazionario per classe di rating.

Classe di Rating (*)	Valore di Bilancio 31.12.2015	%
AA-	92.002	0,36%
A+	236.552	0,93%
A	562.219	2,21%
A-	2.056.976	8,07%
BBB+	350.176	1,37%
BBB	7.672.929	30,12%
BBB-	153.369	0,60%
BB+	2.000.000	7,85%
BB	47.858	0,19%
B	3.134.810	12,30%
N/A	9.171.804	36,00%
Totale	25.478.697	100,00%

* Rating Composite

Il rating medio di portafoglio è pari a BBB. L'ammontare dei titoli *sub-investment grade* (rating pari o inferiore a BB+/Ba1) ovvero non muniti di *rating* detenuti in portafoglio è pari a Euro 14.354 migliaia, pari al 56,34% del portafoglio complessivo.

Le tabelle di seguito riportate illustrano la composizione del portafoglio obbligazionario sulla base di parametri quali la tipologia di attivi (*asset class*) a collaterale e la distribuzione geografica.

Asset Class	Outstanding 31.12.2015 €	%
CMBS	277.340	1,08%
CORPORATE	2.205.005	8,50%
Jr Subordinate	153.369	0,58%
Lease	1.897.574	7,46%
NPL	3.710.448	14,34%
RMBS	2.886.056	11,84%
SENIOR FINANCIAL	3.634.660	14,69%
SOVEREIGN BOND	5.252.888	20,29%
STRUCTURED NOTE	5.461.357	21,21%
Totale	25.478.697	100,00%

* Breakdown per asset class

La tabella riportata di seguito illustra le principali caratteristiche dei singoli titoli componenti il portafoglio obbligazionario.

Country	Outstanding 31.12.2015 €	%
ES	2.000.000	7,73%
IT	23.313.711	91,61%
PT	164.986	0,66%
Totale	25.478.697	100,00%

* Breakdown per paese di appartenenza



ISIN	Titolo	Divisa	Rating (M/F/S&P) 31.12.2015	Asset Class	Country	Outstanding 31.12.2015 €	Valore di bilancio	Valore di mercato 31.12.2015	Valore di mercato 31.12.2015 cent	Vita media residua attesa al 31.12.2015 (anni)
XS1089898313	SSF Zenone B	Eur	NR	STRUCTURED NOTE	IT	3.400.000	3.400.000	3.400.000	100,00	5,25
IT0005126989	ICTZ 0 08/30/17	Eur	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	IT	2.750.000	2.738.450	2.750.825	100,03	1,66
IT0005066045	FENICE 2	Eur	N/A	NPL	IT	2.741.019	2.741.019	3.004.156	109,60	2,10
ES0312888029	BCIAF 9 B	Eur	Baa2/BBB/NA	RMBS	ES	2.000.000	2.000.000	1.459.000	72,95	10,86
IT0005104473	CCTS FLOAT 06/15/22	Eur	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	IT	2.000.000	2.014.988	2.014.800	100,74	6,27
XS1223269348	ABS FUND 30/10/2029	Eur	NR	STRUCTURED NOTE	IT	1.750.000	1.750.000	1.750.000	100,00	13,71
XS1205644047	BCA POP VICENZA 2,75% 20/03/20	Eur	Na/B+/NR	SENIOR FINANCIAL	IT	1.300.000	1.197.336	1.124.430	86,85	4,22
IT0005005332	FENICE	Eur	N/A	NPL	IT	952.761	952.763	952.763	100,00	1,00
XS1069508494	VENETO BANCA SCPA	Eur	Na/Na/B	SENIOR FINANCIAL	IT	800.000	790.434	771.790	96,47	3,39
XS1017615920	BCA POP VICENZA 3,50% 20/01/2017	Eur	Na/B+/NR	SENIOR FINANCIAL	IT	700.000	680.690	673.700	95,98	1,06
IT0004197270	ITALF 2007-1B	Eur	Ba1/BBB/NR	Lease	IT	507.480	480.151	480.025	94,59	2,56
XS104752085	BCA POP VICENZA 3,745% 21/03/2019	Eur	Baa2/BBB/NA	SENIOR FINANCIAL	IT	500.000	466.350	466.350	93,27	2,82
IT0005120511	FAB 5,25% 01/07/2020	Eur	B1-1	CORPORATE	IT	500.000	499.645	499.650	99,93	3,04
IT0005104713	FERRARINI 6,375% 15/04/20	Eur	A3-1	CORPORATE	IT	500.000	500.000	513.000	102,60	3,58
IT0005089955	ICTZ 0 02/27/17	Eur	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	IT	500.000	499.450	500.200	100,04	1,15
XS1119952484	INTESA SANPAOLO IRELAND	Eur	Baa1/BBB+/BBB-	SENIOR FINANCIAL	IT	500.000	499.850	499.030	99,81	2,19
IT0005094526	PASTA ZARA 6,5% 31/03/20	Eur	A2-2	CORPORATE	IT	500.000	500.000	501.400	100,28	2,76
IT0004087190	CORDR 2 C	Eur	Ba1//BBB+/A	RMBS	IT	450.000	322.573	411.750	91,50	7,38
IT0004153687	LOCAT 2006 4-B	Eur	A1/NR/BBB	Lease	IT	401.026	389.401	393.727	98,18	1,33
IT0003963409	ITALF 2005-1B	Eur	A3/NR/A-	Lease	IT	332.179	327.955	323.874	97,50	0,91
IT0003444616	MARCH 1 B	Eur	Baa1/NR/A	RMBS	IT	326.669	306.495	325.036	99,50	0,48
IT0005117673	FORTE ABFR class A1 22/12/2025	Eur	NR	STRUCTURED NOTE	IT	301.356	301.356	301.416	100,02	9,95
IT0005118523	CARTVILLALAGARINA 5% 15/06/20	Eur	A3-1	CORPORATE	IT	300.000	300.000	301.500	100,50	4,45
IT0003963433	ITALF 2005-1C	Eur	Baa2/NR/BBB	Lease	IT	285.158	273.654	276.603	97,00	0,93
IT0003963359	ITALF 2005-1A	Eur	A1/NR/AA-	Lease	IT	238.568	236.552	233.200	97,75	0,68
IT0003872717	FIPF 1 A1	Eur	Baa2/BBB+/BBB-	CMBS	IT	231.296	228.979	222.044	96,00	4,03
IT0005124786	CARTVILLALAGARINA 5% 31/12/2021	Eur	A3-1	CORPORATE	IT	200.000	199.460	199.460	99,73	6,00
IT0005029548	RIGONI 6,25% 18/07/2019	Eur	A3-1	CORPORATE	IT	200.000	205.900	205.900	102,95	2,99
XS022684655	MAGEL 3 A	Eur	A3/NR/A-	RMBS	PT	171.909	164.986	145.693	84,75	6,28
XS0256975458	GENERALI FINANCE BV	Eur	Ba1/BBB/NR	Jr Subordinate	IT	150.000	153.369	151.722	101,15	0,41
IT0003575070	FEMO 1 B	Eur	Aa2/AA+/A	RMBS	IT	115.000	92.002	111.550	97,00	6,98
IT0004123730	LEASI 2 B	Eur	A3/NR/A	Lease	IT	62.656	62.219	60.463	96,50	1,73
IT0003963474	ITALF 2005-1D	Eur	Baa3/NR/BB	Lease	IT	60.386	47.858	58.273	96,50	0,93
IT0004070006	PTRMO 2006 1-A	Eur	NR/BBB+/BBB+	CMBS	IT	48.361	48.361	48.361	100,00	0,10
IT0004954837	WEST ABVR A2 NOTES	Eur	NR	STRUCTURED NOTE	IT	36.000	10.000	36.000	100,00	0,34
IT0003951123	LOCAT 2005 3-B	Eur	A3/NR/BBB+	Lease	IT	27.723	27.603	27.615	99,61	0,41
IT0004787138	COSMICA 1 B	Eur	N/A	NPL	IT	16.666	16.666	203.569	1.221,46	4,06
IT0004123748	LEASI 2 C	Eur	Baa2/NR/A	Lease	IT	15.664	52.180	15.037	96,00	1,73
						25.871.877	25.478.697	25.413.913		4,61



B) Le quote di fondi comuni di investimento sono relativi principalmente a:

Fondo	2015	Rendimento 2015	2014
<i>(in Euro Migliaia)</i>			
Fondo Finint Bond I	12.418	+ 6,96%	12.417

L'investimento nel **Fondo Finint Bond I ammonta ad Euro 12.418 migliaia**: si tratta della valorizzazione delle quote del fondo gestito dalla SGR del Gruppo. Tale fondo investe il proprio patrimonio in *asset backed securities* (ABS) e nelle altre categorie di strumenti finanziari emessi in occasione di operazioni di cartolarizzazione. Il valore unitario della quota del Fondo Finint Bond I al 31.12.2015 è di Euro 863.523,17.

L'andamento della quota unitaria del Fondo Finint Bond I nel corso del 2015 è stato il seguente:



2) Listed Equity

Il portafoglio di prodotti *Listed Equity* detenuti dal Gruppo è composto da:

- **titoli azionari quotati per complessivi Euro 17.645 migliaia e titoli non quotati per complessivi Euro 13.869 migliaia** (inclusi nella voce 60 dello Stato Patrimoniale);

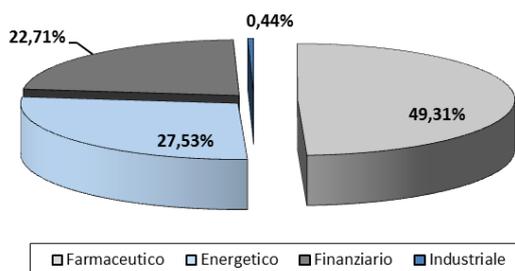
A) L'attività d'investimento del Gruppo in attivi azionari quotati si pone come obiettivo quello di ottenere un cosiddetto "*total return*", un rendimento il più possibile immune dalle oscillazioni del mercato e di conseguenza indipendente dai *benchmark* di riferimento.

Per ottenere tale obiettivo le modalità operative utilizzate sono:

1. la ricerca di titoli con buoni fondamentali;
2. uno *stock picking* basato sul "fattore alfa";
3. l'utilizzo di strumenti derivati (opzioni) a copertura della posizione o per favorire un maggior effetto leva sull'esposizione del portafoglio.

L'analisi fondamentale e tecnica e l'indagine sul rapporto rischio rendimento del titolo o dei panieri di titoli prescelti, è normalmente la prima fase dell'indagine. I prerequisiti dell'investimento, oltre alla solidità economico finanziaria dell'emittente e ad una politica di dividendi soddisfacente che garantisca elevati e costanti *dividend yield*, hanno anche a che fare con la possibilità di trattare opzioni sul titolo. Una volta individuati i titoli, il gestore mira a costruire un portafoglio *target* ponderato sulla base dei settori a maggiore crescita.

Al 31 dicembre 2015 l'esposizione azionaria su azioni quotate a valori di mercato era pari a Euro 67.833 migliaia. La suddivisione di tale esposizione relativamente al settore di appartenenza era la seguente:



L'attività di monitoraggio dei rischi di detto portafoglio nel corso dell'esercizio si è focalizzata sul rischio di liquidità e sul rischio di mercato.

Il rischio di liquidità consiste nel rischio di non riuscire a far fronte agli impegni di liquidità. A tal proposito si segnala che gli investimenti riguardano esclusivamente strumenti finanziari quotati e dalle caratteristiche standardizzate, i quali sono prontamente liquidabili sul mercato nel caso in cui vi sia da far fronte a fabbisogni di liquidità. Inoltre i possibili flussi in entrata e in uscita dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari derivati viene costantemente monitorata, operando una serie di simulazioni al fine di prevedere la possibile evoluzione dei fabbisogni di cassa.

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che gli strumenti finanziari in portafoglio subiscano una perdita in conto capitale nel periodo di detenzione. Data la tipologia di strumenti finanziari in cui investe la Società i principali fattori che determinano tale rischio sono essenzialmente i corsi dei titoli azionari in portafoglio, e la loro volatilità attesa.

Il VaR del portafoglio al 30 dicembre 2015 si è attestato sui seguenti valori:

VaR del Portafoglio al 30 dicembre 2015	
VaR 1gg 95%	-2,44%
VaR 1gg 99%	-4,19%
VaR 5gg 95%	-5,46%
VaR 5gg 99%	-9,36%

Il VaR è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari, rappresenta la perdita potenziale sull'investimento con un livello di confidenza opportuno, solitamente al 99% o 95%, in un certo orizzonte temporale (1-5 giorni).

Il calcolo del VaR è stato effettuato utilizzando una metodologia di tipo non parametrico, considerando un intervallo temporale di 2 anni.

Si riporta inoltre l'Expected Shortfall (CVaR) del portafoglio al 30 dicembre 2015:

CVaR del Portafoglio al 30 dicembre 2015	
CVaR 1gg 95%	-3,35%
CVaR 1gg 99%	-4,77%
CVaR 5gg 95%	-7,48%
CVaR 5gg 99%	-10,67%

L'Expected Shortfall a differenza del VaR è una misura coerente di rischio. Essa indica la perdita attesa data una perdita maggiore del VaR. In particolare è una misura sub-addittiva del rischio, che descrive quanto le perdite sono in media ampie quando eccedono il livello del VaR.

Il calcolo del CVaR è stato eseguito attraverso una simulazione storica, considerando un intervallo temporale di 2 anni.

Andamento e risultati della Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Di seguito vengono esposti il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati per l'esercizio 2015, comparati con l'esercizio 2014, con i dati e le informazioni più significative, desunte dallo schema di Conto Economico e Stato Patrimoniale adottati nella reportistica interna gestionale relativi all'andamento della Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..



Andamento economico della Capogruppo

Conto Economico Riclassificato	2015	2014	Var. %
(in migliaia di Euro)			
Totale proventi finanziari	13.718	14.334	-4,3%
Totale oneri finanziari	(6.513)	(7.689)	-15,3%
Gestione partecipazioni	(1.917)	11.625	-116,5%
MARGINE FINANZIARIO	5.288	18.270	-71,1%
Costi Generali			
Personale	(2.647)	(2.742)	-3,5%
Altre spese amministrative	(3.705)	(3.636)	1,9%
Altri (Oneri)/Proventi di gestione	109	387	-71,8%
Ammortamenti	(28)	(58)	-51,7%
Accantonamenti / Rilascio fondi	(601)	(2.168)	-72,3%
Totale Costi Generali	(6.872)	(8.217)	-16,4%
MARGINE CARATTERISTICO	(1.584)	10.054	-115,8%
Gestione straordinaria			
Proventi straordinari	29	691	-95,8%
Oneri straordinari	(1)	(118)	-99,2%
Saldo gestione straordinaria	28	573	-95,1%
UTILE ANTE IMPOSTE	(1.556)	10.627	-114,6%
Imposte	1.700	229	642,4%
UTILE NETTO	144	10.856	-98,7%

Il margine finanziario si attesta ad Euro 5.288 migliaia rispetto ad Euro 18.270 migliaia di fine 2014 in diminuzione del 71,1% rispetto al precedente esercizio.

Tale decremento è attribuibile principalmente alla voce "Gestione partecipazioni" che nel precedente esercizio includeva il provento di Euro 14.640 migliaia relativo alla plusvalenza realizzata dal conferimento della partecipazione precedentemente detenuta in Eurholding S.p.A. nella società del Gruppo Sviluppo 71 S.r.l. al netto delle svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli azionari effettuate nell'esercizio per Euro 3.015 migliaia. Nel presente esercizio la voce include la plusvalenza di Euro 2.240 migliaia realizzata dalla cessione della partecipazione in Neip II S.p.A. alla società del gruppo Finint S.p.A. al netto delle svalutazioni delle partecipazioni pari ad Euro 4.157 migliaia.

Con riguardo all'area dei Costi Generali, nella voce accantonamenti è inclusa la rettifica per Euro 585 migliaia del credito verso la controllata Finint Immobiliare S.r.l. al fine di adeguarlo al valore della partecipata.

Le imposte sono determinate in base ai contratti di consolidato fiscale strutturati all'interno del Gruppo Finanziaria Internazionale. La voce imposte registra un provento di Euro 1.700 migliaia, rispetto ad Euro 229 migliaia dell'anno 2014.

L'esercizio chiude pertanto con un utile pari ad Euro migliaia 144 rispetto ad Euro 10.856 migliaia dell'esercizio 2014.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo

Stato Patrimoniale Riclassificato	2015	2014	Var. %
(in migliaia di Euro)			
Partecipazioni ed investimenti finanziari	147.368	142.060	3,7%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	47	150	-68,7%
Saldo crediti e debiti d'esercizio, ratei, risconti e fondi diversi	524	6.077	-91,4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	147.939	148.287	-0,2%
Finanziato da:			
Patrimonio netto	113.017	114.882	-1,6%
Prestito Obbligazionario/cambiali finanziarie	31.500	19.500	61,5%
Posizione finanziaria netta	3.422	13.905	-75,4%
	147.939	148.287	-0,2%

La variazione della voce Prestito Obbligazionario è attribuibile al rimborso a scadenza del prestito obbligazionario di Euro 12.000 migliaia in essere al 31 dicembre 2014 e dall'emissione nel 2015 del prestito



obbligazionario denominato "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015" per un valore complessivo di Euro 20.000 migliaia. Inoltre la voce include tre cambiali finanziarie in essere alla data di bilancio e non ancora scadute per complessivi Euro 11.500 migliaia emesse nell'ambito di un programma di emissione di Cambiali Finanziarie denominato "Multi-Currency Commercial Papers Programme – Programma di Cambiali Finanziarie.

Posizione finanziaria netta	2015	2014	Var. %
(in migliaia di Euro)			
Cassa	3	3	0,0%
Crediti verso enti creditizi	1.269	1.303	-2,6%
Crediti verso enti finanziari (c/c impropri e fin.ti)	70.606	80.905	-12,7%
Obbligazioni	683	3.341	-79,6%
Ratei attivi	0	1.587	-100,0%
Attività finanziarie	72.561	87.139	-16,7%
Debiti verso enti creditizi	73.175	65.135	12,3%
Debiti verso enti finanziari	2.728	35.837	-92,4%
Ratei passivi	80	72	11,1%
Passività finanziarie	75.983	101.044	-24,8%
Totale posizione finanziaria netta (*)	3.422	13.905	-75,4%

(*) non include il prestito obbligazionario e le cambiali finanziarie

Relativamente alla posizione finanziaria netta si segnala una riduzione delle passività finanziarie, in particolare dei debiti verso gli enti finanziari in seguito alla diminuzione del saldo passivo dei conti correnti impropri infragruppo, con un conseguente miglioramento netto della posizione finanziaria della Società.

Le attività finanziarie totali sono diminuite principalmente in seguito al rimborso del titolo SSF ABS1 B sottoscritto per un valore nominale pari ad Euro 2.600 migliaia. Tale evento ha portato anche alla riduzione dei ratei attivi che accoglievano la remunerazione del titolo maturata e pagata.

Il complesso delle fonti di finanziamento comprende principalmente fondi erogati da istituti di credito per Euro 73.175 migliaia, in aumento rispetto al saldo di Euro 65.135 migliaia del 2014.

La voce debiti verso enti finanziari include prevalentemente debiti verso società del Gruppo tra cui rilevano quantitativamente i saldi dei conti correnti impropri; tale voce ha subito un decremento rispetto al saldo 2014.

Altre informazioni

Rapporti con le imprese del Gruppo e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono continuati gli usuali rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo per quanto concerne l'espletamento della funzione di gestione della tesoreria e la razionalizzazione dei flussi finanziari. Tali rapporti sono intrattenuti mediante conti correnti impropri regolati a condizioni di mercato. Per un dettaglio sulla tipologia e la natura dei rapporti si rimanda ai dettagli esposti nella Nota Integrativa della Capogruppo.

Possesso ed acquisto di azioni proprie

Non risultano in carico azioni proprie, né sono state detenute durante l'anno, neanche per il tramite di società controllate, società collegate, società fiduciarie o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha confermato il proprio impegno nell'individuazione di nuove aree di business e nello sviluppo e formazione delle risorse umane per mantenere un elevato livello di professionalità e rispondere in modo innovativo agli stimoli del mercato. Dal 2010 è attivo il progetto Finint University, la Corporate University di Gruppo che prevede incontri trimestrali di alto livello dedicati prevalentemente al management e ai quadri direttivi, sia su tematiche tecniche che trasversali. Anche nel 2015 si sono svolti 4 appuntamenti di cui due di carattere tecnico e di aggiornamento normativo e due di carattere trasversale/*soft skills*.



E' proseguita nell'esercizio la collaborazione con le Università e le altre istituzioni dedicate alla formazione accademica e post universitaria di specializzazione in materie economiche e finanziarie. È stato inoltre formalizzato il percorso formativo dedicato ai neo assunti, in particolare agli apprendisti, denominato Finint Academy. L'obiettivo è quello di rendere più completo lo sviluppo professionale dei neo assunti affiancando alla formazione tecnica *on the job* anche competenze informatiche, linguistiche e relazionali.

Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Il Gruppo nell'esercizio delle proprie attività si trova ordinariamente ad essere esposto a diverse tipologie di rischio che attengono prevalentemente alla tipica operatività finanziaria e commerciale e in base alle Aree tipiche di business.

Oltre ai rischi operativo e strategico, intrinseci alle singole Aree di business, le principali categorie di rischio sono riconducibili al rischio di mercato, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Il Gruppo tuttavia ha perfezionato nelle principali società un programma di dotazione di un'adeguata struttura organizzativa ed informatica a livello generale; periodicamente viene verificata l'adeguatezza al fine di implementare azioni correttive.

Il rischio strategico è identificato come il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

Il rischio di credito è il rischio che un debitore delle diverse società non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Tale rischio viene gestito con il monitoraggio costante delle proprie posizioni da parte delle società del Gruppo che possono detenere posizioni di crediti potenzialmente critiche per la struttura contrattuale delle condizioni di pagamento.

Il Gruppo svolge inoltre attività d'investimento in titoli *Asset Backed*. Tali investimenti vengono monitorati nel tempo, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche dei titoli acquistati. In tale ambito, le società interessate monitorano nel tempo le caratteristiche e le performance dei titoli acquistati al fine di rilevare tempestivamente eventuali evidenze di segnali di possibili *impairment*, anche alla luce di potenziali rischi di credito.

Inoltre, al fine di massimizzare il rendimento e assicurare flessibilità operativa, vengono negoziate di volta in volta le forme tecniche utilizzate per l'impiego di eventuale liquidità, anche temporanea, disponibile.

In relazione a tali titoli *Asset Backed* o agli investimenti finanziari in genere potrebbe essere esposta al rischio di liquidità, di credito ed al rischio di mercato.

In generale, il rischio di liquidità consiste in una possibile condizione di instabilità del Gruppo derivante dallo sbilancio negativo tra flussi di cassa in entrata e in uscita e dalla presenza di attività non liquidabili nel breve periodo rispetto alle relative fonti di finanziamento. Il rischio di liquidità pertanto significa gestire la copertura di eventuali sfasamenti con la gestione della potenziale necessità di ottenere nuove linee di credito a condizioni potenzialmente sfavorevoli e dalla capacità di rinegoziare con gli istituti di credito quelle in scadenza. Alla luce della struttura della posizione finanziaria netta di Gruppo, particolarmente esposto con indebitamento a breve termine, la gestione ed il supporto degli istituti di credito sono importanti per garantire l'equilibrio finanziario di breve e medio termine.

Per fronteggiare questo rischio il Gruppo monitora e gestisce quotidianamente e capillarmente il proprio rischio di liquidità a livello centralizzato, in particolare con le procedure di monitoraggio in essere viene assicurato che le società del Gruppo possano disporre della liquidità sufficiente a far fronte ad eventuali situazioni contingenti. Per quanto concerne le società del Gruppo soggette a vigilanza prudenziale, la gestione del rischio di liquidità e i relativi presidi di controllo sono gestiti a livello di singola entity. In particolare con riferimento a Banca Finint, l'attività di raccolta diretta esercitata dalla stessa presso la clientela comporta che il rischio di liquidità rappresenti un fattore di rischio rilevante. Al fine di assicurare un corretto e tempestivo presidio a tale rischio, Banca Finint monitora quotidianamente, secondo quanto previsto dalla propria procedura interna, l'equilibrio fra fonti ed impieghi sottoponendo i risultati di tali analisi a opportuni scenari di stress per assicurare l'equilibrio finanziario anche al verificarsi di potenziali scenari avversi.



Il rischio di mercato è implicito nell'evento che il valore di uno strumento o di un investimento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato. Questo può determinare la possibilità che il Gruppo subisca minori ricavi rispetto a quelli previsti e perdite di valore.

Il Gruppo è dotato di strumenti gestionali e di una reportistica standard che permette su base periodica il controllo dell'andamento della attività tipica, la misurazione delle variazioni di mercato sui risultati delle Aree di Business e l'assunzione di eventuali interventi a sostegno della stessi.

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

Il Gruppo è da sempre attento alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, dei lavoratori esterni e dei visitatori che ospita presso la propria sede.

Il Gruppo ha infatti sempre messo in primo piano l'innovazione e la creatività nel trovare nuove soluzioni di mercato. Di conseguenza viene data particolare attenzione al processo di valutazione dei rischi, che deve necessariamente seguire l'innovazione dei servizi offerti, in modo da rilevare mutamenti nelle condizioni di rischio (eliminazione di rischi o insorgenza di nuove tipologie di rischio) e per attuare idonee misure di prevenzione e protezione.

Il Gruppo investe particolarmente nella formazione e nell'informazione del personale, affinché ognuno sia pronto a gestire correttamente sia i rischi quotidiani che l'intervento di propria competenza in caso di emergenza o di necessità impreviste.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni a personale dipendente o ex dipendente per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale. Non sono inoltre presenti cause per eventuali danni causati all'ambiente dalle società del Gruppo, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Sicurezza e protezione dei dati

Fermo restando il venir meno dell'obbligo previsto dalla legge di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza – DPS", le società del Gruppo mantengono ed aggiornano con cadenza periodica annuale il predetto documento ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2016 la Capogruppo ha continuato ad emettere cambiali finanziarie nell'ambito del programma di emissioni che si inserisce nel più ampio progetto finalizzato alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento della liquidità, iniziato con l'emissione del Minibond a gennaio 2014, e che consentono al Gruppo di fare raccolta a breve termine tra gli investitori istituzionali.

In data 18 gennaio 2016 Agenzia Italia ha acquistato un ramo d'azienda da Agenzia Macri S.r.l..

In data 25 febbraio 2016 la controllata FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A) ha conferito il ramo d'azienda relativo all'attività di strutturazione ed organizzazione di operazioni di securitisation e servizi di consulenza connessi alla valutazione e gestione di portafogli di crediti in una società di nuova costituzione denominata FISG S.r.l. e contestualmente la società conferente ha cambiato denominazione.

In data 17 marzo 2016 Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ha emesso il terzo prestito obbligazionario ai sensi del Decreto Legge 83/2012, di nominali Euro 35 milioni della durata di 18 mesi, negoziato sul segmento ExtraMOT PRO gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso del mese di marzo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. ha dato seguito all'operazione di smobilizzo del portafoglio immobiliare del fondo Orazio, fondo in liquidazione ai sensi dell'art. 32 D.L. 78/2010, conferendo l'intero portafoglio immobiliare in un nuovo fondo immobiliare, Finint Virgilio.

In data 02 maggio 2016 Banca Finint S.p.A. ha presentato a Banca d'Italia istanza per l'autorizzazione all'iscrizione nell'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'art. 64 TUB.

Nel mese di maggio è stata messa in liquidazione la società Kosovo Real Estate Investments S.r.l..



Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2015 ha confermato l'impegno del management e di tutte le strutture coinvolte ottenendo risultati soddisfacenti ed in costante crescita nelle aree in cui è operativo il Gruppo.

Anche per l'esercizio 2016 il Gruppo continuerà il proprio percorso innovativo, forte della professionalità che lo contraddistingue e dell'esperienza maturata in decenni di storia.

Approvazione del bilancio e proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 9 dello statuto per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015; tale termine è stato ritenuto necessario al fine di permettere la raccolta delle informazioni propedeutiche alla valutazione degli investimenti della Società e alla redazione del bilancio consolidato.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile netto dell'esercizio 2015, pari ad Euro 144.093, a riserva straordinaria e contestualmente di distribuire agli azionisti un dividendo di Euro 4,31 per azione, corrispondenti a complessivi Euro 1.603.001,06, con prelievo dell'importo dalla riserva straordinaria.

Conegliano, lì 20 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Enrico Marchi
Presidente

Andrea de Vido
Consigliere Delegato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



FINANZIARIA INTERNAZIONALE Holding

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

www.finint.com

BILANCIO CONSOLIDATO PRO FORMA AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE PRO FORMA (*)

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 CASSA E DISPONIBILITA'	302	199
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	33.184	25.183
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31.704	19.600
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	41.541	28.914
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	25.479	23.870
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	31.514	45.585
70 PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	194.532	184.873
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	122.809	125.988
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	84.413	20.105
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.900	1.640
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.149	19.731
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
150 ALTRE ATTIVITA'	19.837	19.953
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.961	6.161
TOTALE ATTIVO	612.325	521.802

(*) Include le società dell'area BPO consolidate integralmente e ripristina le differenze di consolidamento decurtate dal Patrimonio Netto di Terzi per effetto delle specificità contabili previste nel D. Lgs. n. 87/92.
Il presente prospetto di bilancio non è soggetto a revisione contabile.



STATO PATRIMONIALE PRO FORMA (*)

*(valori espressi in migliaia di Euro)***Prospetto del Passivo e del Netto**

VOCI DEL PASSIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	380.003	320.606
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	16.373	11.138
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	21.621	2.671
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	27.400	18.300
50 ALTRE PASSIVITA'	25.125	20.168
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.818	1.445
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.168	4.693
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.048	12.081
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	318	300
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	477	488
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	0	0
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	71.411	59.056
150 CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	22.770	22.770
170 RISERVE	44.795	43.247
(a) RISERVA LEGALE	372	372
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0
(d) ALTRE RISERVE	44.423	42.875
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(12.862)	2.979
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO	612.325	521.802
DI CUI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	57.358	71.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	128.769	130.700

(*) Include le società dell'area BPO consolidate integralmente e ripristina le differenze di consolidamento decurtate dal Patrimonio Netto di Terzi per effetto delle specificità contabili previste nel D. Lgs. n. 87/92.
Il presente prospetto di bilancio non è soggetto a revisione contabile.

**CONTO ECONOMICO PRO FORMA (*)***(valori espressi in migliaia di Euro)***Prospetto dei costi**

VOCI DI COSTO	01/01/2015-31/12/2015	01/01/2014-31/12/2014
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	12.437	14.302
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.162	789
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	56.600	43.325
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT.	7.121	5.428
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	769	447
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	452
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3	7
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE	1.886	1.474
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	12.630	18.071
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	4.471	11.930
120 ONERI STRAORDINARI	8.020	1.721
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	3.556	5.594
150 UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	6.195	0
160 UTILE DELL'ESERCIZIO	0	2.979
TOTALE COSTI	114.850	106.519

(*) Include le società dell'area BPO consolidate integralmente e ripristina le differenze di consolidamento decurtate dal Patrimonio Netto di Terzi per effetto delle specificità contabili previste nel D. Lgs. n. 87/92.
Il presente prospetto di bilancio non è soggetto a revisione contabile.

CONTO ECONOMICO PRO FORMA (*)*(valori espressi in migliaia di Euro)***Prospetto dei ricavi**

VOCI DI RICAVO	01/01/2015-31/12/2015	01/01/2014-31/12/2014
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.489	6.606
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	2.405	1.644
30 COMMISSIONI ATTIVE	67.261	56.878
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	373	12.524
50 RIPRESE DI VAL. SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE	198	79
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	3.089	849
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	22.921	18.983
90 PROVENTI STRAORDINARI	2.252	2.136
120 PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	6.820
130 PERDITA D'ESERCIZIO	12.862	0
TOTALE RICAVI	114.850	106.519

(*) Include le società dell'area BPO consolidate integralmente e ripristina le differenze di consolidamento decurtate dal Patrimonio Netto di Terzi per effetto delle specificità contabili previste nel D. Lgs. n. 87/92.
Il presente prospetto di bilancio non è soggetto a revisione contabile.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



GRUPPO FINANZIARIA INTERNAZIONALE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Nota Introduttiva

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Finanziaria Internazionale è stato redatto, in continuità di principi, con l'applicazione di prudenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di Legge, garantendo, sul piano formale e del contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 è stato predisposto in base alle disposizioni di cui al D. Lgs. del 27 gennaio 1992 n. 87, emanato in attuazione della Direttiva CEE 86/635, nonché secondo il provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in precedenza riportata.

Fanno inoltre parte integrante del bilancio i sotto elencati allegati:

1. Prospetto dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto consolidato;
2. Rendiconto Finanziario Consolidato;
3. Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato di esercizio della controllante e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidato;
4. Prospetto di riepilogo della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali;
5. Prospetto di riepilogo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali;
6. Prospetto di dettaglio della voce "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso";
7. Prospetto di dettaglio della voce "azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile".

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A..

Copia della relazione della Società di Revisione è riportata dopo gli allegati di bilancio.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



FINANZIARIA INTERNAZIONALE Holding

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

www.finint.com

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 CASSA E DISPONIBILITA'	22	20
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	27.369	18.779
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	24.758	17.792
(b) ALTRI CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	2.611	987
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31.694	19.580
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	872	614
(b) ALTRI CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	30.822	18.966
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	18.309	12.805
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	21.768	21.568
(a) OBBL. DI EMITTENTI PUBBLICI	5.253	7.333
(b) OBBL. DI ENTI CREDITIZI	3.788	731
(c) OBBL. DI ENTI FINANZIARI	10.522	13.504
(d) OBBL. DI ALTRI EMITTENTI	2.205	0
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	31.002	45.164
70 PARTECIPAZIONI	68.597	69.756
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	132.590	118.578
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	71.630	74.374
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	46.956	14.368
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.519	845
COSTI DI IMPIANTO	302	336
AVVIAMENTO	0	0
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.217	509
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.024	19.257
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
150 ALTRE ATTIVITA'	19.731	19.629
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.399	5.387
(a) RATEI ATTIVI	3.668	4.241
(b) RISCONTI ATTIVI	731	1.146
TOTALE ATTIVO	493.610	440.110



STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto del Passivo e del Netto

VOCI DEL PASSIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	367.476	310.643
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	25.988	17.929
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI CREDITIZI	341.488	292.714
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	15.158	10.784
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	2.229	260
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	12.929	10.524
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	21.368	2.844
(a) DEBITI A VISTA VERSO LA CLIENTELA	14.067	2.140
(b) DEBITI A TERMINE VERSO LA CLIENTELA	7.301	704
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	27.400	18.300
(a) OBBLIGAZIONI	18.000	11.300
(b) ALTRI TITOLI	9.400	7.000
50 ALTRE PASSIVITA'	16.422	12.719
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.659	1.421
(a) RATEI PASSIVI	1.081	1.220
(b) RISCONTI PASSIVI	578	201
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.123	3.193
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.924	8.438
(a) FONDI DI QUIESCENZA	0	0
(b) FONDI IMPOSTE E TASSE	4.430	7.828
(c) ALTRI FONDI	494	610
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	318	300
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	381	381
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	96	107
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	(21.278)	124
150 CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	22.770	22.770
170 RISERVE	44.795	43.247
(a) RISERVA LEGALE	372	372
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0
(d) ALTRE RISERVE	44.423	42.875
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(12.862)	2.979
TOTALE DEL PASSIVO	493.610	440.110
DI CUI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	57.358	71.644
GARANZIE E IMPEGNI		
10 GARANZIE RILASCIATE	12.424	9.029
20 IMPEGNI	91	9.531



CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei costi

VOCI DI COSTO	01/01/2015-31/12/2015	01/01/2014-31/12/2014
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	12.132	14.075
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.077	736
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	132	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	30.285	24.148
(a) SPESE PER IL PERSONALE	15.805	13.230
- SALARI E STIPENDI	11.755	10.018
- ONERI SOCIALI	3.239	2.579
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	811	633
- TRATTAMENTO QUIESCENZA	0	0
- ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0	0
(b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	14.480	10.918
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT.	6.512	4.980
AMMORTAMENTI SU BENI IN LEASING	0	0
AMMORTAM. E SVALUTAZIONI SU ALTRI BENI	6.512	4.980
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	198	174
ONERI PER RISCATTO DI BENI DATI IN LOC. FIN.	0	0
ALTRI ONERI DI GESTIONE	198	174
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	428
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3	7
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE	1.654	910
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	12.630	18.071
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	4.470	11.878
120 ONERI STRAORDINARI	7.781	1.527
130 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	0	0
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	721	3.946
150 UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	4.206	0
160 UTILE DELL'ESERCIZIO	0	2.979
TOTALE COSTI	81.801	83.859



CONTO ECONOMICO

(valori espressi in migliaia di Euro)

Prospetto dei ricavi

VOCI DI RICAVO	01/01/2015-31/12/2015	01/01/2014-31/12/2014
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.136	6.109
<i>SU TITOLI A REDDITO FISSO</i>	1.563	3.966
<i>ALTRI INTERESSI ATTIVI</i>	1.573	2.143
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	2.405	1.644
<i>(a) SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE</i>	189	1.058
<i>(b) SU PARTECIPAZIONI</i>	2.216	586
<i>(c) SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO</i>	0	0
30 COMMISSIONI ATTIVE	33.072	31.716
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	12.470
50 RIPRESE DI VAL. SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE	161	21
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.676	1.765
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	26.769	20.887
90 PROVENTI STRAORDINARI	1.720	1.317
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0
110 VAR. NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	0	0
120 PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	7.930
130 PERDITA D'ESERCIZIO	12.862	0
TOTALE RICAVI	81.801	83.859



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

**- PARTE A -****CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio e risultano in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 87/92. I criteri di valutazione adottati risultano inoltre in linea con le disposizioni del Codice Civile come modificato a seguito del D. Lgs. n. 6/03, del D. Lgs. n. 37/04 e del D. Lgs. n. 310/04.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di funzionamento dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stato adottato il presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non hanno rilevato, né rilevano alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità della Capogruppo e delle controllate a continuare ad operare normalmente.

A tale riguardo si segnala che il Gruppo detiene significativi investimenti in titoli azionari, obbligazioni e partecipazioni iscritti in bilancio a valori superiori al loro valore corrente di mercato e che non sono pertanto liquidabili nel breve periodo senza la rilevazione di significative perdite. Pur tenuto conto di tale asimmetria, gli Amministratori ritengono che l'attività del Gruppo continuerà ad essere supportata nel prevedibile futuro dagli istituti di credito come fin qui avvenuto e non rilevano situazioni tali da mettere in dubbio la capacità della Capogruppo e delle controllate a continuare ad operare normalmente.

Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.



– Sezione 1 –

Attività del Gruppo

L'attività del Gruppo nel corso del 2015 si è concentrata nelle seguenti aree di business:

· *Business Process Outsourcing*

L'area Business Process Outsourcing è attiva nell'ambito dell'Automotive & Equipment Solutions, del Credit Management & NPLs, del Real Estate Solutions, della Mediazione Creditizia, della Consulenza Lean P&O e delle Istruttorie Creditizie.

· *Investment Banking & Asset Management*

L'area include i Servizi per la Finanza Strutturata, l'Asset & Wealth Management, il Corporate Finance, il Private Equity, i Servizi Fiduciari e l'attività di Private Banking. Appartiene a quest'area anche l'attività di Finanza Strutturata.

· *Investimenti Proprietari*

Si riferisce alla gestione delle Infrastrutture, degli Investimenti Finanziari, dell'Equity Investment Portfolio, e del Real Estate.

– Sezione 2 –

Forma, contenuto del bilancio e perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto applicando le disposizioni del D. Lgs. n. 87 del 1992 ed in base agli schemi previsti dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, nel quale sono state fornite le istruzioni alla compilazione dei bilanci delle società ed enti che svolgono attività finanziarie. Nel bilancio viene riportato il confronto con l'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2015, rispettivamente il 1° settembre 2015 ed il 4 settembre 2015, sono stati pubblicati il D. Lgs. 136/2015 ed il D. Lgs. 139/2015 i quali hanno modificato ed aggiornato la disciplina in materia contabile e bilancistica applicabile, tra le altre, alle società non tenute all'applicazione dei principi contabili internazionali ai sensi del D. Lgs. 38/2005.

In particolare, il D. Lgs. 136/2015 ha abrogato con la sua entrata in vigore il D. Lgs. 87/1992, senza indicare specifiche disposizioni transitorie sugli schemi contabili da adottare per i bilanci in chiusura o in corso al 31 dicembre 2015, per una vasta tipologia di soggetti.

In mancanza dunque di nuove disposizioni normative applicabili a queste ultime a seguito dell'emanazione dei sopra citati decreti, la Capogruppo ha continuato ad adottare in sede di redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 criteri conformi al Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 ed alle disposizioni emanate con il Provvedimento del 31 luglio 1992. Tale decisione si fonda in via interpretativa sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Inoltre, tale scelta è stata effettuata tenuto anche conto che, a partire dall'esercizio che ha avuto inizio il 1 gennaio 2016 la Società, inizierà ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 38/2005, così come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. 139/2015.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla nota integrativa consolidata ed è inoltre corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo; gli importi sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dall'art. 30 del D. Lgs. n. 87/92.

a. Società consolidate integralmente

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette ed indirette.

L'area di consolidamento è determinata in ossequio alle previsioni contenute nell'art. 28 del D. Lgs. N. 87/92, che prevede l'inclusione nel consolidamento delle società finanziarie e delle società che esercitano in via



esclusiva o prevalente una attività strumentale, intendendosi per questa l'attività svolta a carattere ausiliario per le società del Gruppo.

Sono state pertanto consolidate integralmente le seguenti società:

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

Denominazione	Sede Legale	Settore di Attività	Quota del Gruppo	Capitale Sociale	Ultimo esercizio sociale	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato di esercizio
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	Conegliano (TV)	Capogruppo	100%	1.860	01/01/2015 31/12/2015	113.017	13.260	144
Agorà Investimenti S.p.A.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	49,62%	189	01/01/2015 31/12/2015	88.234	8.246	3.730
Banca Finint S.p.A.	Conegliano (TV)	Bancario	75,55%	67.734	01/01/2015 31/12/2015	124.324	7.275	3.150
Eufemia Investimenti S.r.l.	Conegliano (TV)	Altre attività finanziarie	97,63%	20	01/01/2015 31/12/2015	22	1	(1)
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.(**)	Conegliano (TV)	Società Gestione Risparmio	74,64%	2.000	01/01/2015 31/12/2015	5.524	33.062	1.278
Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l.	Conegliano (TV)	Investimenti immobiliari	95,30%	10	01/01/2015 31/12/2015	58	273	(964)
Finint & Partners S.r.l.	Conegliano (TV)	Gestione di partecipazioni su mandato	67,99%	50	01/01/2015 31/12/2015	648	1.541	313
Finint Corporate Advisors S.r.l.	Conegliano (TV)	Servizi di consulenza	75,57%	100	01/01/2015 31/12/2015	2.455	1.681	(451)
Finint Finanziaria S.r.l. (*)	Conegliano (TV)	Negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio	61,84%	15	01/07/2014 30/06/2015	10.960	594	389
Finint Immobiliare S.r.l.	Conegliano (TV)	Società Immobiliare	83,25%	8.000	01/01/2015 31/12/2015	8.365	3.064	96
Finint Partecipazioni S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	100%	15	01/01/2015 31/12/2015	541	500	(19.067)
Finint S.p.A.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	99,39%	200	01/01/2015 31/12/2015	66.411	1.330	(507)
FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.)	Conegliano (TV)	Organizzazione operazioni di cartolarizzazione	79,51%	1.200	01/01/2015 31/12/2015	108.860	4.236	1.635
Kosovo Real Estate Investment S.r.l. in liquidazione	Conegliano (TV)	Investimenti immobiliari	51,46%	100	01/01/2015 31/12/2015	228	3	(18)
Logoblu Investimenti S.r.l.	Conegliano (TV)	Negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio	95,25%	15	01/01/2015 31/12/2015	29	10	0
Marco Polo Holding S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	49,62%	5.115	01/01/2015 31/12/2015	198.396	16.274	16.059
Progetto 3 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	83,25%	10	01/01/2015 31/12/2015	349	16	8
RETE S.p.A.(*)	Conegliano (TV)	Acquisto di partecipazioni e negoziazione di strumenti finanziari	61,45%	500	01/07/2014 30/06/2015	(9.131)	1.945	(12.170)
Securitisation Services AC L.L.C.	Russia	Servicing	73,31%	52	01/01/2015 31/12/2015	13	0	(19)
Securitisation Services MC L.L.C.	Russia	Servicing	73,31%	52	01/01/2015 31/12/2015	32	16	(1)



Denominazione	Sede Legale	Settore di Attività	Quota del Gruppo	Capitale Sociale	Ultimo esercizio sociale	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato di esercizio
Securisation Services S.p.A.(**)	Conegliano (TV)	Servicing nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione	75,58%	1.595	01/01/2015 31/12/2015	11.698	16.753	6.248
Sidari Investimenti S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	45,22%	20	01/01/2015 31/12/2015	549	6	0
Sipi Investimenti S.p.A.	Conegliano (TV)	Acquisto di partecipazioni e negoziazione di strumenti finanziari	95,25%	10.000	01/01/2015 31/12/2015	(742)	1.177	(19.283)
Sviluppo 35 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	87,20%	13	01/01/2015 31/12/2015	78.943	167	(1.334)
Sviluppo 56 S.r.l.	Conegliano (TV)	Acquisto di partecipazioni e negoziazione di strumenti finanziari	95,30%	10	01/01/2015 31/12/2015	256	892	(2.705)
Sviluppo 73 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	49,62%	30	01/01/2015 31/12/2015	9.812	1.512	1.065
Sviluppo 81 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	100%	11	01/01/2015 31/12/2015	95	0	(14)
Sviluppo 86 S.p.A.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	100%	120	01/01/2015 31/12/2015	393	292	(451)
Sviluppo 90 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	49,62%	10	01/01/2015 31/12/2015	689	109	(23)
Sviluppo 91 S.r.l.	Conegliano (TV)	Holding di partecipazioni	49,62%	10	01/01/2015 31/12/2015	9.665	845	440
Tricolore S.r.l.	Conegliano (TV)	Negoziante di strumenti finanziari per conto proprio	100%	50	01/01/2015 31/12/2015	10.598	1.343	790
Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Holding di partecipazioni	100%	9.969	01/01/2015 31/12/2015	12.773	1.964	1.106
Unicapital S.A.	Lussemburgo	Holding di partecipazioni	100%	32	01/01/2015 31/12/2015	(39)	254	(34)
Unicapital & Co S.C.P.A.	Lussemburgo	Holding di partecipazioni	100%	31	01/01/2015 31/12/2015	(3.863)	0	(334)

(*) Le società chiudono l'esercizio al 30 giugno di ogni anno. I dati sopra riportati si riferiscono al periodo 01/01/2015-31/12/2015.

(**) I dati utilizzati per il consolidamento muovono dalle risultanze del bilancio d'esercizio della società sopra riportati opportunamente rettificati per adeguarsi ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Come prescritto dall'art. 28 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. Nei casi in cui la data di riferimento del bilancio di un'impresa inclusa nel consolidamento sia diversa da quella del bilancio consolidato, è stato predisposto un bilancio annuale intermedio riferito alla medesima data del bilancio consolidato.

Nello specifico, i bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato 2015 sono costituiti per:

- Agorà Investimenti S.p.A., Banca Finint S.p.A., Eufemia Investimenti S.r.l., Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l., FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.), Finint & Partners S.r.l., Finint Corporate Advisors S.r.l., Finint Immobiliare S.r.l., Finint Partecipazioni S.r.l., Finint S.p.A., Kosovo Real Estate Investment S.r.l. in liquidazione, Logoblu Investimenti S.r.l., Marco Polo Holding S.r.l., Progetto 3 S.r.l., Securitisation Services AC L.L.C., Securitisation Services MC L.L.C., Securitisation Services S.p.A., Sidari Investimenti S.r.l., Sipi Investimenti S.p.A., Sviluppo 35 S.r.l., Sviluppo 56 S.r.l., Sviluppo 73 S.r.l., Sviluppo 81 S.r.l., Sviluppo 86 S.p.A., Sviluppo 90 S.r.l., Sviluppo 91 S.r.l., Tricolore S.r.l., Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A., Unicapital S.A., Unicapital & Co S.c.p.A., dal bilancio d'esercizio predisposto per l'approvazione da parte della rispettiva assemblea;



- Rete S.p.A. e Finint Finanziaria S.r.l. dal bilancio d'esercizio predisposto per l'approvazione da parte della rispettiva assemblea per il periodo 01/07/14 – 30/06/15 combinato con la situazione intermedia 01/07/15 – 31/12/15 predisposta dal relativo consiglio di amministrazione;
- Banca Finint S.p.A., Securitisation Services S.p.A. e Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.: il bilancio utilizzato ai fini del consolidamento è stato ottenuto rettificando il bilancio al 31 dicembre 2015 predisposto secondo i principi contabili IAS/IFRS per adeguarlo ai principi contabili di Gruppo.

b. Società non consolidate

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 87/92 possono essere escluse dal consolidamento integrale le società:

- per le quali l'esercizio effettivo dei diritti dell'impresa capogruppo è soggetto a gravi e durature restrizioni;
- la cui inclusione sarebbe irrilevante ai fini di rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica;
- per le quali non è possibile ottenere tempestivamente o senza spese sproporzionate le necessarie informazioni;
- che sono destinate alla vendita.

Al ricorrere di uno o più dei suddetti casi di esclusione la mancata inclusione nel bilancio consolidato di alcune società controllate viene dettagliatamente motivato nel prosieguo della presente nota integrativa. Tali società controllate sono incluse nella tabella di cui al punto d.

c. Società valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le società che, ancorché controllate, non rientrano nelle categorie definite dall'art. 28 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e le partecipate non consolidate sulle quali l'impresa capogruppo o imprese da questa controllate esercitano un'influenza notevole, secondo le caratteristiche definite dall'art. 36 del medesimo Decreto.

Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
ACB Group Sviluppo S.p.A. ⁽¹⁾	Milano (MI)	Consulenza	95%	120	26	(90)
Agenzia Italia S.p.A.	Conegliano (TV)	Servizi e gestione pratiche auto	66,50%	100	28.340	3.439
Appula 1 Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	100%	10	164	11
Appula 2 Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	100%	10	158	9
Arotti S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	100%	10	512	23
Catalano Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	100%	10	170	14
CGS Rinnovabili S.r.l.	Conegliano (TV)	Energie rinnovabili	100%	10	285	(74)
Effeti S.p.A. ⁽²⁾	Vicenza (VI)	Investimenti finanziari	100%	3.000	205.635	1.943
Ferak S.p.A. ⁽³⁾	Vicenza (VI)	Investimenti finanziari	24,01%	212.132	476.559	(28.015)
Finanziaria Internazionale Consulting S.r.l.	Conegliano (TV)	Servizi di consulenza	100%	50	97	11
Fininvest Fiduciaria S.r.l.	Conegliano (TV)	Società fiduciaria	100%	103	237	7
Industrial Park Sofia AD	Bulgaria	Investimenti Immobiliari	55,79%	3.528	800	(548)
Milazzo Energie S.r.l.	Roma	Energie rinnovabili	49%	10	44	(5)
Murge Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	100%	10	168	10
Padova Est S.p.A.	Ponte di Piave (TV)	Sviluppo Immobiliare	22,22%	1.530	(1.405)	(2.631)
Persano Energy S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	100%	10	240	40
Persano Energy 2 S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	100%	10	298	(143)
SAVE S.p.A. ⁽⁴⁾	Venezia Tessera (VE)	Società gestione aeroportuale	59,64%	35.971	211.462	29.229



Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Solar Carport S.r.l.	Roma (RM)	Energie rinnovabili	49%	10	267	(166)
SRA 01 S.r.l.	Roma (RM)	Energie rinnovabili	100%	10	929	(393)
Sunrain Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	100%	10	153	9
Terra Mundus Operations S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	100%	10	496	482

⁽¹⁾ I dati sopra riportati sono comprensivi del patrimonio destinato ACB International.

⁽²⁾ Società valutata a patrimonio netto in Ferak S.p.A..

⁽³⁾ La percentuale indicata si riferisce al diritto di voto. La quota di partecipazione agli utili utilizzata per la valutazione a patrimonio netto è invece pari al 11,92%. I dati indicati in tabella sono relativi ad una situazione economico – patrimoniale della società redatta al 31/12/2015.

⁽⁴⁾ I dati utilizzati per la valutazione a patrimonio netto muovono dalle risultanze del bilancio consolidato del gruppo SAVE esposti in tabella rettificati per rispecchiare l'adeguamento ai principi contabili adottati dal Gruppo. In particolare, nel caso di immobilizzazioni a vita indefinita viene stimata la vita residua attribuibile e di conseguenza calcolato il relativo ammortamento; nel caso di avviamento il Gruppo stima in 20 anni il termine entro cui recuperare tali avviamenti.

Agenzia Italia S.p.A. include la valutazione ad equity delle società di seguito riportate:

Denominazione	Sede legale	Settore Attività	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Altavelocità S.r.l.	Milano (MI)	Attività di consulenza	25%	24	13	(4)
CEU S.r.l.	Udine (UD)	Servizi alle imprese bancarie	60%	100	336	(91)
E-Masterit S.r.l.	Vicenza (VI)	Prestazioni informatiche	30%	200	339	1
Fin.It. S.r.l. ⁽¹⁾	Conegliano (TV)	Consulenza Informatica	70%	26	244	106
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di consulenza	70%	100	(20)	(132)
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (*)	Conegliano (TV)	Attività di mediazione creditizia	74,99%	1.000	117	(1.142)
Finint Revalue S.p.A.	Conegliano (TV)	Servizi per la gestione del patrimonio immobiliare e recupero stragiudiziale di crediti	90%	200	4.911	222
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di mediazione mobiliare	100%	10	18	(1)
Finleasing S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di brokeraggio settore leasing	75%	52	427	(70)
Global Point S.r.l.	Conegliano (TV)	Servizi alle imprese	100%	100	101	(66)
Montello Trucks S.r.l.	Nervesa della Battaglia (TV)	Servizi Automobilistici	28,8%	100	99	2
S.A.FI. Insurance S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di assicurazione	100%	10	175	12

⁽¹⁾ Per un'ulteriore 30% la società è posseduta dalla Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

^(*) La percentuale indicata si riferisce al diritto di voto ed è la quota utilizzata per la valutazione a patrimonio netto. Per un'ulteriore 25% la società è posseduta da Finint Partecipazioni S.r.l. e FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.).

d. Società valutate al costo

Le seguenti società, per le quali la capogruppo non esercita un'influenza dominante o notevole a prescindere dalla percentuale di possesso, ovvero le società la cui inclusione nel consolidato sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione della situazione economico-finanziaria, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Denominazione	Sede legale	Settore Attività	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
ABS Funding S.A. ⁽¹⁾	Lussemburgo	Veicolo di cartolarizzazione	100%	31	(26)	(9)
HBC Luxembourg S.à.r.l. ⁽¹⁾	Lussemburgo	Holding di partecipazioni	24%	24	9.690	(21)



Denominazione	Sede legale	Settore Attività	Quota di partecipazione diretta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Itaca S.r.l.	Milano (MI)	Attività di intermediazione assicurativa	51%	30	23	(7)
La Torre Solar S.r.l.	Foggia (FG)	Energie rinnovabili	100%	11	8	(1)
Neip II S.p.A.	Conegliano (TV)	Gestione partecipazioni	48%	55	5.773	(100)
Neip III S.p.A.	Conegliano (TV)	Gestione partecipazioni	37%	2.239	16.666	1.576
Sviluppo Industrial Parks S.r.l. ⁽²⁾	Conegliano (TV)	In liquidazione	55%	40	3.995	92
Sviluppo 89 S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività finanziaria	100%	10	15	(2)

⁽¹⁾ I dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

⁽²⁾ La società ha redatto il bilancio iniziale di liquidazione alla data del 8 ottobre 2010. I dati riportati si riferiscono all'esercizio 22/12/2014 – 21/12/2015.

Principali eventi dell'esercizio

Agenzia Italia S.p.A., società che fa capo all'area Business Process Outsourcing, ha compiuto operazioni volte a sviluppare nuove opportunità di *business*. Nel corso dell'esercizio 2015 è stata acquisita la società Studio Vescovi S.r.l. di Firenze attiva nel settore del recupero crediti successivamente fusa in Finint Revalue S.p.A.. Nel mese di dicembre è stato acquisito il 60% di CEU S.r.l., società attiva nella fornitura in outsourcing di servizi di back-office e gestione documentale principalmente verso istituti di credito ed infine, sempre a fine esercizio, è stato acquisito l'ulteriore 55% di Safi Insurance S.r.l..

La società del Gruppo Regent S.r.l. – Società Fiduciaria con socio unico è stata incorporata nella società Finvest Fiduciaria S.r.l., a seguito dell'atto di fusione del 6 ottobre 2015, iscritto nel registro delle imprese il 12 ottobre 2015.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Sipi Investimenti S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale mediante l'emissione di 9.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00; tale aumento è stato interamente sottoscritto e versato da parte del socio Finint Partecipazioni S.r.l.. Lo stesso socio in data 28 dicembre 2015 ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per Euro 9 milioni. In seguito a tale operazione la percentuale di possesso della partecipata è passata dal 50,01% al 95,001% del capitale sociale.

Il Gruppo ha continuato ad investire in società che svolgono l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta. Nel corso dell'esercizio sono state acquisite cinque nuove società operanti nel settore.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Finanziaria Internazionale ha acquistato n. 5.150.779 azioni Save, incrementando l'interessenza del Gruppo del 9,44%.

L'Assemblea Ordinaria di SAVE S.p.A. in data 9 dicembre 2015 ha inoltre deliberato un'assegnazione gratuita di azioni proprie detenute in portafoglio dalla società agli azionisti della stessa nella proporzione di 1 azione ordinaria ogni n. 17 azioni possedute da ciascun socio, diverso dalla società per un totale complessivo di 3.041.850 azioni pari al 5,497% del capitale sociale.

Attraverso queste due operazioni, l'interessenza del Gruppo nel capitale sociale di SAVE S.p.A. si attesta al 59,64%. Tenendo conto delle azioni proprie detenute direttamente dalla controllata, il Gruppo detiene il 60,28% degli utili.

Nel corso del 2015 la partecipata SAVE S.p.A. ha dato corso al completamento dell'operazione Airst-Lagardère che ha comportato l'uscita di SAVE da tutte le attività gestite da Airst all'infuori degli aeroporti in cui opera il gruppo. In data 6 maggio 2015 LSTR Food Services Italia S.r.l. ha esercitato il suo diritto di acquisto ("call option") da SAVE del 50% di Lagardère Food Services S.r.l., società che a seguito della scissione di Airst S.p.A., perfezionata il 1 maggio 2015, gestisce tutte le attività del Gruppo Airst con esclusione delle attività commerciali presenti negli aeroporti in cui opera il gruppo SAVE.



Criteri di Consolidamento

I principali criteri adottati per il consolidamento integrale sono:

- a) l'assunzione dei bilanci delle società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale e l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro la corrispondente frazione del patrimonio netto posseduta; tale compensazione è attuata sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione delle partecipazioni o della data del loro primo consolidamento.

Le eventuali differenze emergenti dalla compensazione vengono imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale dell'impresa controllata. Le ulteriori differenze positive e negative vengono iscritte, per la quota appartenente al Gruppo, nelle voci "Differenze positive di consolidamento" e "Differenze negative di consolidamento".

- b) l'eliminazione delle partite di debito e credito, costo e ricavo e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nel consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti ad altre società del Gruppo nell'esercizio. Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo;
- c) l'iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio consolidato delle società partecipate di competenza di terzi, rispettivamente, in apposite voci del passivo e del conto economico.



Illustrazione dei criteri di valutazione

4.1 Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo attentamente valutato con riferimento a tutti gli elementi che caratterizzano la relazione con la clientela, alla luce anche delle informazioni di cui si è in possesso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore.

4.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al minore fra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato viene determinato sulla base della seguente gerarchia:

- quotazioni desunte da mercati attivi: la valutazione è effettuata sulla base del prezzo di mercato del titolo desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Un mercato è considerato attivo qualora i prezzi di quotazione riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili tramite Borse, servizi di quotazione, intermediari e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili: la valutazione del titolo è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili: la determinazione di un valore di riferimento fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

La crisi finanziaria degli ultimi anni ha penalizzato i mercati attivi di riferimento ed ha comportato la necessità di avvalersi di modelli di *pricing* quali parametri a supporto della valutazione dei titoli di debito, in primis per quelli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione. Per i fattori di input dei modelli viene comunque fatto riferimento, ove disponibili, a parametri di mercato rilevati in prossimità della chiusura dell'esercizio, incluso il premio di liquidità e di controparte ricavati da titoli comparabili o osservati direttamente sul mercato.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti ad un valore pari al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di negoziazione maturato calcolato come quota della differenza (positiva o negativa) tra il costo e il valore di rimborso dei titoli. La scelta dell'utilizzo del criterio del costo è giustificata dall'intenzione e capacità del Gruppo di mantenere tali titoli in portafoglio fino alla loro naturale scadenza. Una svalutazione è in ogni caso effettuata nell'eventualità in cui si presenti un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, fatta salva la presenza di idonee garanzie.

Il valore dei titoli venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione di bilancio, è adeguato al valore di realizzo, se inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il costo di acquisto delle rimanenze viene determinato secondo il metodo del LIFO puntuale.

4.3 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto eventualmente ridotto per tener conto di diminuzioni durevoli di valore legate, ad esempio, alle rispettive quotazioni per i titoli quotati e all'andamento del mercato di riferimento per quelli non quotati.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni e che non sono quotati in mercati organizzati sono valutati al costo di acquisto. Tuttavia, ove necessario, essi sono oggetto di svalutazione in considerazione dell'andamento del mercato e delle perdite durevoli di valore.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni e che sono quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è stato determinato sulla base della seguente gerarchia:



- quotazioni desunte da mercati attivi: la valutazione è effettuata sulla base del prezzo di mercato del titolo desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Un mercato è considerato attivo qualora i prezzi di quotazione riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili tramite Borse, servizi di quotazione, intermediari e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili: la valutazione del titolo è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili: la determinazione di un valore di riferimento fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni.

Il valore dei titoli venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione di bilancio, è adeguato al valore di realizzo, se inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

Le quote di fondi di investimento che non costituiscono immobilizzazioni, pur non essendo quotate su mercati regolamentati, vengono adeguate al NAV (Net Asset Value) corrente comunicato, per ciascun fondo, dalla rispettiva società di gestione, essendo suddetto il valore al quale vengono liquidati su richiesta del sottoscrittore.

4.4 Partecipazioni

Sono iscritti tra le partecipazioni i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a contribuire allo sviluppo dell'attività della partecipante.

Sono in ogni caso considerate partecipazioni quelle che conferiscono la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Dato il legame durevole normalmente assunto, i diritti iscritti tra le partecipazioni costituiscono, salvo diversa ed espressa indicazione, immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle svalutazioni necessarie ad apprezzarne la perdita di valore ritenuta durevole.

Tuttavia nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile anche dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

Le partecipazioni su cui si ha un'influenza notevole non destinate alla vendita sono valutate a patrimonio netto.

Il costo di acquisto e la vendita delle partecipazioni vengono gestite secondo la regola del costo medio.

4.5 Partecipazioni in imprese del Gruppo

Sono considerate Partecipazioni in imprese del Gruppo quelle relative ad imprese sottoposte al controllo diretto o indiretto di Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., non destinate ad essere alienate. Le partecipazioni non consolidate integralmente sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione oppure sono valutate a patrimonio netto secondo quanto previsto dal D.Lgs 87/92 e riportato nella sezione 2 della nota integrativa cui si fa rimando.

4.6 Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo e ammortizzate secondo la loro residua possibilità di utilizzazione, che comunque non prefigura mai un orizzonte temporale superiore ai cinque anni.

Fanno parte delle immobilizzazioni immateriali, benché iscritte in specifiche voci, le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto; esse vengono generalmente ammortizzate in quote costanti in cinque o



dieci anni, ad eccezione di quelle riferibili alla partecipazione in SAVE S.p.A. che vengono ammortizzate lungo l'orizzonte temporale della durata della concessione aeroportuale in capo a SAVE stessa.

4.7 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative, salvo eventuali rivalutazioni peraltro mai effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non si sono verificati casi di immobilizzazioni materiali in uso proprio che alla data della chiusura dell'esercizio risultassero di valore durevolmente inferiore al costo e che come tali avrebbero richiesto una svalutazione fino a tale minor valore.

Sono ammortizzate in funzione della loro utilità futura attesa.

Le immobilizzazioni acquisite nell'ambito di operazioni di *Principal Finance* (acquisto di posizioni creditorie da società di leasing inclusive dei beni relativi ai contratti di locazione finanziaria) sono usualmente costituite da beni in uso ai debitori ceduti. Si tratta di beni destinati alla vendita per la quale è sospeso il piano di ammortamento.

4.8 Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica, temporale e in ragione di una durata dell'esercizio sociale pari a 365 giorni.

4.9 Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

4.10 Debiti rappresentati da titoli

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Il prestito obbligazionario convertibile è iscritto per il valore del debito residuo alla data di bilancio secondo il relativo piano di conversione.

4.11 Trattamento di fine rapporto

Riflette la passività, alla data di riferimento del bilancio, maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

4.12 Fondi per rischi e oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nella sottovoce "Fondi per imposte e tasse" sono indicati gli accantonamenti effettuati a fronte sia delle imposte ancora da liquidare sia delle passività per imposte differite.

4.13 Fondo rischi su crediti

Include tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti e che non abbiano pertanto funzione rettificativa.

4.14 Fondo per rischi finanziari generali

È destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale. La variazione netta rilevata durante l'esercizio è iscritta nel conto economico nella voce "variazione positiva del



fondo per rischi finanziari generali” o “variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali”, a seconda che abbia segno positivo ovvero negativo.

4.15 Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie, materiali ed immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine sono valutate al tasso di cambio corrente alla data del loro acquisto.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” sono valutate:

- coerentemente con le attività e le passività coperte se di copertura;
- al loro valore di mercato se non di copertura.

4.16 Operazioni “fuori bilancio”

Le operazioni “fuori bilancio” effettuate per assicurare la copertura di attività o passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate coerentemente con le stesse.

Le altre operazioni “fuori bilancio” aventi finalità non di copertura, riguardanti i contratti derivati, sono valutate al valore di mercato. Per valore di mercato si intende il valore di sostituzione determinato ai tassi e/o prezzi correnti alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze ed eventualmente valori di esercizio (strike price) corrispondenti rilevabili sui mercati ufficiali o sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale. Nel caso di strumenti per i quali non sia possibile rilevare effettivi prezzi di scambio alla data di chiusura si procede alla valutazione utilizzando metodi riconosciuti dalla teoria economica quali quelli che si basano sul valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I titoli da consegnare, in forza di contratti derivati esercitati ma non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con i contratti derivati ad essi collegati.

I premi pagati e quelli incassati per l'acquisto e la vendita di opzioni sono iscritti rispettivamente nella voce “Altre attività” e “Altre passività” dello stato patrimoniale fino al previsto termine di scadenza e vengono valutati coerentemente a quanto sopra descritto alla data di bilancio. I premi relativi ad opzioni esercitate al termine di scadenza sono portati in aumento o in diminuzione del provento o dell'onere derivante dal differenziale incassato o pagato, mentre i premi relativi ad opzioni non esercitate e scadute sono iscritti nelle voci “Profitti da operazioni finanziarie” o “Perdite da operazioni finanziarie”.

4.17 Garanzie e Impegni

La voce garanzie accoglie le garanzie prestate da società del Gruppo nonché le attività da queste poste a garanzia di obbligazioni di terzi. Nella voce impegni figurano tutti gli impegni irrevocabili assunti dall'impresa. Tali valori sono iscritti per l'importo dell'impegno complessivo assunto.

4.18 Leasing

Per i contratti di leasing stipulati a partire dall'esercizio 2005, esercizio a partire dal quale la contabilizzazione del leasing secondo il cosiddetto “metodo finanziario” è divenuta obbligatoria nel bilancio consolidato, viene adottata la contabilizzazione secondo tale metodo, in base al quale viene rappresentata la sostanza dell'operazione rispetto agli aspetti contrattuali, e pertanto il bene in leasing viene iscritto nell'attivo patrimoniale in contropartita al debito finanziario.

I contratti di leasing stipulati in esercizi precedenti sono iscritti secondo il cosiddetto “metodo patrimoniale” che prevede la contabilizzazione dei canoni a conto economico secondo competenza e l'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale solo al momento del riscatto. Gli effetti, se significativi, rispetto all'applicazione del metodo finanziario sono riportati nel commento alla voce “Conti d'Ordine”.



4.19 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi delle prestazioni di servizi vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

4.20 Dividendi

I dividendi su azioni quotate o partecipazioni non controllate vengono contabilizzati al momento dell'incasso. I dividendi da partecipazioni consolidate sono trattati secondo i metodi di inclusione nel consolidato sopra descritti.

4.21 Imposte sul reddito

Sono contabilizzate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal OIC n. 25 emanato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei dottori commercialisti e ragionieri e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

Tale ultimo provvedimento ha reso obbligatorio il recepimento nei bilanci degli enti bancari e finanziari dei principi della fiscalità differita, ossia di quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti. In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro. La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano ammontari di imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.



Altre informazioni

5.1 Consolidato fiscale

Con comunicazione inviata all’Agenzia delle Entrate in data 30 settembre 2015, in sede di presentazione del mod. UNICO 2015, la Capogruppo ha rinnovato, in qualità di società consolidante, l’istituto del consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli artt. 117 e 129 del T.U.I.R. per l’esercizio 2015 e i due successivi, con le seguenti società: Sviluppo 86 S.p.A., Eufemia Investimenti S.r.l., Progetto 3 S.r.l., Sviluppo 81 S.r.l..

A seguito della comunicazione all’Agenzia delle Entrate del 16 giugno 2014, il consolidato prosegue, con validità per il triennio 2014-2015-2016, con le seguenti società: Finanziaria Internazionale Consulting S.r.l., Finint Immobiliare S.r.l., Fininvest Fiduciaria S.p.A. - in qualità di incorporante di Regent S.r.l. - Società Fiduciaria -, ACBGroup Sviluppo S.p.A., Finint Mediatore Creditizio S.p.A., Finint Corporate Advisors S.r.l., La Torre Solar S.r.l., Sviluppo 56 S.r.l., Sviluppo 89 S.r.l..

A seguito della comunicazione del 17 giugno 2013, il consolidato prosegue, con validità per il triennio 2013-2014-2015, con le seguenti società: Agenzia Italia S.p.A., Fin.It S.r.l., Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l., FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.), Securitisation Services S.p.A., Finint Partecipazioni S.r.l., Sipi Investimenti S.p.A., Finint & Partners S.r.l., Finint Investments SGR S.p.A., Logoblu Investimenti S.r.l., Sviluppo 35 S.r.l., Sunrain Energia S.r.l., Catalano Energia S.r.l., Finint Revalue S.p.A. (già Sogepim Real Estate S.p.A.) – in qualità di incorporante di Eurisko Italia S.r.l..

Per completezza, si segnala che, giunto alla scadenza del triennio d’opzione (2012-2013-2014), il consolidato fiscale non è stato rinnovato con Finint S.p.A..

Si riportano di seguito le società, entrambe già aderenti al consolidato fiscale, oggetto di fusione per incorporazione nel corso dell’esercizio:

- Regent S.r.l. - Società Fiduciaria incorporata in Fininvest Fiduciaria S.p.A..

L’adesione all’istituto del consolidato fiscale nazionale comporta l’iscrizione in bilancio di crediti e debiti verso le società consolidate fiscalmente a fronte degli imponibili fiscali rispettivamente positivi e negativi trasferiti dalle medesime. Parimenti sono oggetto di trasferimento gli importi relativi ai crediti d’imposta, alle ritenute ed acconti autonomamente versati dalle controllate.

5.2 Trasparenza fiscale

Con comunicazione inviata all’Agenzia delle Entrate da Padova Est S.p.A. in data 30 settembre 2015, in sede di presentazione del mod. UNICO 2015, la società ha esercitato l’opzione per il rinnovo della trasparenza fiscale disciplinata dall’art. 115 del T.U.I.R. in qualità di società trasparente per il triennio 2015-2016-2017. L’esercizio dell’opzione comporta il consolidamento proporzionale in capo al socio Finint Immobiliare S.r.l. del reddito della “trasparente” per la quota a lui spettante, proporzionalmente cioè alla propria quota di partecipazione agli utili.

5.3 Modifiche normative

Si rimanda a quanto riportato nella sezione 2 “Forma, contenuto del bilancio e perimetro di consolidamento” della presente nota integrativa.



- PARTE B -

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(ove non diversamente specificato gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

- Sezione 1 -

Informazioni sulle voci dell'attivo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CASSA E DISPONIBILITA'	22	20	2

La voce evidenzia il saldo delle casse contanti e assegni nonché la disponibilità di valori bollati. La cassa valuta è esposta al cambio di fine esercizio.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	27.369	18.779	8.590

Per quanto riguarda i crediti a vista, pari a Euro 24.758 migliaia (Euro 17.792 migliaia lo scorso esercizio), si tratta di crediti rappresentati dai temporanei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con alcuni istituti di credito.

I crediti a termine o con preavviso, pari a Euro 2.611 migliaia (Euro 987 migliaia lo scorso esercizio), si riferiscono per:

- Euro 1.500 migliaia ad un conto deposito non vincolato intrattenuto presso un istituto di credito, già scaduto nei primi mesi del 2016;
- Euro 530 migliaia ad un conto corrente vincolato, comprensivo di interessi. Una partecipata ha costituito in pegno la somma presso un istituto di credito che ha rilasciato una fidejussione a prima richiesta, avente scadenza al 31 dicembre 2016, a favore dell'acquirente di una partecipazione ceduta definitivamente nell'esercizio 2012;
- Euro 429 migliaia di crediti commerciali per operazioni di cartolarizzazione e altri servizi di consulenza nei confronti di enti creditizi con scadenza entro l'esercizio successivo;
- Euro 121 migliaia a crediti verso il precedente socio di Banca Finint S.p.A.;
- Euro 31 migliaia a crediti verso alcuni istituti di credito per il rimborso dell'imposta di bollo per l'anno 2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31.694	19.580	12.114
Crediti a vista verso enti finanziari	872	614	
Saldi attivi conti correnti impropri di corrispondenza	872	614	
Altri crediti a termine verso enti finanziari	30.822	18.966	
Crediti per cessione di partecipazioni	973	1.213	
Crediti commerciali	7.085	5.336	
Crediti finanziari	18.568	3.994	
Crediti per cessione di titoli obbligazionari	4.192	4.388	
Crediti per interessi su titoli a reddito fisso	0	4.028	
Altri crediti	4	7	
Totale Crediti verso enti finanziari	31.694	19.580	

La voce saldi attivi conti correnti impropri di corrispondenza, inclusa nei crediti a vista, si riferisce prevalentemente al rapporto intrattenuto con due società appartenenti alla compagine sociale della Capogruppo. Il saldo del conto corrente è comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2015; tale rapporto è regolato a condizioni di mercato.



I crediti per cessione di partecipazioni, pari a Euro 973 migliaia, sono relativi ad una integrazione del prezzo di cessione della quota di partecipazione del 16,40% in Agorà Investimenti S.p.A. maturata nel corso del 2008 e del 2009, il cui pagamento scadrà il 30 giugno 2018. Il saldo è comprensivo degli interessi di dilazione maturati al 31 dicembre 2015 in base alle disposizioni contrattuali, pari ad Euro 61 migliaia. I crediti per cessione di partecipazione comprendevano al 31 dicembre 2014 un credito residuale, per Euro 262 migliaia, rilevato a seguito della cessione avvenuta nel 2010 al valore nominale del 99% delle partecipazioni detenute nelle società Salone N.1 S.p.A., Salone N.2 S.p.A. e Salone N.3 S.p.A., incassati nel corso dell'esercizio.

I crediti commerciali per Euro 7.085 migliaia sono costituiti dal saldo dei crediti commerciali per operazioni di cartolarizzazione, servizi di consulenza e altre prestazioni di servizi nei confronti di enti finanziari con scadenza entro l'esercizio successivo. Nella voce in oggetto sono ricomprese, per Euro 936 migliaia, le commissioni maturate e non ancora incassate in relazione al ruolo di *advisor* svolto a favore del fondo Finint Principal Finance 1, istituito da una società del Gruppo, ruolo terminato nel corso dell'esercizio. Tali commissioni saranno incassabili decorso il termine del periodo di investimento (31 dicembre 2017), subordinatamente al raggiungimento di un determinato tasso interno di rendimento (IRR) per gli investitori del fondo. Tenuto conto delle performance storiche e prospettiche del fondo, alla data di redazione del bilancio si ritiene che tale condizione verrà rispettata. La voce comprende inoltre per Euro 441 migliaia crediti d'imposta su fondi comuni di investimento (Fondo Finint Bond e Fondo Equity I) detenuti dal Gruppo.

I crediti finanziari passano da Euro 3.994 migliaia al 31 dicembre 2014 ad Euro 18.568 migliaia al 31 dicembre 2015, principalmente per effetto dell'erogazione, da parte della partecipata Banca Finint S.p.A., di crediti nei confronti di un veicolo per la cartolarizzazione per complessivi Euro 14.668 migliaia, con scadenza oltre i 12 mesi.

I crediti finanziari includono per Euro 1.909 migliaia un finanziamento erogato a SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l., società che costituisce ed acquista partecipazioni in società per la cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge n. 130/1999. Il finanziamento, avente finalità di supporto all'attività caratteristica della società finanziata, ha caratteristiche di *limited recourse* ed ha natura *revolving*, potendo gli importi rimborsati essere oggetto di successive erogazioni nel rispetto dei limiti contrattuali fino ad un importo massimo di Euro 2.000 migliaia. La remunerazione del finanziamento è correlata ai risultati economici di SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.. Gli interessi maturati al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 128 migliaia, di cui Euro 59 migliaia maturati nell'esercizio. La scadenza del finanziamento è stata fissata per il 31 dicembre 2095 allineando la durata del finanziamento alla scadenza legale di alcune società partecipate da SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.. Quest'ultima utilizza il finanziamento a supporto della propria attività di gestione dei veicoli della cartolarizzazione, nell'ambito di un'offerta integrata dei vari servizi per il mercato della cartolarizzazione ove opera la società e la sua controllata Securitisation Services S.p.A.. Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, con "*Amendment*" del 19 gennaio 2016, il finanziamento ha perso la natura *revolving* e l'importo massimo erogabile è stato elevato portandolo da Euro migliaia 2.000 del 31 dicembre 2015 ad Euro 2.250 migliaia.

La voce si riferisce inoltre per Euro 950 migliaia ad una carta commerciale stipulata con il fondo Finint Bond, gestito dalla società del gruppo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., con scadenza 5 gennaio 2016, e per Euro 300 migliaia ad un finanziamento concesso ad una società avente scadenza 31 dicembre 2016. Quanto ad Euro 337 migliaia la voce include il finanziamento infruttifero verso la partecipata Consvif S.r.l..

Per Euro 378 migliaia la voce si riferisce infine ad un finanziamento stipulato, in data 19 dicembre 2013, con parti correlate e avente scadenza al 31 dicembre 2018. Il tasso applicato, pari all'Euribor 6 mesi + 2,6% di spread, è allineato a quello applicato all'indebitamento bancario della controllata Agorà Investimenti S.p.A.. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati Euro 378 migliaia.

Si segnala che nel mese di dicembre 2015 si è chiuso anticipatamente il contratto "*Subordinated Facility Agreement*" con il quale una società del Gruppo, FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.), si impegnava a mettere a disposizione ad una società di cartolarizzazione lussemburghese una somma fino ad un importo massimo di Euro 10 milioni. Il saldo al 31 dicembre 2014 ammontava ad Euro 660 migliaia.

La voce crediti per cessione titoli obbligazionari, pari complessivamente a Euro 4.192 migliaia, è relativa a crediti della principale controllata estera lussemburghese derivanti dalla cessione delle quote dei titoli SSF. Per Euro 1.600 migliaia sono crediti riconducibili alla vendita del titolo SSF ABS 1 avvenuta nel corso del 2013 mentre per Euro 2.592 migliaia si tratta di crediti dovuti alla cessione delle quote del titolo SSF Zenone B avvenute nel corso del 2014. La scadenza dei crediti per cessione titoli è fissata nel medio termine.

I crediti per interessi su titoli a reddito fisso che al 31 dicembre 2014 erano pari ad Euro 4.028 migliaia, sono stati incassati nei primi mesi dell'esercizio 2015.



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO LA CLIENTELA	18.309	12.805	5.504

La voce è così composta:

	Saldo lordo	Fondo sval. crediti	Saldo netto
Crediti per prestazioni di servizi	4.333	(1.525)	2.808
Crediti derivanti da attività di finanziamento	8.971	-	8.971
Crediti derivanti da attività bancaria	4.444	(638)	3.806
Credito per cessione partecipazione	-	-	-
Crediti per associazione in partecipazione	5	-	5
Altri crediti verso controllate	2.719	-	2.719
Totale crediti verso la clientela	20.472	(2.163)	18.309

I crediti per prestazioni di servizi, pari ad Euro 4.333 migliaia, si riferiscono a prestazioni di servizi e consulenze effettuate dalle società del Gruppo svolte nell'ambito della gestione ordinaria.

L'importo dei fondi svalutazione crediti (Euro 1.525 migliaia) è ritenuto congruo a rappresentare il valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

I crediti derivanti da attività di finanziamento si riferiscono a:

	Saldo 31/12/15	Saldo 31/12/14
Finanziamento a ricorso limitato TDA Pastor Consumo 1	3.500	3.500
meno Fondo svalutazione crediti	(3.500)	(3.500)
Crediti per interessi su Finanziamento TDA Pastor Consumo 1	1.179	1.033
meno Fondo svalutazione crediti	(1.179)	(1.033)
Saldi attivi conti correnti impropri di corrispondenza	2.961	2.219
Altri	6.010	10
Totale	8.971	2.229

Il saldo del finanziamento subordinato a ricorso limitato, per Euro 3.500 migliaia, è vantato nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione di diritto spagnolo. In considerazione dei rischi di recuperabilità, a causa delle condizioni macro-economiche negative del mercato di riferimento, l'intero ammontare del finanziamento ed i relativi interessi maturati sono già stati prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti. È stato inoltre adeguato il relativo fondo rettificativo per gli interessi maturati e non incassati al 31 dicembre 2015 per un importo pari a Euro 146 migliaia.

I saldi attivi dei conti correnti impropri di corrispondenza, pari ad Euro 2.961 migliaia, si riferiscono prevalentemente a rapporti intrattenuti con società del Gruppo non consolidate. Il saldo è comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2015; tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Gli altri finanziamenti sono principalmente costituiti da un finanziamento erogato dalla controllata Banca Finint S.p.A. e rientrante nella categoria *bullet*, per Euro 6.000 migliaia.

I crediti derivanti da attività bancaria, pari complessivamente a Euro 4.444 migliaia, sono crediti della partecipata Banca Finint S.p.A.. La voce accoglie conti correnti attivi verso clientela comprensivi di interessi e competenze da addebitare alla stessa e mutui concessi. L'importo inerente al fondo svalutazione per questa tipologia di crediti è pari a Euro 638 migliaia ed è ritenuto congruo a evidenziarne la recuperabilità.

I crediti per associazione in partecipazione, pari ad Euro 5 migliaia, si riferiscono al credito verso Marca Trevigiana Distressed Assets S.p.A. per l'apporto in associazione in partecipazione in cui una controllata riveste il ruolo di associato. La quota detenuta nell'ambito dell'associazione in partecipazione è pari al 18,75% sia in termini di apporto che di risultato economico dell'affare. Il credito è esposto al netto della svalutazione di Euro 360 migliaia al 31 dicembre 2015 e si riferisce a crediti per utili non ancora incassati per Euro 5 migliaia. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati rimborsi degli apporti per Euro 19 migliaia.

La voce Altri crediti verso controllate include crediti verso società del Gruppo non consolidate di diversa natura.

Infine, la voce crediti verso la clientela comprende anche Euro migliaia 12.435 per crediti leasing in sofferenza a fronte dei quali, in precedenti esercizi, è stato accantonato un fondo rettificativo di pari importo. Gli incassi dell'esercizio, pari a Euro migliaia 29, sono stati imputati a ricavo, liberando per lo stesso importo il fondo.



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	21.768	21.568	200

Il portafoglio obbligazionario di Gruppo è prevalentemente composto da titoli *asset backed* (ABS), ossia titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione. Il portafoglio risulta composto da 35 titoli per un valore nominale complessivo pari a Euro 21.768 migliaia (Euro 23.098 migliaia nel precedente esercizio).

Per Euro 5.804 migliaia i titoli facenti parte della voce in oggetto sono classificati fra le immobilizzazioni finanziarie mentre per Euro 15.964 migliaia appartengono alla categoria dell'attivo circolante.

Il valore di carico in bilancio è passato da Euro 21.568 migliaia di fine 2014 ad Euro 21.768 migliaia del 31 dicembre 2015. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati nuovi titoli per un valore di Euro 14.487 migliaia e sono stati venduti n. 11 titoli, iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente per complessivi Euro 3.307 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 23 migliaia. Per Euro 10.925 migliaia sono intervenuti rimborsi in linea capitale sui titoli in portafoglio. Infine per nominali Euro 88 migliaia le obbligazioni Banca Popolare di Vicenza sono state convertite in azioni nei primi mesi dell'esercizio 2015.

In relazione alle modalità di finanziamento del portafoglio sono costituiti a garanzia a favore di istituti di credito titoli per un valore di carico pari a Euro 1.121 migliaia.

Il portafoglio complessivo evidenzia alla data di bilancio una vita media residua stimata pari a circa 3,5 anni.

Per ulteriori dettagli sui singoli titoli si rimanda al prospetto allegato alla presente nota integrativa, alle tabelle riportate nella relazione sulla gestione ed ai commenti ivi contenuti.

Nella tabella sottostante viene riportata una valutazione dei titoli in portafoglio. Tale valutazione è stata desunta utilizzando quotazioni operative di mercato e, ove non disponibili, modelli di *pricing* costruiti principalmente con parametri desunti dalle principali ricerche di mercato.



Titolo	Rating (M/F/S&P) 31.12.2015	Asset Class	Outstanding 31.12.2015 €	Valore di bilancio	Valore unitario di bilancio	Valore di mercato 31.12.2015	Valore di mercato 31.12.2015 cent
a) Obbligazioni di emittenti pubblici							
ICTZ 0 08/30/17	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	2.750.000	2.738.450	99,58	2.750.825	100,03
CCTS FLOAT 06/15/22	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	2.000.000	2.014.988	100,75	2.014.800	100,74
ICTZ 0 02/27/17	Baa2/BBB+/BBB-	SOVEREIGN BOND	500.000	499.450	99,89	500.200	100,04
b) Obbligazioni di enti creditizi							
BCA POP VICENZA 2,75% 20/03/20	Na/B+/NR	SENIOR FINANCIAL	1.300.000	1.197.336	92,10	1.124.430	86,85
VENETO BANCA SCPA	Na/Na/B	SENIOR FINANCIAL	800.000	790.434	98,80	771.790	96,47
BCA POP VICENZA 3,50% 20/01/2017	Na/B+/NR	SENIOR FINANCIAL	700.000	680.690	97,24	673.700	95,98
BCA POP VICENZA 3,745% 21/05/2019	Ba2/BBB/NA	SENIOR FINANCIAL	500.000	466.350	93,27	466.350	93,27
INTESA SANPAOLO IRELAND	Baa1/BBB+/BBB-	SENIOR FINANCIAL	500.000	499.850	99,97	499.030	99,81
GENERALI FINANCE BV	Ba1/BBB/NR	Jr Subordinate	150.000	153.369	102,25	151.722	101,15
c) Obbligazioni di enti finanziari							
SSF Zenone B	NR	STRUCTURED NOTE	3.400.000	3.400.000	100,00	3.400.000	100,00
BCIAF 9 B	Ba2/BBB/NA	RMBS	2.000.000	2.000.000	100,00	1.459.000	72,95
ABS FUND 30/10/2029	NR	STRUCTURED NOTE	1.750.000	1.750.000	100,00	1.750.000	100,00
ITALF 2007-1 B	Ba1/BBB/NR	Lease	507.480	480.151	94,61	480.025	94,59
CORDR 2 C	Ba1/BBB+/A	RMBS	450.000	322.573	71,68	411.750	91,50
LOCAT 2006 4-B	A1/NR/BBB	Lease	401.026	389.401	97,10	393.727	98,18
ITALF 2005-1 B	A3/NR/A-	Lease	332.179	327.955	98,73	323.874	97,50
MARCH 1 B	Baa1/NR/A	RMBS	326.669	306.495	93,82	325.036	99,50
FORTE ABFR class A1 22/12/2025	NR	STRUCTURED NOTE	301.356	301.356	100,00	301.416	100,02
ITALF 2005-1 C	Baa2/NR/BBB	Lease	285.158	273.654	95,97	276.603	97,00
ITALF 2005-1 A	A1/NR/AA-	Lease	238.568	236.552	99,16	233.200	97,75
FIPF 1 A1	Baa2/BBB+/BBB-	CMBS	231.296	228.979	99,00	222.044	96,00
MAGEL 3 A	A3/NR/A-	RMBS	171.909	164.986	95,97	145.693	84,75
FEMO 1 B	Aa2/AA+/A	RMBS	115.000	92.002	80,00	111.550	97,00
LEASI 2 B	A3/NR/A	Lease	62.656	62.219	99,30	60.463	96,50
ITALF 2005-1 D	Baa3/NR/BB	Lease	60.386	47.858	79,25	58.273	96,50
PTRMO 2006 1-A	NR/BBB-/BBB+	CMBS	48.361	48.361	100,00	48.361	100,00
WEST ABVR A2 NOTES	NR	STRUCTURED NOTE	36.000	10.000	27,78	36.000	100,00
LOCAT 2005 3-B	A3/NR/BBB+	Lease	27.723	27.603	99,57	27.615	99,61
LEASI 2 C	Baa2/NR/A	Lease	15.664	52.180	333,12	15.037	96,00
d) Obbligazioni di altri emittenti							
FAB 5,25% 01/07/2020	B1.1	CORPORATE	500.000	499.645	99,93	499.650	99,93
FERRARINI 6,375% 15/04/20	A3.1	CORPORATE	500.000	500.000	100,00	513.000	102,60
PASTA ZARA 6,5% 31/03/20	A2.2	CORPORATE	500.000	500.000	100,00	501.400	100,28
CARTVILLALAGARINA 5% 15/06/20	A3.1	CORPORATE	300.000	300.000	100,00	301.500	100,50
CARTVILLALAGARINA 5% 31/12/2021	A3.1	CORPORATE	200.000	199.460	99,73	199.460	99,73
RIGONI 6,25% 18/07/2019	A3.1	CORPORATE	200.000	205.900	102,95	205.900	102,95
			22.161.431	21.768.249		21.253.425	

Il valore di mercato stimato del portafoglio alla data di bilancio è stato desunto utilizzando quotazioni operative di mercato per 9 dei titoli in portafoglio, corrispondenti ad un valore di bilancio di Euro 9.041 migliaia, mentre per gli altri titoli sono stati utilizzati modelli di pricing costruiti principalmente con parametri ottenuti dalle principali ricerche di mercato.



Il valore di mercato stimato del portafoglio obbligazionario a fine esercizio (di cui alla tabella sopra riportata) ammonta ad Euro 21.253 migliaia, complessivamente inferiore di Euro 515 migliaia al valore di bilancio pari ad Euro 21.768 migliaia. Si evidenzia che, in considerazione della solvibilità e capacità di rimborso degli emittenti, valutate alla data di redazione del bilancio, non si ritiene che tale scostamento esprima una perdita durevole di valore. Inoltre il Gruppo, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, è ragionevolmente certo di avere la capacità finanziaria per detenere i suddetti titoli fino a scadenza.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	31.002	45.164	(14.162)
AZIONI QUOTATE	17.645	27.543	
Titoli immobilizzati	12.450	16.401	
Titoli non immobilizzati	5.195	11.142	
AZIONI NON QUOTATE	767	4.449	
Titoli immobilizzati	12	229	
Titoli non immobilizzati	755	4.220	
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	12.590	13.172	

a) Azioni quotate

Le azioni quotate sono costituite principalmente da titoli quotati in Borsa (Milano e residualmente altre Borse Europee). La variazione della voce, pari a una diminuzione di Euro 9.898 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente, è riconducibile principalmente ai seguenti fenomeni:

- rettifiche di valore a fronte di perdite di natura durevole e non ricorrente effettuate nell'esercizio pari a Euro 11.609 migliaia inerenti alle azioni Monte Paschi di Siena classificate tra i titoli immobilizzati e per Euro 234 migliaia per le medesime azioni classificate all'interno dell'attivo circolante; rettifiche di valore per Euro 139 migliaia relative alle azioni Gabetti classificate tra i titoli immobilizzati;
- adeguamento al valore di mercato di fine esercizio delle azioni incluse nel comparto dell'attivo circolante che ha portato a rilevare un provento netto da valutazione per Euro 192 migliaia;
- cessione di azioni sul mercato: si segnala che nel mese di giugno 2015 sono state cedute n. 1.835.000 azioni ENEL realizzando un provento pari ad Euro 892 migliaia;
- acquisto di azioni sul mercato: il Gruppo ha acquistato n. 2.000 azioni Bayer al prezzo unitario di 121,55 per un valore in bilancio pari ad Euro 232 migliaia, di n. 30.000 azioni Intesa San Paolo al valore unitario di 3,23 e per un valore di bilancio di Euro 93 migliaia, di n. 90.000 azioni di H-FARM al costo unitario di 1,00 per un valore in bilancio di Euro 90 migliaia, di n. 1.000 azioni Sanofi al prezzo unitario di 84,01 per un valore di bilancio di Euro 80 migliaia.

Si sono inoltre verificate delle operazioni straordinarie in Monte Paschi di Siena che hanno influito sul valore di bilancio delle azioni. Infatti nel mese di maggio 2015 si è realizzata l'operazione straordinaria Banca Monte Paschi di Siena di Reverse Split Stock. Questa operazione consisteva nel raggruppamento di 20 azioni esistenti generando 1 nuova azione del nuovo titolo Banca Monte Paschi di Siena. Successivamente, in data 21 maggio 2015, Banca Monte Paschi di Siena ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 3 miliardi con un rapporto di sottoscrizione di 10 nuove azioni ogni azione posseduta.

Il Gruppo ha esercitato i diritti d'opzione posseduti sottoscrivendo n. 6.974.250 azioni al prezzo unitario di Euro 1,17. Di queste n. 310.300 azioni sono iscritte nell'attivo circolante mentre per la parte rimanente tra i titoli immobilizzati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2015 le azioni quotate includono complessivamente n. 7.671.675 azioni Monte Paschi di Siena, di cui n. 7.330.345 iscritte nell'attivo immobilizzato ad un valore unitario medio pari ad Euro 1,60, superiore alla quotazione ufficiale di fine esercizio pari ad Euro 1,232. Il valore di iscrizione permane ampiamente inferiore al valore unitario del patrimonio netto consolidato per azione desumibile dal bilancio al 31 dicembre 2015 dell'istituto emittente (circa il 50% di detto valore). Il differenziale complessivo tra valore di bilancio e valore di mercato al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 2.698 migliaia. Si ritiene che tale differenza non sia rappresentativa di una perdita durevole. L'andamento del titolo è stato negativo nei primi mesi del 2016 e la quotazione alla data attuale si aggira attorno ad Euro 0,5 per azione.

Per un valore di bilancio pari ad Euro 9.079 migliaia i titoli sono stati costituiti in pegno a favore di alcune linee di finanziamento erogate da Istituti di Credito.



b) Azioni non quotate

Il saldo della voce titoli azionari non quotati diminuisce complessivamente di Euro 3.682 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è dovuta alla rettifica di valore delle azioni di Veneto Banca per Euro 2.392 migliaia, a seguito della rideterminazione del prezzo delle azioni nell'ambito delle operazioni straordinarie che stanno interessando l'istituto di credito; delle azioni di Banca Popolare di Vicenza per Euro 1.161 migliaia, in funzione dell'adeguamento del valore unitario delle azioni dovuto alle operazioni straordinarie avvenute nel mese di marzo 2016; delle azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara per Euro 224 migliaia, a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa della banca avvenuta nel corso dell'esercizio 2015.

Per un valore di bilancio pari a Euro 753 migliaia i titoli azionari non quotati sono costituiti in pegno a favore dell'istituto di credito finanziatore.

c) Fondi comuni di investimento

I fondi comuni d'investimento ammontano ad Euro 12.590 migliaia (Euro 13.172 migliaia al 31 dicembre 2014) e la loro gestione è affidata prevalentemente alla SGR del Gruppo.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla liquidazione del Fondo mobiliare Finint Absolute Return Europa, avvenuta nel mese di luglio 2015.

Per Euro 11.968 migliaia la voce è costituita dal Fondo Finint Bond che ha iniziato la sua operatività nel mese di settembre 2011. Si tratta di un fondo mobiliare speculativo aperto. Tale fondo investe il proprio patrimonio in *asset backed securities* ("ABS") e nelle altre categorie di strumenti classificabili a reddito fisso. Il NAV al 31/12/2015 risulta pari a Euro 15.761 migliaia ed il valore unitario della quota ammonta a Euro 863.523,17. Una parte dell'investimento nel Fondo Finint Bond, pari a 2,21 quote, è oggetto di pegno a favore di un istituto di credito costituito a garanzia delle obbligazioni che potrebbero sorgere in capo ad una partecipata ceduta, in relazione a sopravvenienze passive il cui verificarsi è valutato estremamente remoto e a garanzia di una fideiussione concessa.

La voce in commento comprende una quota del Fondo Immobiliare Copernico per un valore al 31/12/2015 pari a Euro 387 migliaia. Tale quota sottoscritta nel 2010, per un controvalore di Euro 503 migliaia, è valutata al costo al netto dei successivi rimborsi parziali di quota in quanto non esiste un mercato attivo di riferimento tale da poter determinare un valore rappresentativo delle attività oggetto di iscrizione.

Per Euro 12 migliaia la voce si riferisce alle quote del Fondo mobiliare chiuso Finint Smart Energy, sottoscritto a luglio 2014 per un controvalore di Euro 500 migliaia. Il NAV del fondo al 31/12/2015 è pari a Euro 371 migliaia ed il valore unitario della quota ammonta ad Euro 50.569,89.

Si segnala che nel mese di gennaio 2015 il Gruppo ha sottoscritto Euro 200 migliaia del Fondo mobiliare chiuso Strategico del Trentino Alto Adige Comparto Bolzano, di cui Euro 40 migliaia versati con più richiami da marzo a dicembre 2015 per un controvalore di 0,398 quote. Il valore in bilancio è pari ad Euro 39 migliaia, il NAV al 31/12/2015 è pari ad Euro 21.727 migliaia ed il valore unitario della quota è di Euro 98.759,65.

Inoltre, nel mese di gennaio 2015 il Gruppo ha sottoscritto Euro 200 migliaia del Fondo Strategico del Trentino Alto Adige Comparto Trento, di cui Euro 85 migliaia versati con più richiami da maggio a dicembre 2015 per un controvalore di 0,849 quote. Il valore di bilancio è pari ad Euro 85 migliaia, il NAV al 31/12/2015 è di Euro 48.431 migliaia, mentre il valore unitario della quota è pari ad Euro 100.374,57.

Infine, nel mese di luglio 2015 il Gruppo, a seguito del subentro nella gestione del FIA NetWorth, ha acquisito una quota di classe B del suddetto fondo ad un valore di Euro 36 migliaia, determinato sulla base del NAV al 30/06/2015, pari ad Euro 14.654 migliaia.

Per il dettaglio della voce e dei relativi movimenti dell'esercizio si rimanda al prospetto Allegato n. 7.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PARTECIPAZIONI	68.597	69.756	(1.159)

La voce comprende per Euro 57.809 migliaia società valutate con il metodo del patrimonio netto e per Euro 10.788 migliaia società valutate al costo.



a) Partecipazioni valutate ad equity

DATI ANAGRAFICI				QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	VALORE DI BILANCIO
Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Capitale		
FERAK S.p.A. (*)	Vicenza	Holding di partecipazioni	212.132	11,92% (**)	57.657
Milazzo Energie S.r.l.	Roma	Energie rinnovabili	10	49,00%	21
Padova Est S.r.l.	Ponte di Piave (TV)	Immobiliare	1.530	22,22%	0
Solar Carport S.r.l.	Roma	Energie rinnovabili	10	49,00%	131
Totale partecipazioni del Gruppo valutate ad equity					57.809

(*) Comprende la valutazione a patrimonio netto della partecipata Effeti S.p.A.

(**) I diritti di voto in Ferak S.p.A. sono pari al 24,01% del capitale.

• **FERAK S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 57.657

La partecipazione in Ferak S.p.A. – con sede a Vicenza in via Mazzini n. 31/L – è rappresentativa del 24,01% dei diritti di voto e dell'11,92% del diritto agli utili.

La partecipata può operare in ambito finanziario ed in particolare nell'acquisto, vendita e gestione di partecipazioni ed azioni di società nazionali ed estere.

Ferak S.p.A. costituisce il veicolo di investimento di un selezionato club di investitori istituzionali, avente come obiettivo la costruzione di un nucleo stabile di partecipazioni in società quotate, con obiettivo di valorizzazione nel medio/lungo termine. In particolare la società ha focalizzato la propria attività nell'accumulo di un portafoglio di azioni della società quotata Assicurazioni Generali S.p.A..

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla partecipata si riferisce all'esercizio 01/07/2014 – 30/06/2015 ed evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 470.786 migliaia, una perdita di esercizio pari ad Euro 39.172 migliaia e il capitale sociale è pari a Euro 212.132 migliaia. Il risultato negativo dell'esercizio deriva principalmente da componenti non ricorrenti determinati dall'adeguamento del valore unitario del portafoglio immobilizzato costituito dalle azioni Assicurazioni Generali.

Il bilancio consolidato di Ferak S.p.A., che include i risultati della controllata Effeti S.p.A. posseduta al 100%, evidenzia al 30 giugno 2015 una perdita pari ad Euro 40.497 migliaia ed un patrimonio netto di gruppo pari ad Euro 480.839 migliaia. Al 30 giugno 2015 Ferak S.p.A. deteneva direttamente 14,4 milioni di azioni di Assicurazioni Generali S.p.A. e la partecipata Effeti S.p.A. deteneva 6,6 milioni di azioni di Assicurazioni Generali S.p.A.. Pertanto il gruppo Ferak deteneva direttamente numero 21.044.364 azioni pari al 1,4% del capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A. per un valore di Euro 417 milioni in carico a Euro 19,81 per azione contro un valore di mercato alla stessa data di Euro 16,16. Il differenziale negativo era pari a Euro 77 milioni rispetto alle quotazioni di mercato, dei quali Euro 9 milioni di competenza di Sviluppo 56 S.r.l. (società che partecipa in Ferak S.p.A.).

Sulla base della situazione contabile al 31 dicembre 2015 il numero delle azioni possedute dal gruppo Ferak era pari a n. 19.044.364, diminuito rispetto al 30 giugno 2015 a seguito della cessione di una parte del portafoglio azionario posseduto dalla partecipata Effeti S.p.A.. Il valore medio unitario di carico è pari ad Euro 20,11, conseguentemente il differenziale rispetto al valore di mercato (Euro 16,92 per azione) è negativo per Euro 61 milioni, dei quali Euro 7 milioni di pertinenza della controllata Sviluppo 56 S.r.l. che detiene la partecipazione in Ferak S.p.A.. Nei primi mesi del 2016 le quotazioni hanno avuto un andamento negativo ed i valori correnti si attestano attorno ad Euro 12,4. Per effetto di tale diminuzione, il differenziale si attesta a circa Euro 17,5 milioni. Si evidenzia che nel periodo in esame il gruppo assicurativo ha confermato la propria solidità e capacità di realizzare performance industriali in crescita anche in un momento di forti tensioni e volatilità nei mercati come dimostrato dai buoni risultati conseguiti nel 2015. Pertanto nella valutazione della partecipazione detenuta in Ferak S.p.A., tenuto conto del fatto che l'investimento ha carattere durevole, oltre che di tutte le informazioni disponibili ed in particolare delle raccomandazioni degli analisti e dei relativi prezzi obiettivo, delle valutazioni delle agenzie di rating, positive ed in ulteriore miglioramento, non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori svalutazioni confidando che la differenza tra il valore di carico contabile e la quotazione di Borsa possa essere colmata nel medio termine e non rappresenti pertanto una perdita durevole di valore.



• **Milazzo Energie S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 21

La Società, che ha sede a Roma, è stata acquistata nel mese di dicembre 2015 ed è posseduta dal Gruppo al 49%. La società svolge l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 44 migliaia, una perdita di esercizio pari ad Euro 5 migliaia, mentre il capitale sociale è pari a Euro 10 migliaia.

• **Padova Est S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 0

La società, che ha sede a Ponte di Piave (TV), è posseduta al 22,22% dal Gruppo e opera nel settore immobiliare svolgendo attività di promozione, costruzione e valorizzazione di immobili.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia una perdita del periodo pari ad Euro 2.631 migliaia, influenzata da una parziale svalutazione dell'asset di cui la società è proprietaria, un capitale sociale pari a Euro 1.530 migliaia ed un patrimonio netto negativo che ammonta ad Euro 1.405 migliaia, ravvisandosi quindi le condizioni di cui all'art. 2482-ter C.C. (perdite superiori al terzo del capitale). A fine esercizio, il Gruppo ha azzerato il valore di iscrizione della partecipazione mediante un accantonamento a fondo rischi a titolo di copertura delle perdite della partecipata. Nel marzo del 2016 i soci di Padova Est S.r.l. hanno provveduto alla copertura delle perdite di quest'ultima tramite rinuncia ai finanziamenti in precedenza erogati. A tale riguardo si segnala che l'immobile posseduto da Padova Est è finanziato attraverso un debito bancario per Euro milioni 10,7 e per il residuo da mezzi forniti dai soci. Poiché parte del debito a fine esercizio è scaduto, la società sta negoziando la ristrutturazione del debito al fine di allinearla ai flussi attesi dal realizzo dell'investimento.

• **Solar Carport S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 131

La Società, che ha sede a Roma, è stata acquistata nel mese di dicembre 2015 ed è posseduta dal Gruppo al 49%. La società svolge l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 267 migliaia, una perdita di esercizio pari ad Euro 166 migliaia, mentre il capitale sociale è pari a Euro 10 migliaia.

Le partecipazioni che figurano nella tabella seguente sono valutate al costo di acquisto; tra queste compaiono anche i veicoli costituiti a seguito di operazioni di cartolarizzazione, di cui il Gruppo possiede la maggioranza dei diritti di voto ma non ne esercita un'influenza dominante, pertanto non sono stati consolidati integralmente.

b) Partecipazioni valutate a costo

DATI ANAGRAFICI				QUOTA DEL GRUPPO	VALORE DI BILANCIO
Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Capitale		
Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A.	Bolzano	Istituto di credito	179.536	0,02%	10
CONSVIF S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di factoring	600	10,00%	64
Danubio RE Management AD	Bulgaria	Attività di consulenza	26	34,00%	1
Emmessenne Solar S.r.l.	Foggia	Energie rinnovabili	27	49,00%	15
HBC Luxembourg S.à r.l.	Lussemburgo	Holding di partecipazioni	24	24,40%	2.377
NEIP II S.p.A.	Conegliano (TV)	Gestione partecipazioni	55	48,16%	503
NEIP III S.p.A.	Conegliano (TV)	Gestione partecipazioni	2.239	36,64%	7.026
Solare Caltagirone S.r.l.	Caltagirone (CT)	Energie rinnovabili	30	49,00%	15
TBS Group S.p.A.	Trieste	Settore dell'ingegneria clinica	4.219	1,04%	626
Casa Finance S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	100,00%	10
CR Firenze Mutui S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	90,00%	9
Italease Finance S.p.A.	Milano	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	120	30,00%	36
Marche Mutui S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	1,00%	0,1
Quarzo CL1 S.r.l.	Milano	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	100,00%	18
Tiepolo Finance S.r.l.	Lodi	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	40,00%	4
Tolomeo Finance S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	100,00%	61



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Trevi Finance n. 3 S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	40,00%	4
Trevi Finance S.r.l.	Conegliano (TV)	Cartolarizzazione crediti (L. 130/99)	10	20,00%	7
Altre partecipazioni minori					2
Totale partecipazioni valutate a costo					10.788
TOTALE PARTECIPAZIONI					68.597

Per alcune delle partecipazioni "attive" (per le quali si è conclusa almeno un'operazione di cartolarizzazione) alcune società del Gruppo hanno acquisito un diritto di put e/o ceduto un diritto di call nei confronti della società cedente il portafoglio cartolarizzato ed esercitabili dopo la conclusione dell'operazione ad un valore non inferiore al valore nominale.

• **HBC Luxembourg S.à.r.l.** **Valore di bilancio in F.I.L. Euro migliaia 2.377**

La società è una holding di partecipazioni residente in Lussemburgo costituita nel corso del 2013 a seguito del conferimento, da parte di Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. e di altri soggetti, delle partecipazioni detenute in Banca Credinvest S.A.. A seguito di tale operazione la società detiene il 41,50% di Banca Credinvest S.A. Pertanto il Gruppo detiene il 10,126% del capitale dell'istituto di credito. Il Gruppo ha stipulato un contratto di opzione *put* garantendosi il diritto di cedere la propria quota di partecipazione nella nuova società costituita a seguito del conferimento.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di Euro migliaia 21 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 9.690.

• **Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A.** **Valore di bilancio Euro migliaia 10**

Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A., di cui si detiene lo 0,02% del capitale sociale, è iscritta in bilancio per Euro migliaia 10.

Il 5 ottobre 2015 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione tra Banca di Treviso e l'incorporante Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A..

La partecipata, ente creditizio territoriale regionale leader nel Nord-Est, dispone complessivamente di 188 filiali dislocate nelle province di Bolzano, Trento, Belluno, Vicenza, Padova, Treviso, Venezia e Pordenone.

Il bilancio d'esercizio della partecipata al 31 dicembre 2015 ha evidenziato un risultato di esercizio positivo di Euro 22.368 migliaia, un capitale sociale di Euro 179.536 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 777.153 migliaia.

• **Consvif S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 64**

Si tratta di una partecipazione costituita nell'esercizio 2010 di cui il Gruppo detiene il 10% del capitale sociale. La società ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. 385/1993 in data 5 dicembre 2011 ed ha iniziato l'attività di acquisizione e gestione di portafogli di crediti.

Il bilancio approvato al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di esercizio di Euro 646 migliaia, un patrimonio netto di Euro 3.560 migliaia, un capitale sociale pari a Euro 600 migliaia.

• **Danubio RE Management AD** **Valore di bilancio Euro migliaia 1**

La società, costituita nel 2008 e di cui il Gruppo ha sottoscritto il 34% del capitale sociale, ha sede a Sofia in Bulgaria e svolge attività di consulenza nel settore immobiliare. Il valore di bilancio coincide con il valore di sottoscrizione. Il bilancio al 31 dicembre 2014, ultimo bilancio approvato disponibile, evidenzia un risultato in pareggio, un capitale sociale di Euro 26 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 20 migliaia. I dati riportati rappresentano il controvalore dei dati di bilancio espressi in LEV bulgaro.

• **Emmessenne Solar S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 15**

La società svolge, nell'ambito della regione Puglia, l'attività di progettazione, installazione e gestione di impianti fotovoltaici per la generazione e la commercializzazione dell'energia elettrica prodotta. Dall'esercizio 2011 la



società detiene tre impianti fotovoltaici a terra ed ha avviato l'attività di gestione dei medesimi. Al 31 dicembre 2015 il Gruppo detiene il 49% del capitale sociale della partecipata.

Il Gruppo ha costituito in pegno le quote di Emmesenne Solar S.r.l. a garanzia di un contratto di locazione finanziaria sottoscritto dalla partecipata.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla partecipata si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 1.779 migliaia, un utile di esercizio pari ad Euro 334 migliaia e il capitale sociale è pari ad Euro 27 migliaia.

• **NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi**

Valore di bilancio Euro migliaia 503

NEIP II S.P.A. – INFRASTRUTTURE E SERVIZI ("NEIP II"), società con sede a Conegliano, ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico di attività finanziaria. In particolare, ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione di partecipazioni, intesa quale attività di acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese, e di concessione di finanziamenti tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari.

A decorrere dalla data del 31 luglio 2012 la società non risulta più iscritta all'art. 106 comma 1, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (Testo Unico delle leggi in Materia Bancaria e Creditizia) avendone richiesto la cancellazione a seguito della cessazione totale delle attività di natura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1993 così come modificato dal D. Lgs. 13.08.2010 n. 141.

La società, che investe principalmente nel settore delle infrastrutture e dei servizi connessi, ha chiuso il periodo di investimento nel marzo 2013. Il portafoglio di NEIP II a fine 2015 era composto da una partecipazione in una società attiva nel *facility management* e nel *facility services*, ossia servizi di gestione e manutenzione di immobili e impianti, servizi di *laundrying* e *sterilization* a supporto dell'attività sanitaria e amministrazione degli impianti di sicurezza e illuminazione. Nel corso dell'esercizio la società partecipata ha evidenziato una sostanziale stabilità del business, nonostante un contesto di mercato che si mantiene competitivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di Euro 100 migliaia, un capitale sociale di Euro 55 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 5.773 migliaia.

• **NEIP III S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 7.026

La società ha per oggetto l'attività di assunzione di partecipazioni, intesa quale attività di acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese, nonché la sottoscrizione di strumenti finanziari. La controllata ha presentato nei tempi previsti dalla normativa la domanda di autorizzazione a società qualificata come SICAF ai sensi del provvedimento di Banca d'Italia del 19/01/2015.

L'obiettivo di NEIP III è di acquisire partecipazioni in imprese italiane, preferibilmente basate nel Nord- Nord Est, che hanno già superato la fase di avvio, con un fatturato compreso tra 10 e 100 milioni di Euro e con un buon tasso di sviluppo, appartenenti ai settori industriali e di servizi senza perseguire alcuna specifica specializzazione per settore merceologico. La società ha raggiunto un *commitment* di Euro 75,2 milioni sottoscritto da investitori riconducibili in prevalenza a primari investitori istituzionali italiani, con la presenza di investitori privati esponenti di famiglie imprenditoriali del Nord Est che hanno già precedentemente investito in NEIP.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati due investimenti nei settori *food equipment* (ABL S.r.l.) e abbattimento barriere architettoniche (Vimec S.r.l.) e un disinvestimento nel settore dei motori elettrici (Lafert S.p.A.). Alla data del 31 dicembre 2015 NEIP III S.p.A. detiene quattro partecipazioni (Nuova Giungas S.r.l., Forno d'Asolo S.p.A., ABL S.r.l. e Vimec S.r.l.) iscritte in bilancio per complessivi Euro 15,9 milioni:

- Nuova Giungas S.r.l. produce giunti isolanti monolitici applicati alle pipeline di gas e petrolio;
- Forno d'Asolo S.p.A. è leader in Italia nel settore del *frozen bakery* ed è attiva prevalentemente nella produzione e distribuzione di prodotti da pasticceria surgelati;
- ABL S.r.l. è attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la lavorazione della frutta;
- Vimec S.r.l. è tra i principali operatori in Europa nella progettazione, produzione e commercializzazione di installazioni per la mobilità e l'accessibilità di edifici residenziali e commerciali.



Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 rileva un utile di esercizio di Euro 1.596 migliaia, un capitale di 2.239 migliaia di euro e un patrimonio netto di Euro 16.666 migliaia. In data 9 febbraio 2015 i soci hanno effettuato un versamento in conto capitale per Euro 11.300 migliaia e in data 17 dicembre 2015 la società ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi Euro 6.508 migliaia, di cui Euro 1.731 migliaia di competenza della Capogruppo.

La società ha da poco iniziato il periodo di investimento e, in relazione alle prospettive di valorizzazione degli investimenti attuali, non si ritiene che la differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di patrimonio netto di competenza rappresenti una perdita durevole di valore.

• **Solare Caltagirone S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 15

La società, che ha sede a Caltagirone (CT), svolge l'attività di costruzione, manutenzione e gestione di un impianto fotovoltaico per la produzione e la commercializzazione dell'energia elettrica prodotta. Al 31 dicembre 2015 il Gruppo detiene il 49% del capitale sociale.

Il Gruppo ha costituito in pegno le quote di Solare Caltagirone S.r.l. a garanzia di un contratto di locazione finanziaria sottoscritto dalla partecipata.

L'ultimo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 419 migliaia, un utile di esercizio pari ad Euro 82 migliaia e il capitale sociale è pari ad Euro 30 migliaia.

• **TBS Group S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 626

La società, di cui si detiene l'1,04% del capitale sociale, è iscritta in bilancio per Euro 626 migliaia. La società è quotata sul mercato AIM ITALIA, regolamentato da Borsa Italiana.

TBS Group S.p.A. è capogruppo di un gruppo di società di servizi che opera nel settore delle tecnologie per la sanità, ed in particolare nelle attività di ingegneria clinica, telemedicina ed informatica medica.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della partecipata evidenzia un risultato positivo di Euro 2.870 migliaia, di cui un utile di Euro 2.410 di pertinenza del Gruppo. L'esercizio 2014 si era chiuso con un utile consolidato di Euro 2.348 migliaia, di cui Euro 1.896 migliaia di pertinenza del Gruppo.

La quotazione ufficiale delle azioni TBS Group al 31 dicembre 2015 era pari ad Euro 1,505. Il valore ai prezzi di borsa della quota detenuta dal Gruppo è pertanto pari ad Euro 663 migliaia.

SOCIETA' VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE

Valore di carico complessivo Euro migliaia 150

Sono società c.d. "veicolo" costituite e regolate dalla Legge 130 del 1999 relativa alle operazioni di cartolarizzazione concluse in Italia. Sulla base delle previsioni della Legge 130 citata e delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia le società per la cartolarizzazione hanno come attività esclusiva la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione e non possono assumere alcun rischio diretto essendo tutte le loro obbligazioni a ricorso limitato ("*limited recourse*") sugli attivi cartolarizzati. In particolare, secondo le istruzioni della Banca d'Italia, le società della cartolarizzazione devono riportare separatamente in Nota Integrativa i dati relativi alle operazioni effettuate che costituiscono quindi a tutti gli effetti un "patrimonio separato".

Le partecipazioni nelle società che operano nel settore della cartolarizzazione dei crediti hanno carattere temporaneo, in quanto al termine delle operazioni gestite ne è prevista l'integrale alienazione. In taluni casi, dettagliatamente evidenziati tra i conti d'ordine, il Gruppo ha assunto verso l'*originator* uno specifico e formalizzato impegno alla cessione.

Per alcune tra le partecipazioni "attive" (per le quali si è conclusa almeno un'operazione di cartolarizzazione) il Gruppo ha acquisito un diritto di put e ceduto un diritto di call nei confronti della società cedente esercitabile dopo la conclusione dell'operazione ad un valore non inferiore al valore nominale, tutto ciò al fine di definire il passaggio della proprietà dei veicoli alla fine dell'operazione di cartolarizzazione medesima.

Per il profilo specifico dell'attività esercitata le partecipazioni sono prevalentemente destinate alla vendita e, in quanto tali, sono da considerarsi iscritte nell'attivo circolante. Le quote di partecipazione sono iscritte a bilancio al valore di sottoscrizione in quanto minore o uguale al presunto valore di realizzo.


PARTECIPAZIONI CEDUTE O LIQUIDATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2015 sono state cedute le partecipazioni in Salone N. 1 S.p.A., Salone N. 2 S.p.A. e Salone N. 3 S.p.A. ad un valore pari al costo di iscrizione a bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate le partecipazioni in Gonzaga Finance S.r.l. e Vela Lease S.r.l., realizzando una plusvalenza complessiva di Euro 66 migliaia.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	132.590	118.578	14.012

La voce comprende per Euro 131.622 migliaia società valutate con il metodo del patrimonio netto e per Euro 2.074 migliaia società valutate al costo.

Partecipazioni del Gruppo valutate ad equity

DATI ANAGRAFICI				RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE			VALORE DI BILANCIO
Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Capitale	Impresa partecipante (consolidata integralmente)	Quota di partecipazione diretta	Quota equity Gruppo a bilancio	
SAVE S.p.A.	Venezia Tessera (VE)	Società gestione aeroportuale	35.971	Marco Polo Holding S.r.l.	51,78%	25,69%	119.432
				Sviluppo 73 S.r.l.	4,94%	2,45%	
				Sviluppo 91 S.r.l.	2,27%	1,13%	
				Sviluppo 90 S.r.l.	0,36%	0,18%	
				Agorà Investimenti S.p.A.	0,33%	0,16%	
				Finanziaria Int.le Holding S.p.A.	0,60%	0,60%	
ACB Group Sviluppo S.r.l. (*)	Milano	Consulenza	120	Finanziaria Int.le Holding S.p.A.	95,00%	95,00%	22
Agenzia Italia S.p.A. (**)	Conegliano (TV)	Pratiche automobilistiche	100	Finanziaria Int.le Holding S.p.A.	66,50%	66,50%	6.606
Appula 1 Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	164
Appula 2 Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	158
Arotti S.r.l.	Conegliano (TV)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	512
Catalano Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	170
CGS Rinnovabili S.r.l.	Conegliano (TV)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	285
Finanziaria Internazionale Consulting S.r.l.	Conegliano (TV)	Consulenza	50	Finint S.p.A. Sipi Investimenti S.p.A.	100,00%	99,35%	97
Fin.IT S.r.l.	Conegliano (TV)	Information Technology	26	Agenzia Italia S.p.A. Finanziaria Int.le Holding S.p.A.	70,00% 30,00%	76,55%	73
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	Conegliano (TV)	Attività di mediazione creditizia	1.000	Agenzia Italia S.p.A. Finint Partecipazioni S.r.l. FISG Partecipazioni S.p.A.	100,00%	72,83%	29
Finvest Fiduciaria S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di fiduciaria statica	103	Finint S.p.A.	100,00%	75,55%	237
Industrial Park Sofia AD	Bulgaria	Immobiliare	3.528	Finint Real Estate S.r.l.	55,79%	53,41%	446
Murge Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	168
Persano Energy S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	240
Persano Energy 2 S.r.l.	Milano (MI)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	298
SRA01 S.r.l.	Conegliano (TV)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	929
Sunrain Energia S.r.l.	Altamura (BA)	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	154
Terra Mundus Operations S.r.l.	Bolzano	Energie rinnovabili	10	Sviluppo 81 S.r.l.	100,00%	100,00%	496
Totale partecipazioni del Gruppo valutate ad equity							130.516

(*) include l'apporto del patrimonio destinato

(**) comprende la valutazione a patrimonio netto delle sue partecipate



• **SAVE S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 119.432

SAVE S.p.A. – azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana – la cui sede legale è a Venezia Tessera in Viale Galileo Galilei n. 30/1, gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia e l'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Inoltre detiene delle rilevanti partecipazioni nell'aeroporto Valerio Catullo di Verona e nell'aeroporto di Charleroi (Belgio). SAVE detiene inoltre società che operano nel settore della gestione di infrastrutture di mobilità e servizi correlati, attraverso la società Centostazioni S.p.A..

A decorrere da luglio 2011 la Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ha preso atto di esercitare un'influenza dominante su SAVE S.p.A. ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 2, cod. civ. ossia di condizionarne le principali deliberazioni assembleari mediante l'esercizio di un controllo di fatto. Si segnala inoltre che, a seguito dell'acquisto di azioni e per effetto della distribuzione a fine esercizio 2015 da parte della controllata di azioni proprie, il Gruppo detiene il 59,64% del capitale sociale della società quotata e, tenendo conto delle azioni proprie detenute direttamente da SAVE S.p.A., il 60,28% degli utili consentendo quindi su base *fully diluted* il controllo di diritto sulla stessa. Nel corso dell'esercizio la percentuale detenuta si è incrementata in seguito all'acquisto di n. 5.150.779 azioni e all'assegnazione di n. 1.564.583 azioni proprie, per un totale complessivo di n. 6.715.362 azioni, pari al 12,13% del capitale sociale di SAVE e al 12,26% del diritto agli utili.

A fine esercizio la società SAVE S.p.A. detiene n. 585.827 azioni proprie per un controvalore in bilancio pari ad Euro 4.912 migliaia, acquistate secondo le modalità fissate nell'apposita delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio il gruppo SAVE ha focalizzato la propria attività nel disegno industriale volto a gestire sia l'importante piano di sviluppo atteso sullo scalo di Venezia, finalizzato all'aumento dei passeggeri ed all'adeguamento delle infrastrutture, sia il rilancio degli scali di Verona e Brescia, aeroporti gestiti dalla società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.. Sempre nel 2015 si è dato corso al completamento dell'operazione Airst-Lagardère che ha comportato l'uscita di SAVE da tutte le attività gestite da Airst all'infuori degli aeroporti in cui opera il gruppo SAVE.

Il bilancio dell'esercizio 2015 di SAVE S.p.A., redatto secondo i principi contabili internazionali, evidenzia a livello consolidato:

- utile netto consolidato di spettanza del gruppo pari a Euro 29,8 milioni (Euro 27,6 milioni nel precedente esercizio);

- patrimonio netto consolidato di Euro 240 milioni (Euro 241 milioni nel 2014).

Il valore dei ricavi operativi ed altri proventi consolidati risulta in crescita del 10,5% passando da Euro 150,6 milioni del 2014 ad Euro 166,4 milioni del 2015. La crescita del 2015 è stata determinata principalmente dall'aumento delle tariffe applicate per lo scalo di Venezia e dall'incremento del traffico dei passeggeri, dalle buone performance dei ricavi pubblicitari, dei ricavi della gestione dei parcheggi e dell'attività commerciale.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 73,7 milioni, in crescita del 22,8% rispetto ad Euro 60 milioni del 2014. I costi del periodo si sono mantenuti sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a circa Euro 53,5 milioni, in crescita del 20,8% rispetto ai 44,3 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento del Risultato Operativo Lordo è stato assorbito da maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per complessivi 4,6 milioni di Euro.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari a Euro 0,8 milioni, in miglioramento rispetto al risultato sempre negativo di Euro 2,3 milioni del 2014. La differenza positiva è stata generata per Euro 0,5 milioni dalla gestione delle risorse finanziarie, che hanno beneficiato nel periodo di un minor costo del denaro, e, per Euro 1 milione, dai risultati delle società partecipate.

Il risultato netto di competenza del gruppo risulta pari a Euro 29,2 milioni rispetto ai 27,4 milioni di Euro dell'esercizio 2014, in crescita di 1,9 milioni di Euro (+6,8%).

La posizione finanziaria netta aumenta la posizione debitoria passando dal saldo negativo di 141,5 milioni di Euro di fine 2014 al saldo sempre negativo di Euro 189 milioni di fine 2015, per effetto degli importanti investimenti realizzati.

La società capogruppo SAVE S.p.A., con sede sociale Aeroporto Marco Polo – Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1, evidenzia al 31 dicembre 2015 nel proprio bilancio d'esercizio un risultato netto positivo pari ad Euro 30,3 milioni, un patrimonio netto pari ad Euro 165 milioni ed un capitale sociale per Euro 36 milioni.



In data 27 aprile 2015 l'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,5481 per azione.

Considerando il valore di iscrizione della partecipazione, incluse le differenze positive di patrimonio netto e di consolidamento ad essa attribuibili, così come desunte dal presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, il valore unitario di bilancio di pertinenza del Gruppo è pari a Euro 10,17 per azione, mentre il valore unitario relativo al totale delle azioni consolidate risulta pari a Euro 6,85 per azione. La quotazione di borsa a fine esercizio era pari a Euro 13 per azione.

• **ACB Group Sviluppo S.p.A.** **Valore di bilancio Euro migliaia 22**

La partecipata svolge attività di consulenza e assistenza alle società ed alle imprese in materia societaria, finanziaria, tecnologica, di marketing, di pianificazione ed organizzazione. La percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2015 è pari al 95%.

La partecipata gestisce inoltre un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, lettera a), cod. civ. denominato "ACB International", costituito per lo svolgimento di prestazioni di servizi di consulenza internazionale a favore delle imprese.

Dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si rilevano un risultato negativo pari ad Euro 90 migliaia, un capitale sociale pari a Euro 120 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 26 migliaia.

• **Appula 1 Energia S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 164**

La percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2015 è pari al 100%. La società opera nel settore delle energie rinnovabili attraverso la gestione e la manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, nonché la produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 11 migliaia (8 Euro migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 164 migliaia.

• **Appula 2 Energia S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 158**

La percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2015 è pari al 100%. La società opera nel settore delle energie rinnovabili attraverso la gestione e la manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, nonché la produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 9 migliaia (10 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 158 migliaia.

• **Arotti S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 512**

La percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2015 è pari al 100%. La società opera nel settore delle energie rinnovabili attraverso la progettazione, realizzazione, gestione, acquisto e vendita di impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili, l'individuazione di siti per la realizzazione di parchi fotovoltaici ed eolici, nonché la produzione e commercializzazione dell'energia prodotta.

A decorrere dal 31 dicembre 2015 la sede legale della società è stata trasferita a Conegliano (TV).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 23 migliaia (Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 512 migliaia.

• **Catalano Energia S.r.l.** **Valore di bilancio Euro migliaia 170**

La partecipata, 100% del Gruppo, opera nel settore delle energie rinnovabili attraverso la fornitura di servizi di consulenza tecnica nell'ambito di progettazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 14 migliaia (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 170 migliaia.



• **CGS Rinnovabili S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 285

In data 21 dicembre 2015 il Gruppo ha acquistato il 100% di CGS Rinnovabili S.r.l. Unipersonale. La società, con sede a Conegliano (TV), svolge l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta.

L'ultimo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 74 migliaia, un patrimonio netto pari ad Euro 285 migliaia mentre il capitale sociale è pari a Euro 10 migliaia.

• **Murge Energia S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 168

La partecipata al 100% del Gruppo, con sede ad Altamura (BA), opera nel settore delle energie rinnovabili attraverso la gestione e la manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, nonché la produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 10 migliaia (11 migliaia alla fine dell'esercizio precedente), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 168 migliaia.

• **Persano Energy S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 240

La partecipata, 100% del Gruppo, è stata acquisita nel 2014, ha sede a Milano ed ha per oggetto la produzione, vendita e realizzazione di impianti, macchinari e apparecchiature per la trasformazione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionali, nonché la produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 40 migliaia (perdita di Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 240 migliaia.

• **Persano Energy 2 S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 298

La partecipata, 100% del Gruppo, è stata acquisita nel 2014, ha sede a Milano ed ha per oggetto la produzione, vendita e realizzazione di impianti, macchinari e apparecchiature per la trasformazione di energia elettrica da fonti rinnovabili o tradizionali, nonché la produzione, distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di Euro 143 migliaia (perdita di Euro 144 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 298 migliaia.

• **SRA01 S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 929

In data 21 dicembre 2015 il Gruppo ha acquistato il 100% di SRA01 S.r.l.. La società ha sede a Conegliano (TV) e svolge l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta.

L'ultimo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 393 migliaia, un patrimonio netto pari ad Euro 929 migliaia, mentre il capitale sociale è pari a Euro 10 migliaia.

• **Sunrain Energia S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 154

La partecipata al 100% del Gruppo, svolge la sua attività nel settore delle energie rinnovabili occupandosi della fornitura di servizi di consulenza tecnica nell'ambito di progettazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica. A decorrere dal 20 maggio 2014 la sede legale della società è stata trasferita ad Altamura, Bari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 9 migliaia (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 154 migliaia.



- **Terra Mundus Operations S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 496

In data 9 giugno 2015 il Gruppo ha acquistato il 100% di Terra Mundus Operations S.r.l.. La società ha sede a Bolzano e svolge l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita dell'energia prodotta.

In data 9 giugno 2015 la società ha deliberato la riduzione del capitale sociale e della riserva legale rispettivamente da Euro 110 migliaia ad Euro 10 migliaia e da Euro 33 migliaia ad Euro 2 migliaia e la distribuzione al socio delle eccedenze per un importo complessivo di Euro 131 migliaia.

L'ultimo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 482 migliaia, un patrimonio netto pari ad Euro 496 migliaia mentre il capitale sociale è pari a Euro 10 migliaia.

- **Finanziaria Internazionale Consulting S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 97

La società ha la sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. La partecipata ha per oggetto sociale la prestazione di servizi specializzati nell'outsourcing di attività di *compliance*, *internal audit* e *risk management*. In particolare tali servizi si sviluppano nell'assistenza e consulenza societaria, per quanto attiene agli adempimenti "regolamentari" e di vigilanza degli intermediari finanziari.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 11 migliaia, un capitale sociale di Euro 50 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 97 migliaia.

- **Industrial Park Sofia AD**

Valore di bilancio Euro migliaia 446

La società, con sede in Bulgaria a Sofia, ha come missione l'investimento e la valorizzazione di un terreno situato nei pressi della capitale.

Con il provvedimento del comune di Bozursthe, ove è sito il terreno, è stato emesso il 15 dicembre 2008 il PUP (Piano Urbanistico Particolareggiato) che rende edificabile l'area definendone i parametri. L'area è quindi ad oggi regolata avendo ottenuto tutte le autorizzazioni da parte degli enti preposti. La destinazione edificatoria è per 2/3 a carattere logistico/industriale e per 1/3 multifunzionale (direzionale/commerciale/ricettivo). Il 17 dicembre 2013 Industrial Park Sofia A.D. ha ottenuto il nuovo Design Visa, provvedimento che le consente di iniziare la progettazione architettonica degli edifici da costruire sul terreno di cui è proprietaria. Le tempistiche per la valorizzazione del terreno si collocano nel medio termine.

A fronte dei permessi ottenuti, la partecipata ha proceduto nel periodo giugno – settembre 2014 ai lavori di demolizione degli edifici presenti nell'area al momento dell'acquisto della stessa ed alla parziale demolizione della ex pista di atterraggio. Il lotto è quindi ora sgombro e pronto per le opere infrastrutturali.

A fronte di una causa di natura amministrativa instaurata contro il Ministero della Cultura bulgaro che avanzava pretese di vincoli culturali sul terreno di proprietà, la società partecipata ha ottenuto in data 3 dicembre 2013 sentenza definitiva non appellabile della Corte Suprema Amministrativa che ha riconosciuto tutte le richieste avanzate dalla società stessa ordinando l'annullamento del vincolo incumbente. Nonostante tale pronuncia, nell'ottobre 2015 alla società è stato notificato l'avvio di un nuovo iter di valutazione da parte del Ministero della Cultura bulgaro circa la sussistenza di interesse culturale sull'area. Industrial Park Sofia è quindi impegnata nel contrasto di tale ulteriore procedura, ritenuta del tutto illegittima.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un capitale sociale pari ad Euro 3.528 migliaia e un patrimonio netto di Euro 800 migliaia. Inoltre è in corso la ridefinizione della scadenza di un finanziamento bancario al fine di allineare il termine con i tempi di realizzo dell'investimento. L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita che ammonta ad Euro 548 migliaia. I dati riportati rappresentano il controvalore in Euro dei dati di bilancio espressi in LEV bulgaro.

Il valore dell'investimento, espresso dal bene detenuto, è supportato da una recente perizia redatta da un esperto indipendente. In considerazione delle caratteristiche del terreno e delle incertezze sull'esito della vertenza amministrativa sopra descritte, i tempi e il valore di realizzo dell'investimento risultano di difficile previsione.

- **Finvest Fiduciaria S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 237

La società, controllata al 100% da Banca Finint S.p.A., può svolgere l'attività di assunzione in amministrazione di



beni per conto di terzi. La stessa può svolgere, inoltre, l'organizzazione e la revisione contabile di aziende e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni, come da decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emesso di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia in data 14 febbraio 1989, a sensi della legge 23.11.1939 n. 1966.

Con atto di fusione del 6 ottobre 2015 la controllata ha incorporato la società Regent S.r.l. Società Fiduciaria, già appartenente al Gruppo. In data 12/02/2016 la partecipata ha presentato a Banca d'Italia l'istanza di iscrizione separata all'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 T.U.B..

La società svolge servizi di amministrazione fiduciaria statica, dando esecuzione a mandati fiduciari di investimento e disinvestimento in titoli azionari, quote di società a responsabilità limitata o valori mobiliari su specifiche istruzioni dei fiduciari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro 7 migliaia, un capitale sociale di Euro 103 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 237 migliaia.

• **Fin.it S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 73

La società ha sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri, 1. È la società cui fanno capo le attività di *information technology* del Gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi del Gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche presso clienti terzi.

Nell'esercizio 2015 Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato un ulteriore 30% della società.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto pari ad Euro 106 migliaia (Euro 60 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale pari ad Euro 26 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 244 migliaia (Euro 138 migliaia nel 2014). Il contributo nella valutazione di Agenzia Italia è pari ad Euro 79 migliaia.

• **Finint Mediatore Creditizio S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 29

La società, di cui Agenzia Italia detiene la maggioranza (il 74,99%) del capitale sociale, ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 ed è stata costituita nel 2011. Il residuo è detenuto attraverso altre società del Gruppo.

Finint Mediatore Creditizio S.p.A. ha come oggetto sociale l'attività di mediazione creditizia, attraverso un modello di business integrato, che mette a fattor comune le competenze di un management d'esperienza ed una piattaforma tecnologica, con l'obiettivo di offrire ai privati e alle famiglie i migliori strumenti, per il confronto e la scelta delle proposte creditizie presenti sul mercato italiano.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 1.142 migliaia (Euro 1.239 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale pari ad Euro 1.000 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 117 migliaia (Euro 1.259 migliaia al 31 dicembre 2014), nonostante i ricavi siano quasi triplicati passando da Euro 1.168 migliaia dello scorso esercizio ad Euro 3.221 migliaia del 2015. La forte crescita dei ricavi è dovuta ad un aumento dei mutui, che hanno contribuito per più di 1 milione di Euro, e alla costituzione di una *business unit corporate* che ha prodotto ricavi per Euro 766 migliaia. Il contributo nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 2.332 migliaia.

Nel corso mese di febbraio 2016 Agenzia Italia S.p.A. ha effettuato un versamento in conto capitale sulla partecipata per Euro 750 migliaia.

• **Agenzia Italia S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 6.606

La società ha sede a Conegliano (TV), in via Vittorio Alfieri 1, ed è attiva da 30 anni nel settore dei servizi inerenti le pratiche auto e nella prestazione di servizi in outsourcing alle società di leasing, noleggio e finanziarie. Recentemente ha introdotto la fornitura di servizi di immatricolazione centralizzata per le società di noleggio a lungo termine e il controllo del corretto utilizzo dei finanziamenti con i servizi anti-truffa.

I ricavi di Agenzia Italia S.p.A. nel 2015 sono aumentati del 26%, di cui il 15% deriva dai ricavi delle vendite derivante dai servizi dedicati alle società finanziarie, società di leasing e del noleggio LT, e per il residuo dai proventi relativi al fondo rischi.



Il bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto pari ad Euro 3.439 migliaia (Euro 2.989 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 28.340 migliaia (Euro 24.901 migliaia al 31 dicembre 2014).

Si riporta a seguire un breve commento sulle principali partecipazioni detenute da Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2015. Nel dettaglio a seguire si evidenzia l'apporto delle differenti partecipazioni confluito nella valutazione con il metodo del patrimonio netto di Agenzia Italia al 31 dicembre 2015.

Valutazione ad equity di Agenzia Italia

DATI ANAGRAFICI				RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		Apporto in Agenzia Italia
Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Capitale	Impresa partecipante (consolidata integralmente)	Quota di partecipazione -ne diretta	
Agenzia Italia S.p.A.	Conegliano (TV)	Pratiche automobilistiche	100	Finanziaria Int.le Holding S.p.A.	66,50%	8.561
FIN.IT S.r.l.	Conegliano (TV)	Information Technology	26	Agenzia Italia S.p.A.	70,00%	79
FININT & WOLFSON Associati S.r.l.	Conegliano (TV)	Consulenza	100	Agenzia Italia S.p.A.	70,00%	(103)
Finleasing S.r.l.	Conegliano (TV)	Broker leasing	52	Agenzia Italia S.p.A.	75,00%	79
Global Point S.r.l.	Conegliano (TV)	Servizi alle imprese	100	Agenzia Italia S.p.A.	100,00%	(145)
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	Conegliano (TV)	Mediazione creditizia	1.000	Agenzia Italia S.p.A.	74,99%	(2.332)
Finint Revalue S.p.A.	Conegliano (TV)	Servizi alle imprese immobiliari	200	Agenzia Italia S.p.A.	90,00%	969
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di mediazione immobiliare	10	Finint Revalue S.p.A.	100,00%	(9)
S.A.Fl. Insurance S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività di assicurazione	10	Agenzia Italia S.p.A.	100,00%	5
CEU S.r.l.	Udine	Servizi di back-office e gestione documentale	100	Agenzia Italia S.p.A.	60,00%	(331)
Montello Trucks S.r.l.	Nervesa della Battaglia (TV)	Servizi Automobilistici	100	Agenzia Italia S.p.A.	28,80%	(181)
E-Masterit S.r.l.	Vicenza (VI)	Prestazioni informatiche	200	Agenzia Italia S.p.A.	30,00%	16
Altavelocità S.r.l.	Milano (MI)	Consulenza	24	Agenzia Italia S.p.A.	25,00%	(2)
Valutazione ad equity di Agenzia Italia						6.606

▪ **Finint Revalue S.p.A.**

L'attività della società, che ha sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri 1, si esplica nella produzione, vendita e assistenza di servizi informatici e operativi e nella fornitura a terzi di servizi tecnologici informatici e operativi per la gestione del patrimonio immobiliare.

La Società è organizzata in due business unit: la divisione real estate per le attività di back office rivolte a società di leasing, banche, privati e la divisione credit collection in ambito extra giudiziale attraverso attività di recupero crediti telefonico ed esattoriale.

In data 28 dicembre 2015 la Società ha incorporato Studio Vescovi S.r.l., società attiva nel recupero stragiudiziale di crediti per conto di terzi. La fusione ha decorrenza ai fini contabili e fiscali dal 01.01.2015. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre acquistato il 100% del capitale sociale di Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l., società che ha per oggetto esclusivo l'esercizio dell'attività di mediazione nel settore immobiliare.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di esercizio di Euro 222 migliaia, un capitale sociale pari ad Euro 200 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 4.911 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia S.p.A. è pari a Euro 969 migliaia.

▪ **Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.**

La società, partecipata al 100% da Finint Revalue S.p.A., ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 ed è stata costituita in data 11 giugno 2012. La partecipata svolge l'attività di attività di mediazione nel settore immobiliare come prevista e disciplinata dalla vigente normativa.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita di Euro 1 migliaia (perdita al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 6 migliaia), un capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 18 migliaia.



▪ ***Fin.it S.r.l.***

Per il commento inerente all'attività svolta dalla società e ai risultati dell'esercizio si rimanda al commento delle partecipazioni valutate ad equity nella sezione di cui sopra.

▪ ***Finint Mediatore Creditizio S.p.A.***

Per il commento inerente all'attività svolta dalla società e ai risultati dell'esercizio si rimanda al commento delle partecipazioni valutate ad equity nella sezione di cui sopra.

▪ ***Finint & Wolfson Associati S.r.l.***

La società con sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 è detenuta da Agenzia Italia S.p.A. al 70%. La partecipata opera nel settore della consulenza, in particolare dei check up dei processi aziendali attraverso l'analisi del flusso del valore per la definizione del piano di miglioramento; della pianificazione ed utilizzo degli strumenti più idonei per la creazione di processi più efficienti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 132 migliaia; il capitale sociale ammonta ad Euro 100 migliaia e il patrimonio netto è negativo per Euro 20 migliaia (patrimonio netto positivo per Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2014). L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 103 migliaia.

▪ ***Finleasing S.r.l.***

La società, detenuta da Agenzia Italia S.p.A. al 75%, ha sede a Conegliano (TV) in Via Alfieri n. 1 e svolge attività di brokeraggio nel settore del leasing e del credito al consumo.

La società risulta penalizzata dal mercato del leasing e dalla normativa relativa al rapporto monomandatario. Con la revoca del mandato che la società gestiva si è realizzata una significativa diminuzione del fatturato.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 70 migliaia (utile di Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale pari ad Euro 52 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 427 migliaia.

L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è pari a Euro 79 migliaia.

▪ ***Global Point S.r.l.***

La società, di cui Agenzia Italia S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale, ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 ed è stata costituita il 27 giugno 2012.

La Società ha per oggetto l'erogazione di servizi amministrativi, commerciali, gestionali e di coordinamento in favore di terzi quali: organizzazione di reti commerciali e di vendita, organizzazione e sviluppo di uffici o punti vendita in genere, assistenza tecnica e commerciale, supporto ed assistenza tecnica nel settore immobiliare ed edilizio in genere, assistenza tecnica su contratti d'appalto e contrattualistica in genere. Negli ultimi anni ha anche modificato la propria strategia di business, da società di servizi per agenzie immobiliari a project manager per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di Euro 66 migliaia (perdita di Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 101 migliaia (Euro 42 migliaia al 31 dicembre 2014). L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 145 migliaia.

Nel mese di dicembre 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato il versamento di Euro 125 migliaia quale apporto in conto capitale.

▪ ***CEU S.r.l.***

Agenzia Italia S.p.A. ha acquisito il 60% del capitale di CEU S.r.l. a dicembre 2015 per un valore di 700 mila euro. La società è attiva dal 1973 nella fornitura in outsourcing di servizi di back-office e gestione documentale principalmente verso istituti di credito. CEU è un *outsourcer* autorizzato da Banca d'Italia ed eroga servizi di *back-office* al mondo bancario quali: *document management*, contabilità, tesoreria, titoli, mutui, *compliance*, fiscalità. Negli ultimi anni ha ottimizzato la gamma dei servizi offerti in outsourcing legati alla gestione di archivi documentali (in particolare di enti pubblici). La società ha sede a Udine.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 91 migliaia (utile di Euro 190 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 336 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 331 migliaia.



▪ **E-Masterit S.r.l.**

La società, la cui quota di partecipazione del 30% è stata acquistata nel corso del 2009, ha sede a Vicenza ed opera nel settore dell'*information technology*, *outsourcing* e archiviazione ottica dei documenti.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto per Euro 1 migliaia ed il patrimonio netto ammonta ad Euro 339 migliaia; il capitale sociale è pari ad Euro 200 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è pari a Euro 16 migliaia.

▪ **Montello Trucks S.r.l.**

La società, costituita nel corso del 2008, ha sede a Nervesa della Battaglia (TV). Il capitale sociale, pari ad Euro 100 migliaia è detenuto al 28,80% da Agenzia Italia S.p.A.. La società svolge principalmente attività di commercio all'ingrosso in proprio e per conto terzi nonché opera come concessionaria "Nissan" di automobili, motoveicoli, autoveicoli commerciali ed industriali. Inoltre esercita attività di officina e di carrozzeria, elettrauto e di gommista per la riparazione e manutenzione degli autoveicoli e motoveicoli.

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia un utile pari ad Euro 2 migliaia (perdita di Euro 174 migliaia al 31 dicembre 2014), un capitale sociale di Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto che ammonta ad Euro 99 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 181 migliaia.

▪ **S.A.Fl. Insurance S.r.l.**

La società, con sede a Conegliano in via V. Alfieri 1, è posseduta al 100% da Agenzia Italia S.p.A., dopo averne acquistato il restante 55% nel mese di dicembre 2015, ed opera nel settore del brokeraggio assicurativo.

Il bilancio dell'esercizio 2015 presenta un utile d'esercizio pari ad Euro 12 migliaia, un capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 175 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è pari ad Euro 5 migliaia.

▪ **Altavelocità S.r.l.**

La società ha sede a Milano ed opera nell'ambito della fornitura a terzi di servizi di assistenza e formazione in vari settori.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita di Euro 4 migliaia, un capitale sociale pari ad Euro 24 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 13 migliaia. L'apporto nella valutazione di Agenzia Italia è negativo per Euro 2 migliaia.

Partecipazioni del Gruppo valutate a costo

DATI ANAGRAFICI				RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
Denominazione	Sede Legale	Settore Attività	Capitale	Impresa partecipante (consolidata integralmente)	Quota di partecipazione	
ABS Funding S.A.	Lussemburgo	Veicolo cartolarizzazione	31	Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A.	100,00%	-
La Torre Solar S.r.l.	Foggia (FG)	Energie rinnovabili	11	Finint Partecipazioni S.r.l.	100,00%	8
Sviluppo Industrial Parks S.r.l.	Conegliano (TV)	Investimenti immobiliari (in liquidazione volontaria)	40	Finint Real Estate S.r.l.	50,00%	2.046
Sviluppo 89 S.r.l.	Conegliano (TV)	Attività finanziaria	10	Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	5,00%	
Totale partecipazioni del Gruppo valutate a costo						2.074
TOTALE PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO						132.590

• **ABS Funding S.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 0

La società è un "veicolo" per le operazioni di cartolarizzazione residente in Lussemburgo e costituita nel 2006.

Il Gruppo, tramite Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A., detiene il 100% della società.



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita pari a Euro 9 migliaia ed un patrimonio netto negativo pari a Euro 26 migliaia.

• **La Torre Solar S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 8

La società ha sede a Foggia (FG) e ha per oggetto sociale la progettazione, l'installazione e la gestione di impianti per la generazione di energia elettrica mediante tecnologia solare e la connessa commercializzazione di energia elettrica prodotta.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 la società evidenzia una perdita di esercizio di Euro 1 migliaia, un capitale sociale di Euro 11 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 8 migliaia.

• **Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione**

Valore di bilancio Euro migliaia 2.046

La partecipata Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione ha la sede in Via Vittorio Alfieri n. 1 a Conegliano (TV) e presenta un capitale sociale pari ad Euro 40 migliaia. Il bilancio di esercizio chiuso al 21.12.2015 presenta un utile d'esercizio che ammonta ad Euro 92 migliaia e un patrimonio netto pari ad Euro 3.995 migliaia.

La società era stata costituita nell'aprile 2005 con l'obiettivo di sviluppare delle iniziative immobiliari, in particolare "parchi" industriali e commerciali nell'Est Europa. A seguito dell'operazione di ristrutturazione della partecipazione avvenuta nel 2009, volta alla semplificazione della struttura societaria, che ha fatto venir meno l'oggetto e lo scopo della società, la stessa nel corso del 2010 è stata messa in liquidazione volontaria.

• **Sviluppo 89 S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 20

La società ha sede a Conegliano ed è stata costituita in data 4 novembre 2013 con un capitale sociale di Euro 10 migliaia che risulta essere interamente versato. Essa ha per oggetto l'esercizio nei confronti del medesimo gruppo di appartenenza e comunque non nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, di assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento e non di collocamento e di compravendita e gestione di titoli per conto proprio.

Al 31 dicembre 2015, la società evidenzia una perdita di esercizio di Euro 2 migliaia, un capitale sociale di Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 15 migliaia.

La partecipazione è destinata alla vendita.

PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO CEDUTE O LIQUIDATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2015 non sono state cedute partecipazioni.

Nel mese di ottobre, a seguito dell'atto di fusione, la partecipata Regent S.r.l. Società Fiduciaria è stata incorporata in Finvest Fiduciaria S.r.l.. Si segnala inoltre che le società di diritto russo Securitisation Services AC L.L.C. e Securitisation Services MC L.L.C., che nell'esercizio precedente erano valutate a costo, sono ora consolidate con il metodo integrale.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	71.630	74.374	(2.744)

Per Euro 11.306 migliaia si tratta della differenza positiva relativa al consolidamento integrale di Banca Finint S.p.A., banca acquisita dal Gruppo a fine 2014 tramite il conferimento in denaro e in partecipazioni. Nel mese di febbraio 2015 la società controllata Finint S.p.A. ha acquistato da terzi un ulteriore 0,37% del capitale sociale di Banca Finint S.p.A.. Tale operazione ha comportato la riallocazione di parte della quota precedentemente detenuta dai terzi e pertanto, la differenza positiva di competenza del Gruppo prima della rilevazione dell'ammortamento dell'esercizio è pari a Euro 12.176 migliaia. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a Euro 870 migliaia.

Per Euro 38.581 migliaia si tratta della differenza positiva, sorta in precedenti esercizi, per effetto del consolidamento integrale della catena di controllo della partecipazione in Marco Polo Holding S.r.l. che a sua volta ha effettuato la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in SAVE S.p.A. (vedi voce successiva). L'importo dell'ammortamento di competenza dell'esercizio è di Euro 1.543 migliaia.



Per Euro 9.452 migliaia si tratta di differenze originate in consolidato nell'esercizio 2013 a seguito delle operazioni connesse alla modifica della compagine societaria della controllata Agorà Investimenti S.p.A.. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a Euro 378 migliaia.

Per Euro 5.305 migliaia si tratta della differenza positiva sorta nell'esercizio 2013 per effetto dell'acquisto da parti correlate della quota terzi della partecipazione in Sviluppo 73 S.r.l.. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a Euro 212 migliaia.

Infine per Euro 6.986 migliaia si tratta di differenze positive sorte a seguito del conferimento, e relativo aumento di capitale con sovrapprezzo, delle partecipazioni detenute dal Gruppo in Sviluppo 73 S.r.l. e Sviluppo 91 S.r.l. nella partecipata Agorà Investimenti S.p.A.. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è di Euro 279 migliaia.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	46.956	14.368	32.588

Si riporta di seguito la composizione e la variazione della voce:

	Al 31/12/14	Incrementi/ (Decrementi)	Amm.ti	Al 31/12/15
SAVE S.p.A.	13.810	34.285	(1.850)	46.245
Agenzia Italia S.p.A. e controllate	558	285	(132)	711
Totale	14.368	34.570	(1.982)	46.956

Per la partecipata SAVE S.p.A., le differenze positive di patrimonio netto derivano dalla valutazione ad *equity* della partecipazione stessa in Marco Polo Holding S.r.l., Agorà Investimenti S.p.A., Sviluppo 91 S.r.l., Sviluppo 90 S.r.l. e Sviluppo 73 S.r.l.. L'incremento dell'esercizio, per Euro 27.365 migliaia, è attribuibile alla valutazione delle azioni SAVE acquistate nell'esercizio da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. e da Marco Polo Holding S.r.l. e per Euro 6.920 migliaia alla rideterminazione di differenze positive sorte in precedenti esercizi. Inoltre, l'incremento è attribuibile alle differenze rilevate a seguito dell'acquisto di CEU S.r.l. da parte di Agenzia Italia S.p.A.. Per entrambe le operazioni si rimanda a quanto descritto nella Parte A, Sezione 2, Principali eventi dell'esercizio.

Le voci diminuisce inoltre per gli ammortamenti che nel corso dell'esercizio sono pari a Euro 1.982 migliaia.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.519	845	674

La voce include per Euro 302 migliaia costi di impianto, di cui Euro 4 migliaia relativi all'avvio dell'attività nel 2011 di Finint Mediatore Creditizio S.p.A.. Tale costo è riferibile al maggior valore apportato da un socio al quale è riconosciuta un'utilità pluriennale.

Per Euro 1.134 migliaia si tratta di migliorie su beni di terzi, per Euro 72 migliaia di oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di un finanziamento e per Euro 11 migliaia di immobilizzazioni in corso relative allo sviluppo e all'implementazione di nuovi software.

Al 31 dicembre 2014 la voce accoglieva anche gli oneri accessori relativi ad un contratto di swap, che venivano ammortizzati in relazione alla durata del contratto, ovvero in sei esercizi. Il valore residuo non ammortizzato di tali oneri è stato imputato al conto economico dell'esercizio, in quanto il contratto è stato chiuso anticipatamente nel febbraio 2016.

Si rimanda al prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali relative all'esercizio 2015 allegato.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.024	19.257	(1.233)

Per Euro 17.033 migliaia (Euro 18.375 migliaia nel precedente esercizio) si tratta di immobili, terreni di proprietà e di beni in leasing dove hanno sede le principali società del Gruppo.

Per i residui Euro 991 migliaia (Euro 882 migliaia lo scorso esercizio) si tratta delle immobilizzazioni materiali proprie utilizzate nello svolgimento dell'attività del Gruppo.



Si rimanda al prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà relativa all'esercizio 2015 allegato.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ALTRE ATTIVITA'	19.731	19.629	102
La voce comprende:			
Crediti verso Erario	3.561	4.805	
Crediti per imposte anticipate	6.672	6.952	
Altri crediti - attività	7.340	6.006	
Altri crediti per consolidato fiscale nazionale	2.158	1.866	
Totale	19.731	19.629	

La voce Crediti verso Erario è così composta:

	31/12/15	31/12/14
Crediti di imposta maturati nell'esercizio	205	879
Crediti per imposte richieste a rimborso	6	10
Crediti per acconti d'imposta versati nell'esercizio	2.598	3.237
Crediti verso Erario per Ires ed Irap a nuovo	60	33
Crediti verso Erario per IVA	425	576
Altri crediti verso Erario	267	70
Totale	3.561	4.805

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 6.672 migliaia e derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto di:

- perdite fiscali che andranno in compensazione di futuri imponibili;
- variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione nell'esercizio di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni e titoli, compensi agli amministratori non ancora pagati, di ammortamenti relativi ad avviamento e di accantonamenti a fondo rischi;
- imposta sostitutiva relativa all'affrancamento dell'avviamento emerso in sede di conferimento di ramo di azienda (ex art. 176 co. 2-ter TUIR) e contabilizzata per competenza.

Tali crediti includono un importo di Euro 1.063 migliaia, stanziato da una controllata, Tricolore S.r.l., a fronte di perdite fiscali illimitatamente riportabili, oggetto di un contenzioso tributario, come meglio specificato nella parte D Altre Informazioni della nota integrativa. Il saldo in essere riflette l'importo per il quale si ritiene vi sia la ragionevole certezza della sua recuperabilità attraverso i futuri imponibili fiscali generati dalla società e rimane invariato rispetto l'esercizio precedente nonostante le incertezze sottese all'esito del suddetto procedimento.

Si evidenzia di seguito il dettaglio.

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE	RILEVATE			NON RILEVATE			TOTALE		
	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP
PERDITE FISCALI UTILIZZABILI AUTONOMAMENTE (NO CONS/FISC. FIH)	7.795	2.143	-	41.851	11.509	-	48.117	13.231	-
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	-	-	-	37.686	10.364	153	37.686	10.364	153
ONERI FINANZIARI	785	217	-	26.967	7.416	-	27.752	7.633	-
AGEVOLAZIONE ACE	-	-	-	15.612	4.293	-	15.612	4.293	-
SVALUTAZIONE TITOLI AZIONARI	3.384	931	93	8.427	2.317	-	11.811	3.248	93
FONDO RETT. CREDITI FINANZIARI E ALTRI RISCHI FINANZIARI	5.180	1.424	-	1.748	481	-	6.928	1.905	-
DEBITI V/ AMMINISTRATORI PER COMPENSI	2.748	755	-	200	55	-	2.948	811	-
PERDITE SU CREDITI IN 18/18	1.070	294	-	-	-	-	1.070	294	-
PERDITE SU CREDITI	938	254	-	-	-	-	938	254	-
AVVIAMENTO	364	87	14	-	-	-	364	87	14
AMMORTAMENTO IMMOBILE RIVALUTATO	226	62	9	-	-	-	226	62	9
RETTIFICA VALORE QUOTE FONDI INVESTIMENTO	101	28	-	-	-	-	101	28	-
ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	67	18	-	-	-	-	67	18	-
PLUSVALENZA SU IMMOBILE	49	14	2	-	-	-	49	14	2
SVALUTAZIONE CREDITI (L. 214/2011)	41	11	2	-	-	-	41	11	2
DIFFERENZE PASSAGGIO IAS	30	8	-	-	-	-	30	8	-
SPESE MANUTENZIONE	3	1	-	-	-	-	3	1	-
IMPOSTA SOSTITUTIVA AFFRANCAMENTO AVVIAMENTO	-	305	-	-	-	-	-	305	-
TOTALE	22.781	6.552	120	132.491	36.435	153	153.743	42.567	273



L'iscrizione a bilancio dei crediti per imposte anticipate è avvenuta nel rispetto dei principi contabili adottati: alla luce dei piani di sviluppo del Gruppo, si ritiene con ragionevole certezza che le perdite fiscali e le differenze temporanee negative troveranno compensazione con i futuri imponibili fiscali.

Di seguito il prospetto di movimentazione delle imposte anticipate:

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE	AL 31/12/2014			INCREMENTI			DECREMENTI			AL 31/12/2015		
	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP
PERDITE FISCALI UTILIZZABILI AUTONOMAMENTE (NO CONS/FISC. FI)	11.726	3.225	-	3.899	1.072	-	(7.830)	(2.154)	-	7.795	2.143	-
FONDO RETT. CREDITI FINANZIARI E ALTRI RISCHI FINANZIARI	4.882	1.342	-	298	82	-	-	-	-	5.180	1.424	-
SVALUTAZIONE TITOLI AZIONARI	2.203	606	93	1.181	325	-	-	-	-	3.384	931	93
DEBITI V/ AMMINISTRATORI PER COMPENSI	1.814	499	-	1.572	431	-	(638)	(175)	-	2.748	755	-
PERDITE SU CREDITI IN 18/18	1.167	322	-	-	-	-	(97)	(28)	-	1.070	294	-
PERDITE SU CREDITI	416	115	-	558	153	-	(36)	(14)	-	938	254	-
ONERI FINANZIARI	599	165	-	785	217	-	(599)	(165)	-	785	217	-
AVVIAMENTO	273	75	11	91	22	3	-	(10)	-	364	87	14
AMMORTAMENTO IMMOBILE RIVALUTATO	226	62	9	-	-	-	-	-	-	226	62	9
RETTIFICA VALORE QUOTE FONDI INVESTIMENTO	160	44	-	-	-	-	(59)	(16)	-	101	28	-
ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	67	18	-	-	-	-	-	-	-	67	18	-
PLUSVALENZA SU IMMOBILE	53	15	2	-	-	-	(4)	(1)	-	49	14	2
SVALUTAZIONE CREDITI (L. 214/2011)	51	14	-	-	-	2	(10)	(3)	-	41	11	2
DIFFERENZE PASSAGGIO IAS	30	8	-	-	-	-	-	-	-	30	8	-
SPESE MANUTENZIONE	3	1	-	2	-	-	(2)	-	-	3	1	-
IMPOSTA SOSTITUTIVA AFFRANCAMENTO AVVIAMENTO	-	326	-	-	-	-	-	(21)	-	-	305	-
TOTALE	23.670	6.837	115	8.386	2.302	5	(9.275)	(2.587)	-	22.781	6.552	120

La voce fondo rettificativo di crediti finanziari e altri rischi finanziari accoglie, per Euro 1.303 migliaia, la fiscalità differita attiva relativa ad un finanziamento subordinato a ricorso limitato acquisito nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione. La voce evidenzia inoltre la fiscalità differita attiva non rilevata, sostanzialmente riferita al fondo rettificativo di beni in *leasing* acquisiti unitamente ad un portafoglio crediti. Tali differenze temporanee non hanno determinato la rilevazione della fiscalità differita attiva, nel rispetto del principio della prudenza, in mancanza della ragionevole certezza di un loro recupero negli esercizi futuri.

Nella voce perdite fiscali utilizzabili autonomamente sono state iscritte le imposte anticipate sulle perdite fiscali delle società consolidate, non utilizzabili nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Gli altri crediti – attività, pari ad Euro 7.340 migliaia, sono costituiti da:

- Euro 4.888 migliaia: si tratta del credito per finanziamento soci e relativi interessi nei confronti della società bulgara Industrial Park Sofia AD. Il rapporto è regolato da un contratto di finanziamento stipulato in data 20 dicembre 2013 che prevede il versamento di ulteriori quote a richiesta della controparte fino ad un tetto massimo di Euro 800 migliaia. Il finanziamento prevede il pagamento di interessi calcolati a condizioni di mercato ed ha scadenza entro il 20 dicembre 2018;
- Euro 1.078 migliaia: si riferiscono al credito verso la partecipata Padova Est S.p.A. con scadenza indeterminata;
- Euro 282 migliaia: si riferiscono ad un'abitazione ad uso civile e relativo terreno pertinenziale, iscritta al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I beni sono destinati alla vendita e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante ed iscritti ad un valore pari al costo d'acquisto in quanto ritenuto inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- Euro 3 migliaia: crediti per premi su opzioni *put/call* non ancora esercitate e/o scadute;
- Euro 1.089 migliaia: altri crediti di varia natura (depositi cauzionali, crediti verso dipendenti, crediti diversi).

Gli altri crediti per consolidato fiscale nazionale si riferiscono a crediti verso società controllate non consolidate integralmente, in relazione al trasferimento alla capogruppo di redditi imponibili, avvenuta nell'ambito dell'adesione delle stesse al consolidato fiscale nazionale di Gruppo.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.399	5.387	(988)
La voce comprende:			
Ratei attivi	3.668	4.241	
Risconti attivi	731	1.146	
Totale ratei e risconti attivi	4.399	5.387	



I ratei attivi sono costituiti per:

- Euro 1.781 migliaia dagli interessi su cedole in maturazione relative ai titoli obbligazionari in portafoglio, di cui Euro 1.557 migliaia si riferiscono alla remunerazione maturata per competenza sul titolo SSF Zenone B che viene determinata dal valore del NAV del fondo Principal Finance 1 e dall'incasso dei crediti oggetto di cartolarizzazione;
- Euro 1.643 migliaia dai ratei su competenze maturate sui servizi gestione e di servicing prestati;
- Euro 181 migliaia da interessi su dilazione di pagamenti concessi;
- Euro 50 migliaia dalle competenze maturate su contratti di finanziamento;
- Euro 13 migliaia da altri ratei attivi.

I risconti attivi si riferiscono per Euro 237 migliaia a commissioni bancarie e oneri notarili correlati sostenuti su erogazione finanziamenti a medio lungo termine di competenza degli esercizi successivi, per Euro 95 migliaia a risconti attivi sull'imposta sostitutiva su tali finanziamenti e per Euro 67 migliaia al disaggio sul prestito obbligazionario "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015", emesso dalla Capogruppo per un ammontare sotto alla pari. Tale importo viene ripartito sulla durata del prestito che scade in data 28 luglio 2016. Per il residuo tale voce si riferisce principalmente a spese per commissioni, premi assicurativi, servizi di informazione finanziaria, contributi, canoni e abbonamenti di competenza di esercizi successivi.



- Sezione 2 -

Informazioni sulle voci del passivo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	367.476	310.643	56.833
La voce comprende:			
a vista	25.988	17.929	
a termine	341.488	292.714	
Totale debiti verso enti creditizi	367.476	310.643	

I debiti a vista pari a Euro 25.988 migliaia si riferiscono principalmente ai temporanei saldi passivi dei conti correnti intrattenuti con alcuni istituti di credito, utilizzati anche nella forma di scoperto di conto corrente. Per la natura del rapporto l'effettiva scadenza di tali debiti è indeterminata.

I debiti a termine sono rappresentati da:

- mutui chirografari per Euro 5.384 migliaia di cui Euro 1.030 migliaia con scadenza entro 12 mesi ed il residuo con scadenza entro i 5 anni;
- altri finanziamenti a medio – lungo termine per Euro 226.797 migliaia, le rate con scadenza entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 61.235 migliaia, mentre il residuo ha scadenza entro i 5 anni;
- finanziamenti a breve termine per Euro 52.199 con scadenza entro i 12 mesi;
- debito pari ad Euro 57.087 migliaia per l'acquisto delle azioni SAVE S.p.A. avvenuto il 30 dicembre 2015 con scadenza il 22 febbraio 2016. Nel mese di febbraio 2016, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata dalla controllata Agorà Investimenti S.p.A., il debito è stato estinto con un nuovo finanziamento scadente nel 2021;
- debiti per servizi ricevuti da enti creditizi per Euro 21 migliaia.

I debiti a termine con scadenza entro i 12 mesi ammontano complessivamente ad Euro 171.572 migliaia di cui Euro 74.423 migliaia sono già stati estinti, Euro 33.371 migliaia rinnovati e per Euro 61.000 migliaia vi è la ragionevole aspettativa che verranno rinnovati anche alla luce delle negoziazioni in corso.

Alcuni debiti sono stati garantiti dal rilascio di garanzie pignoratorie o similari.

In particolare esistono linee di credito utilizzate per Euro 46.730 migliaia garantite da attivi (titoli obbligazionari, titoli azionari).

I debiti a termine comprendono:

- un finanziamento a medio – lungo termine di Euro 18.400 migliaia con scadenza 30 giugno 2018. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata dalla controllata Agorà Investimenti S.p.A., la scadenza è stata prorogata al 30 giugno 2021. Tale debito è garantito dalla partecipazione in Agorà Investimenti S.p.A. detenuta dalla controllata Sviluppo 35 S.r.l.;
- un finanziamento bancario a tasso variabile di Euro 125.000 migliaia che prevedeva il rimborso in soluzione unica alla scadenza in data 31 dicembre 2018 ed era garantito da pegno su n. 21.570.408 azioni di SAVE S.p.A. detenute dalla controllata Marco Polo Holding S.r.l.;
- un finanziamento di Euro 14.169 migliaia avente scadenza al 31 dicembre 2018 e garantito dal pegno sull'intero pacchetto di azioni SAVE S.p.A. detenute dalla società controllata Sviluppo 73 S.r.l.;
- un finanziamento, stipulato nell'esercizio 2015, per un importo originario di Euro 1.736 migliaia. Tale finanziamento avente scadenza al 31 marzo 2016, è garantito dal pegno sul pacchetto di azioni SAVE S.p.A. detenute dalla società controllata Sviluppo 90 S.r.l.;
- un finanziamento di Euro 11.000 migliaia avente in origine scadenza al 18 dicembre 2015, poi prorogato al 31 marzo 2016 e garantito dal pegno sulle azioni SAVE S.p.A.

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento dell'investimento detenuto in SAVE S.p.A. tali finanziamenti sono stati estinti nel mese di febbraio 2016 a fronte dell'ottenimento di un nuovo finanziamento di complessivi Euro 127 milioni scadente a giugno 2021.

La voce include inoltre:

- un finanziamento a medio – lungo termine di Euro 38.000 migliaia concesso da un istituto di credito. A supporto di questo finanziamento è stata concessa una garanzia reale a valere sul credito a medio –



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

lungo termine vantato dalla controllata Sipi Investimenti S.p.A. nei confronti della sua controllata Sviluppo 56 S.r.l. a sua volta supportato da una garanzia reale costituita sulla partecipazione in Ferak S.p.A. detenuta dalla controllata. Il finanziamento ha scadenza 30 giugno 2016 e in base alle trattative di rinegoziazione in corso, vi è la ragionevole aspettativa di un suo rinnovo.

- un finanziamento a breve termine che ammonta complessivamente ad Euro 989 migliaia garantito da pegno su n. 168.000 azioni Enel.

I diritti patrimoniali ed amministrativi inerenti le suddette azioni sono rimasti in capo al Gruppo.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 i finanziamenti garantiti da ipoteca di primo grado su immobili di proprietà ammontano ad Euro 3.516 migliaia.

Nella voce in oggetto sono inclusi 2 distinti rapporti, per un totale di Euro 23 milioni, che sono contrattualmente soggetti al rispetto di alcuni parametri finanziari; per uno dei finanziamenti, il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 20 milioni, i parametri non sono stati rispettati. La Capogruppo, anche in virtù di contatti informali intrattenuti con l'istituto di credito interessato, ritiene che tale evento non sia determinante nel proseguimento dei rapporti sottostanti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	15.158	10.784	4.374
La voce comprende:			
Debiti a vista:			
Saldi passivi conti correnti verso clienti enti finanziari	2.229	260	
Totale debiti a vista	2.229	260	
Debiti a termine:			
Debiti verso società di leasing	9.434	10.084	
Altri debiti	457	440	
Depositi vincolati verso clienti enti finanziari	3.038	0	
Totale debiti a termine	12.929	10.524	
Totale Debiti verso Enti Finanziari	15.158	10.784	

Il saldo per conti correnti passivi si riferisce alla posizione debitoria dei rapporti di conto corrente della partecipata Banca Finint S.p.A. verso enti finanziari.

I debiti verso società di leasing si riferiscono al contratto di leasing stipulato nel 2009 a valere sull'immobile sede del Gruppo, contabilizzato secondo la metodologia IAS 17 e scadente nel 2026.

La voce Altri debiti include per Euro 305 migliaia debiti per attività di consulenza forniti alle società del Gruppo, per Euro 90 migliaia a debiti verso società di leasing per canoni in scadenza e per i residui Euro 62 migliaia debiti vari verso fornitori finanziari.

La voce Depositi vincolati è composta da un deposito vincolato, comprensivo di interessi, in essere presso la controllata Banca Finint S.p.A..

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	21.368	2.844	18.524

Si tratta per Euro 13.044 migliaia del saldo passivo di conti correnti intrattenuti con la clientela della controllata Banca Finint S.p.A., per Euro 7.224 migliaia dai depositi vincolati di clienti di Banca Finint S.p.A., per Euro 1.013 migliaia dal saldo passivo di conti correnti di corrispondenza, regolati a condizioni di mercato, intrattenuti dalla società controllante con le controllate Agenzia Italia S.p.A. (Euro 1.000 migliaia) e Sviluppo 89 S.r.l. (Euro 13 migliaia). I residui Euro 87 migliaia includono principalmente altri finanziamenti verso la clientela non finanziaria. L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente all'incremento dell'operatività della controllata Banca Finint S.p.A..

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	27.400	18.300	9.100

La voce accoglie per Euro 18.000 migliaia il debito per un prestito obbligazionario emesso in data 28 gennaio 2015 e per Euro 9.400 migliaia il debito per tre cambiali finanziarie emesse nel corso dell'esercizio.



In particolare il prestito obbligazionario è denominato "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015", è stato emesso per un valore nominale complessivo di Euro 20.000 migliaia (di cui Euro 2.000 migliaia sottoscritto da società del Gruppo) costituito da n. 400 titoli obbligazionari del valore nominale pari ad Euro 50.000. Il prestito obbligazionario è quotato nel segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato Extra MOT operato da Borsa Italiana S.p.A. ed è riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. Le principali caratteristiche del prestito sono sintetizzate nella tabella sottostante:

Data emissione	28/01/2015
Scadenza	28/07/2016
Tasso	4% annuo
Date di pagamento degli interessi	28/07/2015 – 28/01/2016 – 28/07/2016

In data 17 marzo 2016 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario per nominali Euro 35.000 migliaia. Alla stessa data, parte del prestito emesso nel 2015 per nominali Euro 14.500 migliaia, è stato riacquistato. Inoltre, per quanto riguarda le cambiali finanziarie, l'Assemblea della Capogruppo in data 30 aprile 2014 ha approvato un programma di emissione di Cambiali Finanziarie denominato "Multi-Currency Commercial Papers Programme – Programma di Cambiali Finanziarie" ai sensi della Legge n. 43 del 13 gennaio 1994, come modificata dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012 per un importo massimo di Euro migliaia 250.000 e della durata massima fino al 31 dicembre 2024. Il programma prevede che le cambiali finanziarie vengano emesse in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A. ad un tasso fisso, con rimborso in un'unica soluzione, per un importo minimo di Euro 100 migliaia e con una durata massima di 18 mesi.

Nell'ambito di tale programma, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha rimborsato la cambiale finanziaria in essere al 31 dicembre 2014 e ha emesso ulteriori cambiali finanziarie per complessivi Euro 29.400 migliaia. A fine esercizio 2015 la Capogruppo ha in essere tre cambiali finanziarie non ancora scadute, sottoscritte per un importo pari a Euro 2.100 migliaia da una società appartenente al Gruppo. Le principali caratteristiche di tali cambiali finanziarie sono riportate nelle tabelle sottostanti:

Nozionale	Euro 5.000.000
Data emissione	24/07/2015
Scadenza	19/01/2016
Tasso	2,3% annuo
Date di pagamento degli interessi	19/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO

Nozionale	Euro 3.500.000
Data emissione	30/07/2015
Scadenza	30/01/2016
Tasso	2,3% annuo
Date di pagamento degli interessi	30/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO

Nozionale	Euro 3.000.000
Data emissione	27/10/2015
Scadenza	19/01/2016
Tasso	1,5% annuo
Date di pagamento degli interessi	19/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO

Alla scadenza le cambiali sono state regolarmente rimborsate.

Il prestito obbligazionario emesso nel precedente esercizio è stato regolarmente rimborsato a scadenza in data 22 gennaio 2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ALTRE PASSIVITA'	16.422	12.719	3.703

La voce comprende:



Debiti tributari a breve	707	719
Debiti verso amministratori e sindaci	2.612	1.564
Debiti verso controllate per consolidato fiscale	964	1.411
Debiti verso fornitori società del Gruppo non consolidate	453	67
Debiti verso fornitori	3.241	1.519
Debiti verso dipendenti per retribuzioni e rimborsi	3.881	3.682
Debiti verso Enti previdenziali e fondi di settore	1.219	1.147
Debiti verso terzi per acquisto partecipazioni	1.733	1.762
Altri debiti	1.612	848
Totale	16.422	12.719

La voce debiti per acquisto di partecipazioni, pari a Euro 1.733 migliaia, corrisponde al debito residuo verso la società controllata Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione per l'acquisto della partecipazione in Industrial Park Sofia AD avvenuto nel 2009 comprensivo di interessi maturati nel corso degli anni. Tra gli altri debiti si segnala, per Euro 445 migliaia, il debito residuo verso la controllata Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione per l'acquisto del credito che questa vantava nei confronti di Industrial Park Sofia AD, comprensivo degli interessi maturati.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.659	1.421	238
La voce comprende:			
Ratei passivi	1.081	1.220	
Risconti passivi	578	201	

La voce ratei passivi si riferisce per Euro 305 migliaia agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario denominato "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015" nel periodo 28/07/15 – 31/12/15, per Euro 75 migliaia agli interessi passivi maturati sulle cambiali finanziarie, per Euro 699 migliaia a interessi passivi maturati sui finanziamenti a termine commentati alla corrispondente voce del passivo. La voce accoglie inoltre altri ratei passivi per Euro 2 migliaia.

La voce risconti passivi si riferisce integralmente a ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.123	3.193	(70)
La voce comprende:			
Saldo iniziale	3.193	2.913	
Decrementi	(660)	(160)	
Accantonamento dell'anno	738	600	
Altre variazioni	(148)	(160)	
Totale TFR	3.123	3.193	

Il saldo copre interamente quanto dovuto al personale secondo le disposizioni di legge e contrattuali vigenti. Tra le società incluse nel perimetro di consolidato vi sono due società con più di 50 dipendenti in riferimento alle quali, a seguito della riforma del 2007, le somme relative al trattamento di fine rapporto sono versate mensilmente presso un apposito fondo gestito dall'Inps o destinate a fondi complementari.

In riferimento alle altre società, le somme relative al trattamento di fine rapporto sono mantenute in azienda o destinate a fondi complementari.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.924	8.438	(3.514)
La voce comprende:			
Fondi imposte e tasse	4.430	7.828	
Altri fondi	494	610	

Il fondo imposte e tasse viene di seguito dettagliato:



	31/12/2015	31/12/2014
Fondi imposte e tasse correnti	2.199	5.445
Fondi imposte e tasse differite	2.231	2.383
Totale	4.430	7.828

Il fondo imposte e tasse correnti al 31/12/15 espone il debito per imposte e tasse correnti del Gruppo e accoglie l'accantonamento eseguito a fronte delle imposte sul reddito dell'esercizio, di cui (importi in migliaia di Euro):

- I.R.E.S.	1.115
- I.R.A.P.	972
- Imposte relative a società estere	111

Il fondo imposte differite passive al 31/12/15 espone il saldo delle imposte differite stanziato dal Gruppo sulle differenze temporanee imponibili in esercizi futuri rispetto a quello di competenza. In particolare tali stanziamenti sono relativi principalmente alla differenza tra il valore di carico civilistico e quello fiscale delle quote dei fondi di investimento ed alla quota imponibile dei dividendi contabilizzati per maturazione.

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE	RILEVATE			NON RILEVATE			TOTALE		
	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP
ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	3.146	719	-	-	-	-	3.146	719	-
RIVALUTAZIONE QUOTE FONDI INVESTIMENTO	2.580	669	-	-	-	-	2.580	669	-
5% DIVIDENDI RILEVATI PER MATURAZIONE	1.390	382	-	-	-	-	1.390	382	-
DIFFERENZE PASSAGGIO IAS	1.445	397	-	-	-	-	1.445	397	-
RIVALUTAZIONE TITOLI AZIONARI	234	64	-	-	-	-	234	64	-
TOTALE	8.795	2.231	-	-	-	-	8.795	2.231	-

Di seguito il prospetto di movimentazione delle imposte differite passive:

DESCRIZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE	AL 31/12/2014			INCREMENTI			DECREMENTI			AL 31/12/2015		
	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP	IMPONIBILE	IRES	IRAP
ALTRE RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	2.548	701	-	598	18	-	-	-	-	3.146	719	-
RIVALUTAZIONE QUOTE FONDI INVESTIMENTO	2.362	609	-	218	60	-	-	-	-	2.580	669	-
5% DIVIDENDI RILEVATI PER MATURAZIONE	2.270	624	-	1.386	381	-	(2.266)	(623)	-	1.390	382	-
DIFFERENZE PASSAGGIO IAS	1.444	397	-	138	38	-	(137)	(38)	-	1.445	397	-
RIVALUTAZIONE TITOLI AZIONARI	157	43	9	234	64	-	(157)	(43)	(9)	234	64	-
TOTALE	8.781	2.374	9	2.574	561	-	(2.560)	(704)	(9)	8.795	2.231	-

La sottovoce altri fondi per Euro 330 migliaia accoglie accantonamenti per far fronte alle perdite di alcune partecipate che hanno comportato l'azzeramento dei valori delle partecipazioni. Per Euro 103 migliaia la voce accoglie accantonamenti effettuati a fronte di oneri gestionali previsti.

La movimentazione del fondo è la seguente:

Descrizione	
▪ Fondo iniziale	610
▪ Utilizzi	312
▪ Accantonamenti dell'anno	(428)
Fondo al 31/12/15	494

La voce Fondo rischi e oneri futuri nel precedente esercizio comprendeva l'accantonamento effettuato dalla società partecipata Tricolore S.r.l. per le somme dovute a titolo di imposte, sanzioni ed interessi a seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria per l'annualità 2009, in relazione al contenzioso fiscale avente ad oggetto la deducibilità fiscale ai fini IRES della minusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione detenuta nella società Volare Group S.p.A. nel 2005 e la riportabilità della perdita su crediti realizzata nel periodo di imposta 2004 e relativa alla medesima società.

Si rimanda alla parte D – Verifiche fiscali – per maggiori informazioni.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	318	300	18

Si tratta di un fondo a copertura di rischi generali d'impresa. Come previsto dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, il fondo rischi finanziari generali è assimilato ad una riserva patrimoniale. Il valore



risulta esposto al netto della quota attribuita ai terzi per la parte di loro spettanza, che nel corso dell'esercizio 2015, si è decrementata per Euro 18 migliaia a favore della quota di Gruppo.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	381	381	0

Le differenze negative di consolidamento si riferiscono alle differenze emerse in sede di consolidamento integrale di alcune partecipazioni controllate. Il saldo al 31 dicembre 2015 è costituito principalmente dalle differenze negative di consolidamento relative alla partecipazione Unicapital & Co. S.c.p.a..

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	96	107	(11)

Le differenze negative di patrimonio netto si riferiscono alla differenze emerse in sede di consolidamento nell'esercizio 2013 per un'operazione relativa ad una controllata di Agenzia Italia S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2015 la voce si è ridotta per un importo pari a Euro 11 migliaia per effetto della cessione a terzi del 10% della controllata Finint Revalue S.p.A..

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI	(21.278)	124	(21.402)

La voce comprende:

quote di competenza di terzi relative ai Patrimoni netti consolidati di:

-Gruppo Agorà Investimenti S.p.A.	(35.974)	(7.834)
-Gruppo SIPI Investimenti S.p.A.	(4.356)	(10.419)
-Gruppo Finint S.p.A.	18.146	17.541
- Altri	906	836

Riportiamo di seguito i movimenti del patrimonio netto di terzi:

Movimenti Patrimonio netto di competenza di Terzi	
Patrimonio di terzi al 31/12/14	124
Allocazione differenze di consolidamento	(31.142)
Dividendi	(4.595)
Variazione area / metodo di consolidamento	(447)
Aumento capitale sociale società consolidate	10.410
Altre variazioni	166
Risultato di pertinenza di Terzi	4.206
Totale Patrimonio netto di competenza di Terzi 31/12/15	(21.278)

La diminuzione del patrimonio di terzi è principalmente attribuibile alle differenze positive di consolidamento di pertinenza degli azionisti terzi e dalla distribuzione di dividendi da parte di società del Gruppo possedute anche da azionisti terzi.

In particolare, le quote di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo Agorà Investimenti risultano negative in quanto risentono dell'attribuzione delle differenze positive di consolidamento di pertinenza degli azionisti terzi del Gruppo Agorà e della distribuzione di dividendi.

Tra i movimenti di patrimonio figura la ricostituzione del capitale sociale deliberato dalla partecipata Rete S.p.A. e l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di SIPI Investimenti S.p.A.; tale aumento è stato interamente sottoscritto e versato da parte del Gruppo comportando una variazione della quota dei soci terzi.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860	0

Il capitale sociale è pari ad Euro 1.860 migliaia ed è formato da n. 371.926 azioni ordinarie da nominali Euro 5,00.



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	22.770	22.770	0

Si tratta del sovrapprezzo correlato agli aumenti di capitale deliberati nel corso degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RISERVE	44.795	43.247	1.548

La voce comprende:

Riserva legale	372	372
Riserve straordinarie	44.423	42.875

Per i movimenti del Patrimonio Netto Consolidato si rimanda al relativo prospetto allegato.



- Sezione 3 -

Informazioni sui conti d'ordine

	31/12/2015	31/12/2013	Variazione
GARANZIE RILASCIATE	12.424	9.029	3.395

La voce accoglie per Euro 6.000 migliaia una garanzia di natura fidejussoria rilasciata ad un istituto di credito per conto di una società controllata, Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Tale garanzia è stata emessa il 24 giugno 2014. Per Euro 6.361 migliaia si tratta di fidejussioni di natura finanziaria rilasciate da Banca Finint S.p.A. verso la sua clientela e altre banche. Per Euro 80 migliaia la voce di riferisce a una lettera di patronage forte, con cui la Capogruppo si impegna a regolare ogni debito assunto dalla società controllata Finint Immobiliare S.r.l. nei confronti di un istituto di credito.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMPEGNI ASSUNTI	91	9.531	(9.440)

La voce comprende:

-Impegni per erogazione di finanziamenti	91	9.531
------------------------------------------	----	-------

La voce accoglie per Euro 91 migliaia un impegno ad erogare alla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l. ulteriori somme come disposto dal contratto di *Limited Recourse Loan* commentato alla voce "Crediti verso enti finanziari" dello stato patrimoniale.

In relazione alla partecipata Agorà Investimenti S.p.A., la Capogruppo si è impegnata ad acquistare la quota detenuta dal socio terzo, pari al 43,09% della stessa partecipata, ad un prezzo che sarà determinato dal socio uscente sulla base del valore di mercato. L'opzione potrà essere esercitata nel gennaio 2018 ovvero anche prima nei casi di inadempimenti specificamente previsti dal contratto di opzione oppure in caso di mancato rinnovo del patto parasociale (in scadenza ad ottobre 2016) ad un prezzo che consenta al socio uscente di ottenere un rendimento definito e concordato sull'investimento.

In caso di esercizio dell'opzione da parte del socio terzo, la Capogruppo potrà anche attivare il meccanismo di vendita congiunta previsto dal contratto di opzione entro i termini fissati. Nel caso in cui il processo di vendita congiunta non vada a buon fine è previsto il rinnovo automatico dell'opzione di vendita al Gruppo con scadenza ad agosto 2019.

In relazione alla operazione di riorganizzazione della catena societaria effettuata nel 2013 e facente capo ad Agorà Investimenti S.p.A., la Capogruppo inoltre si è impegnata verso il socio terzo affinché le partecipate Sviluppo 91 S.r.l. e Sviluppo 73 S.r.l. dessero regolare esecuzione agli impegni assunti con gli istituti di credito finanziatori. In particolare, la Capogruppo si impegnava a tenere indenni Sviluppo 91 S.r.l. e Sviluppo 73 S.r.l. da ogni costo, spesa e commissione dovuta in relazione al finanziamento bancario concesso a quest'ultime nell'eventualità di estinzione del finanziamento stesso e garantiva l'allineamento del costo dell'indebitamento finanziario e del debito finanziario delle due società rispetto a quello di Agorà Investimenti S.p.A.. In seguito ad un'operazione di finanziamento articolata e strutturata da Agorà Investimenti S.p.A. avvenuta ad inizio dell'esercizio 2016, tale impegno è venuto meno.



- PARTE C -

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(ove non diversamente specificato gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

- Sezione 1 -

Informazioni sulle voci di costo

	2015	2014	Variazione
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	12.132	14.075	(1.943)
La voce comprende:			
Interessi verso enti creditizi	10.223	12.542	
Interessi su prestito obbligazionario	981	690	
Interessi verso altri	447	434	
Commissioni su finanziamenti	481	409	
<i>Totale</i>	<i>12.132</i>	<i>14.075</i>	

	2015	2014	Variazione
COMMISSIONI PASSIVE	1.077	736	341
La voce comprende:			
Costi su operazioni in titoli	71	104	
Oneri e spese bancarie	252	164	
Altre commissioni	754	468	
<i>Totale</i>	<i>1.077</i>	<i>736</i>	

La voce altre commissioni include principalmente commissioni di gestione passive sostenute dalla SGR del Gruppo.

	2015	2014	Variazione
PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	132	0	132

La voce Perdite da operazioni finanziarie, pari ad Euro 132 migliaia, accoglie il saldo netto di profitti (per Euro 3.851 migliaia) e perdite (per Euro 3.983 migliaia) derivanti da operazioni finanziarie. Di seguito si propone un dettaglio delle due componenti.

	2015	2014	Variazione
PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	3.851	15.143	(11.292)
La voce comprende:			
Utili dalla vendita di titoli a reddito fisso	112	529	
Utili da vendita di titoli azionari quotati	892	847	
Utili dalla vendita/riscatto di fondi di investimento	36	154	
Utili su partecipazioni	52	10.205	
Utili su cambi	13	1	
Profitti da derivati su valute	80	77	
Premi su vendita opzioni	8	0	
Profitti da altri derivati	14	0	
Proventi da valutazione a mercato titoli azionari	230	1.560	
Proventi da valutazione opzioni su titoli azionari	5	27	
Rivalutazione fondi di investimento	789	1.743	
Altri profitti da operazioni finanziarie	1.620	0	
<i>Totale</i>	<i>3.851</i>	<i>15.143</i>	

La voce altri profitti da operazioni finanziarie comprende per Euro 1.375 migliaia la remunerazione lasciata dal fondo gestito dalla SGR del Gruppo ad alcune società partecipate minori per l'attività di supporto da quest'ultime esercitate e per Euro 245 migliaia al provento relativo all'incasso di crediti svalutati inclusi nel ramo d'azienda Banca della Nuova Terra acquisito dalla controllata Banca Finint S.p.A. nel corso del 2015. L'esercizio 2014 beneficiava del provento di Euro 9.676 migliaia a seguito del conferimento di alcune partecipate in Banca Finint S.p.A..



	2015	2014	Variazione
PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	3.983	2.673	1.310
La voce comprende:			
Perdite da vendita di titoli a reddito fisso	0	175	
Perdite da vendita di titoli azionari quotati	0	308	
Perdite da vendita/riscatto di fondi di investimento	1	28	
Perdite da vendita/liquidazione partecipazioni	0	132	
Perdite su cambi	8	2	
Premi su acquisto opzioni	1	0	
Perdite da chiusura/abbandono opzioni su titoli azionari	0	42	
Oneri da valutazione titoli a reddito fisso	0	3	
Oneri da valutazione a mercato titoli azionari	3.842	1.781	
Oneri da valutazione opzioni su titoli azionari	19	0	
Svalutazione fondi di investimento	10	144	
Altre perdite da operazioni finanziarie	102	58	
Totale	3.983	2.673	

Gli oneri e proventi da valutazione a mercato dei titoli azionari, per un valore netto negativo di Euro 3.612 migliaia, accolgono l'allineamento alle quotazioni di fine esercizio dei titoli iscritti nel portafoglio non immobilizzato. Rileva principalmente la svalutazione apportata sulle azioni Veneto Banca per Euro 2.392 migliaia.

	2015	2014	Variazione
SPESE AMMINISTRATIVE	30.285	24.148	6.137
La voce comprende:			
Spese per il personale	15.805	13.230	
- salari e stipendi	11.755	10.018	
- oneri sociali	3.239	2.579	
- trattamento di fine rapporto	811	633	
Altre spese amministrative	14.480	10.918	
- prestazioni di servizi e consulenze	6.642	4.505	
- compensi contributi e varie sindaci e amm.ri	2.844	2.359	
- assicurazioni	188	185	
- altre tasse, sanzioni diritti e imposte	900	758	
- spese di affitto telefono internet luce acqua e gas	1.251	817	
- canoni leasing	287	193	
- altre	2.368	2.101	
Totale	30.285	24.148	

L'incremento dei salari e stipendi rispetto al precedente esercizio è principalmente legato all'aumento del numero dei dipendenti registrato nel corso dell'esercizio.

L'aumento dei costi per prestazioni di servizi e consulenze si riferisce principalmente a costi sostenuti dalla controllata Banca Finint S.p.A. che non erano stati esposti nell'esercizio 2014 in quando l'acquisizione della partecipata è intervenuta a fine 2014.

	2015	2014	Variazione
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZ. MAT. ED IMM.	6.512	4.980	1.532
La voce comprende gli ammortamenti di:			
beni materiali	864	787	
altri beni immateriali	382	313	
differenze di consolidamento e di patrimonio netto	5.266	3.880	

L'ammortamento delle differenze di consolidamento e di patrimonio netto si riferisce per:

- Euro 2.413 migliaia alla quota di ammortamento di pertinenza del Gruppo delle differenze di consolidamento allocate sulla partecipazione in SAVE S.p.A.;
- Euro 1.850 migliaia alla quota di ammortamento di pertinenza del Gruppo delle differenze di patrimonio netto allocate sulla partecipazione in SAVE S.p.A.;
- Euro 870 migliaia alla quota di ammortamento di pertinenza del Gruppo delle differenze di consolidamento allocate sulla partecipazione in Banca Finint S.p.A.;



- Euro 133 migliaia alle quote di ammortamento degli ulteriori avviamenti presenti nel bilancio consolidato di Gruppo.

L'ammortamento delle differenze di consolidamento e di patrimonio netto allocate sulla partecipazione SAVE S.p.A. sono aumentate prevalentemente per l'effetto dell'acquisizione di un'ulteriore quota intervenuta a fine esercizio.

Per le voci relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rinvia al relativo commento della voce dell'attivo.

	2015	2014	Variazione
ALTRI ONERI DI GESTIONE	198	174	24

Si tratta di oneri diversi di gestione relativi alla gestione caratteristica di impresa.

	2015	2014	Variazione
ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	0	428	(428)

L'importo relativo al precedente esercizio accoglieva per Euro 428 migliaia somme dovute a titolo di imposte, sanzioni ed interessi in relazione agli avvisi di accertamento notificati per i periodi di imposta 2005, 2006 e 2009 ad una partecipata del Gruppo.

	2015	2014	Variazione
ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3	7	(4)

Il saldo si riferisce per intero al rischio rilevato in relazione agli interessi di mora su un finanziamento concesso e non rimborsato a scadenza da una controllata

	2015	2014	Variazione
RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE ED IMPEGNI	1.654	910	744

La voce accoglie svalutazioni prudenziali di crediti commerciali e perdite su crediti.

	2015	2014	Variazione
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.630	18.071	(5.441)

La voce include:

- per Euro 12.102 migliaia la svalutazione di azioni incluse nel portafoglio immobilizzato tra cui rilevano svalutazioni operate per Euro 11.609 migliaia sulle azioni Monte Paschi di Siena, per Euro 224 migliaia sulle azioni Cassa di Risparmio di Ferrara, per Euro 139 migliaia sulle azioni Gabetti e per Euro 129 migliaia sulle azioni Banca Popolare di Vicenza;

- per Euro 528 migliaia la svalutazione di alcune partecipate minori tra cui rileva per Euro 485 la svalutazione della partecipata NEIP II S.p.A..

	2015	2014	Variazione
PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	4.470	11.878	(7.408)

La voce evidenzia il minor valore derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle seguenti partecipate:

	2015	2014
ACB Group Sviluppo S.r.l.	86	28
Ferak S.p.A.	2.709	10.272
Finvest Fiduciaria S.r.l.	0	3
Industrial Park Sofia SA	306	241
Padova Est S.p.A.	1.369	1.316
Regent S.r.l. Società Fiduciaria (*)	0	18



<i>Totale</i>	4.470	11.878
---------------	-------	--------

(*) Società fusa in Finvest Fiduciaria S.r.l.

	2015	2014	Variazione
ONERI STRAORDINARI	7.781	1.527	6.254

La voce include:

- per Euro 7.620 migliaia oneri straordinari diversi, riconducibili alla perdita derivante dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata Sipi Investimenti S.p.A.;
- per Euro 155 migliaia sopravvenienze passive di varia natura;
- per Euro 6 migliaia minusvalenze da alienazione di beni.

	2015	2014	Variazione
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	721	3.946	(3.225)

La voce comprende:

IRES da liquidare nell'esercizio	1.127	3.786
IRAP da liquidare nell'esercizio	914	1.623
Altre imposte (società estere)	60	69
Imposte dirette da consolidato fiscale	(1.567)	(1.145)
Imposte anticipate su:		
- differenze temporanee annullate nell'anno	2.564	162
- imposte anticipate su perdite fiscali	(1.057)	(348)
- imposte anticipate su interessi passivi	(216)	(165)
- diff. temporanee sorte nell'anno	(1.019)	(710)
Imposte differite su:		
- diff. temporanee annullate nell'anno	(807)	(367)
- diff. temporanee sorte nell'anno	656	976
Imposta sostitutiva su affrancamento	66	65

L'importo delle imposte dirette da consolidato nazionale riflette il ricavo sorto in capo alla Capogruppo a fronte del trasferimento degli imponibili fiscali positivi da parte di società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

	2015	2014	Variazione
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	4.206	0	4.206

Comprende la frazione di risultato di pertinenza di azionisti terzi ed il dettaglio è il seguente:

	2015	2014
Gruppo Agorà Investimenti S.p.A.	8.288	0
Gruppo SIPI Investimenti S.p.A. (compresa Ferak S.p.A.)	(5.646)	0
Gruppo Finint S.p.A.	1.488	0
Altri	76	0
TOTALE	4.206	0



- Sezione 2 -

Informazioni sulle voci di ricavo

	2015	2014	Variazione
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.136	6.109	(2.973)
La voce comprende:			
Interessi su titoli a reddito fisso	1.563	3.966	
Altri interessi attivi	1.573	2.143	
<i>Totale</i>	<i>3.136</i>	<i>6.109</i>	

Gli interessi su titoli a reddito fisso sono relativi al portafoglio obbligazionario di Gruppo; tra questi, rilevano per Euro 104 migliaia le remunerazioni del titolo SSF ABS 1B e per Euro 1.005 migliaia le remunerazioni del titolo SSF Zenone B, sottoscritto nell'esercizio precedente, correlati alla *performance* del sottostante.

Gli altri interessi attivi includono proventi da operazioni di Principal Finance per Euro 183 migliaia, interessi da enti creditizi per Euro 48 migliaia, da enti finanziari per Euro 679 migliaia, e interessi verso la clientela per Euro 661 migliaia. Tra gli interessi verso enti finanziari sono inclusi interessi per dilazioni di pagamento concesse per Euro 341 migliaia, interessi e *commitment fees* su finanziamenti a terzi per Euro 299 migliaia ed interessi verso un socio della Capogruppo per Euro 36 migliaia. Gli interessi verso la clientela sono costituiti prevalentemente, per Euro 249 migliaia, da interessi verso la controllata Industrial Park Sofia AD, per Euro 76 migliaia verso la controllata Agenzia Italia S.p.A. e per Euro 50 migliaia verso la collegata Padova Est S.p.A..

	2015	2014	Variazione
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	2.405	1.644	761

La voce è costituita per Euro 2.216 migliaia da dividendi da partecipazioni non consolidate, per Euro 181 migliaia da dividendi da titoli azionari in portafoglio incassati nell'esercizio e per Euro 8 migliaia da proventi da altri fondi detenuti.

	2015	2014	Variazione
COMMISSIONI ATTIVE	33.072	31.716	1.356
La voce comprende:			
Ricavi per attività di consulenza e strutturazione	5.136	6.671	
Ricavi per attività di servicing	16.014	15.817	
Ricavi per prestazioni amministrative	1.316	1.390	
Commissioni di gestione	7.845	5.531	
Altre commissioni e rimborsi	2.761	2.307	
<i>Totale</i>	<i>33.072</i>	<i>31.716</i>	

	2015	2014	Variazione
PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	12.470	(12.470)

Per la composizione della voce in oggetto si rinvia alla voce di costo Perdite da operazioni finanziarie; nel prospetto di conto economico, infatti, viene esposto il saldo netto dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie.

	2015	2014	Variazione
RIPRESE DI VAL. SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE	161	21	140

La voce accoglie il recupero di alcuni crediti commerciali svalutati nell'esercizio precedente.

	2015	2014	Variazione
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.676	1.765	(89)

La voce è rappresentata da affitti attivi e spese condominiali per Euro 1.392 migliaia e da proventi di varia natura per i residui Euro 284 migliaia.



	2015	2014	Variazione
UTILI DELLE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	26.769	20.887	5.882

La voce evidenzia il maggior valore derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle seguenti società partecipate:

	2015	2014
Save S.p.A.	22.616	18.444
Agenzia Italia S.p.A.	3.837	1.896
Appula 1 Energia S.r.l.	10	8
Appula 2 Energia S.r.l.	9	10
Arotti S.r.l.	23	52
Catalano Energia S.r.l.	14	16
FI Consulting S.r.l.	11	11
Finvest Fiduciaria S.r.l.	7	0
Milazzo Energie S.r.l.	16	0
Murge Energia S.r.l.	10	11
Persano Energy S.r.l.	40	188
Persano Energy 2 S.r.l.	48	237
Terra Mundus Operations S.r.l.	119	0
Sunrain Energia S.r.l.	9	14
Totale	26.769	20.887

Si riporta di seguito il contributo delle partecipate controllate da Agenzia Italia S.p.A. nella valutazione ad equity:

	2015	2014
Agenzia Italia S.p.A.	4.656	2.442
Altavelocità S.r.l.	(1)	(1)
CEU S.r.l.	(36)	0
E_masterit S.r.l.	0	1
Fin. IT S.r.l.	81	34
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	(61)	(42)
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	(855)	(928)
Finint Revalue S.p.A.	133	425
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	(9)	0
Finleasing S.r.l.	(35)	34
Global Point S.r.l.	(44)	(38)
Montello Trucks S.p.A.	0	(33)
Safi Insurance S.r.l.	8	2
Totale	3.837	1.896

	2015	2014	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI	1.720	1.317	403

La voce proventi straordinari è costituita da:

- plusvalenze da alienazione beni per Euro 932 migliaia;
- sopravvenienze attive per Euro 543 migliaia;
- plusvalenze da alienazione titoli obbligazionari per Euro 199 migliaia;
- imposte relative all'esercizio precedente per Euro 29 migliaia;
- altri proventi straordinari di varia natura per Euro 17 migliaia.

	2015	2014	Variazione
PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	7.930	(7.930)

Comprende la frazione di risultato di pertinenza di azionisti terzi ed il dettaglio è il seguente:



	2015	2014
Gruppo Agorà Investimenti S.p.A.	0	(6.336)
Gruppo SIPI Investimenti S.p.A. (compresa Ferak S.p.A.)	0	18.117
Gruppo Finint S.p.A.	0	(3.768)
Altri	0	(83)
<i><u>Totale</u></i>	<i><u>0</u></i>	<i><u>7.930</u></i>



- PARTE D -

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti

Al 31 dicembre 2015 il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento integrale era pari a 265. La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Impiegati	Dirigenti
Saldo iniziale	226	20
Dimissioni e promozioni	(42)	(6)
Assunzioni e promozioni	<u>57</u>	<u>10</u>
Saldo finale	241	24
Numero medio dipendenti nell'anno	256	

Comprendendo anche le società dell'area *Business Process Outsourcing* (Agenzia Italia S.p.A. ed altre minori), il numero di dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2015 era pari a 661 unità con un incremento di 128 unità rispetto all'esercizio precedente.

Controversie con ex dipendenti

Nel mese di settembre 2009, a seguito del provvedimento di licenziamento, un ex dipendente della controllata Banca Finint S.p.A. avanzò una richiesta di risarcimento per "ingiusto licenziamento". Nell'udienza del 16 dicembre 2014, il ricorso in appello avanzato dalla controparte è stato rigettato; l'ex dipendente è stato altresì condannato a restituire alla Banca quanto percepito a titolo di indennità sostitutiva del preavviso in esecuzione della sentenza di primo grado (Euro 121 migliaia), nonché a rifondere alla Banca le spese processuali liquidate in Euro 15 migliaia. In data 30 aprile 2015 l'ex dipendente ha provveduto a versare alla Banca l'importo di Euro 111 migliaia. Parallelamente è stata attivata la procedura per il recupero dei contributi e delle ritenute versate a suo tempo.

E' tuttora pendente avanti la Corte di Cassazione il ricorso proposto dall'ex dipendente avente ad oggetto l'impugnazione del licenziamento per giusta causa. Il valore della suddetta controversia può essere quantificato in Euro 126 migliaia a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso ed Euro 397 migliaia a titolo di indennità supplementare per illegittimità del predetto licenziamento. Gli Amministratori della società controllata, supportati da uno Studio legale esterno, ritengono allo stato attuale il rischio di soccombenza solo possibile ma non probabile. Pertanto si è ritenuto di non dover procedere ad alcun accantonamento.

Inoltre, una società estera del Gruppo è coinvolta in una controversia promossa da un ex amministratore in relazione a compensi di natura straordinaria rispetto alla carica espletata. In data 25 novembre 2010 la Corte competente ha respinto le richieste della controparte, che ha presentato appello. Gli amministratori della controllata ritengono non fondate le pretese della controparte e pertanto non hanno ritenuto necessario effettuare alcun stanziamento.

Compensi ad amministratori e sindaci della Capogruppo

I compensi deliberati a favore degli Amministratori della società Capogruppo ammontano a Euro 1.100 migliaia.

I compensi ai componenti dei Collegi Sindacali maturati nell'esercizio ammontano, nel complesso, a Euro 249 migliaia, ed in particolare quelli maturati in capo ai sindaci della Capogruppo ammontano a Euro 24 migliaia.

Compensi per la revisione contabile

I compensi corrisposti per i servizi di revisione contabile delle società incluse nel perimetro di consolidamento ammontano complessivamente ad Euro 399 migliaia.

Controversie legali

Banca Finint S.p.A.

1) Ministero dell'Economia e delle Finanze

Nell'anno 2010 vennero notificati quattro provvedimenti recanti comunicazioni per ritardate segnalazioni di operazioni sospette, a seguito dei quali l'UIF avviò la procedura prevista dalla Legge Antiriciclaggio, nella versione vigente al momento in cui furono commessi i fatti. Tali provvedimenti erano stati notificati a Banca Finint S.p.A. a titolo di responsabile in solido. Ad inizio 2015 il nuovo management della Banca ha analizzato i termini della controversia e riattivato un processo interlocutorio con le Autorità competenti.



A inizio luglio il MEF ha inviato quattro decreti con i quali sono state comminate sanzioni all'ex amministratore delegato coinvolto nelle violazioni accertate, per complessivi Euro 3,2 milioni, da pagare entro 30 giorni dalla notifica del decreto. Gli Amministratori hanno presentato ricorso in opposizione ai decreti in oggetto richiedendo altresì la sospensione del pagamento delle sanzioni. La prossima udienza è fissata per il 6 luglio 2016 per l'analisi di tutti i ricorsi. Essendo la partecipata solidalmente responsabile e non avendo al momento richieste dal soggetto coinvolto in via principale, gli Amministratori continuano a valutare la passività potenziale come possibile e non probabile, e coerentemente al passato ritengono non sussistere i presupposti per effettuare accantonamenti in bilancio.

Si precisa inoltre che, ai sensi degli accordi contrattuali sottoscritti tra gli attuali azionisti ed il precedente in sede di cessione della partecipazione nella Banca, l'eventuale passività potenziale sarebbe coperta da garanzia del precedente azionista, fermo restando il diritto di rivalsa di quest'ultimo sul soggetto obbligato in via principale.

2)Decreto Legislativo n. 231/2001

Nel 2012 venne notificato a Banca Finint S.p.A. un avviso di garanzia ex D. Lgs. n. 231/01, relativamente a fatti commessi nelle more dell'amministrazione straordinaria, conclusasi il 31 gennaio 2010, nella quale erano state avviate indagini giudiziarie che avevano coinvolto gli esponenti apicali della Banca (in particolare, un ex amministratore delegato ed un ex commissario straordinario). La partecipata aveva inizialmente rivestito, nel procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Milano, la qualifica di "persona giuridica sottoposta alle indagini, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 in relazione al reato di riciclaggio, con riguardo ad irregolarità rilevate nel corso di un procedimento ispettivo da parte di Banca d'Italia". A seguito della chiusura delle indagini preliminari, nel 2012, i Pubblici Ministeri formularono, per quanto attiene alla Banca, una richiesta di rinvio a giudizio per il reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza; quanto all'ipotesi di riciclaggio, pure contestato alla Banca quale ente indagato ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, i Pubblici Ministeri richiesero l'archiviazione del procedimento.

In seguito alle udienze preliminari, il GUP presso il Tribunale di Milano dispose, nel febbraio 2013, il rinvio a giudizio per tutti gli imputati, ivi compresa la Banca.

In data 28 gennaio 2016, all'esito dell'udienza, il Tribunale di Milano ha ritenuto la Banca responsabile dell'illecito amministrativo contestato limitatamente ai fatti dichiarati prescritti e ha comminato una sanzione di Euro 200 migliaia, nonché la condanna al pagamento delle spese processuali. Tale decisione si fonda sulla mancata assoluzione degli imputati da tutte le condotte di ostacolo presupposto dell'illecito amministrativo contestato e dalla mancata adozione da parte della Banca di un modello organizzativo. Nel contempo, la Banca non ha potuto avvalersi della norma sulla prescrizione dei reati, come invece avvenuto per le persone fisiche.

La Banca, supportata da uno studio legale esterno, ha valutato le motivazioni della sentenza e ha presentato appello entro i termini previsti. Nel bilancio non è stato riflesso l'esito della sentenza; peraltro l'eventuale passività che ne deriverebbe sarebbe comunque coperta da garanzia del precedente azionista, nel quadro degli accordi che hanno regolato la cessione della Banca.

3)Controversia con clientela

La controversia riguarda i compensi maturati in capo a Banca Finint S.p.A. in forza di un contratto di assistenza professionale del 2009 per l'importo di Euro 300 migliaia. In primo e in secondo grado la sentenza è stata favorevole alla Banca che ha incassato le somme dovute. La controparte ha proposto ricorso in Cassazione con atto notificato il 15 ottobre 2013. Il ricorso non è stato ancora assegnato ad alcuna sezione della Suprema Corte per la trattazione.

4)Controversia Confidi Rating Italia

Con atto di citazione del 20 aprile 2015, Confidi Rating ha incardinato procedimento affinché venga accertata la nullità e l'estinzione della fidejussione rilasciata da Confidi nell'interesse di un cliente e la conseguente condanna della Banca al rimborso di Euro 80 migliaia versati in forza della fidejussione escussa. La Banca si è costituita in giudizio con comparsa del 9 ottobre 2015 contestando le deduzioni avversarie. La causa è tuttora in riserva dal 5 novembre 2015, per la decisione sulla eccezione preliminare formulata dalla Banca in merito all'esperimento della mediazione davanti ad un Organismo territorialmente incompetente.

Si valuta possibile l'obbligo di restituzione dell'importo di Euro 80 migliaia che era stato oggetto di escussione. L'eventuale passività potenziale sarebbe coperta da garanzia del precedente azionista.



Verifiche fiscali

Tricolore S.r.l.

Si segnala che nell'esercizio 2015 è continuata la gestione del contenzioso instaurato nell'esercizio 2010. Si rammenta che a seguito di una verifica l'Agenzia delle Entrate di Treviso ha disconosciuto la deducibilità fiscale ai fini IRES della minusvalenza realizzata dalla vendita di una partecipazione e la riportabilità di perdite su crediti connessi al medesimo investimento, contabilizzate nel periodo di imposta 2004, e da cui sono derivate perdite fiscali riportabili relative agli esercizi 2004 e 2005, successivamente parzialmente utilizzate in compensazione con redditi imponibili generati dalla partecipata.

A tale riguardo, sono stati notificati alla società gli avvisi di accertamento per gli anni 2005, 2006 e 2009 per il recupero delle imposte sui redditi compensati nei periodi di imposta successivi, contro i quali la Società ha presentato ricorso. Dopo l'esito positivo del primo grado di giudizio ottenuto nel 2012, nel 2014 la Commissione Tributaria Regionale di Venezia ha accolto l'appello presentato dalla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Treviso. La società ha presentato il ricorso per Cassazione ed è in attesa della fissazione dell'udienza. Ciononostante, per effetto della sentenza sfavorevole nel giudizio di secondo grado, alla società è stato richiesto di versare Euro 428 migliaia circa relativi al 2009, che sono stati accantonati nel 2014 e pagati nel 2015. Ulteriori Euro 29 migliaia, relativi agli anni 2005 e 2006 sono stati contabilizzati e pagati nel 2015.

Con riferimento alla medesima operazione in precedenza citata, risalente al 2004, la società ha ricevuto avvisi di accertamento per il recupero delle imposte compensate nel periodo di imposta 2010 e, a marzo 2016, relativamente al triennio 2011-2013. Per l'annualità 2010 la società ha ottenuto nel 2014 il parere favorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Treviso. Contro il ricorso in appello presentato dall'Agenzia delle Entrate di Treviso, la società ha richiesto la sospensione del processo in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione. Le imposte contestate con riferimento al 2010 ammontano ad Euro 116 mila circa, oltre a interessi e sanzioni, importi che non sono stati stanziati poiché la Società ritiene di poter validamente supportare in giudizio la propria posizione, la cui correttezza è stata confermata dalla sentenza di primo grado.

Per gli anni 2011, 2012 e 2013 gli avvisi di accertamento ricevuti nel 2016 riportano contestazioni per complessivi Euro 527 migliaia, oltre agli interessi e alle sanzioni. La Società intende presentare ricorso e richiedere la sospensione, per effetto delle disposizioni sulla riscossione frazionata delle imposte in caso di pendenza di giudizio.

Pertanto, le somme accertate e non stanziate dalla società ammontano complessivamente a circa Euro 643 migliaia oltre agli interessi e alle sanzioni.

Alla luce dell'evoluzione del procedimento, nella convinzione di aver applicato in maniera corretta le norme di legge alle operazioni contestate e tenuto conto dei pareri dei professionisti incaricati della difesa, si ritiene che il rischio di soccombenza nell'ambito dei sopradescritti procedimenti non sia probabile, seppur possibile, e pertanto non si ritiene siano necessari accantonamenti nel bilancio della società.

La società inoltre ha mantenuto a bilancio crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.063 migliaia al 31 dicembre 2015, stanziati negli esercizi precedenti a fronte del beneficio connesso alla riportabilità delle perdite maturate, nella convinzione di veder riconosciute le proprie ragioni in ultima istanza, pur tenuto conto delle incertezze sottese all'esito di tale procedimento. L'ammontare iscritto riflette l'importo per il quale si ritiene vi sia la ragionevole certezza di recupero attraverso i futuri imponibili fiscali generati dalla società.

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Si segnala che la Capogruppo, ad esito di una verifica svolta nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Treviso, ha ricevuto a dicembre 2015 un avviso di accertamento relativo all'anno 2010 con il quale è stato contestato alla Società il trattamento fiscale riservato ad una plusvalenza realizzata nella cessione di una partecipazione. In particolare, i verificatori hanno contestato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione della c.d. *participation exemption*.

Nella certezza di aver applicato correttamente la normativa fiscale vigente al momento della cessione della partecipazione, la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso rimettendo ai giudici di primo grado la valutazione dell'accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate. Pertanto nessuno stanziamento è stato effettuato nel bilancio al 31 dicembre 2015 a fronte delle passività potenziali connesse a tale vertenza, che riguarda maggiori imposte complessivamente pari ad Euro 2,3 milioni, oltre a sanzioni ed interessi.

Operazioni con parti correlate

Nelle note di commento al bilancio vengono indicati separatamente, se significativi, i rapporti con parti



correlate che, ove non diversamente specificato, sono da intendersi le società o persone fisiche riconducibili alla compagine sociale della Capogruppo.

Conegliano, lì 20 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Enrico Marchi
Presidente

Andrea de Vido
Consigliere Delegato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Glossario



Agenzia di rating: soggetto che attribuisce il rating creditizio a un'emissione obbligazionaria, valutando le caratteristiche dei titoli e le condizioni gestionali dell'emittente.

Asset Class: la tipologia di asset che alimenta i pagamenti relativi alle ABS. Nelle operazioni di cartolarizzazione, le asset class più frequenti sono rappresentate da mutui ipotecari, crediti commerciali, crediti al consumo o erogati su carte di credito.

Asset Management: attività di gestione degli investimenti finanziari di terzi (es. imprese, banche, compagnie di assicurazione, fondi pensione e clienti privati). Tale attività comprende la gestione di fondi e di altri portafogli di investimento azionari, obbligazionari, monetari e immobiliari.

Asset Under Management (AUM): denota il valore di mercato di tutti i fondi gestiti da un'istituzione finanziaria per conto dei propri clienti o investitori.

Asset-Backed-Securities (ABS): titoli emessi nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione e garantiti dai flussi di cassa emergenti dagli *asset* ceduti. Il termine ABS identifica i titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione.

Avviamento: esprime la differenza tra il costo della partecipazione e la frazione del patrimonio netto acquisito delle partecipazioni che non è stata attribuita a specifiche attività o passività. Tale differenza viene ammortizzata lungo un orizzonte temporale di 20 anni.

Document Management: attività legate al miglioramento nell'organizzazione e facilitazione della creazione collaborativa di documenti e di altri contenuti.

Emittente: soggetto emittente dei titoli ABS nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, tipicamente rappresentato dalla società-veicolo (special purpose vehicle o SPV).

Factoring: è il contratto per mezzo del quale un soggetto, detto factor, acquista da un'impresa, che accorda dilazioni di pagamento alla sua clientela, la globalità o una parte dei suoi crediti commerciali.

Fondo europeo per gli investimenti (FEI): è stato istituito nel 1994 per sostenere le piccole e medie imprese. Il suo azionista di maggioranza è la Banca europea per gli investimenti, con la quale il Fondo forma il "Gruppo BEI".

Housing Sociale: consiste nell'offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati ai cittadini con reddito medio basso che non riescono a pagare un affitto o un mutuo sul mercato privato ma non possono accedere ad un alloggio popolare.

Indebitamento finanziario lordo (o posizione finanziaria lorda): rappresenta la situazione finanziaria complessiva ed include: cassa, crediti e debiti verso enti creditizi, crediti e debiti verso enti finanziari, debiti rappresentati da titoli.

Indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta): è la somma della posizione finanziaria lorda e degli investimenti azionari ed obbligazionari.

Indebitamento finanziario netto a breve termine (o posizione finanziaria netta a breve termine): include cassa, banche, crediti e debiti verso enti finanziari, investimenti azionari ed obbligazionari e debiti rappresentati da titoli con scadenza entro 12 mesi.

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine (o posizione finanziaria netta a medio/lungo termine): include banche, crediti e debiti verso enti finanziari, investimenti azionari ed obbligazionari e debiti rappresentati da titoli con scadenza oltre 12 mesi.

Leasing: è il contratto attraverso il quale una parte (concedente) concede in godimento all'altra (utilizzatore) un bene dietro corrispettivo e per un determinato periodo di tempo alla scadenza del quale la parte che ha in



godimento il bene può restituirlo o divenirne proprietario pagando la differenza tra quanto già versato e il valore del bene.

Margine da servizi: rappresenta la differenza tra commissioni attive e commissioni passive ovvero tra i proventi e gli oneri relativi rispettivamente ai servizi prestati ed a quelli ricevuti.

Margine finanziario: rappresenta il saldo netto degli interessi attivi e passivi, dei profitti e perdite da operazioni finanziarie e dei dividendi percepiti.

Margine finanziario e da servizi: è la somma del margine da servizi e del margine finanziario.

Costi generali: comprendono il costo del lavoro, le spese amministrative, gli oneri di gestione diversi, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti.

Margine caratteristico: esprime il risultato conseguito nello svolgimento dell'attività tipica.

Non performing loans (prestiti non performanti): sono attività che non riescono più a ripagare il capitale e gli interessi dovuti ai creditori. Si tratta di crediti per i quali la riscossione è incerta sia in termini di rispetto della scadenza che per ammontare dell'esposizione.

Originator: soggetto che nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione procede alla cessione degli *asset* ed è destinatario finale della somma ottenuta con il collocamento dei titoli ABS.

Patrimonio netto: include tutti i mezzi propri ed è costituito da diverse voci quali il fondo rischi finanziari generali, il capitale sociale, le riserve, i risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo ed il risultato del periodo di riferimento. Può includere anche le differenze negative di consolidamento e le differenze negative di patrimonio netto.

Private Equity: è un'attività finanziaria mediante la quale un investitore istituzionale rileva quote di una società definita target (ossia obiettivo) sia acquisendo azioni esistenti da terzi sia sottoscrivendo azioni di nuova emissione apportando nuovi capitali all'interno della target.

Proventi e oneri non ricorrenti: si tratta di proventi ed oneri riferibili ad operazioni significative che per natura e dimensione non sono attribuiti ai risultati del normale svolgimento dell'attività ed ai consueti risultati di business.

Securisation (cartolarizzazione): è la cessione di attività o beni di una società definita tecnicamente originator, attraverso l'emissione ed il collocamento di titoli obbligazionari.

Servicer: soggetto responsabile degli *asset* oggetto di cartolarizzazione, dei relativi flussi di cassa e della complessiva gestione dell'operazione, comprendendo anche il caso di insolvenza dei debitori ceduti.

Six Sigma: programma di gestione della qualità basato sul controllo dello scarto quadratico medio (indicato con la lettera greca Sigma) che ha lo scopo di portare la qualità di un prodotto o di un servizio ad un determinato livello, particolarmente favorevole per il consumatore.

Special purpose vehicle (SPV) o Società veicolo: società costituita specificamente per acquistare gli *asset* ceduti dall'originator ed emettere i corrispondenti titoli ABS.

Utili o perdite delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: riflette la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Allegati al Bilancio Consolidato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31.12.2015

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva Legale	Riserva da differenze di traduzione	Altre riserve	Fondo per rischi finanziari generali	Differenze negative di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del gruppo (A)	Capitale e riserve di terzi	Fondo per rischi finanziari generali	Utile (perdita) di terzi	Totale Patrimonio Netto di terzi (B)	Totale Patrimonio Netto (A+B)
Saldo al 31/12/2013	1.860	22.770	372	0	36.242	300	381	107	0	6.614	68.646	13.488	100	(5.837)	7.751	76.397
Giroconto risultato					6.614					(6.614)	0	(5.837)		5.837	0	0
Dividendi distribuiti											0	(4.765)			(4.765)	(4.765)
Allocazione differenze di consolidamento											0	(11.231)			(11.231)	(11.231)
Acquisto / cessione quote di società consolidate											0	0			0	0
Variazione area / metodo di consolidamento											0	8.565			8.565	8.565
Aumento capitale sociale attribuibile o effettuato da terzi											0	7.753			7.753	7.753
Accantonamento / rilascio fondo rischi finanziari generali											0	(19)			(19)	0
Altri movimenti					19						19				(19)	0
Risultato d'esercizio										2.979	2.979			(7.930)	(7.930)	(4.951)
Saldo al 31/12/2014	1.860	22.770	372	0	42.875	300	381	107	0	2.979	71.644	7.954	100	(7.930)	124	71.768
Giroconto risultato					2.979					(2.979)	0	(7.930)		7.930	0	0
Dividendi distribuiti					(2.008)						(2.008)	(4.595)			(4.595)	(6.603)
Allocazione differenze di consolidamento					11			(11)			0	(31.142)			(31.142)	(31.142)
Conversione bilanci in valuta											(4)	(1)			(1)	(5)
Acquisto / cessione quote di società consolidate											0	0			0	0
Variazione area / metodo di consolidamento						18					18	(447)	(18)		(465)	(447)
Aumento capitale sociale attribuibile o effettuato da terzi											0	10.410			10.410	10.410
Accantonamento / rilascio fondo rischi finanziari generali											0	185			185	185
Altri movimenti					570						570			4.206	4.206	4.206
Risultato d'esercizio										(12.862)	(12.862)					(8.656)
Saldo al 31/12/2015	1.860	22.770	372	(4)	44.427	318	381	96	0	(12.862)	57.358	(25.566)	82	4.206	(21.278)	36.080



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Gestione	(2.282)	13.787
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.656)	(4.951)
Imposte sul reddito	535	5.478
(Dividendi)	(2.405)	(1.644)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.125)	335
Utili sulle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(22.299)	(9.009)
Accantonamenti ai fondi	2.629	1.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.246	1.100
Rettifiche delle differenze positive di consolidamento e patrimonio netto	5.266	3.880
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	19.680	18.071
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.847	(1.405)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(20.645)	8.187
Decremento/(incremento) dei crediti verso enti creditizi	(1.623)	1.285
Decremento/(incremento) dei crediti verso enti finanziari	(12.114)	6.437
Decremento/(incremento) dei crediti verso clientela	(7.323)	(3.443)
Decremento/(incremento) di obbligazioni e altri titoli	(471)	6.962
Decremento/(incremento) di altre attività	(102)	(3.374)
Decremento/(incremento) di ratei e risconti attivi	988	320
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	40.529	13.545
Incremento/(decremento) dei debiti verso enti creditizi	18.603	16.045
Incremento/(decremento) dei debiti verso enti finanziari	4.374	150
Incremento/(decremento) dei debiti verso clientela	18.524	(800)
Incremento/(decremento) di altre passività	3.702	1.261
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	238	286
Utilizzo di fondi	(4.912)	(3.397)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.602	35.519
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
1. Liquidità generata da:	3.513	2.920
Dividendi incassati su partecipazioni	2.216	586
Vendite di partecipazioni	0	2.334
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.297	0
2. Liquidità assorbita da:	(68.686)	(11.963)
Acquisti di partecipazioni	(67.631)	(10.789)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(1.055)	(60)
Acquisti di immobilizzazioni materiali	0	(1.114)
Differenze positive di consolidamento e patrimonio netto	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(65.173)	(9.043)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Debiti a termine verso banche	48.774	9.107
Debiti rappresentati da titoli	9.100	(31.700)
Patrimonio di pertinenza di terzi	(1.327)	5.907
Altri movimenti di patrimonio netto	(2.008)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.539	(16.686)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	6.968	9.790
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	17.812	8.022
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	24.780	17.812



**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO**
(valori espressi in migliaia di Euro)

	31/12/2015		31/12/2014	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	113.017	144	114.882	10.856
Eliminazione dei valori delle partecipazioni consolidate	51.223	11.900	114.568	158.471
Storno dei dividendi distribuiti alla capogruppo da controllate consolidate	(3.082)	(39.311)	(24.478)	(70.316)
Adeguamento al valore del patrimonio netto delle società collegate	(14.734)	21.691	(25.186)	8.373
Effetto derivante dall'adeguamento dei bilanci delle società controllate ai principi contabili della capogruppo	1.374	(363)	982	157
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(111.498)	(2.718)	(108.780)	(112.493)
Imposte differite passive su utili indivisi società collegate valutate ad equity	(220)	0	(220)	0
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	0	0	0	0
Patrimonio Netto e Risultato di esercizio consolidato	36.080	(8.656)	71.768	(4.951)
Patrimonio Netto e Risultato di esercizio di spettanza di terzi	(21.278)	4.206	124	(7.930)
Patrimonio Netto e Risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	57.358	(12.862)	71.644	2.979



PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Valore Netto al 31/12/2014	Esercizio 2015							Valore Netto al 31/12/2015
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalut.ni	Variazione perimetro cons.	Riclassifiche	Altre variazioni	
Costi di impianto e ampliamento	336	151	(16)	(169)					302
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0								0
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0								0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0								0
Avviamento	0								0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0								0
Altre (migliorie su beni di terzi)	509	910	(10)	(192)					1.217
TOTALE	845	1.061	(26)	(361)	0	0	0	0	1.519



PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti cumulati				31/12/2015 Valore Netto Finale	
	Valore al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Variazione perimetro cons.	Riclassifiche	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2015		Valore al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	21.642		(942)		20.700			3.272	3.657	17.033
Impianti e macchinari	718	70	(6)		782			451	543	239
Attrezzature industriali e commerciali	21				21			20	21	0
Altri beni	3.608	755	(1.322)		3.041			2.989	2.289	752
Altri beni dati in locazione finanziaria	0				0			0	0	-
Immobilitazioni in corso e acconti	0				0			0	0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.989	825	(2.270)	0	24.544	0	0	6.732	6.520	18.024

Il prospetto include i beni completamente ammortizzati.



Allegato n. 7 al Bilancio Consolidato al 31.12.2015

**PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA VOCE 60
AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE**

(valori espressi in migliaia in Euro)

Borsa Valori	DESCRIZIONE	Quantità	Prezzo LIFO storico (2)	Valori in portafoglio al 31/12/2014			Rettifiche di valore	Valore dei titoli a Bilancio	Acquisti 2015 (1)	Altri movimenti	Altri movimenti	Altri movimenti
				Prezzo LIFO a bilancio (2)	Costo storico	Costo medio (2)						
Milano	GABETTI	89.278	2,39	2,39	214	-	214	-	-	-	-	-
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (3)	13.327.920	2,49	33.179	(17.639)	-	15.540	-	(15.540)	-	-	(13.327.900)
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (4)	-	-	-	-	-	-	666.395	23,32	-	7.797	6.663.950
Milano	ENEL	165.000	3,85	647	-	-	647	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI AZIONARI IMMOBILIZZATI		13.585.198		36.040	(17.639)		16.401	666.395		(7.743)		(6.663.950)
Milano	ENEL	2.901.720	6,97	3,70	20.220	(9.495)	10.725	-	-	-	-	-
Milano	ZUCCHI	74.100	0,66	0,05	49	(45)	4	-	-	-	-	-
Milano	ZUCCHI RNC	4.000	0,86	0,17	3	(3)	1	-	-	-	-	-
Milano	GABETTI	600	1,73	0,83	1	(1)	0	-	-	-	-	-
Milano	BEST UNION COMPANY	52.000	3,40	2,00	177	(73)	104	-	-	-	-	-
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (3)	620.600	1,38	0,47	859	(567)	292	-	-	(292)	-	(620.600)
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (4)	-	-	-	-	-	-	31.030	9,40	-	363	310.300
Milano	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA E DEL LAZIO	43.260	2,61	0,39	113	(96)	17	-	-	-	-	-
Milano	H-PACVI	-	-	-	-	-	-	90.000	1,00	-	90	-
Milano	INTESA SANPAOLO	-	-	-	-	-	-	30.000	3,23	-	37	-
Francoronte	BAKER	-	-	-	-	-	-	2.000	11,85	-	243	-
Parigi	SANOFI	-	-	-	-	-	-	1.000	84,01	-	84	-
TOTALE TITOLI AZIONARI NON IMMOBILIZZATI		3.696.780		21.423	(10.280)		11.142	154.030		806	71	(310.300)
TOTALE TITOLI AZIONARI QUOTATI		17.281.478		55.463	(27.919)		27.543	820.425		16.946	(7.672)	(6.974.250)
Titoli Immobiliari												
	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	71.428	21,00	3,13	1.500	(1.276)	224	-	-	-	-	-
	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	200	22,11	22,11	4	-	4	-	-	-	-	-
	NOSIO	-	-	-	-	-	-	25	325,00	8	-	-
Titoli Non Immobiliari												
	VENETO BANCA	103.100	39,12	30,50	4.033	(888)	3.145	-	-	-	-	-
	BANCA POPOLARE DI VICENZA (5)	22.410	61,34	48,00	1.375	(299)	1.076	-	-	-	88	1.833
TOTALE TITOLI AZIONARI NON QUOTATI		197.138		6.912	(2.464)		4.449	25		8	88	1.833
Borsa Valori	DESCRIZIONE	Quantità	Prezzo LIFO storico (2)	Valori in portafoglio al 31/12/2014			Rettifiche di valore	Valore dei titoli a Bilancio	Acquisti 2015 (1)	Altri movimenti	Altri movimenti	Altri movimenti
				Prezzo LIFO a bilancio (2)	Costo storico	Costo medio (2)			Quantità	Valore	Quantità	Quantità
	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E ALTRI TITOLI											
	FONDO FININT BOND	15	137,534	311,904	2,044	2,589	11,996	-	-	-	-	-
	FONDO COPERNICO	1	869,295	869	869	-	387	-	-	-	-	-
	FONDO GRANO	2	150	171	0	0	0	-	-	-	-	-
	FONDO ASSOLUTE RETURN EUROPA (6)	150	5,007	4,768	750	(86)	714	-	-	-	-	-
	FONDO FININT SMART ENERGY	0	100,000	88,782	25	(3)	22	-	-	-	-	-
	FONDO STRATEGICO TAA - BOLZANO (7)	-	-	-	-	-	-	0,40	23,504	9	31	-
	FONDO STRATEGICO TAA - TRENTO (8)	-	-	-	-	-	-	0,85	31,018	9	76	-
	FONDO RETWATIFI (9)	-	-	-	-	-	-	1,00	35,653	36	-	-
	ALTRI DIRITTI SU FONDI/TITOLI (10)	-	-	-	-	-	53	-	-	-	-	-
TOTALE FONDI E ALTRI TITOLI		168		3.688	2.551		13.172	54		106		-
TOTALE AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		17.478.784		66.063	(27.832)		45.164	820.452		(7.478)		(6.972.417)

(1) Per i fondi comuni di investimento gli acquisti e le vendite comprendono rispettivamente la sottoscrizione ed il riscatto di quote.

(2) I valori espressi sono espressi in unità di Euro.

(3) Operazione straordinaria di aumento di capitale a pagamento (per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa).

(4) Operazione straordinaria di aumento di capitale a pagamento (per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa).

(5) La voce Altri movimenti si riferisce alla conversione delle obbligazioni convertibili in azioni.

(6) Nel mese di luglio 2015, a seguito della messa in liquidazione del Fondo, sono state liquidate tutte le quote per un valore complessivo di Euro 749 migliaia.

(7) Nel mese di gennaio 2015 sono state sottoscritte 2 quote di classe C per un controvalore di euro 200 migliaia, di cui versati Euro 40 migliaia da marzo a dicembre 2015.

(8) Nel mese di gennaio 2015 sono state sottoscritte 2 quote di classe C per un controvalore di euro 200 migliaia, di cui versati Euro 85 migliaia da maggio a dicembre 2015.

(9) Nel mese di luglio 2015 è stata sottoscritta 1 quota di classe B per un valore provvisorio di Euro 36 migliaia determinato sulla base del Net Asset Value al 30 giugno 2015.

(10) Il valore dei diritti su fondi e titoli deriva dalla chiusura di una nota struttura.



PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA VOCE 60
AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE

(valori espressi in migliaia di Euro)

Borsa Valori	DESCRIZIONE	Vendite 2015			(rettifiche) Riprese di valore	Valori in portafoglio al 31/12/2015					Valore di mercato			
		Quantità	Valore medio (2)	Valore titoli ceduti		Utili (Perdite)	Prezzo UFO stacco (2)	Quantità	Prezzo UFO stacco Bilancio (2)	Costo storico		Rettifiche / Rivalutazioni	Valore dei titoli a Bilancio	Prezzo di mercato (2)
Milano	GABETTI	-	-	-	(139)	89.276	2,39	0,83	214	(139)	74	0,830	74	
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (5)	20	1,75	0	(0)	-	-	-	-	-	-	-	-	
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (4)	-	-	-	(11.669)	7.330.345	3,18	1,60	23.337	(11.669)	11.729	1,232	9.031	
Milano	ENEL	-	-	-	-	168.000	3,85	3,85	647	-	647	3,892	654	
	TOTALE TITOLI AZIONARI IMMOBILIZZATI	20	0	0	(11.748)	7.597.623			24.198	(11.748)	12.450		9.759	
Milano	ENEL	1.855.000	3,70	6.782	209	1.066.720	12,60	3,89	15.438	(9.288)	4.152	3,892	4.152	
Milano	ZUCCHI	-	-	-	(1)	74.100	0,66	0,04	49	(46)	3	0,040	3	
Milano	ZUCCHI RNC	-	-	-	(0)	4.000	0,86	0,12	3	(3)	0	0,115	0	
Milano	GABETTI	-	-	-	-	600	1,73	0,83	1	(1)	0	0,830	0	
Milano	BEST UNION COMPANY	-	-	-	21	52.000	3,40	2,40	177	(52)	125	2,400	125	
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (3)	-	-	-	-	341.330	1,92	1,23	655	(234)	420	1,232	420	
Milano	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA (4)	-	-	-	(17)	43.260	2,61	0,00	113	(113)	-	-	-	
Milano	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA E DEL LAZIO	-	-	-	(0)	90.000	1,00	1,00	90	(0)	90	1,000	90	
Milano	H-FARM	-	-	-	(4)	30.000	3,23	3,10	97	(4)	93	3,104	93	
Milano	INTESA SANPAOLO	-	-	-	(11)	2.000	121,55	118,80	243	(11)	232	118,800	232	
Francforte	BAYER	-	-	-	(4)	1.000	84,01	79,71	84	(4)	80	79,710	80	
Parigi	SANOFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLI AZIONARI NON IMMOBILIZZATI	1.855.000	6,782	892	(42)	1.905.010			16.950	(9.754)	5.195		5.195	
	TOTALE TITOLI AZIONARI QUOTATI	1.855.000	6,782	892	(11.790)	9.297.633			39.148	(21.502)	17.645		14.954	
	Titoli Immobiliari	-	-	-	(224)	71.428	21,00	-	1.500	(1.500)	-	-	N/A	
	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	-	-	-	(1)	200	22,11	19,60	4	(1)	4	-	N/A	
	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	-	-	-	-	25	325,00	325,00	8	-	8	-	N/A	
	NOSIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Titoli Non Immobiliari	-	-	-	(2.392)	103.100	39,12	7,30	4.033	(3.280)	753	-	N/A	
	VENETO BANCA	-	-	-	(1.161)	24.243	60,31	0,10	1.462	(1.460)	3	-	N/A	
	BANCA POPOLARE DI VICENZA (5)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLI AZIONARI NON QUOTATI	-	-	-	(3.777)	198.596			7.008	(6.240)	767		-	
	FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E ALTRI TITOLI													
	Borsa Valori													
	DESCRIZIONE	Quantità	Valore medio Controv. Vendita (2)	Vendite/Riscatti 2015 (1)	Utili (Perdite)	(rettifiche) Riprese di valore	Prezzo UFO stacco (2)	Quantità	Prezzo UFO stacco Bilancio (2)	Costo storico	Rettifiche / Rivalutazioni	Valore dei titoli a Bilancio	Prezzo di mercato (2)	Valore di mercato
	FONDO FININT BOND	2	235,810	542	265	514	13	140,680	387,275	1.767	3.103	11.868	863.523,17	10.846
	FONDO CIPERINICO	-	-	-	-	-	1	860,295	860,295	869	-	387	388.715,13	389
	FONDO CIRANO	2	-	-	-	-	0	-	-	0	(0)	-	-	-
	FONDO ABSOLUTE RETURN EUROPA (6)	-	-	-	(1)	36	0	-	-	0	(0)	-	-	-
	FONDO FININT SMART ENERGY	150	5,003	749	(1)	-	0	100,000	50,570	25	(12)	13	50,569,89	13
	FONDO STRATEGICO TAA - BOLZANO (7)	-	-	-	-	(10)	0	23,504	22,034	9	(1)	39	98.759,65	39
	FONDO STRATEGICO TAA - TRENTO (8)	-	-	-	-	0	1	11,018	11,249	9	0	85	100.374,57	85
	FONDO NETWORK (9)	-	-	-	-	-	1	35,653	35,653	36	-	36	14.654,00	15
	ALTRI DIRITTI SU FONDI/TITOLI (10)	-	-	-	-	11	-	-	-	-	63	-	-	-
	TOTALE FONDI E ALTRI TITOLI	154	1.291	265	550	(15.016)	16	2.715	3.090	2.715	3.090	12.590	11.387	-
	TOTALE AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	1.855.174	6,874	8.074	1.156	(15.016)	9.491.645	48.871	(24.653)	31.002	-	-	-	

(1) Per i fondi comuni di investimento gli acquisti e le vendite comprendono rispettivamente la sottoscrizione ed il riscatto di quote.

(2) Valori espressi sono espressi in unità di Euro.

(3) Operazione straordinaria di aumento di capitale a pagamento (per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa).

(4) La voce Altri movimenti si riferisce alla conversione delle obbligazioni convertibili in azioni.

(5) Nel mese di luglio 2015, a seguito della messa in liquidazione del Fondo, sono state liquidate tutte le quote per un valore complessivo di Euro 749 migliaia.

(6) Nel mese di gennaio 2015 sono state sottoscritte 2 quote di classe C per un controvalore di Euro 200 migliaia, di cui versati Euro 40 migliaia da marzo a dicembre 2015.

(7) Nel mese di luglio 2015 è stata sottoscritta 1 quota di classe B per un controvalore di Euro 200 migliaia, di cui versati Euro 85 migliaia da maggio a dicembre 2015.

(8) Nel mese di luglio 2015 è stata sottoscritta 1 quota di classe B per un controvalore di Euro 36 migliaia determinato sulla base del Net Asset Value al 30 giugno 2015.

(9) Il valore dei diritti su Fondi e titoli deriva dalla chiusura di una nota strutturata.

(10) Il valore dei diritti su Fondi e titoli deriva dalla chiusura di una nota strutturata.

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165-BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Agli Azionisti della
FINZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.p.A.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Finziaria Internazionale Holding S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Finziaria Internazionale Holding”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell’impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell’appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 4 luglio 2016



FINANZIARIA INTERNAZIONALE



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Nota introduttiva

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto con l'applicazione di prudenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di Legge, avuta presente l'esigenza di garantire, sul piano formale e del contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Il bilancio relativo all'esercizio 2015 è stato predisposto in base alle disposizioni di cui al D. Lgs. del 27 gennaio 1992 n. 87, emanato in attuazione della Direttiva CEE 86/635, nonché secondo il provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione. Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 si è altresì tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile come modificato a seguito del D. Lgs. n. 6/03, del D. Lgs. n. 37/04 e del D. Lgs. n. 310/04.

Il presente bilancio è relativo al periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015. I dati esposti vengono raffrontati con quelli risultanti dal bilancio del precedente esercizio relativo al periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro, pertanto gli importi rappresentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di Euro mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423 del Codice Civile.

Fanno inoltre parte integrante del Bilancio i sotto elencati allegati:

- | | |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Allegato 1 | Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto per gli esercizi 2014 e 2015; |
| Allegato 2 | Prospetto di analisi dell'origine, disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2015; |
| Allegato 3 | Prospetto di dettaglio della voce "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso"; |
| Allegato 4 | Prospetto di dettaglio della voce "azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile"; |
| Allegato 5 | Prospetto delle variazioni intervenute nelle partecipazioni in altre imprese; |
| Allegato 6 | Prospetto delle variazioni intervenute nelle partecipazioni in imprese del Gruppo; |
| Allegato 7 | Prospetto di analisi delle imposte anticipate e differite; |
| Allegato 8 | Rendiconto finanziario. |

Questo bilancio è stato sottoposto alla revisione legale di Deloitte & Touche S.p.A.

Copia della relazione della Società di Revisione è riportata dopo gli allegati di Bilancio.



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Stato Patrimoniale e Conto Economico



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



FINANZIARIA INTERNAZIONALE
HOLDING

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dell'attivo

VOCI DELL'ATTIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 CASSA E DISPONIBILITA'	3.342	2.877
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.269.024	1.302.626
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI CREDITIZI	1.149.393	1.233.236
(b) ALTRI CREDITI	119.631	69.390
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	77.989.886	93.748.562
(a) CREDITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	61.359.816	74.315.447
VERSO SOCIETA' FINANZIARIE DEL GRUPPO	60.487.874	73.701.277
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	871.942	614.170
(b) CREDITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	16.630.070	19.433.115
VERSO SOCIETA' FINANZIARIE DEL GRUPPO	13.963.114	14.400.772
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	2.666.956	5.032.343
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	5.001.747	7.291.729
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	682.616	3.340.786
(c) OBBL. DI ENTI FINANZIARI	682.616	3.340.786
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	7.929.180	8.559.897
70 PARTECIPAZIONI	7.025.885	4.978.988
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	132.412.781	128.520.829
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.311	9.460
di cui:		
ALTRI ONERI IMMATERIALI	7.311	9.460
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.806	141.492
di cui:		
BENI PROPRI	39.806	141.492
130 ALTRE ATTIVITA'	4.565.958	5.183.680
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	311.723	2.125.277
(a) RATEI ATTIVI	152	1.586.977
(b) RISCONTI ATTIVI	311.571	538.300
TOTALE ATTIVO	237.239.259	255.206.203



FINANZIARIA INTERNAZIONALE
HOLDING

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto del Passivo e del Netto

VOCI DEL PASSIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	73.175.113	65.134.629
(a) DEBITI A VISTA	13.425.206	1.577.465
(b) DEBITI A TERMINE O CON PREAVVISO	59.749.907	63.557.164
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	10.466.829	45.528.017
(a) DEBITI A VISTA VERSO ENTI FINANZIARI	2.727.542	35.836.832
VERSO SOCIETA FINANZIARIE DEL GRUPPO	2.727.542	35.836.832
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	0	0
(b) DEBITI A TERMINE VERSO ENTI FINANZIARI	7.739.287	9.691.185
VERSO SOCIETA FINANZIARIE DEL GRUPPO	7.732.618	9.686.545
VERSO ALTRI ENTI FINANZIARI	6.669	4.640
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.435.404	787.791
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	31.500.000	19.500.000
(a) OBBLIGAZIONI	20.000.000	12.000.000
(b) ALTRI TITOLI	11.500.000	7.500.000
50 ALTRE PASSIVITA'	5.011.946	4.208.399
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	521.630	360.471
(a) RATEI PASSIVI	521.630	360.471
(b) RISCONTI PASSIVI	0	0
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	607.006	682.966
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.504.112	4.122.404
(a) FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI		
(b) FONDI IMPOSTE E TASSE	1.504.112	4.122.404
(c) ALTRI FONDI	0	0
120 CAPITALE SOCIALE	1.859.630	1.859.630
130 SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE	22.769.719	22.769.719
140 RISERVE	88.243.777	79.395.723
(a) RISERVA LEGALE	371.926	371.926
(b) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
(c) RISERVE STATUTARIE	0	0
(d) RISERVA STRAORDINARIA	87.871.851	79.023.797
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	144.093	10.856.454
TOTALE DEL PASSIVO	237.239.259	255.206.203
DI CUI TOTALE PATRIMONIO NETTO	113.017.219	114.881.526
GARANZIE E IMPEGNI		
10 GARANZIE RILASCIATE	57.433.670	60.763.899
di cui:		
FIDEISSIONI RIL. A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE	57.433.670	60.763.899
ALTRE GARANZIE RIL. A FAVORE DI TERZI	0	0
20 IMPEGNI	103.951	192.456
di cui:		
VERSO TERZI PER L'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI	0	0
VERSO TERZI PER CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	103.951	192.456



FINANZIARIA INTERNAZIONALE
HOLDING

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dei costi

VOCI DI COSTO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	5.363.414	7.357.355
20 COMMISSIONI PASSIVE	38.208	57.002
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	543.983	0
40 SPESE AMMINISTRATIVE	6.352.013	6.377.718
di cui:		
(a) SPESE PER IL PERSONALE	2.646.556	2.741.526
- SALARI E STIPENDI	1.952.386	2.017.519
- ONERI SOCIALI	558.327	584.232
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	135.843	139.775
- TRATTAMENTO QUIESCENZA	0	0
- ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0	0
(b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	3.705.457	3.636.192
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOB. MAT. E IMMAT.	28.139	57.566
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0	0
90 RETT. DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	600.860	2.167.591
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. FINANZIARIE	4.157.380	3.015.079
110 ONERI STRAORDINARI	1.039	117.702
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.700.477)	(228.522)
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	144.093	10.856.454
TOTALE COSTI	15.528.652	29.777.945



FINANZIARIA INTERNAZIONALE
HOLDING

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Conegliano Via Alfieri 1, iscritta al nr. 01130140260 Registro Imprese di TV

Codice Fiscale 01130140260 - Partita IVA 00798100269

Capitale sociale € 1.859.630,00 i. v.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dei ricavi

VOCI DI RICAVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.774.352	7.491.261
di cui:		
SU TITOLI A REDDITO FISSO	121.325	2.865.622
ALTRI INTERESSI ATTIVI	3.653.027	4.625.639
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	6.546.924	2.359.167
(a) SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	23.520	2.107
(b) SU PARTECIPAZIONI	1.732.030	583.504
(c) SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	4.791.374	1.773.556
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.829.352	3.168.749
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	1.040.497
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	109.151	386.764
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	109.151	386.764
80 PROVENTI STRAORDINARI	2.268.873	15.331.507
90 VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FIN. GENERALI	0	0
100 PERDITA D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE RICAVI	15.528.652	29.777.945



Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



– PARTE A –

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Essi risultano in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 87/92 dal quale non si è derogato e con le disposizioni del Codice Civile come modificato a seguito del D. Lgs. n. 6/03, del D. Lgs. n. 37/04 e del D. Lgs. n. 310/04.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di funzionamento dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del Bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

La Società detiene significativi investimenti in partecipazioni ed ha concesso rilevanti finanziamenti ad alcune partecipate per i quali non sarà richiesto il rimborso in tempi brevi, dato l'impiego che ne è stato fatto in attività non liquidabili a breve. Gli Amministratori, pur valutando l'asimmetria rappresentata dalle fonti di finanziamento rappresentate in misura significativa da debiti a breve contratti con il sistema bancario ed utilizzati per finanziare attività non liquidabili nel breve periodo senza la rilevazione di perdite, ritengono che l'attività della Società continuerà ad essere supportata nel prevedibile futuro dagli istituti di credito.

Nella redazione del bilancio è stato adottato il presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non hanno rilevato, né rilevano alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente. Sulla base di quanto sopra illustrato il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.



Illustrazione dei criteri di valutazione

1.1 Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo determinato tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per valutare la situazione di solvibilità del debitore.

1.2 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al minore fra il costo ed il valore di mercato.

Il valore di mercato viene determinato sulla base della seguente gerarchia:

- quotazioni desunte da mercati attivi: la valutazione è effettuata sulla base del prezzo di mercato del titolo desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Un mercato è considerato attivo qualora i prezzi di quotazione riflettono le normali operazioni di mercato, che sono regolarmente e prontamente disponibili tramite Borse, servizi di quotazione, intermediari e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili: la valutazione del titolo è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi sono desunti da dati osservabili di mercato;
- metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili: la determinazione di un valore di riferimento fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti ad un valore pari al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di negoziazione maturato calcolato come quota della differenza (positiva o negativa) tra il costo e il valore di rimborso dei titoli. La scelta dell'utilizzo del criterio del costo è giustificata dall'intenzione della Società di mantenere tali titoli in portafoglio fino alla loro naturale scadenza. Eventuali svalutazioni sono in ogni caso effettuate nel caso in cui si presenti un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, fatta salva la presenza di idonee garanzie.

Qualora il *fair value* risulti inferiore al costo storico viene data evidenza in Nota Integrativa con le opportune valutazioni sulla sostenibilità del relativo costo.

Il costo di acquisto delle rimanenze viene determinato secondo il metodo del LIFO puntuale.

1.3 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto eventualmente ridotto per tener conto di diminuzioni durevoli di valore legate, ad esempio, alle rispettive quotazioni per i titoli quotati e all'andamento del mercato di riferimento per quelli non quotati.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al valore di mercato, costituito dalla quotazione del titolo nel giorno di chiusura dell'esercizio rilevata sui mercati ufficiali o sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni e che non sono quotati in mercati organizzati sono valutati al costo di acquisto. Tuttavia, essi sono oggetto di svalutazione per dare loro un valore inferiore al costo in considerazione dell'andamento del mercato e delle perdite durevoli di valore.

Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

I titoli detenuti per investimento durevole sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre i titoli detenuti con finalità di negoziazione sono classificati nell'attivo circolante.

1.4 Partecipazioni

Sono iscritti tra le partecipazioni i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a contribuire allo sviluppo dell'attività della partecipante.

Sono in ogni caso considerate partecipazioni quelle che conferiscono la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.



I diritti iscritti tra le partecipazioni costituiscono, salvo diversa ed espressa indicazione, immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle svalutazioni necessarie ad apprezzarne la perdita di valore ritenuta durevole.

Le partecipazioni che costituiscono titoli dell'attivo circolante vengono identificate in Nota Integrativa e valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile anche dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

Tra quelle non destinate alla vendita sono considerate Partecipazioni in imprese del Gruppo quelle relative ad imprese sottoposte al controllo diretto o indiretto di Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

Il costo di acquisto e la vendita delle partecipazioni vengono gestite secondo la regola del costo medio.

1.5 Immobilizzazioni immateriali

Sono tutte iscritte al costo e ammortizzate secondo la loro residua possibilità di utilizzazione, che comunque non prefigura mai un orizzonte temporale superiore ai cinque anni.

1.6 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative, salvo eventuali rivalutazioni peraltro mai effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non si sono verificati casi di immobilizzazioni materiali che alla data della chiusura dell'esercizio risultassero di valore durevolmente inferiore al costo ammortizzato e che come tali avrebbero richiesto una svalutazione fino a tale minor valore.

1.7 Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

1.8 Debiti rappresentati da titoli

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Il prestito obbligazionario convertibile è iscritto per il valore del debito residuo alla data di bilancio.

1.9 Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica, temporale e in ragione di una durata dell'esercizio sociale pari a 365 giorni.

1.10 Trattamento di fine rapporto

Riflette la passività, alla data di riferimento del bilancio, maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

1.11 Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nella sottovoce "Fondi per imposte e tasse" sono indicati gli accantonamenti effettuati a fronte sia delle imposte ancora da liquidare sia delle passività per imposte differite.

1.12 Fondo per rischi finanziari generali

È destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale. La variazione netta rilevata durante l'esercizio è iscritta nel conto economico nella voce "variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali" o "variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali", a secondo che abbia segno positivo ovvero negativo.

1.13 Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le immobilizzazioni finanziarie, materiali ed immateriali che non sono coperte né globalmente né



specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine sono valutate al tasso di cambio corrente alla data del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono valutate:

- al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione se si tratta di operazioni a termine.

1.14 Operazioni "fuori bilancio"

Le operazioni "fuori bilancio" effettuate per assicurare la copertura di attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate coerentemente con le stesse.

Le altre operazioni "fuori bilancio", aventi finalità non di copertura, riguardanti i contratti derivati, sono valutate al valore di mercato.

Per valore di mercato si intende il valore di sostituzione determinato ai tassi e/o prezzi correnti alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze ed eventualmente valori di esercizio (*strike price*) corrispondenti rilevabili sui mercati ufficiali o sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale. Nel caso di strumenti per i quali non sia possibile rilevare effettivi prezzi di scambio alla data di chiusura si procede alla valutazione utilizzando metodi riconosciuti dalla teoria economica quali quelli che si basano sul valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I titoli da consegnare, in forza di contratti derivati conclusi ma non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con i contratti derivati ad essi collegati.

I premi pagati e quelli incassati per l'acquisto e la vendita di opzioni sono iscritti rispettivamente nella voce "Altre attività" e "Altre passività" dello stato patrimoniale fino al previsto termine di scadenza e vengono valutati coerentemente con quanto sopra descritto alla data di bilancio. I premi relativi ad opzioni esercitate al termine di scadenza sono portati in aumento o in diminuzione del provento o dell'onere derivante dal differenziale incassato o pagato, mentre i premi relativi ad opzioni non esercitate e scadute sono iscritti nelle voci "Profitti da operazioni finanziarie" o "Perdite da operazioni finanziarie".

1.15 Garanzie e Impegni

La voce garanzie e impegni accoglie le garanzie prestate dalla società nonché le attività da questa cedute a garanzia di obbligazioni di terzi: tali valori sono iscritti per l'importo dell'impegno complessivo assunto.

1.16 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1.17 Dividendi

I dividendi su azioni quotate o partecipazioni non controllate vengono contabilizzati secondo il principio della competenza e quindi in corrispondenza della delibera di distribuzione dei dividendi o dell'incasso degli stessi. I dividendi da partecipazioni controllate sono contabilizzati secondo il criterio di maturazione in quanto previsto dall'OIC 21.

1.18 Contabilizzazione dei costi

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza.

1.19 Imposte sul reddito

Sono contabilizzate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal OIC 25 emanato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei dottori commercialisti e ragionieri e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

Tale ultimo provvedimento ha reso obbligatorio il recepimento nei bilanci degli enti bancari e finanziari dei principi della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.

In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze



negative dell'imponibile futuro, avendo riguardo al perimetro del consolidato fiscale in essere e agli accordi che lo disciplinano.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano ammontari di imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

– Sezione 2 –

Rapporti con le società del Gruppo

Nella presente Nota Integrativa i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo sono separatamente evidenziati nella parte D in apposite tabelle, distinguendo i singoli rapporti in essere con le stesse. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

– Sezione 3 –

Altre informazioni

3.1 Consolidato fiscale

Con comunicazione inviata all'Agenzia delle Entrate in data 30/09/2015, in sede di presentazione del mod. UNICO 2015, la Società ha rinnovato, in qualità di società consolidante, l'istituto del consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli artt. 117 e 129 del T.U.I.R. per l'esercizio 2015 e i due successivi, con le seguenti società: Sviluppo 86 S.p.A., Eufemia Investimenti S.r.l., Progetto 3 S.r.l., Sviluppo 81 S.r.l..

A seguito della comunicazione all'Agenzia delle Entrate del 16/06/2014, il consolidato prosegue, con validità per il triennio 2014-2015-2016, con le seguenti società: Finanziaria Internazionale Consulting S.r.l., Finint Immobiliare S.r.l., Fininvest Fiduciaria S.p.A. - in qualità di incorporante di Regent S.r.l. - Società Fiduciaria -, ACBGroup Sviluppo S.p.A., Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A. e già Mutui Casa Service S.p.A.), Finint Corporate Advisors S.r.l., La Torre Solar S.r.l., Sviluppo 56 S.r.l., Sviluppo 89 S.r.l..

A seguito della comunicazione del 17/06/2013, il consolidato prosegue, con validità per il triennio 2013-2014-2015, con le seguenti società: Agenzia Italia S.p.A., Fin.It S.r.l., Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l., FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.), Securitisation Services S.p.A., Finint Partecipazioni S.r.l., Sipi Investimenti S.p.A., Finint & Partners S.r.l., Finint Investments SGR S.p.A., Logoblu Investimenti S.r.l., Sviluppo 35 S.r.l., Sunrain Energia S.r.l., Catalano Energia S.r.l., Finint Revalue S.p.A. (già Sogepim Real Estate S.p.A.) - in qualità di incorporante di Eurisko Italia S.r.l.-.

Per completezza, si segnala che, giunto alla scadenza del triennio d'opzione (2012-2013-2014), il consolidato fiscale non è stato rinnovato con Finint S.p.A..

Si riportano di seguito le società, entrambe già aderenti al consolidato fiscale, oggetto di fusione per incorporazione nel corso dell'esercizio:

- Regent S.r.l. - Società Fiduciaria incorporata in Fininvest Fiduciaria S.p.A..

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale comporta l'iscrizione in bilancio di crediti e debiti verso le società consolidate fiscalmente a fronte degli imponibili fiscali rispettivamente positivi e negativi trasferiti dalle medesime. Parimenti sono oggetto di trasferimento gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute ed acconti autonomamente versati dalle controllate.

3.2 Modifiche normative

Nel corso dell'esercizio 2015, rispettivamente il 1° settembre 2015 ed il 4 settembre 2015, sono stati pubblicati il D. Lgs. 136/2015 ed il D. Lgs. 139/2015 i quali hanno modificato ed aggiornato la disciplina in materia contabile e bilanciistica applicabile, tra le altre, alle società non tenute all'applicazione dei principi contabili internazionali ai sensi del D. Lgs. 38/2005.

In particolare, il D. Lgs. 136/2015 ha abrogato con la sua entrata in vigore il D. Lgs. 87/1992, senza indicare specifiche disposizioni transitorie sugli schemi contabili da adottare per i bilanci in chiusura o in corso al 31 dicembre 2015, per una vasta tipologia di soggetti.



In mancanza dunque di nuove disposizioni normative applicabili a queste ultime a seguito dell'emanazione dei sopra citati decreti, la Società ha continuato ad adottare in sede di redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 criteri conformi al Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 ed alle disposizioni emanate con il Provvedimento del 31 luglio 1992. Tale decisione si fonda in via interpretativa sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio. Inoltre, tale scelta è stata effettuata tenuto anche conto che, a partire dall'esercizio che ha avuto inizio il 1 gennaio 2016 la Società, in qualità di controllante di Banca, è obbligata ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 38/2005, così come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. 139/2015.

3.3 Verifiche fiscali

La Società, ad esito di una verifica svolta nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Treviso, ha ricevuto a dicembre 2015 un avviso di accertamento relativo all'anno 2010 con il quale è stato contestato alla Società il trattamento fiscale riservato ad una plusvalenza realizzata nella cessione di una partecipazione. In particolare, i verificatori hanno contestato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione della c.d. participation exemption. Nel corso del 2016 la Società, assistita dai propri consulenti, ha presentato ricorso contro detto avviso e ritiene di poter validamente supportare la propria posizione nell'ambito del giudizio che sarà instaurato nei prossimi mesi. Pertanto nessuno stanziamento è stato effettuato nel bilancio al 31 dicembre 2015 a fronte delle passività potenziali connesse a tale vertenza, che riguarda maggiori imposte complessivamente pari ad Euro 2,3 milioni, oltre a sanzioni ed interessi.

Si segnala inoltre che la Società, nell'ambito dell'istituto del consolidato fiscale nazionale a cui ha aderito unitamente ad alcune società controllate italiane, svolge il ruolo di consolidante pertanto è responsabile in solido per la eventuale maggiore imposta accertata al reddito complessivo globale dichiarato nel consolidato fiscale per effetto di contestazioni relative alle consolidate. A tale riguardo, nel 2016 la società ha ricevuto un avviso di accertamento derivante dalle contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso nei confronti di una società controllata aderente al consolidato fiscale sul trattamento fiscale riservato alla plusvalenza realizzata nel 2011 dalla cessione di una partecipazione. Nella convinzione di aver trattato le operazioni contestate correttamente rispetto alla normativa applicabile, la partecipata non ha effettuato alcuno stanziamento nel proprio bilancio e la Società, nel proprio ruolo di consolidante, ha adottato la medesima impostazione nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.



- PARTE B -

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE*(se non diversamente specificato gli importi sono espressi in migliaia di Euro)*

- Sezione 1 -

Informazioni sulle voci dell'attivo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CASSA E DISPONIBILITA'	3	3	0

La voce esprime la disponibilità di denaro contante presso la Società.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.269	1.303	(34)

L'importo è costituito principalmente dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con alcuni istituti di credito, comprensivi degli interessi maturati al 31/12/2015. Si tratta di crediti a vista. La voce accoglie anche crediti per Euro migliaia 120 verso la società del Gruppo Banca Finint S.p.A. per prestazioni di servizi e consulenze.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	77.990	93.749	(15.759)

La voce accoglie crediti a vista per Euro migliaia 61.360 relativi ai saldi attivi dei rapporti di conto corrente intrattenuti con società del gruppo e con altri enti finanziari, comprensivi delle competenze maturate al 31/12/2015 e regolati a condizioni di mercato.

La voce accoglie crediti a termine per Euro migliaia 16.630 così dettagliati per natura:

	31/12/2015	31/12/2014
- crediti da consolidato fiscale nazionale	2.761	5.687
- compensi reversibili amministratori	505	470
- prestazioni di servizi	1.007	972
- dividendi	1.050	-
- proventi finanziari	-	3.740
- finanziamenti a garanzia prestito titoli	7.023	5.655
- cessione partecipazioni	2.987	2.876
- finanziamenti	1.250	-
- Altri crediti verso partecipate	47	33
TOTALE	16.630	19.433

I crediti relativi al consolidato fiscale si riferiscono alle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. da parte delle società del Gruppo a seguito dell'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale.

I crediti per dividendi si riferiscono a crediti verso la controllata Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. per dividendi rilevati per maturazione.

Nell'esercizio precedente, i crediti per proventi finanziari accoglievano il credito per gli interessi maturati a fine esercizio su un titolo ABS detenuto dalla Società e incassati nei primi mesi dell'esercizio 2015.

I crediti per finanziamenti a garanzia di prestito titoli si riferiscono per Euro migliaia 3.555 ad un contratto di



prestito su titoli azionari in essere con la controllata indiretta Sipi Investimenti S.p.A. e per Euro migliaia 3.468 ad un contratto di prestito su titoli azionari quotati in essere con la società del Gruppo Rete S.p.A.. I crediti sono comprensivi degli interessi maturati calcolati a tassi di mercato. La società ha costituito in pegno i titoli in prestito presso un istituto di credito.

Il credito per cessione partecipazione si riferisce per Euro migliaia 2.013 ad un credito residuo verso Rete S.p.A. a fronte della cessione di una partecipazione, comprensivo degli interessi di dilazione ed ha scadenza 31/12/2016. L'incasso di tale credito è correlato alle risorse finanziarie della partecipata che potrebbero essere disponibili anche nel medio termine. Inoltre la voce accoglie per Euro migliaia 973 il credito verso terzi relativo ad una integrazione del prezzo di cessione della quota di partecipazione del 16,40% in Agorà Investimenti S.p.A. maturata nel corso del 2008 e del 2009, il cui pagamento scade il 30 giugno 2018. Il saldo è comprensivo degli interessi di dilazione maturati al 31 dicembre 2015 in base alle disposizioni contrattuali.

Il credito da finanziamenti pari ad Euro migliaia 1.250 si riferisce per Euro migliaia 950 ad una carta commerciale stipulata con il fondo Finint Bond gestito dalla società del gruppo Finanziaria Internazionale Investment SGR S.p.A. con scadenza 5 gennaio 2016, rimborsato a scadenza, e per Euro migliaia 300 ad un finanziamento concesso ad una società correlata avente scadenza 31 dicembre 2016.

I crediti verso le società del Gruppo sono dettagliati nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CREDITI VERSO LA CLIENTELA	5.002	7.292	(2.290)

I Crediti verso clienti vengono esposti al netto delle rettifiche effettuate per tener conto degli eventuali rischi di inesigibilità degli stessi sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. Il valore netto di bilancio costituisce pertanto una stima ragionevole dell'effettivo valore di realizzo dei crediti.

Il dettaglio per natura della voce è il seguente:

	saldo lordo	f.do svalutazione crediti	saldo netto al 31/12/15	saldo netto al 31/12/14
- crediti per prestazioni	132	(83)	49	81
- crediti per cessione partecipazioni	0		0	475
- crediti per finanziamenti – società del Gruppo	3.137	(2.747)	390	416
- crediti per dividendi - società del Gruppo	2.992		2.992	5.303
- crediti per compensi reversibili	22		22	0
- crediti commerciali verso società del Gruppo	729		729	1.017
- saldi attivi c/c impropri - società del Gruppo	820		820	0
TOTALE	7.832	(2.830)	5.002	7.292

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Fondo al 31/12/14	2.326
- accantonamenti	584
- utilizzi	(80)
Fondo al 31/12/15	2.830

I crediti per prestazioni ammontano a Euro migliaia 49 e sono relativi a servizi di consulenza ed altri servizi prestati alla clientela.

I crediti per finanziamenti verso società del Gruppo sono relativi al finanziamento erogato alla società Industrial Park Sofia AD per Euro migliaia 175 e per Euro migliaia 215 ad un finanziamento erogato alla controllata Finint Immobiliare S.r.l. il cui rientro e la cui remunerazione sono subordinati ai proventi rinvenienti dall'investimento di una partecipata della controllata. A fine esercizio la Società ha adeguato il valore contabile del credito da finanziamento al fine di allinearli al valore di presunto realizzo. Inoltre, ha proceduto alla rilevazione di un debito verso la controllata per Euro migliaia 422.

I crediti per dividendi si riferiscono a crediti verso la controllata Agenzia Italia S.p.A..



I crediti commerciali verso società del Gruppo si riferiscono a crediti derivanti da prestazioni di servizi e da operazioni finanziarie.

I crediti per c/c impropri verso società del Gruppo si riferiscono al saldo, comprensivo di interessi maturati al 31/12/2015, dei conti correnti impropri intrattenuti con due società del Gruppo.

I crediti verso le società del Gruppo sono dettagliati nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	683	3.341	(2.658)

La voce comprende i seguenti titoli obbligazionari:

	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni finanziarie:		
- ABS SSF ABS1 B	0	2.600
- ABS BCJAF 9B	683	664
Attivo circolante:		
- Obbligazioni Banca Pop. di Vicenza 5% 2013/2018	0	77
TOTALE	683	3.341

I titoli ABS detenuti dalla Società costituiscono immobilizzazioni finanziarie e risultano iscritti al costo di acquisto.

Il titolo asset backed SSF ABS1 B (XS0907905953) è stato sottoscritto in data 21 marzo 2013 per un valore nominale di Euro 2.600.000. Si tratta di un titolo emesso nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione avente come sottostante le quote del fondo ABS1. Nel mese di dicembre 2015 il titolo è stato rimborsato.

Il titolo asset backed BCJAF 9 B (ES0312888029), del valore nominale di Euro milioni 1,2, è stato acquistato ad un valore di Euro migliaia 649 (prezzo unitario di Euro 71 centesimi). Si tratta di un titolo emesso nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione avente come sottostante un portafoglio di mutui ipotecari vantati nei confronti di debitori privati spagnoli. Il titolo sottoscritto dalla Società si riferisce alla tranche mezzanina. La scadenza attesa del titolo è il 2024. Il valore di mercato unitario del titolo al 31 dicembre 2015 è stimato in Euro 72,95 centesimi. Il valore contabile a fine esercizio include lo stanziamento dello scarto di negoziazione di competenza. Tale titolo è oggetto di pegno presso un istituto di credito.

Nel prospetto allegato al bilancio n. 4 viene riportata una valutazione dei titoli in portafoglio.

Con riferimento ai titoli iscritti nell'attivo circolante, la voce nell'esercizio precedente era composta da n. 1.229 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, denominate "Banca Pop. di Vicenza 5% 2013/2018 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", sottoscritte ad un prezzo pari ad Euro 62,50 per obbligazione e con durata quinquennale. Le obbligazioni sono state convertite anticipatamente dall'emittente in data 29 maggio 2015 e pertanto l'importo relativo alle azioni ricevute a seguito della conversione è stato iscritto alla voce azioni, quote e altri titoli a reddito variabile.

I dati relativi ai titoli obbligazionari sono dettagliati nel prospetto allegato al Bilancio n. 3.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	7.929	8.560	(631)

	31/12/2015	31/12/2014
- Immobilizzazioni: azioni non quotate	2	152
- Immobilizzazioni: azioni quotate	647	647
- Attivo circolante: azioni non quotate	2	957
- Attivo circolante: fondi di investimento	7.278	6.804
TOTALE	7.929	8.560

I dettagli relativi ai titoli azionari ed alla loro movimentazione sono contenuti nell'Allegato n. 4.



La voce "Immobilizzazioni: azioni non quotate" è relativa alle azioni Banca di Cividale. La voce include anche azioni della Cassa di Risparmio di Ferrara il cui valore a fine esercizio è stato interamente svalutato per Euro migliaia 150 a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa della banca, avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce "Immobilizzazioni: azioni quotate" si riferisce a n. 168.000 azioni Enel iscritte al prezzo unitario d'acquisto di Euro 3,85. Tali azioni sono oggetto di pegno presso un istituto di credito.

La voce "Attivo circolante: azioni non quotate" è relativa a n. 21.941 azioni Banca Popolare di Vicenza. In data 29 maggio 2015, a seguito della conversione anticipata del prestito obbligazionario da parte dell'emittente Banca Pop. di Vicenza S.p.A., la Società ha ricevuto n. 1.760 azioni ordinarie. L'Assemblea dei soci della Banca Popolare di Vicenza in data 5 marzo 2016 ha deliberato la trasformazione dell'Istituto in società per azioni, l'aumento di capitale e la quotazione. Il Consiglio di Amministrazione della Banca tenutosi in data 09 aprile 2016, a seguito della chiusura dell'operazione straordinaria di offerta globale di sottoscrizione, ha fissato ad Euro 0,10 il prezzo di offerta per gli azionisti; di conseguenza la Società ha provveduto ad adeguare il valore unitario della partecipazione effettuando una rettifica di valore di Euro migliaia 1.031.

La voce "Attivo circolante: fondi di investimento" si riferisce a n. 8,428281 quote del Fondo Finint Bond per un controvalore di bilancio di Euro migliaia 7.278. Si tratta del fondo comune di investimento speculativo aperto avviato il 30/09/2005 dalla società del Gruppo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Tale fondo investe il proprio patrimonio in asset backed securities ("ABS") e nelle altre categorie di strumenti finanziari emessi in occasione di operazioni di cartolarizzazione. Al 31/12/2015 il valore unitario delle quote ammonta a Euro 863.523,17 L'adeguamento del valore di carico a tale valore unitario ha comportato una rivalutazione per complessivi Euro migliaia 474. Tale fondo è iscritto nell'attivo circolante.

Le quote del fondo Finint Bond sono oggetto di pegno a favore di due istituti di credito costituito a garanzia di un finanziamento bancario e di potenziali impegni il cui verificarsi è considerato remoto.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PARTECIPAZIONI	7.026	4.979	2.047

Si tratta delle seguenti partecipazioni:

	% di possesso	31/12/2015	31/12/2014
- Neip II S.p.A.	0%	0	954
- Neip III S.p.A.	36,79%	7.021	4.014
- Salone N. 1 S.p.A.	0%	0	1
- Salone N. 2 S.p.A.	0%	0	1
- Salone N. 3 S.p.A.	0%	0	1
- M.T.D.A. S.r.l.	0,33%	0	0

Principali società di cartolarizzazione:

- Casa Finance S.r.l.	20,00%	2	2
- Gonzaga Finance S.r.l.	0%	0	2
- Trevi Finance n. 3 S.r.l.	20,00%	2	2
- CR Firenze Mutui S.r.l.	10,00%	1	1
- Vela Lease S.r.l.	0%	0	1
- Altre partecipazioni		0	0

TOTALE PARTECIPAZIONI		7.026	4.979
------------------------------	--	--------------	--------------

Ove non diversamente indicato, le suddette partecipazioni rappresentano immobilizzazioni finanziarie.

Maggiori dettagli relativi alla movimentazione delle partecipazioni, ai dati relativi alla sede delle partecipazioni, alla suddivisione tra partecipazioni in enti finanziari e non, ed alla loro movimentazione sono contenuti nell'Allegato n. 5.

Si forniscono qui di seguito le principali informazioni in merito all'andamento economico delle partecipate e del business svolto nel corso dell'esercizio in esame.



- **Neip II S.p.A. – Infrastrutture e servizi (“NEIP II”)**

Valore di bilancio Euro migliaia 0

In data 26 giugno 2015 la Società ha ceduto l’intera partecipazione detenuta nella società NEIP II S.p.A. – Infrastrutture e servizi, costituita da n. 26.486 azioni, alla società del Gruppo Finint S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro migliaia 3.193, realizzando una plusvalenza di Euro migliaia 2.240. Il prezzo di cessione risulta supportato da perizia di stima redatta da un esperto indipendente.

- **NEIP III S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 7.021

La società svolge attività di investimento di *private equity*.

La percentuale di partecipazione al capitale sociale alla data di bilancio è pari al 36,79%.

L’obiettivo di NEIP III è soprattutto di acquisire pacchetti di minoranza qualificata in imprese prevalentemente basate nel Nord Est, che hanno già superato la fase di avvio, con un fatturato compreso tra 10 e 100 milioni di Euro e con un buon tasso di sviluppo, appartenenti ai settori industriali e di servizi senza perseguire alcuna specifica specializzazione per settore merceologico.

La società ha raggiunto un *commitment* di Euro 75,2 milioni sottoscritto da investitori riconducibili in prevalenza a primari investitori istituzionali italiani, con la presenza di investitori privati esponenti di famiglie imprenditoriali del Nord Est che hanno già precedentemente investito in precedenti iniziative di investimento promosse dal Gruppo facente capo alla Società.

Nel corso dell’esercizio 2015 la società, con il supporto dell’Advisor Finint & Partners S.r.l., ha analizzato 90 dossier, dei quali 81 esaminati in modo approfondito, che hanno portato alla presentazione di 11 offerte.

Nel corso dell’anno sono stati realizzati 2 investimenti nei settori food equipment e abbattimento barriere architettoniche e un disinvestimento nel settore dei motori elettrici. Alla data del 31 dicembre 2015 NEIP III S.p.A. detiene quindi 4 partecipazioni ed un veicolo utilizzabile per nuovi investimenti.

Il portafoglio di NEIP III, al 31 dicembre 2015, è costituito da 4 investimenti:

- **Nuova Giungas S.r.l. (“Nuova Giungas”)** società detenuta indirettamente da NEIP III attraverso la società Prodigy S.r.l. con una partecipazione pari, al 31 dicembre 2015, al 25%, iscritta ad un valore contabile pari ad Euro migliaia 4.053. Nuova Giungas è attiva nella produzione e commercializzazione di giunti isolanti monolitici impiegati per la protezione catodica di pipeline di gas, petrolio e acqua. Dal bilancio d’esercizio di Nuova Giungas S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014 emergeva un fatturato pari ad Euro migliaia 7.668, una perdita pari ad Euro migliaia 634, un capitale sociale pari ad Euro migliaia 7.650 e un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 8.595.
- **Forno d’Asolo S.p.A. (“Forno d’Asolo”)** società detenuta indirettamente da NEIP III attraverso la società FDAH S.p.A. con una quota di minoranza pari al 3% del capitale sociale, iscritta ad un valore contabile pari ad Euro migliaia 2.000. Forno d’Asolo è leader in Italia nel settore del frozen bakery, attiva prevalentemente nella produzione e distribuzione di prodotti da pasticceria surgelati con predominanza nei prodotti per la prima colazione. Dal bilancio chiuso al 31/12/2014 emergeva un fatturato pari ad Euro migliaia 76.085 e un utile di esercizio pari ad Euro migliaia 3.939.
- **ABL S.r.l. (“ABL”)** società detenuta direttamente con una partecipazione pari al 44,25% del capitale sociale, iscritta ad un valore contabile pari ad Euro migliaia 5.000. ABL è attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la lavorazione della frutta, rappresentando uno degli operatori di riferimento per la lavorazione della frutta da consumare fresca. Dal bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2014 emergeva un utile pari ad Euro migliaia 2.750, un capitale sociale pari ad Euro migliaia 10 e un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 7.099.
- **Vimec S.r.l. (“Vimec”)** società detenuta direttamente da NEIP III con una partecipazione pari al 32% del capitale sociale, iscritta ad un valore contabile pari ad Euro migliaia 4.800. Vimec è tra i principali operatori in Europa nella progettazione, produzione e commercializzazione di installazioni per la mobilità e l’accessibilità di edifici residenziali e commerciali. Dal bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2014 di Vimec S.r.l. emergeva un utile pari ad Euro migliaia 2.239, un capitale sociale pari ad Euro migliaia 1.000 e un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 26.767.

Il bilancio dell’esercizio al 31/12/2015 di Neip III S.p.A. chiude con un utile di esercizio di Euro migliaia 1.596 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 16.666.

In data 17 dicembre 2015 la società partecipata ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi Euro migliaia 6.508 di cui Euro migliaia 1.731 di competenza della Società.

Nel corso dell’esercizio la Società ha effettuato ulteriori versamenti in conto capitale alla partecipata per complessivi Euro migliaia 3.007, come previsto dall’accordo di investimento.

La società sta procedendo con il periodo di investimento e, in relazione alla prospettive di valorizzazione degli



investimenti attuali, non si ritiene che la differenza tra valore contabile della partecipazione e quota di patrimonio netto di competenza rappresenti una perdita durevole di valore.

- **Salone N1, N2, N3 S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 0

L'attività delle società Salone N. 1 S.p.A., Salone N. 2 S.p.A. e Salone N. 3 S.p.A. consiste nell'acquisto, tramite vendite giudiziali, di immobili, che sono tutti a garanzia di crediti in sofferenza rappresentati da mutui fondiari o ipotecari. Nel corso dell'esercizio la Società ha ceduto le partecipazioni ad un valore pari al costo di iscrizione a bilancio.

- **Casa Finance S.r.l. – Trevi Finance n. 3 S.r.l. – CR Firenze Mutui S.r.l.. –**

ed altre partecipazioni (per le quali la quota di partecipazione detenuta è meno dell'1% del capitale sociale)

Valore di carico complessivo Euro migliaia 5

Si tratta di società "veicolo" costituite e regolate dalla Legge 130 del 1999 relativa alle operazioni di cartolarizzazione concluse in Italia. Le quote di partecipazione sono iscritte a bilancio al valore di sottoscrizione. Sulla base delle previsioni della Legge 130 citata e delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia le società per la cartolarizzazione hanno come attività esclusiva la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione e non possono assumere alcun rischio diretto essendo tutte le loro obbligazioni a ricorso limitato ("limited recourse") sugli attivi cartolarizzati. In particolare, secondo le istruzioni della Banca d'Italia, le società della cartolarizzazione devono riportare separatamente in nota integrativa i dati relativi alle operazioni effettuate che costituiscono quindi a tutti gli effetti un "patrimonio separato".

Le partecipazioni nelle società che operano nel settore della cartolarizzazione dei crediti hanno carattere temporaneo, in quanto al termine delle operazioni gestite ne è prevista l'integrale alienazione. In taluni casi, la Società ha assunto verso l'originator uno specifico e formalizzato impegno alla cessione.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate le partecipate Gonzaga Finance S.r.l. e Vela Lease S.r.l. dalle quali la Società ha realizzato plusvalenze per Euro migliaia 13.

Per alcune tra le partecipazioni "attive" (per le quali si è conclusa almeno un'operazione di cartolarizzazione) il Gruppo ha acquisito un diritto di *put* e ceduto un diritto di *call* nei confronti della società cedente esercitabile dopo la conclusione dell'operazione ad un valore non inferiore al valore nominale.

Per lo specifico profilo dell'attività esercitata le partecipazioni sono tutte destinate alla vendita ed, in quanto tali, sono da considerarsi iscritte nell'attivo circolante. Le quote di partecipazione sono iscritte in bilancio al valore di sottoscrizione in quanto minore od uguale al presunto valore di realizzo.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	132.413	128.521	3.892

Si tratta delle seguenti partecipazioni:

	% di possesso	31/12/2015	31/12/2014
- Agenzia Italia S.p.A.	66,50%	23.360	23.360
- Sviluppo 35 S.r.l.	76,10%	35.320	35.320
- Save S.p.A. (*)	0,56%	3.861	0
- Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A.	100,00%	11.668	11.668
- Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione (*)	5,00%	183	183
- Eufemia Investimenti S.r.l. (*)	50,00%	11	12
- Finanziaria Int.le Real Estate S.r.l. (*)	1,00%	1	0
- Fin.it S.r.l. (*)	30,00%	8	8
- Sviluppo 56 S.r.l. (*)	1,00%	3	18
- Securitisation Services S.p.A. (*)	0,13%	2	2
- Unicapital S.A.	100,00%	0	0
- ACB Group Sviluppo S.p.A.	95,00%	24	106
- Finint Immobiliare S.r.l.	83,25%	7.076	7.076



- Sviluppo 81 S.r.l. (*)	90,91%	110	96
- Sviluppo 86 S.p.A.	100,00%	120	120
- Sviluppo 89 S.r.l.	100,00%	20	20
- Finint S.p.A. (*)	87,15%	49.311	49.311
- Finint Partecipazioni S.r.l.	100,00%	541	407
- Finint Finanziaria S.r.l. (*)	1,00%	23	23
- Industrial Park Sofia A.D. (*)	5,07%	772	791
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		132.413	128.521

(*) quota diretta. La Società detiene indirettamente ulteriori quote di partecipazione come descritto in seguito.

Ove non diversamente indicato, le suddette partecipazioni sono da considerarsi immobilizzazioni finanziarie. I dati relativi alla sede delle partecipazioni, alla suddivisione tra partecipazioni in enti finanziari e non, ed alla loro movimentazione sono contenuti nell'Allegato n.6.

- Agenzia Italia S.p.A. Valore di bilancio Euro migliaia 23.360

Agenzia Italia S.p.A., di cui si detiene il 66,50% del capitale sociale, è una società attiva nella gestione in outsourcing dei contratti di leasing e di finanziamento (riscatto amministrativo ed operativo, controllo della corretta intestazione dei veicoli presso i pubblici uffici, gestione contravvenzioni, furti e sinistri, pagamento bolli) e recentemente ha introdotto la fornitura di servizi di immatricolazione centralizzata per le società di noleggio a lungo termine e il controllo del corretto utilizzo dei finanziamenti con i servizi anti-truffa.

I ricavi di Agenzia Italia S.p.A. nel 2015 sono aumentati del 26%, di cui il 15% derivante dai servizi dedicati alle società finanziarie, società di leasing e del noleggio LT e per il residuo dai proventi connessi alla parziale liberazione di fondi rischi stanziati in precedenti esercizi e risultati eccedenti.

La società è la holding delle società dell'area di business c.d. BPO (Business Process Outsourcing). Agenzia Italia S.p.A., attraverso anche le società partecipate, fornisce servizi ad elevato valore aggiunto a banche, società di leasing, società di noleggio a lungo termine, finanziarie ed imprese. Tali servizi sono legati ai seguenti settori:

Automotive & Equipment Solutions;

- Credit Management & NPLs;
- Real Estate Solutions;
- Mediazione Creditizia;
- Consulenza Lean P&O;
- Istruttorie Creditizie.

Dal bilancio chiuso al 31/12/2015 di Agenzia Italia S.p.A. emerge un utile di Euro migliaia 3.439, un capitale sociale di Euro migliaia 100 e un patrimonio netto di Euro migliaia 28.340.

Si ritiene che il valore di iscrizione della partecipazione, pur discostandosi dalla quota di patrimonio netto di pertinenza, possa essere mantenuto in considerazione dei maggiori valori impliciti relativi alle partecipazioni possedute, di cui le principali sono:

- Finleasing S.r.l. Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 201

La società ha sede a Conegliano (TV) in Via Alfieri n. 1 e svolge attività di brokeraggio nel settore del leasing e del credito al consumo. La società è detenuta da Agenzia Italia S.p.A. per il 75% del capitale sociale.

La società risulta penalizzata dall'attuale situazione del mercato del leasing e dalla normativa relativa al rapporto monomandatario. A seguito della revoca del mandato che la società gestiva si è realizzata una forte diminuzione del fatturato. La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 70 migliaia (utile di Euro 69 migliaia al 31/12/14), un capitale sociale pari ad Euro 52 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 427 migliaia (Euro 497 migliaia al 31/12/14).

- Finint Revalue S.p.A. Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 9.596

La società è attiva nel settore della produzione, vendita e assistenza relativa a sistemi informatici ed operativi, soluzioni e servizi tecnologici creati per la gestione del patrimonio immobiliare e svolge attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi.

La società è detenuta da Agenzia Italia S.p.A. per il 90% ed è organizzata in due *business unit*: la divisione *real estate* per le attività di back office rivolte a società di leasing, banche, privati e la divisione *credit collection* in ambito extra giudiziale attraverso attività di recupero crediti telefonico ed esattoriale.

Le singole *business unit* hanno avuto risultati differenziati rispetto al 2014. L'unità relativa all'immobiliare ha visto diminuire il proprio margine per effetto degli investimenti sul nuovo servizio Green Hub e per la



diminuzione del fatturato dei servizi core. L'unità relativa al recupero crediti invece ha ottenuto un aumento sia il fatturato che il margine.

La partecipata ha chiuso l'esercizio 2015 realizzando un utile di Euro 222 mila ed un patrimonio netto contabile pari ad Euro 4.912 mila. Si valuta che il differenziale esistente rispetto al costo della partecipazione non sia rappresentativo di una perdita durevole di valore in relazione alle sue prospettive reddituali.

- **Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.**

Valore di bilancio in Finint Revalue S.p.A. Euro migliaia 33

La società, detenuta indirettamente da Agenzia Italia S.p.A. tramite la società Finint Revalue S.p.A., ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 ed è stata costituita in data 11 giugno 2012.

La partecipata svolge l'attività di attività di mediazione nel settore immobiliare come prevista e disciplinata dalla vigente normativa.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di Euro 0,73 migliaia (perdita al 31/12/2014 pari ad Euro 6 migliaia), un capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 18 migliaia (Euro 4 migliaia al 31/12/2014).

- **Fin.It S.r.l.**

Valore di bilancio in Agenzia Italia S.p.A. Euro migliaia 256

Fin.it S.r.l. è la società cui fanno capo le attività di information technology del gruppo Finanziaria Internazionale. La quota di partecipazione è pari al 70% del capitale sociale. Un'ulteriore quota di partecipazione del 30% è detenuta da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

La società si occupa della gestione dei sistemi informativi del gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche presso clienti terzi.

La società ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto pari ad 106 mila Euro (utile di Euro 60 mila nel 2014) ed un patrimonio netto di Euro 244 mila (Euro 138 mila nel 2014).

- **Sidari Investimenti S.r.l.**

Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 66

La società ha la sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 ed è una holding di partecipazioni partecipata da Agenzia Italia S.p.A. al 65%.

La partecipata ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita pari ad Euro 0,21 migliaia (utile di Euro 3 migliaia al 31/12/14), un capitale sociale pari ad Euro 20 migliaia e un patrimonio netto pari ad Euro 549 migliaia (Euro 550 migliaia al 31/12/14).

- **Finint & Wolfson Associati S.r.l.**

Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 0

La società, che è partecipata al 70% ed ha la sede a Conegliano in via V. Alfieri n. 1, opera nel settore della consulenza strategica per la rimodulazione dei processi produttivi, in particolare dei check up dei processi aziendali attraverso l'analisi del flusso del valore per la definizione del piano di miglioramento, nonché della pianificazione ed utilizzo degli strumenti più idonei per la creazione di processi più efficienti.

La partecipata ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di esercizio pari a Euro 132 migliaia (perdita pari ad Euro 91 migliaia al 31/12/14); il capitale sociale ammonta ad Euro 100 migliaia e il patrimonio netto è negativo per Euro 20 migliaia (positivo per Euro 12 migliaia al 31/12/14), pertanto i soci saranno chiamati a supportare la società con versamenti patrimoniali e finanziari.

- **Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)**

Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 88

La società ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 e risulta detenuta da Agenzia Italia S.p.A. per il 74,99% del capitale sociale, da Fisg Partecipazioni S.p.A. per il 9,99% e da Finint Partecipazioni S.r.l. per il 15,02%. La società ha come oggetto sociale l'attività di mediazione creditizia, attraverso un modello di business integrato, che mette a fattor comune le competenze di un management d'esperienza ed una piattaforma tecnologica, con l'obiettivo di offrire ai privati ed alle famiglie i migliori strumenti, per il confronto e la scelta delle proposte creditizie presenti sul mercato italiano.

Da ottobre 2012 la società è iscritta al nuovo Elenco dei Mediatori Creditizi tenuto presso l'OAM (Organismo Agenti e Mediatori), dotandosi di una rete commerciale di tipo tradizionale: attualmente dispone di una rete di vendita di agenti monomandatari.

Il 2015 si conferma anno di ripresa nell'erogazione di nuovi mutui da parte degli istituti di credito, che cercano di diversificare il rischio rispetto agli affidamenti alle imprese, che in molti casi, con la crisi economica, si sono trasformati in sofferenze.



La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita pari ad Euro 1.142 migliaia (Euro 1.239 migliaia al 31/12/14), un capitale sociale pari ad Euro 1.000 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 117 migliaia (Euro 1.259 migliaia al 31/12/14) nonostante i ricavi siano quasi triplicati passando da circa 1,17 milioni di Euro dello scorso esercizio a 3,2 milioni di Euro del 2015. La forte crescita dei ricavi è dovuta ad un aumento dei mutui che hanno contribuito per più di 1 milione di Euro e la costituzione di una business unit corporate che ha prodotto ricavi per 766 mila Euro. In aumento anche gli altri prodotti venduti quali: prestiti personali e polizze assicurative associate ai mutui.

Per quanto riguarda la business unit retail, nel 2015 è aumentata la marginalità su ciascuna pratica al netto delle retrocessioni ai collaboratori anche se il miglioramento del margine, passando dal 24% al 29%, non ha coperto tutti i costi fissi di struttura.

A seguito del risultato negativo realizzato nell'esercizio la società si trovava al 31 dicembre 2015 nelle condizioni di cui all'art. 2446 C.C. Nel mese di febbraio 2016 i soci hanno effettuato un versamento, a copertura delle perdite e per il ripristino del capitale sociale, pari ad Euro migliaia 1.000 (di cui Euro 750 migliaia di competenza di Agenzia Italia S.p.A.). Alla luce dei risultati conseguiti dalla partecipata, pur confidando nella possibilità di un miglioramento dei risultati di gestione nel medio termine, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 di Agenzia Italia la partecipazione è stata prudenzialmente svalutata per allineare il valore di carico alla frazione del patrimonio netto di competenza.

- **Global Point S.r.l.** **Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 101**

La società ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. Essa è partecipata al 100% da Agenzia Italia S.p.A.

La società opera nel settore dell'erogazione di servizi amministrativi, commerciali, gestionali e di coordinamento in favore di terzi quali: organizzazione di reti commerciali e di vendita, organizzazione e sviluppo di uffici o punti vendita in genere, assistenza tecnica e commerciale, supporto ed assistenza tecnica nel settore immobiliare ed edilizio in genere, assistenza tecnica su contratti d'appalto e contrattualistica in genere. Negli ultimi anni ha anche modificato la propria strategia di business, da società di servizi per agenzie immobiliari a project manager per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di Euro migliaia 66 (Euro 58 migliaia al 31/12/2014), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 101 migliaia (Euro 42 migliaia al 31/12/14).

Nel mese di dicembre 2015 l'assemblea ha deliberato il versamento di Euro 100 migliaia quale apporto in conto capitale.

- **Safi Insurance S.r.l.** **Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 184**

La società ha sede a Spinea (VE) in via della Costituzione 26 ed opera nel settore del brokeraggio assicurativo.

Il bilancio al 31/12/2015 evidenzia un utile di Euro 12 migliaia (utile di Euro 5 migliaia al 31/12/14) ed un patrimonio netto di Euro 175 migliaia (Euro 163 migliaia al 31/12/14).

Il valore contabile iniziale della partecipazione, pari ad Euro 94 migliaia, è stato incrementato nel 2015 per effetto dell'acquisizione del 55% del capitale sociale per un importo pari ad Euro 90 migliaia. Per effetto di questa operazione Agenzia Italia S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale della partecipata.

- **Itaca S.r.l.** **Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 15**

La Società, costituita in data 14 maggio 2015, svolge esclusivamente l'attività di agenzia plurimandataria nel settore assicurativo. Agenzia Italia S.p.A. detiene il 51% delle quote societarie. La partecipazione ha sede in Milano (MI) in via Orefici, 2.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 7 migliaia, un capitale sociale pari ad Euro 30 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 23 migliaia.

- **CEU S.r.l.** **Valore di bilancio in Agenzia Italia Euro migliaia 700**

Agenzia Italia ha acquisito il 60% del capitale di CEU S.r.l. a dicembre 2015 per un valore di Euro 700 mila. La società è attiva dal 1973 nella fornitura in outsourcing di servizi di back-office e gestione documentale principalmente verso istituti di credito. CEU è un outsourcer autorizzato da Banca d'Italia ed eroga servizi di back-office al mondo bancario quali: document management, contabilità, tesoreria, titoli, mutui, compliance, fiscalità. Negli ultimi anni ha ottimizzato la gamma dei servizi offerti in outsourcing legati alla gestione di archivi documentali (in particolare di enti pubblici).

La partecipata ha sede in Udine (UD) in viale Giovanni Paolo II.



La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 91 migliaia (utile di Euro 190 migliaia al 31/12/14), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 336 migliaia (Euro 857 migliaia al 31/12/14).

- **Sviluppo 35 S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 35.320

La società ha sede a Conegliano (TV) e svolge attività di gestione di partecipazioni. Essa risulta detenuta direttamente per il 76,10% del capitale sociale; un ulteriore 11,10% risulta detenuto indirettamente mediante la partecipata Sviluppo 86 S.r.l. così che la quota complessivamente detenuta dal gruppo facente capo alla Società è pari all'87,20%.

Dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/15 si rileva una perdita di Euro migliaia 1.334, mentre il patrimonio netto ammonta a Euro migliaia 78.943.

La società partecipata detiene direttamente una partecipazione del 56,91% nel capitale sociale di Agorà Investimenti S.p.A., la quale a sua volta detiene direttamente una partecipazione corrispondente allo 0,326% del capitale sociale e del 0,329% degli utili della società quotata SAVE S.p.A., che gestisce lo scalo aeroportuale di Venezia, e indirettamente una partecipazione corrispondente al 59,05% del capitale e del 59,689% sugli utili della medesima società attraverso le società controllate Marco Polo Holding S.r.l., Sviluppo 73 S.r.l., Sviluppo 91 S.r.l. e Sviluppo 90 S.r.l..

Sviluppo 35 S.r.l. ha in essere un finanziamento bancario per Euro migliaia 18.400. A garanzia della banca finanziatrice è stata costituita in pegno la quota detenuta nella società in Agorà Investimenti S.p.A.. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata dalla controllata Agorà Investimenti S.p.A., la società ha ottenuto la proroga della scadenza del finanziamento bancario in essere fino al 30 giugno 2021. Sviluppo 35 S.r.l. ha in essere un finanziamento bancario per Euro migliaia 18.400. A garanzia della banca finanziatrice è stata costituita in pegno la quota detenuta nella società in Agorà Investimenti S.p.A.. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata dalla controllata Agorà Investimenti S.p.A., la Società ha prorogato la scadenza del finanziamento bancario in essere fino al 30 giugno 2021.

- **Save S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 3.861

In data 16 giugno 2015 la Società ha acquistato dalla società del gruppo Sviluppo 35 S.r.l. n. 308.779 azioni della società Save S.p.A., pari allo 0,558% del capitale sociale e 0,564% sugli utili della società quotata. Tale acquisto è stato perfezionato al valore di quotazione del titolo sul mercato.

SAVE S.p.A. azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana – è la società che gestisce l'Aeroporto Marco Polo di Venezia, nonché la holding di un gruppo integrato attivo nel settore dei servizi ai viaggiatori svolti in regime di concessione.

In seguito all'acquisto in data 30 dicembre 2015 da parte di Marco Polo Holding S.r.l. di n. 4.842.000 azioni Save, la Società detiene indirettamente il 59,64% del capitale sociale e il 60,28% sugli utili della società quotata. A far data dal 16/11/2011 la partecipazione SAVE S.p.A. viene considerata "società controllata".

Di seguito i principali indicatori di performance del Gruppo SAVE per l'esercizio 2015 comparati con il precedente:

(migliaia di euro)

SAVE S.p.A. - bilancio consolidato	2015	2014	Var. %
Ricavi operativi e altri proventi	166.386	150.632	10,5%
EBITDA	73.723	60.043	22,8%
EBIT	53.518	44.288	20,8%
EBT	52.746	41.959	25,7%
Utile/(Perdite) attività cessate/destinate alla vendita	(234)	-	n.a.
(Oneri)/proventi non ricorrenti	(4.800)	-	n.a.
Risultato netto del Gruppo	29.229	27.362	6,8%
Posizione Finanziaria Netta Gruppo	188.995	141.472	33,6%
Patrimonio netto del Gruppo	211.462	212.890	-0,7%
Patrimonio netto totale	240.195	241.013	-0,3%
Capitale Investito	429.190	382.485	12,2%



Nell'esercizio in esame, il Gruppo SAVE ha realizzato un utile netto pari a 29,2 milioni di Euro rispetto ad Euro 27,4 milioni del precedente esercizio, con una crescita del 6,8%, dopo aver registrato oneri non ricorrenti per Euro 4,8 milioni.

A livello economico il fatturato consolidato è stato pari ad Euro 166,4 milioni in crescita dell'10,5% rispetto all'esercizio 2014.

La crescita del 2015 è stata determinata principalmente dalla crescita dei ricavi aeronautici dovuta all'aumento delle tariffe applicate per lo scalo di Venezia e all'aumento dei passeggeri, parzialmente compensata dalla riduzione dei ricavi legata ai minori quantitativi trattati da deposito e movimentazione merci. Inoltre sono cresciuti i ricavi non aeronautici, in particolare i ricavi pubblicitari, quelli derivanti dalla gestione dei parcheggi e dell'attività commerciale e gli altri ricavi riconducibili ad un aumento della capitalizzazione di costi interni legati all'attività di gestione dei cantieri presso l'aeroporto di Venezia.

Nel 2015 il sistema aeroportuale di Venezia – Treviso ha registrato un incremento del 3,8% nel numero di passeggeri, con un rafforzamento della componente internazionale dello scalo di Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A., nella riunione del 15 marzo 2016, ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a complessivi Euro 30 milioni, pari ad Euro 0,5421 per azione.

Al 31 dicembre 2015 la quota di patrimonio netto consolidato del gruppo SAVE di spettanza di Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. è di circa Euro migliaia 143.251 a fronte dell'investimento in SAVE implicito nella "catena" partecipativa pari ad Euro migliaia 339.572. Tale importo, determinato sulla base dei valori contabili delle partecipate, corrisponde ad un valore unitario per azione di SAVE pari ad Euro 7,89, rispetto alla quotazione di borsa della partecipata di fine dicembre 2015 pari ad Euro 13

- Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. Valore di bilancio Euro migliaia 11.668

La società è una holding di partecipazioni lussemburghese, controllata al 100%.

L'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/15, evidenzia un utile netto di Euro migliaia 1.106, mentre il patrimonio netto ammonta a Euro migliaia 12.773.

Nel 2014 la società ha proseguito l'attività di riorganizzazione societaria semplificando la gestione degli attivi finanziari costituiti da titoli obbligazionari e ha ceduto a terzi l'immobile di proprietà realizzando una plusvalenza per Euro migliaia 904.

La società detiene il 24,40% del capitale di HBC Luxembourg S.à.r.l., che a sua volta detiene il 41,50% di Banca Credinvest S.A.. L'interessenza di Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. in Banca Credinvest S.A. si attesta quindi al 10,13%.

La società inoltre detiene il 100% del capitale di ABS Funding S.A. e il 49% di Unicapital & Co. S.C.P.A..

Tra le partecipazioni detenute da Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. si segnala la più significativa:

- HBC Luxembourg S.à.r.l. Valore di bilancio in F.I.L. Euro migliaia 2.377

La società è una holding di partecipazione residente in Lussemburgo costituita nel corso del 2013 a seguito del conferimento, da parte di Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. e di altri soggetti, delle partecipazioni detenute in Banca Credinvest S.A.; a seguito dell'operazione la società detiene il 41,50% di Banca Credinvest S.A..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita di Euro migliaia 21 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 9.690.

La partecipazione in Banca Credinvest S.A. è iscritta ad Euro migliaia 9.695.

Banca Credinvest è una banca indipendente di diritto svizzero con sede a Lugano dedicata alla gestione e all'amministrazione di patrimoni di clientela sia privata che istituzionale.

Le attività di Banca Credinvest trovano espressione nei settori del *Private Banking*, dell'*Asset Management* e del *Corporate Banking*.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile di CHF 408.245 ed un patrimonio netto di CHF 29.773.954.

- Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione Valore di bilancio Euro migliaia 183

Sviluppo Industrial Parks S.r.l. è partecipata direttamente dalla Società per una quota pari al 5% del capitale e indirettamente, per un'ulteriore quota del 50%, tramite la società indirettamente controllata Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l..

La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2010 a seguito dell'operazione di ristrutturazione societaria avvenuta nel 2009 che ha fatto venir meno l'oggetto e lo scopo della società.



La partecipata ha la sede in Via Vittorio Alfieri n. 1 a Conegliano (TV) e ha un capitale sociale pari ad Euro migliaia 40. Il bilancio di esercizio chiuso al 21/12/2015 presenta un utile d'esercizio che ammonta ad Euro migliaia 92 e un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 3.995.

Il valore di bilancio della partecipazione è in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società.

- ***Eufemia Investimenti S.r.l.*** ***Valore di bilancio Euro migliaia 11***

La società è stata costituita nel corso del 2005. La quota di partecipazione detenuta è pari al 50% del capitale sociale. Al momento la società è impegnata in un processo di analisi finalizzato all'assunzione di possibili nuove operazioni di investimento.

L'ultimo bilancio chiuso dalla società in data 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro migliaia 1 ed un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 21.

A fine esercizio la Società ha rettificato il valore della partecipazione per Euro migliaia 1 per adeguarlo alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società.

- ***Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l.*** ***Valore di bilancio Euro migliaia 1***

La società, di cui Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. detiene direttamente l'1% del capitale, mentre la restante quota del 99% è detenuta da Sipi Investimenti S.p.A, opera nel settore immobiliare attraverso la gestione delle partecipazioni nelle società Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione, Industrial Park Sofia AD, Kosovo Real Estate Investment S.r.l. e Danubio RE Management AD.

L'ultimo bilancio approvato della società, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia una perdita di esercizio di Euro migliaia 964 (Euro migliaia 139 a fine 2014), un capitale sociale di Euro migliaia 10 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 58 (Euro migliaia 23 a fine 2014).

A fine esercizio la Società ha effettuato un versamento in conto capitale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 14 dicembre 2015 per Euro migliaia 10.

A fine esercizio la Società ha rettificato il valore di iscrizione della partecipata per Euro migliaia 10 in considerazione delle perdite realizzate dalla partecipata ritenute non recuperabili nel breve termine.

• ***Sviluppo 56 S.r.l.*** ***Valore di bilancio Euro migliaia 3***

La società è detenuta direttamente da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. per una quota pari all'1% del capitale sociale ed indirettamente attraverso Sipi Investimenti S.p.A. per il restante 99%.

Dall'ultimo bilancio approvato, che si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si rilevano una perdita di esercizio di Euro migliaia 2.705 (un utile di Euro migliaia 1.442 al 31/12/2014), un capitale sociale di Euro migliaia 10 ed un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 256 (Euro migliaia 1.461 al 31/12/2014). L'attività svolta da Sviluppo 56 S.r.l. consiste nella gestione di partecipazioni e nell'investimento diretto in titoli azionari.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un versamento in conto capitale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 22 dicembre 2015 per Euro migliaia 15.

Sviluppo 56 S.r.l. ha investito prevalentemente nell'acquisto di una partecipazione pari al 24,01% del capitale (ma con un diritto agli utili dell'11,92%) di Ferak S.p.A., veicolo di investimento, avente come obiettivo la costituzione di un nucleo stabile di partecipazioni in società quotate, con obiettivo di valorizzazione nel medio/lungo termine. In particolare la società ha focalizzato la propria attività nell'accumulo di un portafoglio di azioni della società quotata Assicurazioni Generali S.p.A..

L'ultimo bilancio d'esercizio approvato di Ferak S.p.A., al 30 giugno 2015, evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 470.786 (Euro migliaia 509.958 al 30/06/2014) ed una perdita di esercizio pari ad Euro migliaia 39.172 (Euro migliaia 87.661 al 30/06/2014).

Alla stessa data la società detiene direttamente n. 14.401.705 di azioni Assicurazioni Generali S.p.A. iscritte in bilancio tra le partecipazioni al costo di acquisto per un valore di Euro milioni 302, il valore medio unitario è pari ad Euro 21.

Il controvalore delle azioni di Assicurazioni Generali detenute da Ferak S.p.A. a valori correnti al 30 giugno 2015 ammonta ad Euro milioni 232,73.

Ferak S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale della società Effeti S.p.A., società che svolge attività finanziaria ed investe, come la controllante, nel titolo Assicurazioni Generali S.p.A..

Il bilancio consolidato di Ferak S.p.A. al 30/06/2015 evidenzia una perdita pari ad Euro migliaia 40.497 ed un patrimonio netto totale pari ad Euro migliaia 480.839. Al 30 giugno 2015 il gruppo Ferak deteneva direttamente numero 21.044.364 azioni, pari al 1,35% del capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A., per un valore di complessivi Euro 417 milioni, corrispondenti ad un valore medio unitario di Euro 19,807 per azione,



contro un valore di mercato alla stessa data di Euro 16,16. Il differenziale complessivo rispetto ai valori di Borsa era pari a Euro 77 milioni, dei quali Euro 9 milioni di competenza di Sviluppo 56 S.r.l..

Sulla base della situazione contabile infrannuale al 31 dicembre 2015 predisposta dalla partecipata, a tale data il gruppo Ferak deteneva, per effetto di una parziale cessione nel frattempo intervenuta, n. 19.044.364 azioni, pari al 1,223% del capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A., per un valore complessivo di Euro 383 milioni, in carico a un valore medio unitario di Euro 20,11 per azione, contro un valore di mercato alla stessa data di Euro 16,92 per azione. Al fine di adeguare il valore di carico della partecipazione in Ferak alla quota di patrimonio netto consolidato di propria pertinenza, Sviluppo 56 S.p.A. ha effettuato nel corso del 2015 una rettifica di valore di Euro migliaia 4.600.

Ai fini di una valutazione dell'investimento nella società partecipata Ferak S.p.A., si evidenzia che i valori correnti degli investimenti azionari complessivi del titolo Assicurazioni Generali S.p.A., risultano ancora influenzati dall'andamento altalenante dei corsi azionari quotati.

Nel corso del 2015 il titolo Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato una sensibile oscillazione nelle quotazioni toccando un minimo di Euro 15,26 e un massimo di Euro 19,07 per azione chiudendo al 31 dicembre 2015 con la quotazione pari ad Euro 16,92. Il differenziale tra i valori di carico e i valori correnti degli investimenti azionari al 31 dicembre 2015 di competenza della partecipata ammonta ad Euro milioni 7,2. Nei primi mesi del 2016 i corsi di Borsa hanno avuto un andamento negativo e la quotazione di metà maggio è pari ad Euro 12,41 circa. Per effetto di tale diminuzione, il sovraccarico differenziale si è ampliato ad Euro 17,5 milioni.

Peraltro il gruppo assicurativo ha confermato la propria solidità e capacità di realizzare performance industriali in crescita anche in un momento di forti tensioni e volatilità nei mercati come dimostrato dai buoni risultati conseguiti nel 2015.

Considerando tutte le informazioni disponibili sul titolo Assicurazioni Generali, ed in particolare le valutazioni positive delle agenzie di rating e di quelle degli analisti, la partecipata non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori svalutazioni nell'investimento di carattere durevole in Ferak S.p.A., confidando che la differenza tra il valore contabile del titolo quotato e la quotazione di Borsa possa essere colmata nel medio termine e non rappresenti pertanto una perdita durevole di valore.

Al fine di adeguare il valore di carico della partecipazione detenuta in Sviluppo 56 S.r.l. alla quota di patrimonio netto di pertinenza, a fine esercizio la Società ha effettuato una rettifica di valore per Euro migliaia 31 tenuto conto delle perdite realizzate nell'ultimo esercizio. Sulla base delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori della Società non hanno ritenuto necessario apportare ulteriori svalutazioni in relazione al recente andamento del titolo Assicurazioni Generali.

- Securitisation Services S.p.A.

Valore di bilancio Euro migliaia 2

La società, controllata da Banca Finint S.p.A. al 99,87%, ha sede a Conegliano in via V. Alfieri, opera principalmente nel mercato dei servizi connessi alla gestione delle operazioni di finanza strutturata ed è leader nell'attività connessa alla gestione delle operazioni di cartolarizzazione. L'ulteriore quota del 0,13% è detenuta da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

La società amministra gli Special Purpose Vehicles costituiti ai sensi della Legge 130/99 e svolge i ruoli di Servicer, Computation Agent, Program Administrator, Cash Manager, Corporate Servicer e Rappresentante dei Portatori dei Titoli. La società è iscritta all'Elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia. L'iscrizione all'elenco speciale è condizione necessaria dettata dalla Legge 130/99 per lo svolgimento del ruolo di Servicer nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione.

Nel corso del 2015 la società ha mantenuto stabile il trend del 2014, le commissioni attive di gestione sono infatti in linea passando da Euro 16.539 migliaia del 31 dicembre 2014 agli attuali Euro 16.583 migliaia.

La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile netto di Euro migliaia 6.248 (il risultato al 31 dicembre 2014 evidenziava un utile netto di Euro migliaia 6.604) ed un patrimonio netto di Euro migliaia 11.698.

- Unicapital S.A.

Valore di bilancio Euro migliaia 0

Unicapital S.A. è una holding di partecipazioni lussemburghese.

La società è partecipata per il 100% e il valore di iscrizione della partecipata è stato rettificato per l'intero importo, in considerazione delle perdite realizzate dalla società.

Dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/15 si rilevano una perdita di Euro migliaia 34 ed un patrimonio netto negativo per Euro migliaia 39.



- **ACBGroup Sviluppo S.p.A.**

Valore di bilancio Euro migliaia 24

La società, partecipata per il 95%, svolge attività di consulenza ed assistenza alle società ed alle imprese in materia societaria, finanziaria, economica, tecnologica, di marketing, di comunicazione, di pianificazione ed organizzazione.

La società inoltre gestisce un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, lettera a), C.C. denominato "ACB International", costituito per lo svolgimento di prestazioni di servizi di consulenza internazionale a favore delle imprese.

Dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/15 si rilevano un risultato negativo pari ad Euro migliaia 90 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 26. In considerazione delle perdite della partecipata a fine esercizio la Società ha effettuato un'ulteriore svalutazione della partecipazione per Euro migliaia 82.

- **Finint Immobiliare S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 7.076

Finint Immobiliare S.r.l., che è controllata all' 83,25%, ha come oggetto della propria attività la gestione immobiliare, sia in via diretta che attraverso la detenzione di partecipazioni. La società detiene e gestisce gli immobili presso i quali hanno sede le società del gruppo e detiene alcune partecipazioni attive nel settore immobiliare.

Dall'ultimo bilancio d'esercizio di Finint Immobiliare S.r.l. chiuso al 31/12/2015 si rilevano una utile di esercizio di Euro migliaia 96 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 8.365.

La società al 31/12/15 detiene le seguenti partecipazioni:

- Progetto 3 S.r.l. per un valore di carico pari ad Euro migliaia 332;
- Padova Est S.r.l. per un valore di carico pari ad Euro 0.

L'attività di Padova Est S.r.l. consiste nella gestione di un immobile sito nel comune di Padova. Il valore di iscrizione in bilancio dell'immobile, pari ad Euro milioni 14,5 è stato rettificato per Euro milioni 1,5 sulla base di una valutazione autonoma degli amministratori. A seguito di questa svalutazione la società ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di Euro milioni 2,6 ed un patrimonio netto negativo di Euro milioni 1,4. Di conseguenza a fine esercizio Finint Immobiliare, che detiene il 22,22% del capitale, ha svalutato la partecipata per complessivi Euro migliaia 585 di cui Euro migliaia 312 con un fondo rischi al fine di riflettere la perdita ritenuta durevole.

In virtù dell'accordo di finanziamento subordinato siglato con la Capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. la rettifica di valore ha comportato la riduzione del debito finanziario verso la controllante per Euro migliaia 163 e l'iscrizione di crediti verso la stessa per Euro migliaia 422.

Nel marzo del 2016 Finint Immobiliare S.r.l., unitamente agli altri soci di Padova Est S.r.l., ha provveduto alla copertura delle perdite di quest'ultima tramite rinuncia ai finanziamenti in precedenza erogati.

A tale riguardo si segnala che l'immobile posseduto da Padova Est è finanziato attraverso un debito bancario per Euro milioni 10,7 e per il residuo da mezzi forniti dai soci. Poiché parte del debito a fine esercizio è scaduto, la società sta negoziando la ristrutturazione del debito al fine di allinearla ai flussi attesi dal realizzo dell'investimento.

- **Sviluppo 81 S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 110

La controllata, di cui si detiene direttamente il 90,91% del capitale sociale ed indirettamente attraverso la controllata Finint Partecipazioni S.r.l. il 9,09%, è una holding di partecipazioni in società che operano nel settore dell'energia fotovoltaica, in particolare attraverso l'attività di progettazione, realizzazione, gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e la commercializzazione e/o la vendita di energia prodotta.

Sviluppo 81 S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni:

- Sunrain Energia S.r.l. per il 100%;
- Catalano Energia S.r.l. per il 100%;
- Murge Energia S.r.l. per il 100%;
- Appula 1 Energia S.r.l. per il 100%;
- Appula 2 Energia S.r.l. per il 100%;
- Arotti S.r.l. per il 100%;
- Persano Energy S.r.l. per il 100%;
- Persano Energy 2 S.r.l. per il 100%;
- Emmessenne Solar S.r.l. per il 49%;
- Solare Caltagirone S.r.l. per il 49%;
- Terra Mundus Operations S.r.l. per il 100%;
- Milazzo Energie S.r.l. per il 49%;
- CSG Rinnovabili S.r.l. per il 100%;



- SRA01 S.r.l. per il 100%;
- Solar Carport S.r.l. per il 49%.

La partecipazione in Sviluppo 81 S.r.l. è iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione aumentato dei versamenti in conto capitale effettuati nei successivi esercizi. Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un versamento in conto capitale a favore della partecipata per Euro migliaia 14. Dal bilancio chiuso al 31/12/2015 la società evidenzia una perdita di esercizio di Euro migliaia 14 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 95. La partecipazione è destinata alla vendita.

- Sviluppo 86 S.p.A. Valore di bilancio Euro migliaia 120

La società, che è controllata al 100%, ha come oggetto sociale l'acquisto di partecipazioni in società anche quotate. La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri n. 1.

La società detiene l'11,1% della società Sviluppo 35 S.r.l. che come già sopra illustrato detiene il 56,91% di Agorà Investimenti S.p.A. che, a sua volta, detiene indirettamente il 59,05% del capitale e il 59,689% del diritto agli utili di SAVE S.p.A., attraverso le controllate Marco Polo Holding S.r.l., Sviluppo 73 S.r.l., Sviluppo 90 S.r.l. e Sviluppo 91 S.r.l..

Dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 emerge una perdita di Euro migliaia 451, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro migliaia 393.

- Sviluppo 89 S.r.l. Valore di bilancio Euro migliaia 20

La società, di cui si detiene il 100%, ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri n. 1.

Dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 emerge una perdita di Euro migliaia 2, mentre il patrimonio netto ammonta ad Euro migliaia 15.

La partecipazione è destinata alla vendita.

- Finint S.p.A. Valore di bilancio Euro migliaia 49.311

Finint S.p.A., di cui si detiene l'87,15% del capitale sociale è una holding di partecipazioni avente sede a Conegliano (TV) via V. Alfieri n. 1.

La società è una sub-holding di partecipazioni. In particolare, la partecipata detiene direttamente il 16,35% di Banca Finint S.p.A. e indirettamente, tramite la società FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.), controllata all'80%, un ulteriore 74,57% del capitale sociale della banca. L'ultimo bilancio approvato di Finint S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di esercizio di Euro migliaia 507, un capitale sociale di Euro migliaia 200 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 66.411.

Finint S.p.A. al 31/12/2015 detiene le seguenti partecipazioni:

• Banca Finint S.p.A. Valore di bilancio in Finint S.p.A. Euro migliaia 21.267

La società ha sede a Conegliano, in via V. Alfieri 1 ed è detenuta da Finint S.p.A. direttamente per il 16,35% ed indirettamente, tramite FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.) per il 74,57% del capitale. La società è stata acquistata il 15 dicembre 2014 mediante il conferimento di alcune partecipazioni detenute dalla Società.

Con l'ingresso nel gruppo Finanziaria Internazionale, e con la rimozione della limitazione operativa imposta alla precedente gestione, la Banca ha iniziato a beneficiare delle potenzialità offerte dai servizi e dalle sinergie attivabili con i business delle società partecipate conferite, attivando un circolo virtuoso ed una progressiva integrazione della gamma di offerta. Nel corso dell'esercizio 2015 ed in particolare a partire dal secondo semestre, la banca ha realizzato importanti operazioni, sia nel settore del *Debt Capital Markets* sia nell'ambito degli impieghi alla clientela. Il 2015 è inoltre servito ad avviare un completo ridisegno del corpus regolamentare e procedurale della banca sia per aggiornarlo alle nuove evoluzioni normative e societarie sia per tenere conto delle nuove linee di business avviate. Ancora marginale risulta l'attività di *private banking* e *wealth management*, settori difficili da affrontare nell'attuale contesto ed in presenza di una struttura bancaria non tradizionale e non capillarmente diffusa sul territorio.

E' in corso di definizione l'istanza da inviare a Banca d'Italia per ottenere l'iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 TUB all'interno del quale alla banca sarà affidato il ruolo di capogruppo.

Banca Finint ha chiuso l'esercizio 2015 rilevando un utile d'esercizio pari a Euro migliaia 3.150 ed il patrimonio netto alla stessa data ammonta ad Euro migliaia 124.324. Il bilancio consolidato della Banca al 31 dicembre



2015 chiude con un utile netto consolidato totale di Euro 4,8 milioni e un patrimonio netto di Euro 126,6 milioni.

Banca Finint S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

• **Securitisations Services S.p.A.** **Valore di bilancio in Banca Finint S.p.A. Euro migliaia 90.280**

La società è controllata da Banca Finint S.p.A. al 99,87% ed ha la sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. La società è detenuta per il residuo 0,13% direttamente da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., per i commenti si veda quanto descritto in precedenza.

• **Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.**

Valore di bilancio in Banca Finint S.p.A. Euro migliaia 11.970

La società, di cui Banca Finint S.p.A. detiene il 90% del capitale sociale, ha come oggetto sociale l'attività di gestione collettiva del risparmio attraverso l'istituzione e la gestione di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare di tipo speculativo e non speculativo. In quest'ambito, la società ha ottenuto la necessaria autorizzazione da parte della Banca d'Italia, rilasciata con provvedimento del 30/12/04.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di Euro 1.278 migliaia e un patrimonio netto di Euro 5.524 migliaia. Si valuta che il differenziale esistente rispetto al costo della partecipazione non sia rappresentativo di una perdita durevole di valore in relazione alle sue prospettive reddituali.

Con provvedimento datato 24 luglio 2012, ricevuto dalla società in data 2 agosto 2012, la Banca d'Italia ha autorizzato la società all'estensione dell'operatività anche con riferimento ai fondi non speculativi.

Al 31 dicembre 2015 la società gestisce un patrimonio complessivo di 1,35 miliardi di euro ripartito in 17 fondi immobiliari aperti riservati, 5 fondi mobiliari riservati chiusi, 2 fondi mobiliari riservati aperti, 1 OICVM e 10 gestioni patrimoniali.

La massa gestita complessiva a fine anno si incrementa rispetto al 2014 su tutti i rami di attività, sia nelle gestione dei fondi mobiliari che immobiliari come per le gestioni patrimoniali. Tale valore tenderà a incrementarsi anche nel prosieguo del 2016, considerando che ad oggi vi sono sottoscrizioni sui fondi chiusi gestiti dalla società non ancora richiamate per 367 milioni di euro.

• **Finint & Partners S.r.l.** **Valore di bilancio in Banca Finint S.p.A. Euro migliaia 2.700**

La società, detenuta da Banca Finint S.p.A. per il 90% del capitale sociale, ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 ed ha ad oggetto lo svolgimento di attività finanziaria e di servizi, attraverso l'assunzione di partecipazioni, l'organizzazione di operazioni finanziarie a favore di partecipate e/o di terzi, l'assunzione di mandati relativamente ad assunzione di partecipazioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 registra un utile di Euro migliaia 313 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 648.

• **Finint Corporate Advisors S.r.l.** **Valore di bilancio in Banca Finint S.p.A. Euro migliaia 3.700**

Finint Corporate Advisors S.r.l. è detenuta da Banca Finint S.p.A. per il 99,9%, ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 ed è la società del Gruppo Finanziaria Internazionale dedicata alle attività di Corporate Finance.

Nel 2015 ha proseguito e consolidato la sua attività di consulenza in operazioni di finanza straordinaria, di fusioni e acquisizioni per imprese, sia multinazionali che di piccola-media dimensione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di Euro migliaia 451, un capitale sociale pari ad Euro migliaia 100 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 2.455. Il risultato dell'esercizio 2015 risente del ritardo nella chiusura di alcuni mandati di M&A caratterizzati da success fees di importo rilevante che non hanno contribuito ai risultati 2015 ma di cui potrà beneficiare l'esercizio 2016 in quanto sono in chiusura nel primo trimestre 2016.

• **Finvest Fiduciaria S.r.l.** **Valore di bilancio in Banca Finint S.p.A. Euro migliaia 251**

La società, controllata al 100% da Banca Finint S.p.A., con sede a Conegliano in Via Alfieri, 1, può svolgere attività di assunzione in amministrazione per conto di terzi di beni, l'organizzazione e la revisione contabile di aziende e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni, come da Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emesso di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia in data 14/02/1989, ai sensi della legge 23/11/1939 n. 1966.

In data 6 ottobre 2015 la società ha incorporato la società Regent S.r.l. Società Fiduciaria.



Nel corso del 2015 la società ha svolto servizi di amministrazione fiduciaria statistica, dando esecuzione a mandati fiduciari di investimento e disinvestimento in titoli azionari, quote di società a responsabilità limitata o valori mobiliari su specifiche istruzioni dei fiduciari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile di Euro migliaia 7 ed un patrimonio netto di Euro migliaia 237.

- **FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.)**

Valore di bilancio in Finint S.p.A. Euro migliaia 45.640

La società, detenuta da Finint S.p.A. all'80%, ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 e si occupa di operazioni di finanza strutturata ed in particolare della consulenza per la strutturazione e l'organizzazione di operazioni di cartolarizzazione. L'ultimo bilancio approvato di FISG Partecipazioni S.p.A. chiuso al 31/12/2015 evidenzia un capitale sociale di Euro migliaia 1.200, un utile di esercizio di Euro migliaia 1.635 e un patrimonio netto di Euro migliaia 108.860.

Nel 2015, la partecipata ha continuato con professionalità e successo la propria attività.

In particolare si segnala il proseguimento dell'attività di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione, di covered bond e di servizi connessi, nonché il supporto ai clienti per l'ottenimento della garanzia (c.d. Innovfin, COSME) dal Fondo Europeo per gli Investimenti al fine di incentivare il finanziamento alle PMI. In particolare sono state assistite le prime banche italiane che hanno utilizzato i nuovi strumenti previsti dal Piano Juncker per rilanciare l'economia e veicolati appunto dal Fondo Europeo per gli Investimenti. Si è anche proceduto ad una riapertura della prima operazione di cartolarizzazione di mini-bond realizzata in favore di alcune società che erogano servizi idrici nel Veneto che ha visto ancora il forte coinvolgimento e sostegno della Banca Europea degli Investimenti. È poi proseguita l'attività di supporto al sistema bancario in operazioni di cessione di sofferenze.

Nel mese di febbraio 2016 la società ha conferito il ramo d'azienda relativo all'attività di consulenza in una società di nuova costituzione, denominata FISG S.r.l..

- **F.I. Consulting S.r.l.**

Valore di bilancio in Finint S.p.A. Euro migliaia 96

La società, detenuta da Finint S.p.A. per il 99%, ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 ed ha per oggetto sociale la prestazione di servizi specializzati nell'outsourcing di attività di compliance, internal audit e risk management, che si sviluppano attraverso l'assistenza e la consulenza societaria, per quanto attiene agli adempimenti "regolamentari" e di vigilanza degli intermediari finanziari.

L'ultimo bilancio approvato dalla società si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il quale evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 11.282, un patrimonio netto pari ad Euro 97.384.

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito dividendi ai soci per complessivi Euro 420.000.

In data 31 marzo 2016 Finint S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione alla società del gruppo Agenzia Italia S.p.A. al valore contabile corrispondente al patrimonio netto della partecipata.

- **Finint Partecipazioni S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 541

La società, controllata al 100%, è una holding di partecipazioni la cui attività consiste nella gestione delle partecipazioni in portafoglio e dei rapporti di liquidità con le società del Gruppo.

Dal bilancio chiuso al 31/12/2015 emerge una perdita di Euro migliaia 19.067, mentre il patrimonio netto si attesta ad Euro migliaia 541.

Il risultato dell'esercizio è stato penalizzato dalla rettifica del valore della partecipazione in Sipi Investimenti S.p.A. per Euro migliaia 18.959 a seguito dei risultati negativi della società. Nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2015 l'attività si è concentrata nella gestione delle partecipazioni in portafoglio.

A fine esercizio, al fine di adeguare il valore di bilancio della partecipazione alla frazione di patrimonio netto detenuta dalla Società, è stata effettuata una rettifica di valore per Euro migliaia 3.866.

La principale partecipazione detenuta è quella nella società:

- **Sipi Investimenti S.p.A.**

Valore di bilancio in Finint Partecipazioni S.r.l. Euro 0

La società, che ha sede a Conegliano in Via Alfieri n. 1 e svolge prevalentemente attività d'investimento in titoli azionari, derivati sugli stessi, in partecipazioni ed in titoli obbligazionari.

Dopo l'aumento di capitale effettuato nel mese di luglio 2015, Finint Partecipazioni S.r.l. detiene il 95,001% del capitale sociale della partecipata. Infatti in data 7 luglio 2015, l'assemblea dei soci della partecipata, convocata per prendere i provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 1.000.000 ad Euro 10.000.000, quindi per Euro 9.000.000, da offrire in opzione ai Soci. Detto aumento è stato sottoscritto e versato interamente da Finint Partecipazioni S.r.l.. La stessa assemblea straordinaria ha



inoltre deliberato la facoltà di sottoscrivere un ulteriore aumento di capitale scindibile a pagamento fino ad un importo massimo di complessivi Euro 8.996.400 da offrire ai soci diversi da Finint Partecipazioni S.r.l. Tale facoltà può essere esercitata in una o più soluzioni entro il 30 giugno 2019.

Inoltre a fine esercizio Finint Partecipazioni S.r.l. ha effettuato a favore della partecipata un versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro migliaia 9.000.

Nonostante le significative operazioni di sostegno sopradescritte effettuate in qualità di controllante, la partecipata al 31 dicembre 2015 si trova nelle condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile. L'esercizio si chiude con una perdita di Euro 19.282.723 ed un patrimonio netto negativo per Euro 742.330. Il risultato dell'esercizio è stato penalizzato principalmente dalle rettifiche di valore apportate sui titoli Monte Paschi di Siena e Veneto Banca ed alle svalutazioni delle partecipate Rete S.p.A. e Sviluppo 56 S.r.l., società che investono rispettivamente in Monte Paschi di Siena e Assicurazioni Generali.

Le principali partecipazioni, detenute da Sipi Investimenti S.p.A. con finalità di investimento duraturo e pertanto considerate immobilizzazioni finanziarie, sono TBS Group S.p.A., Finint Real Estate S.r.l., Sviluppo 56 S.r.l., Rete S.p.A. e Finint S.p.A..

La controllata Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l. ha continuato nell'esercizio la gestione delle proprie partecipazioni, in particolare di Industrial Park Sofia A.D., società di diritto bulgaro detenuta al 50,72%, con sede in Bulgaria a Sofia, la cui missione è l'investimento e la valorizzazione di un terreno situato nei pressi di Sofia. Per una descrizione dell'investimento si rinvia a quanto descritto nel seguito della presente nota integrativa.

A fine esercizio la Società ha rettificato il valore della partecipazione in Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l. per Euro migliaia 955 al fine di adeguare il valore contabile alla quota di patrimonio netto di pertinenza.

Rete S.p.A. è attiva nell'investimento in conto proprio in strumenti finanziari o assimilabili di vario genere e ha focalizzato la propria attività nell'accumulo di un portafoglio di azioni della società quotata Banca Monte dei Paschi di Siena. La situazione contabile semestrale al 31 dicembre 2015 della partecipata evidenzia una perdita pari ad Euro migliaia 11.567 e un patrimonio netto negativo per Euro migliaia 9.131. Il risultato negativo è dovuto principalmente alla rettifica di valore del portafoglio immobilizzato per Euro migliaia 10.825. Alla stessa data di riferimento il costo unitario d'iscrizione delle azioni Banca Monte dei Paschi di Siena ammonta ad Euro 1,60, superiore alla quotazione ufficiale di fine 2015, pari ad Euro 1,232, mantenendosi invece ampiamente inferiore al patrimonio netto consolidato per azione desumibile dal bilancio al 31 dicembre 2015 dell'istituto emittente, di cui rappresenta il 50%. Infatti, tenuto conto del permanere delle quotazioni di Borsa su livelli estremamente compressi e stabilmente inferiori al patrimonio netto contabile, la partecipata ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione parziale. Il valore individuato rappresenta un rapporto, rispetto ai valori contabili, in linea con la media del sistema bancario italiano. A tale riguardo, si confida che le prospettive del settore, anche in vista degli interventi normativi e di sistema in progetto, possano portare al superamento delle condizioni che fino ad ora hanno fortemente penalizzato le banche italiane, inclusi gli istituti di grande dimensione, ed in particolar modo Banca Monte di Paschi di Siena. Si ritiene quindi che con il superamento della situazione di crisi, nel medio-lungo termine si possa realizzare un recupero di valore del titolo e quindi dell'investimento di carattere durevole della partecipata. Il differenziale tra il valore di iscrizione di Banca Monte dei Paschi di Siena ed il valore di mercato al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro migliaia 2.516. Successivamente, nei primi mesi del 2016, il titolo ha avuto un andamento negativo e la quotazione più recente del titolo si aggira intorno ad Euro 0,5, portando il differenziale ad Euro 7,4 milioni. Successivamente, ed in relazione al recente andamento dei corsi di Borsa, non sono state apportate ulteriori svalutazioni al titolo quotato in quanto il valore contabile dello stesso è ritenuto coerente con le prospettive di valorizzazione nel medio termine.

Al fine di adeguare il valore di carico della partecipazione alla quota di patrimonio netto di pertinenza risultante dalla situazione contabile al 31 dicembre 2015, a fine esercizio Sipi Investimenti S.p.A. ha svalutato l'investimento in Rete S.p.A. per complessivi Euro migliaia 7.852, di cui Euro 1.961 per l'azzeramento del valore di carico della partecipazione e Euro migliaia 5.891 per un accantonamento a fondo rischi che rappresenta la propria quota di pertinenza, confidando nell'impegno da parte dei restanti soci al ripianamento delle perdite di loro competenza.

Il valore contabile della partecipazione in Sipi Investimenti S.p.A. nel bilancio di Finint Partecipazioni S.r.l. è stato adeguato ad un valore sostanzialmente in linea con la frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza al 31/12/2015 con conseguente rilevazione di un onere totale da valutazione di Euro migliaia 18.959.

Finint Partecipazioni S.r.l. detiene altresì il 9,09% di Sviluppo 81 S.r.l. iscritto in bilancio per Euro migliaia 12, lo 0,10% di Finint Corporate Advisors S.r.l. iscritto a bilancio per Euro migliaia 0,1, il 15,02% di Finint Mediatore



Creditizio S.p.A. iscritto in bilancio per Euro migliaia 18 e il 100% di La Torre Solar S.r.l. iscritto in bilancio per Euro migliaia 8.

- **Finint Finanziaria S.r.l.**

Valore di bilancio Euro migliaia 23

La società, di cui si detiene l'1% del capitale sociale, svolge attività di investimento per conto proprio in strumenti finanziari o assimilabili, principalmente titoli azionari quotati nel mercato italiano ed europeo.

L'ultimo bilancio approvato si riferisce all'esercizio 01/07/2014 – 30/06/2015 che evidenzia un utile netto di Euro migliaia 465 ed un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 12.747.

- **Industrial Park Sofia AD**

Valore di bilancio Euro migliaia 772

La società Industrial Park Sofia AD (IPS) è una società di diritto bulgaro con sede a Sofia, partecipata per il 5,07%, la cui missione è la valorizzazione di un terreno di rilevanti dimensioni situato nei pressi della capitale ed in precedenza utilizzato come aeroporto militare.

Con provvedimento del comune di Bozuristhe, ove è sito il terreno, è stato emesso il 15 dicembre 2008 il PUP (Piano Urbanistico Particolareggiato) che rende edificabile l'area definendone i parametri. L'area è quindi ad oggi regolata avendo ottenuto tutte le autorizzazioni da parte degli enti preposti. La destinazione edificatoria è per 2/3 a carattere logistico/industriale e per 1/3 multifunzionale (direzionale/commerciale/ricettivo). Il 17 dicembre 2013 Industrial Park Sofia A.D. ha ottenuto il nuovo Design Visa, provvedimento che le consente di iniziare la progettazione architettonica degli edifici da costruire sul terreno di cui è proprietaria. Le tempistiche per la valorizzazione del terreno si collocano nel medio termine.

A fronte dei permessi ottenuti, la partecipata ha proceduto nel periodo giugno – settembre 2014 ai lavori di demolizione degli edifici presenti nell'area al momento dell'acquisto della stessa ed alla parziale demolizione della ex pista di atterraggio. Il lotto è quindi ora sgombro e pronto per le opere infrastrutturali.

A fronte di una causa di natura amministrativa instaurata contro il Ministero della Cultura bulgaro che avanzava pretese di vincoli culturali sul terreno di proprietà, la società partecipata ha ottenuto in data 3 dicembre 2013 sentenza definitiva non appellabile della Corte Suprema Amministrativa che ha riconosciuto tutte le richieste avanzate dalla società stessa ordinando l'annullamento del vincolo incumbente. Nonostante tale pronuncia, nell'ottobre 2015 alla società è stato notificato l'avvio di un nuovo iter di valutazione da parte del Ministero della Cultura bulgaro circa la sussistenza di interesse culturale sull'area. Industrial Park Sofia è quindi impegnata nel contrasto di tale ulteriore procedura, ritenuta del tutto illegittima.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un capitale sociale pari ad Euro 3.528 migliaia di Euro e un patrimonio netto di Euro 800 migliaia. L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita che ammonta a Euro migliaia 548. I dati riportati rappresentano il controvalore in Euro dei dati di bilancio espressi in LEV bulgaro.

Nel presente esercizio la Società ha svalutato il valore contabile della partecipazione per Euro migliaia 19 per adeguarlo al valore economico aggiornato della partecipata anche tenuto conto delle valutazioni disponibili sul terreno di sua proprietà, recentemente aggiornate. Infatti, alla chiusura dell'esercizio il valore di bilancio della partecipazione in Industrial Park Sofia A.D. è superiore alla frazione di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata tuttavia il differenziale è supportato dal valore economico dell'investimento della partecipata e supportato da una recente perizia redatta da un esperto indipendente. In considerazione delle caratteristiche del terreno e delle incertezze sull'esito della vertenza amministrativa sopra descritta, i tempi e il valore di realizzo dell'investimento risultano di difficile previsione.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7	9	(2)

La voce accoglie i costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per l'acquisto di software. Tali costi vengono ammortizzati in un periodo di 5 anni dalla data di sostenimento del costo.

La seguente tabella fornisce il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio:

Descrizione	saldo al 31/12/14	incrementi	ammortamenti	saldo al 31/12/15
Software	9	10	(12)	7
Totale	9	10	(12)	7



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40	141	(101)

	saldo al 31/12/14	incrementi (amm.ti)	(decrementi) utilizzo fondi	saldo al 31/12/15
- Costruzioni leggere	23	0	(23)	0
meno Fondo ammortamento	(17)	0	17	0
Valore netto costruzioni leggere	6	0	(6)	0
- Macchine elettroniche ed elettrom.	258	10	(265)	3
meno Fondo ammortamento	(219)	(1)	219	(1)
Valore netto macchine elettroniche	39	9	(46)	2
- Mobili e arredi	193	9	(74)	128
meno Fondo ammortamento	(118)	(7)	21	(104)
Valore netto mobili e arredi	75	2	(53)	24
- Automezzi	7	1	(1)	7
meno Fondo ammortamento	(6)	(1)	1	(6)
Valore netto automezzi	1	0	0	1
- Impianto telefonico	42	1	(1)	42
meno Fondo ammortamento	(32)	(3)	0	(35)
Valore netto impianto telefonico	10	(2)	(1)	7
- Impianto di allarme	3	0	0	3
meno Fondo ammortamento	(3)	0	0	(3)
Valore netto impianto di allarme	0	0	0	0
- Insegne pubblicitarie	21	0	0	21
meno Fondo ammortamento	(20)	0	0	(20)
Valore netto insegne pubblicitarie	1	0	0	1
- Impianti di condizionamento	6	0	(6)	0
meno Fondo ammortamento	(6)	0	6	0
Valore netto impianti di condizionamento	0	0	0	0
- Impianti di videosorveglianza	23	0	0	23
meno Fondo ammortamento	(14)	(4)	0	(18)
Valore netto impianti di condizionamento	9	(4)	0	5
Totale beni propri	576	21	(370)	227
meno Fondo ammortamento	(435)	(16)	264	(187)
Valore netto beni propri	141	5	106	40

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ALTRE ATTIVITA'	4.566	5.184	(618)

Il saldo è così composto:



	31/12/2015	31/12/2014
- Crediti per imposte anticipate	1.045	434
- Acconti IRAP versati	89	28
- Ritenute e crediti trasferiti consolidato nazionale	203	876
- Acconto IRES	1.013	1.756
- Credito IVA	22	44
TOTALE CREDITO VERSO ERARIO	2.372	3.138
- Altri crediti per consolidato fiscale nazionale	2.158	2.007
- Crediti per diritti d'opzione da esercitare	2	2
- Altri crediti	34	37
TOTALE ALTRI CREDITI	2.194	2.046
TOTALE ALTRE ATTIVITA'	4.566	5.184

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee che saranno deducibili nei futuri esercizi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce "Imposte" del conto economico ed all'allegato n. 7. Gli Altri crediti per consolidato fiscale nazionale si riferiscono a crediti derivanti dal trasferimento di redditi imponibili delle controllate nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale. La suddivisione dell'importo verso le società del Gruppo è evidenziato nel prospetto riepilogativo nella parte finale della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	312	2.125	(1.813)

Si tratta principalmente di risconti attivi.

Nel precedente esercizio la voce accoglieva ratei attivi per Euro migliaia 1.587 relativi per Euro migliaia 1.586 alla remunerazione maturata per competenza sul titolo ABS SSF ABS1 B. Tale titolo è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi, sostenuti nell'esercizio in esame; in dettaglio sono riferiti a:

	31/12/2015	31/12/2014
- commissioni su finanziamenti	112	191
- imposta sostitutiva su finanziamenti	35	62
- costi di manutenzione	46	207
- disaggio prestito obbligazionario	67	5
- altri costi	52	73
TOTALE	312	538

Il disaggio sul prestito obbligazionario si riferisce al prestito obbligazionario "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015" emesso dalla Società per un ammontare sotto alla pari. Tale importo viene ripartito sulla durata del prestito che scade in data 28 luglio 2016.

I costi di manutenzione sono ripartiti sulla durata del contratto di locazione relativo.



- Sezione 2 -

Informazioni sulle voci del passivo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	73.175	65.135	8.040
Il saldo è così composto:	31/12/2014	31/12/2014	
- debiti a vista	33.425	1.578	
- debiti a termine	39.750	63.557	
TOTALE	73.175	65.135	

I debiti a vista si riferiscono ai saldi passivi dei conti correnti intrattenuti con alcuni istituti di credito, comprensivi degli interessi maturati al 31/12/15.

I debiti a termine sono rappresentati da finanziamenti a breve e a medio termine erogati dagli istituti di credito e da scoperti di conto corrente a termine. Tali debiti presentano le seguenti scadenze di rimborso:

- entro 6 mesi Euro migliaia 31.282;
- entro 12 mesi Euro migliaia 3.114;
- entro 18 mesi Euro migliaia 1.630;
- oltre i 18 mesi Euro migliaia 3.724.

Per quanto riguarda i debiti a vista e a breve vi è la ragionevole aspettativa che i contratti di finanziamento in scadenza vengano rinnovati.

A fronte dei finanziamenti bancari la Società ha dato in garanzia n. 1.234.720 titoli Enel, di cui n. 1.066.720 titoli in prestito titoli dalla società Sipi Investimenti S.p.A., n. 307.058 azioni Save, n. 2.450.000 azioni Monte dei Paschi di Siena in prestito titoli dalla società Rete S.p.A. e n. 6,218213 quote del fondo Finint Bond.

Nella voce in oggetto sono inclusi due distinti rapporti, per un totale di Euro 23 milioni, che sono contrattualmente soggetti al rispetto di alcuni parametri finanziari; per uno di tali finanziamenti, il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 20 milioni, i parametri non sono stati rispettati. La Società, anche in virtù di contatti informali intrattenuti con gli istituti/o di credito interessati, ritiene che tale evento non sia determinante nel proseguimento dei rapporti sottostanti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	10.467	45.528	(35.061)

La voce evidenzia debiti a vista verso enti finanziari del Gruppo per Euro migliaia 2.727 relativi ai saldi dei rapporti di conto corrente improprio, comprensivi degli interessi maturati al 31/12/15; tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

La voce inoltre include debiti a termine per Euro migliaia 7.739, di cui Euro migliaia 7.733 relativi a debiti verso società del Gruppo, così dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014
- consolidato fiscale nazionale	3.089	5.276
- prestazioni di servizi	146	0
- versamento in conto capitale	0	0
- contratti di scambio flussi	4.497	4.410
- canoni di leasing e altri costi	7	5
TOTALE DEBITI A TERMINE	7.739	9.691

Il dettaglio dei debiti verso società del Gruppo è indicato nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.



Il debito per consolidato fiscale nazionale è relativo alle ritenute d'acconto su interessi attivi bancari subite dalle società consolidate nel corso dell'esercizio ed al corrispettivo per le perdite fiscali trasferite a Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. a seguito dell'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale. Tali debiti hanno scadenza entro tre mesi.

Il debito relativo al contratto di scambio di flussi si riferisce al debito verso la controllata Sviluppo 91 S.r.l.. Il contratto prevede uno scambio flussi di pagamento fra le due società trimestrali e a scadenza. Il contratto, che aveva originaria scadenza al 31 dicembre 2018, è stato estinto nel mese di febbraio 2016, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata da Agorà Investimenti S.p.A..

I debiti per canoni di leasing si riferiscono ai contratti di leasing che la Società ha in essere per le auto aziendali e scadono a gennaio 2016.

I debiti verso le società del Gruppo sono dettagliati nel prospetto riepilogativo nella parte finale della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.435	788	647

La voce evidenzia per Euro migliaia 1.000 il saldo del rapporto di conto corrente improprio intrattenuto con la controllata Agenzia Italia S.p.A. e per Euro migliaia 13 il saldo del rapporto di conto corrente improprio intrattenuto con la controllata Sviluppo 89 S.r.l.. I saldi sono comprensivi degli interessi maturati al 31/12/15 e i rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Inoltre la voce accoglie il debito verso la controllata Finint Immobiliare S.r.l. per Euro migliaia 422 iscritto in conseguenza delle previsioni contenute nel contratto di finanziamento subordinato in essere con la controllata.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	31.500	19.500	12.000

La voce accoglie per Euro migliaia 20.000 il debito per un prestito obbligazionario emesso in data 28 gennaio 2015 e per Euro migliaia 11.500 il debito per tre cambiali finanziarie emesse nel corso dell'esercizio.

In particolare il prestito obbligazionario è denominato "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015" per un valore massimo complessivo di Euro migliaia 20.000 costituito da n. 400 titoli obbligazionari del valore nominale pari ad Euro 50.000. Il prestito obbligazionario è quotato nel segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato Extra MOT operato da Borsa Italiana S.p.A. ed è riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. Le principali caratteristiche del prestito sono sintetizzate nella tabella sottostante:

Data emissione	28/01/2015
Scadenza	28/07/2016
Tasso	4% annuo
Date di pagamento degli interessi	28/07/2015 – 28/01/2016 – 28/07/2016

Il programma di emissione di Cambiali Finanziarie denominato "Multi-Currency Commercial Papers Programme – Programma di Cambiali Finanziarie" è stato emesso ai sensi della Legge n. 43 del 13 gennaio 1994, come modificata dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012, per un importo massimo di Euro migliaia 250.000 e della durata massima fino al 31 dicembre 2024. Il programma prevede che le cambiali finanziarie vengano emesse in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A. ad un tasso fisso, con rimborso in un'unica soluzione, per un importo minimo di Euro 100.000 e con una durata massima di 18 mesi.

Nell'ambito di tale programma, nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato la cambiale finanziaria in essere al 31/12/2014 e ha emesso ulteriori cambiali finanziarie per complessivi Euro migliaia 29.400. A fine esercizio la Società ha in essere tre cambiali finanziarie non ancora scadute aventi le seguenti caratteristiche:

Nozionale	Euro 5.000.000
Data emissione	24/07/2015
Scadenza	19/01/2016
Tasso	2,3% annuo
Date di pagamento degli interessi	19/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO



Nozionale	Euro 3.500.000
Data emissione	30/07/2015
Scadenza	30/01/2016
Tasso	2,3% annuo
Date di pagamento degli interessi	30/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO

Nozionale	Euro 3.000.000
Data emissione	27/10/2015
Scadenza	19/01/2016
Tasso	1,5% annuo
Date di pagamento degli interessi	19/01/2016
Quotazione	Segmento ExtraMOT PRO

Alla scadenza le cambiali sono state regolarmente rimborsate.

Il prestito obbligazionario emesso nel precedente esercizio è stato regolarmente rimborsato a scadenza in data 22 gennaio 2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ALTRE PASSIVITA'	5.012	4.208	804

Il saldo è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014
- Debiti verso fornitori: società del Gruppo	412	246
- Debiti verso fornitori: terzi	279	193
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni	685	674
- Debiti verso Enti Previdenziali	266	269
- Debiti verso Erario per IVA	9	110
- Debiti verso erario per ritenute su interessi	0	13
- Debiti verso Collegio Sindacale	24	21
- Debiti verso Amministratori	2.230	1.156
- Debiti verso Erario per ritenute fiscali	59	65
- Debiti verso controllate: consolidato fiscale nazionale	1.034	1.453
- Debiti per vendita opzioni call	2	2
- Altri debiti	12	6
TOTALE	5.012	4.208

I debiti verso fornitori terzi evidenziano debiti maturati a fronte di prestazioni di servizi; si tratta di debiti a termine entro 3 mesi.

I debiti verso Amministratori si riferiscono a compensi deliberati nel corso dell'esercizio e non ancora pagati.

Il debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale accoglie il corrispettivo per le perdite fiscali ed i crediti d'imposta trasferiti nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Il dettaglio dei debiti verso società del Gruppo è esposto nel prospetto allegato nella parte finale della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	522	360	162

La voce evidenzia esclusivamente ratei passivi che si riferiscono a:



	31/12/2015	31/12/2014
- interessi passivi sui finanziamenti a termine	80	72
- interessi passivi su contratto di scambio flussi	11	0
- interessi passivi su prestito obbligazionario	339	263
- interessi passivi sulle cambiali finanziarie	92	25
TOTALE	522	360

Gli interessi passivi sul contratto di scambio flussi si riferiscono agli interessi maturati in base al contratto di scambio flussi periodici stipulato con la controllata Sviluppo 73 S.r.l.. Tale contratto è stato estinto nel mese di febbraio 2016, nell'ambito di un'operazione di finanziamento articolata e strutturata da Agorà Investimenti S.p.A..

I ratei passivi su prestito obbligazionario sono relativi agli interessi maturati nel periodo 28/07/15 – 31/12/15 sul prestito obbligazionario denominato "Finanziaria Internazionale Holding Tasso Fisso 4% 2015" descritto nella voce "Debiti rappresentati da titoli". I ratei passivi sulle cambiali finanziarie sono relativi agli interessi maturati nel periodo tra la data di emissione e il 31/12/2015 sulle cambiali finanziarie emesse dalla Società e non ancora scadute a fine esercizio descritte nella voce "Debiti rappresentati da titoli".

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	607	683	(76)

Nell'esercizio il fondo è stato oggetto dei seguenti movimenti:

Fondo al 31/12/14	683
- decrementi per dimissioni personale	(115)
- decrementi per anticipi corrisposti	(56)
- decrementi per versamenti previdenza integrativa	(34)
- decrementi per versamenti ai fondi pensione	(8)
- accantonamento competenze maturate nell'anno	129
- rivalutazione	9
- liquidazione imposta sostitutiva rivalutazione	(1)
Fondo al 31/12/15	607

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.504	4.122	(2.618)

Il saldo al 31 dicembre 2015 viene così dettagliato:

- Fondo per imposte correnti	811
- Fondo per imposte differite	693
TOTALE	1.504

Il dettaglio relativo al fondo imposte differite è contenuto nell'Allegato n. 7.

Il fondo imposte correnti si riferisce all'IRES ed all'IRAP di competenza dell'esercizio.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
CAPITALE SOCIALE	1.860	1.860	0

Il capitale sociale è pari ad Euro 1.859.630,00 ed è formato da n. 371.926 azioni ordinarie da nominali Euro 5,00.



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SOVRAPPREZZO DI EMISSIONI	22.770	22.770	0

Si tratta del sovrapprezzo correlato agli aumenti di capitale deliberati negli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RISERVE	88.244	79.396	8.848

Si tratta delle riserve costituite con gli utili conseguiti negli esercizi precedenti. In particolare tale voce include la riserva legale per Euro 371.926 che ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

La variazione dell'esercizio è relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014, così come deliberato dalla relativa Assemblea dei Soci del 26 giugno 2015 e alla distribuzione di dividendi per Euro migliaia 2.008 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 10 settembre 2015.

Il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto viene fornito nel prospetto Allegato n. 1.

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'articolo 2427 del codice civile si riporta inoltre nell'Allegato n. 2 un prospetto contenente le informazioni relative all'origine, disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.



- Sezione 3 -

Informazioni sui conti d'ordine

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
GARANZIE RILASCIATE	57.434	60.764	(7.423)

La voce accoglie garanzie di natura fidejussoria rilasciate a:

	31/12/2015	31/12/2014
- Istituti di credito per linee di credito concesse a società del Gruppo	47.210	49.749
- Società di leasing per garanzie concesse a società del Gruppo	10.224	11.015
TOTALE	57.434	60.764

Le garanzie a favore di Istituti di credito, sono state rilasciate nell'interesse della società controllata Finint Immobiliare S.r.l. per Euro migliaia 1.905, della controllata Sviluppo 73 S.r.l. per Euro migliaia 14.169, della controllata Sviluppo 91 S.r.l. per Euro migliaia 11.000, della controllata Sviluppo 35 S.r.l. per Euro migliaia 18.400 e della controllata Sviluppo 90 S.r.l. per Euro migliaia 1.736.

La garanzia rilasciata dalla Società per Euro migliaia 10.224 è relativa al contratto di leasing immobiliare sull'immobile dove ha la sede storica il Gruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.. Tale contratto è stato stipulato da una società del Gruppo. L'importo rappresenta la somma dei canoni a scadere del contratto di leasing.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMPEGNI ASSUNTI	104	192	(88)

La voce accoglie per Euro migliaia 104 l'impegno per canoni di leasing a scadere, comprensivi del prezzo di riscatto, relativi ad undici contratti di locazione finanziaria di autovetture.

I contratti di leasing finanziario sono stati rilevati contabilmente secondo il cosiddetto "metodo patrimoniale". Qualora rilevati secondo il "metodo finanziario", che prevede l'iscrizione del valore del bene e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile economico-tecnica del bene, nonché gli interessi di competenza dell'esercizio, gli effetti sul patrimonio netto e sull'utile di esercizio al 31 dicembre 2014 sarebbero stati non significativi.

In relazione alla partecipata Agorà Investimenti S.p.A., la Società si è impegnata ad acquistare la quota detenuta dal socio terzo, pari al 43,09% della stessa società, ad un prezzo che sarà determinato dal socio uscente sulla base del valore di mercato. L'opzione potrà essere esercitata nel gennaio 2018 ovvero anche prima nei casi di inadempimento specificamente previsti dal contratto di opzione oppure in caso di mancato rinnovo del patto parasociale ad un prezzo che consenta al socio uscente di ottenere un rendimento definito e concordato sull'investimento. In caso di esercizio dell'opzione da parte del socio terzo, la Società potrà anche attivare il meccanismo di vendita congiunta previsto dal contratto di opzione entro i termini fissati, decorsi i quali il socio uscente potrà esercitare nuovamente l'opzione di vendita al Gruppo.

La Società inoltre si era impegnata verso il socio terzo di Agorà Investimenti S.p.A. che le partecipate Sviluppo 91 S.r.l. e Sviluppo 73 S.r.l. dessero regolare esecuzione agli impegni assunti con gli istituti di credito finanziatori. In particolare la Società si è impegnata a tenere indenni Sviluppo 91 S.r.l. e Sviluppo 73 S.r.l. da ogni costo, spesa e commissione dovuta in relazione al finanziamento bancario concesso a quest'ultime nell'eventualità di estinzione del finanziamento stesso ed a garantire l'allineamento del costo dell'indebitamento finanziario e del debito finanziario delle due società rispetto a quello di Agorà Investimenti S.p.A.. In seguito ad un'operazione di finanziamento articolata e strutturata da Agorà Investimenti S.p.A. avvenuta ad inizio dell'esercizio 2016, tale impegno è venuto meno.



- PARTE C -

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO*(se non diversamente specificato gli importi sono espressi in migliaia di Euro)*

- Sezione 1 -

Informazioni sulle voci di costo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	5.363	7.357	(1.994)

Gli interessi sono così suddivisi:

	31/12/2015	31/12/2014
VERSO ENTI CREDITIZI		
- interessi su debiti verso banche a vista	200	223
- interessi su debiti verso banche a breve termine	675	1.011
- interessi su debiti verso banche a medio termine	1.881	2.433
- interessi su mutui chirografari	29	178
- commissioni su finanziamenti	253	341
- interessi su prestito obbligazionario	889	681
- interessi su cambiale finanziaria	204	25
- interessi su rapporti di c/c improprio	1.043	2.284
- interessi sul contratto di scambi di flussi	165	168
- interessi per dilazione di pagamento	8	9
- verso Erario: su dilazione imposte	16	4
Totale	5.363	7.357

Il dettaglio degli interessi verso le società del gruppo è indicato nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
COMMISSIONI PASSIVE	38	57	(19)

Si tratta di oneri sostenuti in relazione alle operazioni poste con gli istituti di credito.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	544	(1.040)	1.584

Così come previsto dalla normativa di riferimento, viene esposto il saldo netto dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie.

Si tratta di:

	31/12/2015	31/12/2014
Perdite		
- differenziale passivo swaps su cambi	(80)	0
- oneri da valutazione titoli	(1.032)	(275)
Utili		
- utili dalla vendita di titoli	0	2
- differenziale attivo swaps su cambi	80	0



- utili dalla vendita di fondi	0	136
- utili su opzioni	14	0
- rivalutazione fondi di investimento	474	1.177
TOTALE	(544)	1.040

La voce "oneri da valutazione titoli" accoglie l'onere da valutazione delle azioni Banca Popolare di Vicenza.
La voce "rivalutazione fondi di investimento" si riferisce all'adeguamento del valore del Fondo Finint Bond al *mark to market* al 31/12/2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
SPESE AMMINISTRATIVE	6.352	6.378	(26)

L'importo comprende:

	31/12/2015	31/12/2014
a) spese per il personale - di cui:	2.647	2.742
- retribuzioni	1.953	2.018
- oneri sociali	558	584
- T.F.R.	136	140
b) altre spese amministrative - di cui:	3.705	3.636
- compensi e spese amministratori	1.278	1.349
- prestazioni di servizi e consulenze	777	459
- costi di revisione e controllo contabile	64	52
- prestazioni di servizi informatici	308	296
- compenso collegio sindacale	24	24
- assicurazioni	41	39
- affitto uffici e spese	290	358
- imposte indirette e tasse di competenza	310	368
- costi gestione autovetture aziendali e leasing	190	180
- altre spese per il personale	154	251
- spese per pubblicità, rappresentanza e omaggi	57	59
- spese telefoniche	38	38
- contributi associativi	10	21
- manutenzioni	63	86
- cancelleria, stampati, materiale di consumo e altre spese	96	48
- contributo Consob	5	4
- erogazioni liberali	0	4
Totale	6.352	6.378

Il dettaglio dei costi ricevuti dalle società del gruppo è dettagliato nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.

Nella voce "prestazioni di servizi e consulenze" sono compresi Euro migliaia 356 per addebiti ricevuti dalle società del Gruppo. In particolare la Società nel corso dell'esercizio ha ricevuto servizi di consulenza da parte della società del Gruppo Finint Corporate Advisors S.r.l. per complessivi Euro migliaia 105, dalla società ACB Group Sviluppo S.p.A. per Euro migliaia 75 e dalla società Finanziaria Internazionale Investment SGR S.p.A. per Euro migliaia 43.

L'importo residuo della voce "prestazioni di servizi e consulenze", pari ad Euro migliaia 421, si riferisce a prestazioni legali ricevute da terzi e da prestazioni di servizi vari.

La voce "prestazioni di servizi informatici" si riferisce principalmente a quanto addebitato dalla società controllata Fin.It S.r.l..



Nella voce "affitto uffici e spese" sono contabilizzati gli affitti addebitati dalla società controllata Finint Immobiliare S.r.l..

La voce imposte e tasse comprende principalmente l'IVA indetraibile (Euro migliaia 272).

Le altre spese per il personale comprendono prevalentemente spese di ricerca e formazione del personale e costi per i servizi di amministrazione del personale.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZ. MAT. ED IMM.	28	58	(30)

La voce evidenzia in dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014
- ammortamento dei beni propri	16	44
- ammortamento degli oneri pluriennali	12	14
TOTALE	28	58

Il dettaglio degli ammortamenti per categoria di immobilizzazione è contenuto nella corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RETT. DI VAL. SU CREDITI E ACCAN. PER GARANZIE E IMP.	601	2.168	(1.567)

La voce accoglie la rettifica del valore del credito verso Finint Immobiliare S.r.l. per il finanziamento subordinato per Euro migliaia 585, come descritto nel commento alla voce "Crediti verso la clientela", e per Euro migliaia 16 la perdita su crediti in seguito ad un accordo transattivo sottoscritto con due clienti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZ. FINANZIARIE	4.157	3.015	1.142

La voce contiene le seguenti svalutazioni delle partecipazioni:

	31/12/2015	31/12/2014
- Sviluppo 56 S.r.l.	30	0
- ACB Group Sviluppo S.r.l.	82	44
- Finanziaria Int.le Luxemburg S.A.	0	2.650
- Finint Partecipazioni S.r.l.	3.866	0
- Industrial Park Sofia A.D.	19	
- Unicapital S.A.	0	10
- Eufemia Investimenti S.r.l.	1	2
- Finint Real Estate S.r.l.	10	23
- Carife S.p.A.	149	286
TOTALE	4.157	3.015

Per quanto concerne i motivi delle svalutazioni operate sulle sopra evidenziate partecipazioni si rimanda al commento riportato in corrispondenza della voce "Partecipazioni in imprese del Gruppo" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.



	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ONERI STRAORDINARI	1	118	(117)

La voce accoglie costi non di competenza dell'esercizio.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.700)	(228)	(1.472)

Le componenti della voce in oggetto sono le seguenti:

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte correnti:		
- IRES dell'esercizio	811	3.425
- IRAP dell'esercizio	0	89
Imposte anticipate:		
- Rettifica imposte differite attive	16	70
- Imposte differite attive	(627)	(385)
Imposte differite:		
- Rettifica imposte differite passive	0	(0)
- Imposte differite passive	84	149
Imposte di consolidato fiscale:		
- Imposte di consolidato fiscale anno precedente	0	(23)
- Oneri (Proventi) del consolidato	(1.984)	(3.553)
TOTALE	(1.700)	(228)

L'IRES dell'esercizio è stata determinata in ossequio al contratto di consolidato fiscale che la Società, quale consolidante, ha sottoscritto con le società controllate.

Gli oneri e proventi del consolidato nazionale si riferiscono all'onere ed al provento di natura fiscale sugli imponibili rispettivamente positivi e negativi trasferiti dalle società consolidate nell'ambito dei rapporti di consolidato fiscale.

Le imposte differite attive sono state stanziare a fronte di benefici correlati a perdite fiscali che troveranno compensazione con imponibili futuri.

Per il dettaglio di tali imposte si rinvia all'Allegato n. 7.



- Sezione 2 -

Informazioni sulle voci di ricavo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.774	7.552	(3.778)

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Su titoli a reddito fisso		
- Interessi e scarti di negoziazione su <i>Asset Baked Securities</i>	121	2.865
TOTALE	121	2.865
Altri interessi attivi		
- Altri interessi	122	338
- interessi su c/c bancari	1	32
- interessi su c/c impropri:		
- verso società del Gruppo	3.383	3.967
- verso società correlate	36	157
- interessi di dilazione	111	132
TOTALE	3.653	4.626
TOTALE ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.774	7.491

Gli interessi su titoli a reddito fisso si riferiscono alla remunerazione dei titoli ABS iscritti per maturazione in relazione ai proventi maturati sull'asset sottostante al titolo ABS. In particolare per Euro migliaia 97, alla remunerazione maturata per competenza sul titolo ABS SSF ABS1 B.

Gli interessi di dilazione si riferiscono per Euro migliaia 50 agli interessi maturati sulla dilazione di pagamento concessa a Rete S.p.A. e per Euro migliaia 61 agli interessi di dilazione maturati sul credito per la cessione di una quota di partecipazione in Agorà Investimenti S.p.A..

La voce altri interessi accoglie i seguenti importi:

	31/12/2015	31/12/2014
Altri interessi		
- interessi su prestito titoli	100	212
- interessi su finanziamenti attivi	20	119
- interessi su contratto scambio flussi	0	7
- altri interessi	2	
TOTALE	122	338

Gli interessi su prestito titoli si riferiscono per Euro migliaia 4 al contratto di prestito titoli obbligazionari stipulato con la controllata Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A. estinto nel corso dell'esercizio, per Euro migliaia 49 al contratto di prestito su titoli azionari quotati stipulati con la società del Gruppo Sviluppo 56 S.r.l. ed estinto nel corso dell'esercizio e per Euro migliaia 23 al contratto di prestito titoli quotati con la società del Gruppo Rete S.p.A..

Gli interessi su finanziamenti attivi si riferiscono per Euro migliaia 8 agli interessi su un finanziamento erogato alla società Industrial Park Sofia A.D. e per il residuo agli interessi maturati sui finanziamenti erogati a Finint Immobiliare S.r.l. connessi alla partecipazione detenuta in Padova Est S.r.l..



Il dettaglio degli interessi verso società del gruppo è indicato nel prospetto riepilogativo nella parte D della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	6.547	2.359	4.188

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
- Dividendi da partecipazioni	1.732	584
- Dividendi da azioni	24	2
- Dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo	4.791	1.773
TOTALE DIVIDENDI	6.547	2.359

I dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo si riferiscono ai dividendi deliberati dalle seguenti società:

- Securitisation Services S.p.A. per Euro migliaia 6
- Finint S.p.A. per Euro migliaia 3.050
- Finint Finanziaria S.r.l. per Euro migliaia 20
- Finanziaria Internazionale Luxemburg S.A. per Euro migliaia 1.050
- Agenzia Italia per Euro migliaia 665

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
COMMISSIONI ATTIVE	2.829	3.169	(340)

La voce comprende:

	31/12/2015	31/12/2014
- Corrispettivi per la prestazione di servizi amministrativi	1.900	1.557
- Corrispettivi per la prestazione di servizi <i>internal audit</i> e <i>compliance</i>	120	224
- Corrispettivi per altre prestazioni	42	0
- Compensi reversibili amministratori	601	1.235
- Recupero spese	16	3
- Commissioni per fidejussioni	150	150
TOTALE	2.829	3.169

La voce commissioni per fidejussioni accoglie la fee annuale che Sviluppo 73 S.r.l. deve corrispondere annualmente alla Società a fronte dell'impegno a mantenere indenne la controllata da ogni eventuale modifica della sua struttura finanziaria.

I rapporti con le società del gruppo sono evidenziati nel prospetto riepilogativo nella parte finale della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	109	387	(278)

La voce accoglie le prestazioni rese dalla Società, riaddebiti per canoni di affitto di mezzi organizzati e riaddebiti vari.

Il dettaglio dei ricavi verso le società del Gruppo è indicato nel prospetto riepilogativo nella parte finale della presente nota integrativa.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PROVENTI STRAORDINARI	2.269	15.332	(13.063)

Si tratta di:



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

	31/12/2015	31/12/2014
- Utili dal conferimento di partecipazioni	0	14.640
- Utili dalla vendita di titoli ABS	0	460
- Utili dalla vendita di partecipazioni	2.240	7
- Utili dalla liquidazione di partecipazioni	13	10
- Plusvalenze beni propri	5	0
- Sopravvenienze attive	11	215
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	2.269	15.332

La voce "Utili dalla vendita di partecipazioni" si riferisce alla vendita della partecipazione in NEIP II S.p.A.. Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla voce Partecipazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

La voce "Utili dalla liquidazione di partecipazioni" si riferisce alla liquidazione delle società Gonzaga Finance S.r.l. e Vela Lease S.r.l..

Nel precedente esercizio la voce "Utili dal conferimento di partecipazioni" per Euro migliaia 14.640 si riferiva al conferimento dell'intera partecipazione detenuta in Eurholding S.p.A., pari al 66,5% del capitale sociale, nella società controllata Sviluppo 71 S.r.l..



- PARTE D -

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti

Al 31/12/15 la Società ha n. 44 dipendenti in forza, di cui n. 41 con qualifica impiegatizia e n. 3 dirigenti; al 31/12/14 il personale dipendente era pari a 47 unità.

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Impiegati	Dirigenti	Totale
Saldo iniziale	42	5	47
Dimissioni e promozioni	(13)	(2)	(15)
Assunzioni e promozioni	12	0	12
Saldo finale	41	3	44

Numero medio di dipendenti nell'anno: 43.

Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi deliberati a favore degli Amministratori della Società ammontano in totale a Euro migliaia 1.100.

Compensi ai Sindaci

I compensi ai componenti del Collegio Sindacale maturati nell'esercizio ammontano in totale a Euro migliaia 24.

Compensi alla Società di Revisione

I compensi a favore della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti ammontano in totale a Euro migliaia 46.

Impresa Capogruppo

Ai sensi delle disposizioni del cap. III del decreto legislativo 87/92, la Società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Accordi non risultanti in bilancio

In riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 cod. civ., non si segnalano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dalla presente Nota Integrativa, i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Rapporti con Parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono continuati gli usuali rapporti in essere con le società del Gruppo per quanto concerne l'espletamento della funzione di gestione della tesoreria e la razionalizzazione dei flussi finanziari. Tali rapporti sono intrattenuti mediante c/c impropri regolati a condizioni di mercato. Per un dettaglio sulla tipologia e la natura dei rapporti si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa e ai prospetti di dettaglio esposti di seguito. Ove non diversamente specificato, per parti correlate si intendono società e/o persone riferibili alla compagine societaria della Società.

**CREDITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO***(importi in Euro/migliaia)*

	CREDITI					
	ENTI CREDITIZI		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA	ALTRI CREDITI
	A VISTA	A TERMINE	A VISTA	A TERMINE		
ACB GROUP SVILUPPO S.P.A.					118	
ACB INTERNATIONAL						
AGENZIA ITALIA S.P.A.					3.199	1.949
AGORA' INVESTIMENTI S.P.A.			2.561			
APPULA 1 ENERGIA S.R.L.						
APPULA 2 ENERGIA S.R.L.						
BANCA FININT S.P.A.		120				
CATALANO ENERGIA S.R.L.						4
E-MASTERIT S.R.L.						
EFFETI S.P.A.				1		
EUFEMIA INVESTIMENTI S.R.L.						
FI CONSULTING S.R.L.					29	
FIN.IT S.R.L.					460	47
FINANZIARIA INT.LE INVESTM. SGR S.P.A.				385		
FINANZIARIA INT.LE LUXEMBURG S.A.			1.876	1.055		
FISG PARTECIPAZIONI S.P.A.				2.701		
FININT & PARTNERS S.R.L.				31		
FININT & WOLFSON S.R.L.					18	
FININT CORPORATE ADVISORS S.R.L.				43		
FININT FINANZIARIA S.R.L.						
FININT IMMOBILIARE S.R.L.					675	
FININT MEDIATORE CREDITIZIO S.R.L.					53	
FININT PARTECIPAZIONI S.R.L.			778	117		
FININT REAL ESTATE S.R.L.				48		
FININT REVALUE S.P.A.					69	153
FININT REVALUE AGENZIA IMMOBILIARE S.P.A.					2	
FININT S.P.A.			0,14	264		
FINLEASING S.R.L.					21	
FINVEST FIDUCIARIA S.R.L.						
FINVEST S.R.L.						
GLOBAL CASA S.P.A.					10	
INDUSTRIAL PARK SOFIA AD					175	
MARCO POLO HOLDING S.R.L.						
MURGE ENERGIA S.R.L.						
PERSANO ENERGY 2 S.R.L.						
PERSANO ENERGY S.R.L.						
PROGETTO 3 S.R.L.				3		
REGENT FIDUCIARIA S.R.L.						
RETE S.P.A.				5.482		
RININT REAL ESTATE S.R.L.						
SAVE S.P.A.						
SECURITISATION SERVICES S.P.A.				228		
SIPI INVESTIMENTI S.P.A.			39.741	3.556		
SUNRAIN ENERGIA S.R.L.						5
SVILUPPO 35 S.R.L.			41	44		
SVILUPPO 56 S.R.L.						
SVILUPPO 81 S.R.L.			138	5		
SVILUPPO 86 S.P.A.			15.353			
TERRA MUNDUS OPERATIONS S.R.L.					1	
	-	120	60.488	13.963	4.830	2.158



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO*(importi in Euro/migliaia)*

	DEBITI					
	ENTI FINANZIARI		CLIENTELA	PRESTITO OBBLIGAZ.	CAMBIALI FINANZIARIE	ALTRE PASSIVITA'
	A VISTA	A TERMINE				
ACB GROUP SVILUPPO S.P.A.						12
AGENZIA ITALIA S.P.A.			1.000			347
AGORA' INVESTIMENTI S.P.A.						
CATALANO ENERGIA S.R.L.						20
E-MASTERIT S.R.L.						
EUFEMIA INVESTIMENTI S.R.L.	20					
FI CONSULTING S.R.L.						185
FIN.IT S.R.L.						54
FINANZIARIA INT.LE INVESTM. SGR S.P.A.		43				
FISG PARTECIPAZIONI S.P.A.		738				
FININT & PARTNERS S.R.L.						
FININT & WOLFSON S.R.L.						
FININT CORPORATE ADVISORS S.R.L.		105				
FININT IMMOBILIARE S.R.L.		(2)	422			93
FININT MEDIATORE CREDITIZIO S.R.L.						495
FININT PARTECIPAZIONI S.R.L.		31		2.000		
FININT REVALUE S.P.A.						40
FININT S.P.A.		21				
FININT REAL ESTATE S.R.L.		4				
FINVEST FIDUCIARIA S.R.L.						
LA TORRE SOLAR S.R.L.						
LOGOBLU INVESTIMENTI S.R.L.						
PROGETTO 3 S.R.L.						
REGENT FIDUCIARIA S.R.L.						
SAFI INSURANCE S.R.L.						11
SECURITISATION SERVICES S.P.A.						
SIPI INVESTIMENTI S.P.A.		1.119				
SUNRAIN ENERGIA S.R.L.						19
SVILUPPO 35 S.R.L.		39				
SVILUPPO 56 S.R.L.		1.110				
SVILUPPO 73 S.R.L.						
SVILUPPO 81 S.R.L.		5				
SVILUPPO 86 S.P.A.		22				
SVILUPPO 89 S.R.L.			13			
SVILUPPO 91 S.R.L.	38	4.497				
SVILUPPO INDUSTRIAL PARK SOFIA S.R.L.						181
TRICOLORE S.R.L.	2.670				2.100	
	2.728	7.732	1.435	2.000	2.100	1.457



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

RICAVI E COSTI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

(importi in Euro/migliaia)

	RICAVI	COSTI
ACBGROUP SVILUPPO S.P.A.	57	75
AGENZIA ITALIA S.p.A.	849	19
AGORA INVESTIMENTI S.P.A.	37	96
BANCA FININT S.P.A.	356	
EFFETI S.P.A.	24	
E-MASTERIT S.R.L.	3	3
EUFEMIA INVESTIMENTI S.r.L.	1	1
FERAK S.P.A.	50	
FIN.IT SRL	35	324
FINANZIARIA INT.LE INVESTM. SGR S.P.A.	375	36
FINANZIARIA INTERNAZIONALE CONSULTING S.R.L.	- 40	94
FINANZIARIA INTERNAZIONALE LUXEMBOURG S.A.	1.232	
FINANZIARIA INTERNAZIONALE REAL ESTATE S.R.L.	4	
FININT & PARTNERS S.r.l.	124	
FININT & WOLFSON ASSOCIATI S.R.L.	20	15
FININT CORPORATE ADVISORS S.R.L.	87	105
FININT FINANZIARIA S.R.L.	21	
FININT IMMOBILIARE SRL	159	351
FININT MEDIATORE CREDITIZIO S.P.A.	49	
FININT PARTECIPAZIONI S.R.L.	7	496
FININT REVALUE AGENZIA IMMOBILIARE S.P.A.	2	
FININT REVALUE S.P.A.	62	2
FININT S.P.A.	3.330	351
FINLEASING S.r.L.	18	
FINVEST FIDUCIARIA S.P.A..	1	
FISG PARTECIPAZIONI S.P.A.	132	
GLOBAL POINT S.R.L.	8	
KOSOVO REAL ESTATE S.R.L.	4	
LOGOBLU INVESTIMENTI S.r.l.	4	
MARCO POLO HOLDING S.R.L.	16	
NEIP II S.P.A.	2.248	
NEIP III S.P.A.	1.741	
PROGETTO 3 S.r.l.	3	
RETE S.p.A.	97	
SECURITISATION SERVICES S.P.A.	284	4
SIDARI INVESTIMENTI S.r.L.	2	
SIPI INVESTIMENTI S.P.A.	2.516	
SVILUPPO 35 S.r.L.	36	
SVILUPPO 56 S.r.l.	57	
SVILUPPO 73 S.R.L.	156	11
SVILUPPO 81 SRL	13	
SVILUPPO 86 S.R.L.	733	
SVILUPPO 89 S.R.L.	1	
SVILUPPO 90 S.R.L.	4	
SVILUPPO 91 SRL	6	164
SVILUPPO INDUSTRIAL PARKS S.R.L.	6	8
TERRA MUNDUS OPERATIONS S.R.L.	1	
TRICOLORE S.r.l.	10	181
V.M.E. S.R.L.	7	
	14.948	2.336



I ricavi verso le società del Gruppo sono prevalentemente costituiti dalle prestazioni amministrative rese dalla Società, dagli interessi attivi sui conti correnti impropri e dai dividendi distribuiti dalle società partecipate del Gruppo.

I costi sono prevalentemente costituiti dagli interessi sui conti correnti impropri e da spese amministrative e di gestione.

Conegliano, lì 20 Giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Enrico Marchi
Presidente

Andrea de Vido
Consigliere Delegato



Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.



Allegati al Bilancio d'esercizio



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

(importi in Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Fondo per rischi finanziari generali	Riserva Straordinaria	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/13	1.860	22.770	372		48.339	30.684	104.025
data: 28/05/2014 assemblea dei soci di approvazione del bilancio:							
- destinazione utile esercizio 2013: accantonamento a riserva					30.684	(30.684)	
Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/14						10.856	10.856
SALDI AL 31/12/14	1.860	22.770	372		79.023	10.856	114.881
data: 26/06/2015 assemblea dei soci di approvazione del bilancio:							
- destinazione utile esercizio 2014: accantonamento a riserva					10.856	(10.856)	
data: 10/09/2015 assemblea dei soci per distribuzione dividendo:					(2.008)		(2.008)
Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/15						144	144
SALDI AL 31/12/15	1.860	22.770	372		87.871	144	113.017



PROSPETTO DI ANALISI DELL'ORIGINE, DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)

	Importo al 31.12.15	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.860				
<i>Riserve di capitale:</i> Riserva sovrapprezzo azioni	22.770	A,B,C	22.770		
<i>Riserve di utili:</i> Riserva legale Riserva straordinaria	372 87.872	B A,B,C	87.872		
TOTALE	112.874		110.642		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			110.642		
Totale riserve			110.642		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci



PROSPETTO DELLE OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	TITOLI		ESISTENZE INIZIALI		ACQUISTI		RIMBORSI / CONVERSIONI		VENDITE		UTILI (PERDITE)		ADEGUAMENTI DI VALORE		ESISTENZE FINALI	
	Data emissione	Carico emissione	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio	Valore nominale	Valore in Bilancio
Titoli immobilizzati																
ABS BCIAE 9 B	7/2/2016	100,00	1.200	664	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	875
SSF ABS1 B	20/03/2009	100,00	2.600	2.600	-	-	2.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli Attivo Circolante																
Banca Pop. di Vicenza 5% 2013/2018	2/9/2013	100,00	77	77	-	-	77,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			3.877	3.341	0	0	2.677	0	0	0	0	0	0	19	1.200	683



Allegato n. 4 al Bilancio al 31.12.2015

PROSPETTO DEI TITOLI AZIONARI IN PORTAFOGLIO

DESCRIZIONE	Valori in portafoglio al 31/12/2014				Valori in portafoglio al 31/12/2015				Rettifiche/ Riprese di Valore 2015	Costo storico	Rettifiche di Valore del titolo a Bilancio	Valore di mercato				
	Quantità	Prezzo LIFO storico	Prezzo LIFO a bilancio	Costo storico	Quantità	Prezzo LIFO storico	Prezzo LIFO a bilancio	Costo storico								
AZIONI NON QUOTATE																
Titoli Azionario Creolante																
BANCA POPOLARE DI VICENZA	19.936	61,76	48,00	1.231.243 (274.315)	956.928	1.760 (*)	43,64	76.800		(1.031.534)	21.941	59,62	0,10	1.308.043 (1.305.849)	2.194	N/A
Titoli Immobiliari																
BANCA DI CIVIDALE	100	22,11	22,11	2.211	0	2.211				(251)	100	22,11	19,60	2.211 (251)	1.960	N/A
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	47.619	21,00	3,14	999.999 (850.581)	349.418					(449.418)	47.619	21,00	-	999.999 (999.999)	-	N/A
ENEL	168.000	3,85	3,85	647.010	0	647.010					168.000	3,85	3,85	647.010	0	653.856
TOTALE TITOLI AZIONARI NON QUOTATI	235.655			2.880.463 (1.124.896)	1.755.367	1.760		76.800		0	237.660			2.957.263 (2.306.899)	651.164	
QUOTE FONDI DI INVESTIMENTO																
Quote non immobilizzate																
FONDO FININT BOND	8.4283	1.125.724,40	887.321,17	9.487.922 (2.683.592)	6.804.330						8.4283	1.125.724,40	863.523,14	9.487.922 (2.209.916)	7.278.016	7.278.016
TOTALE QUOTE FONDI DI INVESTIMENTO	8.4283			9.487.922 (2.683.592)	6.804.330					0	8.4283			9.487.922 (2.209.916)	7.278.016	7.278.016
TOTALE AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	235.663			12.386.285 (3.806.688)	8.559.897	1.760		76.800		-	237.668			12.445.185 (4.516.009)	7.993.180	7.278.016

(*) Si tratta della concessione delle obbligazioni convertibili in azioni

(**) Si tratta dell'assegnazione gratuita di azioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE
(Importi in Euro migliaia)

DESCRIZIONE	SALDI INIZIALI		MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO				SALDI FINALI		QUOTA PATRIMONIO NETTO di competenza	Data ultimo bilancio approvato	ULTIMO BILANCIO patrimonio Netto	Risultato d'esercizio			
	% di possesso	Valore di carico	(Rettifiche) Riprese di valore	Acquisti e altri aum.	Riclassifiche	Cessioni e altri decrementi di valore	URH/ (Perdite)	% di possesso					Valore di carico	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore in bilancio
Casa Finance S.r.l.	20,00	2						20,00	2		2	19	31/12/2015	95	6
Gonzaga Finance S.r.l.	20,00	2						20,00	2		2				
Marca Trevigiana Distressed Assets S.p.A.	0,33	0				-15	13	0,33	0		0	1	30/06/2015	166	2
Trevi Finance n. 3 S.r.l.	20,00	2						20,00	2		2			171	0
Velia Lease S.r.l.	11,00	1				-1									
CR Firenze Mutui S.r.l.	10,00	1						10,00	1		1			10	0
Salone N. 1 S.p.A.	1,00	1				-1									
Salone N. 2 S.p.A.	1,00	1				-1									
Salone N. 3 S.p.A.	48,16	954				-3.194	2.240		7.021		7.021	6.131	31/12/2015	16.666	1.596
Neip II S.p.A. - Infrastrutture e servizi	26,53	4.014		3.007				1,00	0,1		0,1	0,1	31/12/2015	10	0
Marche Mutui S.r.l.	1,00	0,1						1,00	0,1		0,1	0,1	31/12/2015	10	1
Tersicore Finance S.r.l.	1,00	0,1						1,00	0,1		0,1	0,1	31/12/2015	10	1
Totale altre partecipazioni		4.979		3.007		(3.213)	2.253		7.026		7.026				





Allegato n. 6 al bilancio al 31.12.2015

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

(Imparti in Euro migliaia)

DESCRIZIONE	SALDI INIZIALI				MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO				SALDI FINALI		QUOTA PATRIMONIO NETTO di competenza	ULTIMO BILANCIO				
	% di possesso	Valore di carico	Riprese di valore	Valore in bilancio	%	valore	Acquisti ed altri incrementi	Cessioni ed altri decrementi	URII/ (perdite)	% di possesso		Valore di carico	Riprese di valore	Valore in bilancio	Data ultimo bilancio approvato	Parimonio Netto
Agenzia Italia S.p.A.	66,50	23.360		23.360							18,846		23.360	31/12/2015	28.340	3.439
SAVE S.p.A.											1,340		3.861	31/12/2015	240.195	29.229
Sviluppo S6 S.r.l.	76,10	35.320		35.320	0,558	3.861					60,076		35.320	31/12/2015	78.943	(1.334)
Finanziaria Internazionale Luxembourg S.A.	100,00	20.318	(8.650)	11.668							12,773		11.668	31/12/2015	12.773	1.106
Sviluppo Industrial Parks S.r.l. in liquidazione	5,00	210	(27)	183							200		183	21/12/2015	3.995	92
Eufemia Investimenti S.r.l.	50,00	100	(89)	11							11		11	31/12/2015	21	(1)
Finanziaria Internazionale Real Estate S.r.l.	1,00	23	(23)					(10)			8		33	31/12/2015	58	(964)
Fio.it S.r.l.	30,00	8		8							30,000		8	31/12/2015	244	106
Securitalia Services S.p.A.	1,00	161	(143)	18				(31)			15		176	31/12/2015	256	(2.705)
Unicapital S.A.	0,13	2		2							3		2	31/12/2015	11.698	6.248
ACEGroup Sviluppo S.r.l.	100,00	10	(10)	0							(39)		0	31/12/2015	(39)	(90)
Sviluppo 83 S.r.l.	95,00	1.122	(1.016)	106				(82)			25		24	31/12/2015	26	96
Finint Immobiliare S.r.l.	83,25	7.076		7.076							6,964		7.076	31/12/2015	8.365	96
Finint Sviluppo S.p.A.	90,91	96		96				14			86		110	31/12/2015	95	(14)
Sviluppo 89 S.r.l.	100,00	120		120							393		120	31/12/2015	393	(451)
Finint S.p.A.	87,15	49.311		49.311							15		20	31/12/2015	15	(2)
Finint Partecipazioni S.r.l.	100,00	407		407				(3.866)			57,877		49.311	31/12/2015	66.411	(507)
Finint Finanziaria S.r.l.	1,00	23		23							127		23	30/06/2015	12.747	465
Industrial Park Sofia A.D.	5,07	791		791				(19)			41		772	31/12/2015	800	(548)
Totale Partecipazioni in imprese del Gruppo		138.478	(9.958)	128.520		7.900		(4.008)			146.378	(13.966)	132.412			



PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

(Importi in Euro migliaia)

	Al 31.12.14		Incrementi esercizio 2015		Decrementi esercizio 2015		Al 31.12.15	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (27,5%) IRAP (5,57%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (27,5%) IRAP (5,57%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (27,5%) IRAP (5,57%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (27,5%) IRAP (5,57%)
Imposte anticipate:								
Compensi amministratori	1.146	315	1.100	303			2.246	618
Rettifica valore quote fondo ABS	160	44			(59)	(16)	101	28
Svalutazione titoli AC	274	75	1.181	325			1.455	400
Totale	1.580	434	2.281	628	(59)	(16)	3.802	1.046
Imposte differite:								
Dividendi per competenza			86	24			86	24
Rivalutazione quote fondo ABS - I	2.362	609	218	60			2.580	669
Totale	2.362	609	304	84			2.666	693
Imposte anticipate (differite) nette	(782)	(175)	1.977	544	(59)	(16)	1.136	353
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio								
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti (consolidato nazionale)								
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite):								



FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.

Allegato n. 8 al bilancio al 31.12.2015

RENDICONTO FINANZIARIO

(in unità di Euro)

	2015	2014
A. Attività operativa		
1. Gestione	(7.224.929)	(2.933.110)
risultato d'esercizio (+/-)	144.093	10.856.454
plus/minusvalenze su partecipazioni	(2.253.071)	(14.656.483)
plus/minusvalenze su titoli		(137.376)
plus/minusvalenze su obbligazioni		(459.773)
plus/minus derivanti da cessione di attività	(4.596)	
svalutazioni/riprese di valore	4.715.228	(902.942)
ammortamenti	28.139	57.566
accantonamenti svalutazione crediti	600.860	4.897.133
accantonamenti fondi rischi e oneri ed altri costi e ricavi	135.843	
imposte	(1.704.321)	(228.522)
interessi c/c improprio	(2.339.910)	
dividendi	(6.547.194)	(2.359.167)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	8.353.430	41.119.180
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.131.856	3.560.705
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	(526.715)	482.680
Crediti verso enti creditizi	(50.241)	
Crediti verso la clientela	2.505.418	(900.678)
Crediti verso enti finanziari	2.365.387	6.413.781
Crediti verso enti finanziari gruppo	(1.438.689)	30.032.944
Ratei e risconti attivi	1.813.554	1.166.610
Altre attività	552.860	363.137
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.374.560	(5.615.796)
Debiti verso banche: a vista		206.521
Debiti verso banche: altri debiti		
Debiti verso enti finanziari	2.029	(2.385)
Debiti verso enti finanziari Gruppo	232.612	(2.948.275)
Debiti verso la clientela	1.066.352	(850.258)
Ratei e risconti passivi	161.159	(278.413)
Imposte (pagate)/incassate	(679.336)	(2.487.820)
Altre passività	591.744	744.834
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2.503.061	32.570.274
B. Attività di investimento		
1. Liquidità generata da:	8.112.062	5.907.948
Vendite partecipazioni	3.212.826	39.539
Vendite partecipazioni in imprese del gruppo		(0)
Dividendi incassati su partecipazioni	4.808.674	5.868.409
Vendite di attività materiali	90.562	
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da:	(10.916.836)	(852.283)
Acquisti di partecipazioni	(3.861.277)	
Acquisti di attività materiali		(45.171)
Acquisti di attività immateriali	(10.270)	(1.387)
Acquisti di rami d'azienda		
Versamenti in conto capitale su partecipazioni	(7.045.289)	(805.726)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(2.804.774)	5.055.665
C. Attività di provvista		
Debiti a termine verso banche	8.040.484	(7.477.011)
Emissione/acquisti di azioni proprie		
Variazione c/c impropri con società del Gruppo	(17.813.749)	(13.210.462)
Rimborso prestito obbligazionario	(12.000.000)	(50.000.000)
Emissione prestito obbligazionario	20.000.000	19.500.000
Emissione cambiali finanziarie	29.400.000	
Rimborso cambiali finanziarie	(25.400.000)	
Rimborso finanziamento		10.000.000
Distribuzione dividendi	(2.008.400)	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	218.335	(41.187.473)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(83.378)	(3.561.534)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	1.236.113	4.797.647
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	1.152.735	1.236.113

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165-BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Agli Azionisti della
FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

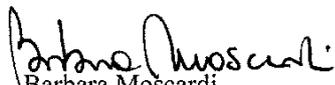
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 4 luglio 2016